Anno 100 - Numero 161

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 16 Luglio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Sorpagna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 883 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite maggiorazione 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. sotto Fasci contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 120; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'italiano non può ottenere giustizia

L'intervento del Capo dello Stato, nella sua veste di presidente del Consiglio superiore della magistratura, è — non nascondiamocelo — un drammatico grido di allarme. La situazione, in parole semplici, è questa: il cittadino non può più avere fiducia e speranza nella giustizia del suo paese. Il meccanismo giudiziario è talmente inceppato, arrugginito, complicato che non riesce più ad assolvere la sua funzione e sembra avviato inesorabilmente alla paralisi. Come Saragat ha constatato amaramente, non disponiamo di *« una giustizia efficiente che corrisponda alle esigenze di una società che si evolve »*.

Le impressionanti, ultime statistiche confermano che questa frattura, e ormai dovremmo dire questo abisso tra la funzione giudiziaria e la società in trasformazione, si allarga di giorno in giorno. Si tratta di un fenomeno gravissimo, sul quale il « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » sta conducendo da anni un'inchiesta amplissima e ben articolata. Ma la consapevolezza e lo studio del problema, se sono una premessa indispensabile, non bastano più. *« Qualcosa bisogna fare, è necessario, doveroso fare »*. E presto.

Gli aspetti più allarmanti di questo stato di cose sono *« l'eccessiva durata dei procedimenti »* e *« il progressivo aumento dell'arretrato »*: in realtà, due facce di un unico male. In una parola, tutto si riduce a una non sopportabile lentezza, che è rifiuto di giustizia, anzi, qualcosa di peggio: ingiustizia.

Molto opportunamente Saragat ha ricordato un settore particolare nel quale tale lentezza diventa un'assurda iniquità: quello delle cause di lavoro, *«là dove per l'oggetto della controversia e la qualità delle parti e di una specialmente, cioè del lavoratore, si porrebbe la esigenza della massima sollecitudine »*. In questo campo, ancora scontiamo la stolta, autoritaria politica del corporativismo fascista, che aveva abolito la giustizia probivirale (sorta in Italia alla fine del secolo scorso, sotto la spinta delle nuove realtà sociali e sull'esempio di nazioni più progredite), la quale aveva pur fatto ottima prova, consentendo una rapida e bonaria definizione delle controversie.

Caduto il fascismo, non si è neppure tornati alle istituzioni del vecchio Stato liberale e si è continuato ad addossare alla magistratura togata una mole eccessiva di controversie, senza la snellezza di procedure che in particolare quella materia richiedeva. La conseguenza è che oggi un lavoratore deve aspettare in media cinque anni prima di giungere alla sentenza definitiva e intanto può cambiare d'aria (la balsamica aura della patria del diritto)!

Se le cose vanno a questo modo, e non si può dubitare — come il Capo dello Stato ha dichiarato — dell'impegno di lavoro dei giudici italiani (un impegno che in molti casi, sconosciuti ai più, è ammirevole abnegazione), se il loro numero è il più elevato fra tutti i paesi europei, ci devono pur essere delle cause gravi. Saragat ne ha indicate solo alcune (e il discreto riserbo impostogli dalla sua altissima carica lo ha indotto, pensiamo, a tacerne altre): come l'irrazionale distribuzione dei magistrati in relazione alle sedi e alle diverse funzioni (ma non è forse questa la causa più grave di tutta), la mancanza di personale ausiliario, di mezzi tecnici moderni e perfino di edifici.

Ci sembra che altre cose possano essere additate: la tenace sopravvivenza di preture e tribunali non giustificabili su non che riguardi locali ed elettoralistici, l'assurda esuberanza delle motivazioni, la congerie spaventosa delle contravvenzioni penali (a cui si dovrebbe ovviare, come esattamente osservava ieri Giovanni Conso, con la depenalizzazione di molti illeciti) e soprattutto, una radicale riforma dei codici, e specialmente delle norme processuali.

Se non si porrà mano a queste coraggiose innovazioni di fondo, almeno alle più urgenti, e ci si limiterà a palliativi, con qualche revisione di organici, le cose non muteranno gran che. La giustizia resterà sempre zoppa e anchilosata, anche se non del tutto paralitica.

Ecco perché, al di là delle cause specifiche e dei suggerimenti indicati, le dichiarazioni di Saragat assumono un valore essenziale. Esse sono un appello rivolto non solo alla magistratura, ma alla classe politica e a tutti i cittadini, che hanno il diritto di sentirsi garantiti e protetti da una giustizia che funzioni. Si tratta di un problema centrale, che investe l'intera comunità nazionale.

Ed è bene che Saragat abbia parlato nella sua veste di presidente del Consiglio superiore della magistratura. Questa carica non ha — come qualche costituzionalista aveva affermato anni fa — un valore puramente simbolico. L'affidamento della presidenza del C.S.M. al Capo dello Stato è, in realtà, una garanzia per tutti, l'esplicazione di quella funzione di stimolo e di coordinamento fra i poteri dello Stato che la nostra Costituzione ha inteso assegnare al Presidente della Repubblica. Speriamo che il monito sia raccolto da tutti. Non ci può essere dubbio: *« qualcosa bisogna fare »*.

A. Galante Garrone

Suggerimenti per evitare la paralisi della giustizia

Presentati dal Consiglio superiore della magistratura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 luglio.

Preoccupato per i risultati dell'inchiesta riferita ieri senza mezzi termini dal Capo dello Stato, il Consiglio superiore della magistratura ha votato un ordine del giorno perché si intervenga, nella sede più idonea e cioè in Parlamento, a sbloccare una situazione che — come ha accennato ieri Saragat nel suo intervento — oltre ad essere allarmante può portare nel breve giro di qualche anno alla paralisi di ogni attività giudiziaria. Si chiede:

1) Che le Camere approvino al più presto le leggi relative all'aumento delle competenza per valore nei giudizi civili dei conciliatori e dei pretori e questo con il proposito di alleviare il lavoro dei tribunali, e la legge che riformi il sistema delle contravvenzioni trasformandole in pratica in illeciti amministrativi e non penali;

2) Che il governo voglia, relativamente ai magistrati di appello, presentare un disegno di legge che, pur senza diminuire i vantaggi loro assicurati dall'attuale sistema della promozione in soprannumero, eviti le dannose conseguenze dell'assegnazione a funzioni di Cassazione prima del verificarsi delle effettive vacanze nei posti corrispondenti alle funzioni stesse;

3) Che si provveda ad una distribuzione funzionale dei magistrati con aumento dei giudici di tribunale e diminuzione dei consiglieri di Corte d'appello;

4) Che sia aumentata l'indennità di missione in modo che talune preture, prive di magistrati titolari, possano essere affidate a giudici di preture vicine.

Inoltre, il Consiglio superiore della magistratura si è impegnato, d'accordo con il ministro della Giustizia, a preparare uno schema che modifichi la pianta organiche degli uffici giudiziari.

Prima che il Consiglio della magistratura si riunisca, alcuni suoi esponenti avranno partecipato ad un incontro con Saragat, Moro, Reale, Colombo.

g. g.

Per un nuovo sciopero dei poligrafici oggi non escono i giornali del pomeriggio, domani non uscirà nessun giornale. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente lunedì con « Stampa Sera ».

Dopo una riunione ministeriale presieduta da Moro

Bosco invita i metalmeccanici a sospendere subito gli scioperi

Il ministro convoca oggi pomeriggio i sindacati, la Confindustria e l'Intersind per riprendere le trattative I colloqui interessano le aziende private e quelle a partecipazione statale - La Uil accetta e rinuncia alle agitazioni programmate per lunedì, martedì e mercoledì - Cgil e Cisl si riuniscono questa mattina per decidere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 luglio.

Il ministro del Lavoro sen. Bosco ha convocato per domani pomeriggio i sindacati dei lavoratori, l'Intersind (aziende a partecipazione statale), e la Confindustria ad incontri presso il ministero per esaminare in concreto la possibilità di una ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori metalmeccanici. Nello stesso tempo i sindacati sono stati invitati a sospendere l'agitazione in corso.

La decisione di questo intervento del ministro è scaturita da una riunione di tre ore e mezzo svoltasi questa sera a Villa Madama sotto la presidenza dell'on. Moro. Erano presenti il vicepresidente Nenni, i ministri Bo, Bosco, Andreotti, Colombo, Preti, Pastore, il presidente dell'Iri Petrilli e il presidente dell'Intersind Glisenti.

E' stato esaminato il protrarsi dell'agitazione nel settore metalmeccanico, con particolare riguardo alle conseguenze negative per la produzione in questa fase delicata della ripresa economica nazionale. Il ministro delle Partecipazioni Statali sen. Bo ha indicato gli elementi più favorevoli che si presentano oggi per una ripresa delle trattative. C'è un certo avvicinamento delle parti su alcuni punti, per cui un intervento del governo potrebbe adesso scongiurare la prosecuzione degli scioperi programmati per lunedì, martedì e mercoledì prossimi.

Il presidente dell'Iri Petrilli ha esaminato in dettaglio i termini della vertenza, individuando qualche miglioramento della prospettiva anche per il problema che finora ha maggiormente diviso i lavoratori dalle organizzazioni imprenditoriali: cioè, la presenza del sindacato nell'azienda per la regolamentazione a livello locale dei contratti nazionali e per la stipula di contratti integrativi. Egli ha detto che si comincia ad accennare alla costituzione di commissioni tecniche consultive per questo aspetto della vertenza, e che se ci sarà buona volontà da tutte le parti si potrebbe sbloccare la difficile situazione.

A conclusione, il Presidente del Consiglio ha incaricato il ministro del Lavoro di invitare i sindacati, l'Intersind e la Confindustria a colloqui che accertino le reali possibilità di ripresa delle trattative. Si ritiene che la trattativa possa essere globale, che cioè i sindacati trattino con l'Intersind e la Confindustria insieme. Non è escluso però, in linea di principio, che l'Intersind possa seguire una linea autonoma dalla Confindustria.

La Uil ha immediatamente aderito alla convocazione ministeriale. In un comunicato ricorda che già aveva sollecitato l'intervento del governo ed esprime la sua soddisfazione per l'invito del ministro a riprendere le trattative.

Il segretario generale Corte ha dichiarato la piena disponibilità della sua organizzazione e la ferma intenzione di affrontare concretamente e realisticamente la trattativa secondo le aspettative dei lavoratori che vogliono un rinnovo del contratto che migliori le loro condizioni di lavoro, salariali e normative. Accogliendo l'invito del ministro la Uilm ha anche deciso la sospensione immediata degli scioperi.

I sindacati della Cisl e della Cgil si riuniranno domani mattina per decidere che cosa rispondere al ministro Bosco. Si prevede che accetteranno come la Uil.

Fausto De Luca

Una denuncia dell'Alitalia per un volantino dei sindacati

Il manifesto accusava la compagnia di non osservare le norme di sicurezza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 luglio.

(g. f.) Un colpo di scena è avvenuto oggi nella vertenza tra l'Alitalia e i dipendenti « a terra ». La Compagnia di bandiera ha denunciato alle competenti autorità l'illegittimità delle azioni decise dai sindacati della « gente dell'aria » aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. Nel contempo — aggiunge un comunicato diramato alla stampa — è stata sporta querela, con ampia facoltà di prova, contro i rappresentanti delle medesime organizzazioni sindacali per « insinuazioni diffamatorie e boicottatrici circa la efficienza dei servizi della Compagnia ».

La presa di posizione della Compagnia è stata determinata da due fatti. Il primo è la diffusione di un manifestino, in cui si sostiene che gli aerei dell'Alitalia, privi di assistenza tecnica per lo sciopero del personale, non avevano nemmeno la cura dei lavoratori addetti ai servizi di sicurezza ed emergenza.

Il secondo è rappresentato da un telegramma dei sindacati al Registro aeronautico italiano e ad enti governativi in cui si afferma fra l'altro che negli aerei dell'Alitalia *« non vengono eliminate avarie segnalate »*.

Il direttore generale dell'Alitalia, informato del telegramma, ha inviato al Registro aeronautico e al ministero una comunicazione in cui, riservandosi ogni azione penale, assicura nel modo più categorico che *« in conformità a rigoroso senso di responsabilità, tutti gli aerei utilizzati durante gli scioperi sono in perfette condizioni di manutenzione e quindi di efficienza e di sicurezza »*.

La grande stagione delle vacanze

Sulle spiagge e in montagna si vive la « grande stagione » delle vacanze. Oltre 400 mila sono i turisti (italiani e di ogni parte d'Europa) che affollano la Riviera ligure; la Versilia è ormai al completo; i centri balneari della Romagna denunciano una affluenza record. Il caldo, inoltre, ha fatto anticipare le partenze verso le località alpine. In Valle d'Aosta rimangono pochi posti disponibili. Nella foto: felici vacanze di giovani bagnanti a Finale Ligure (Vedere a pagina 13 i nostri servizi dalle località marine e montane).

Mentre si inasprisce la guerra nel Sud-Est asiatico

Wilson a Mosca per un estremo tentativo di avviare negoziati di pace nel Vietnam

Il Primo Ministro inglese parte stamane per l'Urss, accompagnato da dodici consiglieri - Lunedì i colloqui con Kossighin - Pessimismo sull'esito della missione: i russi non vogliono prendere l'iniziativa di proporre trattative

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 luglio.

Il primo ministro Harold Wilson partirà stamattina per la sua breve visita a Mosca, dove avrà colloqui con il governo sovietico. Lascerà Londra in aereo alle 11,15 della mattina, accompagnato da dodici tra consiglieri e segretari ma non dal ministro degli Esteri, Michael Stewart. Domenica, inaugurerà una mostra commerciale britannica nella capitale russa. Lunedì incontrerà il *premier* Kossighin. Il suo ritorno a Londra è previsto per martedì mattina. Argomento principale delle conversazioni anglo-sovietiche sarà il conflitto in Vietnam.

Quando Wilson annunciò il viaggio dieci giorni or sono, la notizia fu accolta senza ottimismo né pessimismo: troppe volte le speranze erano state deluse. Oggi, l'atteggiamento è quasi d'indifferenza. Prevale la convinzione che la visita non abbia alcuna possibilità di successo. Qualche giornale già critica l'iniziativa del premier. Se lo scetticismo si è acuito è perché i colloqui mosciti della signora Indira Gandhi hanno confermato nelle ultime ore come il governo sovietico non intenda partecipare ad operazioni diplomatiche fino a quando Hanoi non cercherà una pace negoziata. Il linguaggio russo si è anzi inasprito, Kossighin pronunciava ieri uno dei suoi più violenti discorsi e contemporaneamente il giornale *Isvestia* dava il benvenuto a Wilson affermando che *« in pratica, egli appoggia l'aggressione americana »*.

Il piano presentato da Indira Gandhi e subito respinto da Mosca non è molto diverso, nei suoi obiettivi generali, da quello che patrocinerà Wilson. Come l'India, anche l'Inghilterra sollecita da tempo una riconvocazione della conferenza di Ginevra del 1954 sull'Indocina, conferenza di cui Londra e Mosca furono co-presidenti. La signora Gandhi aveva ottenuto, per questo suo progetto, l'appoggio di Nasser e Tito, ma Kossighin è rimasto irremovibile. Il numero odierno del settimanale *The Economist* ricorda: *« Vero è che il piano indiano ha ricevuto il sostegno del Cairo e di Belgrado ma ha ricevuto pure l'ostilità di Pechino e di Hanoi. Senza l'approvazione di queste due capitali, la Russia può fare ben poco. E' dunque lecito prevedere che Wilson non conseguirà molto di più di Indira Gandhi »*.

Tutto dipenda dalla Cina, contro cui la statista indiana ha pronunciato a Mosca parole estremamente dure. *« A nessuna nazione dovrebbe essere consentito di bloccare la strada che conduce alla pace. Vi sono Paesi che si oppongono a un'intesa fra le grandi potenze e fanno di tutto per boicottare un accordo, aggravando così la tensione in Asia »*. Kossighin — a giudizio di Londra — condivide tale valutazione ma le sue possibilità di manovra sono limitatissime. Nonostante la rottura con Pechino, Mosca teme le accuse di « connivenza » con gli « imperialisti americani ».

Ma anche se i risultati pratici saranno negativi, non per questo il viaggio di Wilson sarà del tutto inutile. Servirà da « sondaggio », permetterà l'esame di problemi meno incandescenti, come la distensione europea. I colloqui saranno tanto più proficui in quanto, una settimana più tardi, Wilson vedrà a Londra il vice presidente del Consiglio italiano, Nenni e s'incontrerà, a Washington, con il presidente Johnson.

Mario Ciriello

Nuovo duro attacco di Indira Gandhi alla Cina che sabota le trattative

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 15 luglio.

Indira Gandhi ha detto oggi che *« bisogna porre subito fine ai bombardamenti sul Vietnam »*, ma nello stesso discorso, pronunciato alla televisione, ha accusato la Cina di non volere la pace e di avversare pertanto la coesistenza pacifica. *« Noi »* — ha poi aggiunto — *deploriamo che una grande potenza asiatica abbia dimenticato gli impegni di Bandung e abbia tentato di indebolire, se non di distruggere, la politica di non allineamento »*. Indira Gandhi lascerà Mosca nel pomeriggio di domani, a un'ora dopo la sua partenza giungerà qui Harold Wilson.

Il *premier* britannico resterà a Mosca fino al giorno 18 *« ospite del governo sovietico »*, come si è precisato, e per quanto il motivo ufficiale della visita sia una esposizione industriale allestita dagli inglesi, gli sarà offerta la possibilità di esaminare con Kossighin la crisi del Vietnam. *« Il principale di Wilson »* — spiegarono i suoi portavoce durante la visita a Mosca del febbraio scorso — *è che bisogna tentare e ritentare anche nei momenti che sembrano senza speranza »*.

Nel febbraio scorso la situazione in Indocina era meno grave. Ciononostante la missione britannica non diede frutto. Wilson escluse la Russia, nella sua qualità di co-presidente della Conferenza di Ginevra per l'Indocina (l'altro presidente è appunto la Gran Bretagna), a prendere iniziative di pace, sfidando l'intransigenza cinese. Wilson chiederà ai russi un atto di coraggio, ottenne invece una riaffermazione delle vecchie tesi: gli americani, così gli fu risposto, devono capitolare. *« Ci siamo trovati di fronte — così fu spiegato da parte inglese — a una sorridente intransigenza »*. C'è da aggiungere che prima di venire a Mosca, in Inghilterra, Wilson aveva conferito con il presidente Johnson. Stavolta, invece, il premier inglese viene a Mosca non per riferire ma per ascoltare. Ma difficilmente potrà riscontrare una maggiore duttilità nei capi sovietici.

Gli inglesi fanno professione di scetticismo. E arriva a supporre che l'iniziativa di Wilson sia stata suggerita soprattutto da motivi di politica interna, che essa serva in primo luogo a placare l'ala sinistra del suo partito, che gli rimprovera di appoggiare troppo la politica di Johnson.

m. c.

Visita ufficiale in Turchia

Fanfani giunto ad Ankara per quattro giorni di colloqui

All'arrivo, il Ministro degli Esteri ha esaltato l'amicizia che lega i due Paesi Oggi iniziano le conversazioni politiche

Ankara, 15 luglio.

Il ministro degli Esteri italiano, on. Amintore Fanfani, è giunto questa sera ad Ankara per una visita ufficiale di quattro giorni. All'aeroporto è stato accolto dal ministro degli Esteri turco Caglayangil, dall'ambasciatore d'Italia Lo Faro, da altre personalità del governo e del corpo diplomatico accreditato ad Ankara.

Lo scambio di saluti tra Fanfani e il suo collega turco è stato cordialissimo. I due ministri degli Esteri sono legati da personale amicizia dovuta a diversi precedenti incontri avuti alle Nazioni Unite e nelle riunioni internazionali. Caglayangil ha espresso a Fanfani la soddisfazione del governo e della popolazione turchi per la visita che conferma gli stretti legami di amicizia tra i due Paesi.

Fanfani ha così risposto: *« L'odierna visita conferma la profonda amicizia che lega l'Italia alla Turchia. Essa contribuirà a rinsaldare ancor più i legami già felicemente esistenti tra i nostri due Paesi amici e alleati. La collaborazione italo-turca ha in realtà di fronte a sé vasti campi in cui esplicarsi e diventare sempre più fruttuosa nell'intento di stabilire una pace durevole e di rispondere alle esigenze dei tempi.*

« Negli incontri e nei colloqui con gli eminenti dirigenti della nazione alleata individueremo i mezzi più idonei per intensificare la collaborazione fra i nostri governi. Così accresceremo in concreto l'apporto che Italia e Turchia sono in grado di dare alla cooperazione fra i popoli alleati e amici. In questa fiducia, rivolgo il più caloroso saluto del popolo italiano all'amico popolo turco, augurandogli prosperità e pace. Alla piccola ma valorosa colonia italiana in Turchia reco l'affettuoso ricordo della patria ».

La visita ufficiale avrà inizio domani mattina con la deposizione da parte dell'on. Fanfani di una corona al mausoleo di Ataturk. Il ministro degli Esteri sarà poi ricevuto dal presidente turco, Sinay; quindi avranno inizio i colloqui politici. Fanfani s'incontrerà prima con il presidente del Consiglio Demirel, poi con il ministro degli Esteri Caglayangil. Nel pomeriggio proseguiranno le conversazioni politiche. In serata, dopo un ricevimento offerto dall'Ambasciata d'Italia, Fanfani sarà ospite al pranzo offerto in suo onore dal ministro degli Esteri turco nella residenza ufficiale.

(Ansa)

Il Senato approva l'aumento dell'imposta sull'elettricità

Riguarda l'energia per uso domestico; passa da 0,5 a 5 lire per chilovattora L'aggravio medio mensile sarebbe di 540 lire per famiglia - La legge deve passare alla Camera - I 32 miliardi annui, che si conta di ricavare, andranno alla scuola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 luglio.

Il Senato ha approvato stamane, con il voto dei gruppi della maggioranza di governo, l'aumento dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica industriale per uso domestico. Il provvedimento, che dovrà ora essere esaminato dalla Camera, aumenta di dieci volte l'attuale imposta che passa da cinquanta centesimi a cinque lire per chilowattora. Per le zone dove opera la Cassa del Mezzogiorno l'imposta passerà invece da 25 centesimi a lire 2,50 per ogni chilowattora.

Un ordine del giorno dei senatori liberali che proponeva l'accantonamento della legge è stato respinto a scrutinio segreto con 121 voti contro 97, su 218 votanti.

Il ministro Preti — intervenendo a conclusione del dibattito — ha contestato l'affermazione dei senatori dell'opposizione sull'entità dell'aggravio che l'aumento dell'imposta recherà ai bilanci familiari. Esso — ha affermato — determinerà un aumento mensile non di circa tremila lire ma di sole 540 lire (media nazionale; naturalmente l'aumento sarà maggiore nell'Italia settentrionale, minore nel mezzogiorno). Ha escluso inoltre conseguenze negative del provvedimento quali l'aumento del costo della vita, la riduzione nella vendita degli elettrodomestici e alterazioni nel mercato dell'energia elettrica.

Il ministro ha quindi sottolineato l'importanza della legge che recherà un maggior gettito di trentadue miliardi indispensabili per concorrere al finanziamento del piano quinquennale di sviluppo della scuola ed ha concluso affermando che il provvedimento non è stato proposto « a cuor leggero ». Il governo ha ritenuto di non poter seguire altra via perché in questi ultimi anni già più volte erano state aumentate le aliquote delle imposte dirette e delle indirette principali.

g. fr.

CRONACA CITTADINA

Occorrono pazienza, educazione e disciplina

Difficile il rientro domenicale

File d'auto lunghe chilometri che procedono a passo d'uomo - Un inferno di clacson e di imprecazioni. Su certe strade il traffico è raddoppiato o triplicato (Aosta-Ivrea) in confronto a due anni fa - L'inconveniente dei semafori: meglio i vigili - Non roviniamo i benefici di una lieta giornata con una inutile impazienza e con la smania della fretta

L'usanza del week-end si diffonde sempre più. Parecchi torinesi lasciano la città già nel pomeriggio e nella serata di venerdì; altri partono il sabato; nella mattinata e nel pomeriggio di domenica parte il grosso dei gitanti. Scaglionate nel tempo, le partenze non creano gravi problemi. Il rientro, invece, mette in crisi tutta la rete stradale. Fino a qualche tempo fa gli ingorghi per il ritorno dagli automobilisti dalle gite avvenivano tra le 19 e le 21. Ora il periodo di crisi si estende per ore ed ore, su certe strade fin oltre la mezzanotte.

Ecco qualche cifra sull'aumento del traffico festivo. Due anni fa, in giugno, sull'autostrada Torino-Milano passavano in media 24 mila automezzi al giorno, nel giugno scorso ne sono passati 30 mila; sulla Torino-Ivrea, nel giugno '64 i passaggi giornalieri erano 7000, quest'anno sono stati 8300 e in certe domeniche si è arrivati a 14 mila; sulla Fossano-Savona la punta massima dei passaggi giornalieri l'anno scorso fu di 11 mila veicoli, quest'anno è stata di 29 mila; sulla Aosta-Ivrea due anni fa, prima dell'apertura del traforo del Monte Bianco, passavano nei giorni di più intenso movimento 5000 macchine, ora ne passano 24.000.

Si parte per la gita in allegria, si trascorrono ore gioiose, spensierate, al mare o in montagna. Ma poi, al ritorno, ci si rode il fegato perché l'andatura deve necessariamente rallentare. Si va sempre più piano fino a che ci si trova fermi o a passo d'uomo in una colonna di automezzi che è lunga a perdita d'occhio. La amarezza annulla in poco tempo i benefici della breve vacanza.

Sono spettacoli di tutte le domeniche, in quasi tutte le strade che convergono su Torino. Facciamo qualche esempio. La statale della Valle di Aosta: per una quarantina di chilometri, da Verrès all'inizio dell'autostrada — a Quincinetto — le strozzature e gli inciampi si susseguono in continuità: c'è il passaggio a livello di Bard, ci sono le confidenze delle valli d'Ayas e di Gressoney. Nella strada tortuosa la colonna si infittisce, rallenta, si ferma, riprende a sussulti; e intanto passano le ore.

La strada di Casale: per percorrere i quattro o cinque chilometri da Gassino a S. Mauro si impiega almeno un'ora e, raro di rado, si brucia la frizione. Chi viene dal mare ne ha anche gli aspetta all'uscita dall'autostrada a Fossano: dopo Genola, dove confluisce anche la corrente proveniente da Cuneo, si forma la colonna. Basta un tamponamento per causare delle lunghe soste a centinaia di auto. Poi, quando si arriva a Moncalieri dove la strada di Villastellone si immette su quella proveniente da Alessandria, l'ingorgo mette a dura prova i nervi.

Un inferno di clacson, imprecazioni. E non manca mai l'automobilista che si ritiene più furbo degli altri e si butta sulla corsia di sinistra credendo di andare chissà dove, mentre invece è costretto a fermarsi poco più avanti, quando trova un automezzo che viene in senso contrario. Un comportamento, questo, che rasenta incoscienza per il pericolo che comporta, e inciviltà per l'affronto verso tutti gli altri automobilisti che si comportano secondo le regole del codice o della buona creanza.

In questo marasma della domenica, la polizia stradale non risparmia la fatica. Nella nostra provincia sono in servizio nei giorni prefestivi e festivi 35 pattuglie cui si aggiungono quelle che provengono dai settori adiacenti; sulla statale di Aosta, ad esempio, agiscono 12 pattuglie. Sono presenti non soltanto per colpire le infrazioni, ma anche per cercare di prevenire, evitare gli ingorghi e aiutare gli automobilisti in difficoltà. Le pattuglie radiocomandate attualmente sono anche in grado di inviare messaggi via radio-telefono alle abitazioni di quegli automobilisti che, bloccati sulle strade, vogliono avvertire i congiunti che il stanno attendendo.

Le difficoltà del rientro domenicale sulle strade potrebbero però diminuire. Si è constatato che le code più lunghe e con marcia più lenta avvengono a causa di un semaforo: ad esempio a Rivoli, sulla strada che viene da Avigliana, a San Mauro sulla strada da Gassino, a Moncalieri sulla strada da Villastellone. I semafori continuano a scattare con il loro solito ritmo, senza tener conto che su una direttrice c'è un flusso enormemente maggiore che sull'altra strada, quindi fanno perdere del tempo inutilmente dando il verde a una via vuota, mentre sull'altra c'è una fila d'auto a perdita d'occhio.

Il comando della polizia stradale ha già fatto presente alle autorità questi inconvenienti chiedendo che nelle ore di punta si provveda a far funzionare i semafori manualmente oppure a sostituirli con un vigile. E' un problema che dovrà essere risolto con urgenza per cercare di facilitare l'intensa circolazione che si avrà nelle prossime domeniche estive.

Comunque anche con i vigili, bravi e animati dalla migliore buona volontà, il traffico rimarrà sempre difficile al momento del rientro nei giorni festivi. Gli automobilisti bisogna che partano da casa già sapendo che cosa li aspetterà al ritorno e che l'affrontino quindi con rassegnazione e pazienza, senza roderai per la fretta e la rabbia di non poter correre. E, soprattutto, che si comportino civilmente, senza commettere infrazioni pericolose non soltanto per loro, ma per tutti gli altri che pazientemente stanno affrontando la comune disavventura.

Vedere in 5ª pagina:

Entro due anni il nuovo Regio

I progettisti hanno presentato il piano esecutivo

Sciopero alla Giovannetti per contrasti sulle ferie

Nello stabilimento metalmeccanico Giovannetti — informa la Cgil — ieri le maestranze hanno scioperato tutto il giorno « perché l'azienda finora non ha voluto concordare le ferie con la commissione interna, ed ha sospeso un lavoratore senza motivo ». Lo sciopero sarà proseguito oggi.

Nel quadro delle « agitazioni articolate » dei metalmeccanici per il contratto oggi è indetto uno sciopero di 24 ore nelle sezioni della Fiat di Carmagnola e di Avigliana. Prosegue la polemica sui risultati dello sciopero dei metalmeccanici di mercoledì. Come si ricorderà, il divario tra la percentuali fornite dall'Unione Industriale e dai sindacati era assai rilevante. L'Unione Industriale dichiarò false le cifre dei sindacati. Ieri i tre sindacati hanno replicato affermando che gli industriali avrebbero di sminuire il successo dello sciopero con notizie non esatte. A sostegno del loro punto di vista i sindacati affermano che all'interno delle fabbriche c'erano molti lavoratori scioperanti.

Davanti a un ristorante di corso Francia

Gioielli per sette milioni rubati ad un americano

Erano in una valigetta sull'auto - Il derubato è il fondatore di palestre ginnastiche in America e in Europa - Furto di gioielli al galoppatoio

Un americano ha denunciato un furto di 7 milioni di gioielli. Si chiama Edward Cheever McKay, 39 anni, di Lobe (Arizona). E' venuto a Torino per visitare la sede della palestra ginnica di cui è socio fondatore. Accompagnato dalla moglie Rosy ha preso alloggio in un albergo di corso Vittorio e, l'altra sera, si è recato a cena in un ristorante di corso Francia. Ha parcheggiato l'auto, una « Ferrari » chiara, sul marciapiede, dimenticando sul sedile posteriore la valigetta dei gioielli della moglie.

Dalle 23,30 alle 0,40 i coniugi Cheever si sono intrattenuti a tavola. Quando sono usciti e si sono avvicinati alla macchina, la signora Cheever ha notato un urlo: la borsa era scomparsa. I ladri, attratti probabilmente dall'auto vistosa, avevano subito notato quella valigetta sui sedili, avevano forzato il deflettore e aperta una delle porte.

Verso le 2 i coniugi Cheever sono andati in Questura a denunciare il furto. L'uomo ha dichiarato che nella borsa c'erano gioielli per 7 milioni. Ha fornito una descrizione sommaria dei pezzi di maggior valore e ha manifestato il proposito di continuare il suo viaggio in Italia e in Europa, per visitare le altre palestre da lui fondate.

— Dagli spogliatoi della Società Ippica Torinese a Nichelino, sono scomparsi due anelli e un accendisigari d'oro. Appartenevano a due allieve della scuola di equitazione, le sorelle Chiara Cerutti, 19 anni, e Monica, 18, figlie di un industriale, che hanno sporto denuncia.

La polizia ha compiuto una perquisizione in casa di una indiziata, ma senza trovare nulla. Ieri, gli oggetti preziosi sono stati misteriosamente restituiti. « Ci sono stati recapitati a casa », hanno detto la due sorelle ai funzionari della Questura.

L'americano Edward C. McKay, derubato dei gioielli

— Un singolare episodio è accaduto ieri in Borgo S. Pietro di Moncalieri. Ne è rimasto vittima il commerciante in mobili Gennaro Luongo, con negozio in via Sestriere 1, il quale sotto la minaccia di un lungo e ben stagionato salame ha dovuto consegnare un assegno di 14 milalire a un creditore. Costui è l'operaio Nicola Landolfo, abitante nella nostra città in via Boccardo 60. Ieri alle 11,30 si è recato dal Luongo per riavere il denaro. E' seguita una discussione durante la quale i due sono andati nella cucina che il Luongo ha nella retrobottega. Visto il salame pensolare dalla credenza il Landolfo lo ha afferrato e si è rivolto minaccioso al debitore: « Se non mi dai subito i soldi, ti lo spacco in testa! ». Intimorito, il commerciante ha ceduto all'intimazione ed ha firmato un assegno per la somma richiesta. Il Landolfo è stato rintracciato in giornata dai carabinieri della squadra giudiziaria di Moncalieri ed arrestato: dovrà rispondere di estorsione.

Meccanico della Riv muore cadendo dal Treno del Sole

La disgrazia a Tarquinia

Ci telefonano da Roma:

Un ferroviere della stazione di Tarquinia ha rinvenuto ieri mattina lungo la scarpata della linea ferroviaria il cadavere di un uomo. Dai documenti è stato identificato per il meccanico Giovanni Perotto residente a Torino. I carabinieri hanno accertato che il Perotto è caduto da una vettura del « Treno del Sole », transitato poco prima.

Il Perotto era partito la sera prima alle 23 per conto della Società Riv da cui dipende, diretto a Castellammare di Stabia. In serata sono giunti a Tarquinia il figlio, di 19 anni, e il padre che accompagneranno la salma del loro congiunto a Torino.

Alla "Corona" di Cascine Vica dove lavorano 180 persone

Due rapinatori assaltano una fabbrica sparano sui dipendenti, rubano, fuggono

Mascherati, entrano nell'ufficio cassa dalla finestra - Con la minaccia delle armi costringono un'impiegata ad aprire la cassaforte - Sparano di trovarvi le buste paga con oltre sei milioni, ma sono state prelevate poco prima - Rubano 70 mila pesetas - Accorre un magazziniere e i banditi gli sparano contro: l'uomo si salva gettandosi a terra, il proiettile sfiora un operaio - La fuga in moto attraverso i campi

Gli uffici dove hanno fatto irruzione i banditi - Carolina Pinto è stata minacciata con la pistola - Il magazziniere Giovanni Aimar

Due rapinatori mascherati e con pistole sono entrati ieri nella fabbrica di accessori per auto « Corona » a Cascine Vica dove lavorano circa 180 operai e impiegati. Hanno rubato e sparato, sono fuggiti in moto. Il bottino è di 70 mila pesetas (circa 700 mila lire), ma pochi minuti prima dell'assalto nell'ufficio c'era una cassetta con le buste paga per oltre sei milioni.

Alle 15,20 i due banditi, in moto, si sono fermati in via Aosta, sotto la finestra dell'ufficio cassa. Avevano una corta scala: l'hanno appoggiata al muro e sono saliti. Nell'ufficio c'era l'impiegata Carolina Pinto, 23 anni, di Rivoli. « *Li ho visti entrare dalla finestra* — racconta — *indossavano una tuta. Avevano in faccia una calza da sciarpa e occhiali da sole. In testa portavano il basco* ».

Uno dei rapinatori, piccolo e magro, si è avvicinato alla giovane, le ha premuto la mano sulla bocca e, puntandole la pistola alla tempia, le ha detto: « *Se sei brava non ti faremo niente* ». I due si sono mossi con rapidità: il più alto, si è messo di guardia nel corridoio, l'altro è entrato nell'ufficio a mano d'opera.

Marina Balma, 30 anni, di Torino, è stata la prima a vederlo. « *E' entrato con la pistola spianata* — dice. — *Ha fatto cenno alle mie due colleghe di alzarsi e addossarsi al muro* ». Maria Angela Baglilacino, 20 anni e Olpina Bortoli di 17, hanno ubbidito tremando. Sempre tenendole sotto la minaccia della pistola, il rapinatore mascherato si è rivolto alla Balma: « *Apra la cassaforte, in fretta* ». Cercando di dominare la paura, l'impiegata ha preso le chiavi dal cassetto e ha aperto il forziere: il bandito l'ha spinta, ha preso il pacchetto di pesetas, ha cercato nei cassetti.

A quel punto la situazione è precipitata. Lucia Gaido, 18 anni, di Rivoli, che era uscita poco prima dall'ufficio cassa con la cassetta delle buste paga, è comparsa nel corridoio. Lo stabilimento è separato dagli uffici da una vetrata che si apre su un corridoio su cui si affacciano le porte dei vari locali. La Gaido ha visto il bandito di guardia in fondo al corridoio e ha gridato.

Piero Corona, 20 anni, figlio del titolare, era nell'ufficio dello zio, amministratore delegato Carlo Franchino, 63 anni. Sono balzati fuori, ma il bandito ha puntato l'arma contro il loro. Dall'officina il magazziniere Giovanni Aimar, 56 anni, di Cascine Vica, ha visto la Gaido agitare le braccia ed è accorso. Il rapinatore gli ha puntato la pistola contro, ma l'Aimar non si è fermato. E' arrivato alla scala che porta agli uffici quando il rapinatore ha sparato. L'arma ha fatto cilecca. Il bandito ha premuto ancora il grilletto e il colpo è partito, mentre l'Aimar si gettava a terra.

Lo sparo è rimbombato per tutta l'officina. Giovanni Ariaudo, un operaio di 18 anni addetto ad una fresatrice, ha udito il proiettile sibilare accanto alla sua testa e conficcarsi in un armadio di ferro alle sue spalle. Subito dopo i due banditi sono fuggiti, saltando in strada dalla finestra dell'ufficio cassa.

Piero Corona è corso nel cortile, è salito sulla sua « 1500 » ed è uscito in strada, in tempo per vedere la moto dei banditi che si allontanava. « *Quello che sedeva dietro* — racconta — *aveva la scala sulla spalla destra e con la stessa mano mi puntava la pistola* ». L'inseguimento è durato per un paio di minuti. Quando stavano per essere raggiunti, i rapinatori hanno svoltato in un sentiero e si sono allontanati attraverso i campi.

Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri di Rivoli, il vice questore dottor Borgese e funzionari della squadra mobile e della scientifica. Il « colpo » è stato preparato da persone che conoscevano la disposizione degli uffici e le abitudini della ditta. Ieri, infatti, era giorno di paga: le buste dei 180 operai sono sempre custodite nell'ufficio cassa e vengono distribuite poco prima del termine dell'orario di lavoro. Solo per un caso l'impiegata aveva portato la cassetta nello stabilimento un'ora prima del solito. Le indagini vengono svolte fra le persone che hanno avuto in qualche modo contatto con la fabbrica.

La campagna del silenzio In 7 giorni 3268 multe

Per la « campagna del silenzio e dell'educazione stradale », negli ultimi 7 giorni, i vigili urbani hanno compiuto 3268 azioni repressive: 987 automobilisti « fracassoni » sono stati multati: 395 per silenziatori avariati e 482 per abuso di segnali acustici. All'Ispettorato della motorizzazione civile sono stati inviati 17 veicoli per la revisione del silenziatore.

Altre multe agli automobilisti: 209 per velocità eccessiva e pericolosa, 219 per marcia contromano, 874 per transito con semaforo rosso o giallo, 223 per mancata precedenza ad altri veicoli e 391 ai pedoni, 585 per infrazioni alle norme della precedenza.

Ogni settimana la « campagna » è dedicata ad un particolare aspetto della circolazione stradale. Nei prossimi sette giorni i vigili controlleranno soprattutto le precedenze. Secondo il codice ad ogni incrocio non regolato da vigili o da semafori, e quando non delle due strade non ha diritto di precedenza debbono passare prima i veicoli provenienti da destra (salvo che il conducente di sinistra non abbia già impegnato il crocevia).

Una casa per donne anziane

Per sfollare l'ospedale di via Giulio - Sorgerà a Collegno

La costruzione di una casa di riposo per donne anziane, non adatta ad essere ricoverate in un comune ospizio o in manicomio, è stata decisa dal consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Ospedali Psichiatrici. Sorgerà a Collegno, in via Torino. Con il pronto soccorso per i neurodeliri e l'ospedale di Grugliasco, il cui progetto è allo studio dei tecnici della Provincia, contribuirà a risolvere il problema dell'ospedale di via Giulio che attualmente ospita circa 800 ammalate in locali inadeguati.

La casa di riposo si chiamerà « Villa Certosa » — come quella maschile già esistente — potrà accogliere i primi infermi entro due anni. Avrà 210 posti letto in 24 camere a sei letti, 12 a due e 30 ad un letto, oltre ai locali dei servizi, cucina, cinematografo e cappella. Sarà circondata da un grande parco. Ogni ricoverata avrà a disposizione circa mille metri quadrati.

« I criteri seguiti durante la stesura del progetto — ha detto il presidente degli Ospedali psichiatrici dott. Colombo — è stato quello di creare un ambiente familiare ». Secondo il direttore sanitario prof. De Caro « Villa Certosa non sarà un ospedale, ma un luogo ove le persone anziane che accusano disturbi psichici potranno avere adeguata assistenza ».

Specchio dei tempi

Il complesso del seno piccolo (si rivolga a nostro nome al prof. Bergonzelli della Clinica medica universitaria di Torino) - Italiani di poca fede... Vi è stato parere unanime dei tecnici: gli italiani hanno giocato male

Una lettrice ci scrive:

« Mi rivolgo a te per chiederti un consiglio. Non ho mai osato farlo con altri da quando ho questa pena (anzi no, perdona l'involontaria bugia: tanti anni fa lo chiesi ad un medico, ma lui mi guardò con uno strano sorriso sulle labbra che mi sentii morire dalla vergogna; da allora è stato il mio incubo, mi ha creato una infinità di complessi).

« Sono sposata da parecchi anni e anche mio marito mi guarda con compatimento, senza più alcun interesse. Ogni sera e da tempo mi tradisce. Eppure non sono brutta, penso di essere una donna come tante. Ma, ahimè, con una grave mancanza: sono senza seno. Quando mi sono sposata ero molto più magra e la misura n. 1 di reggiseno, anche se non bastava alla mia figura, si notava meno. Mio marito mi voleva bene e io speravo di piacergli. Pensai allora di ingrassare un pochino, così anche il seno sarebbe aumentato. Invece è rimasto piccolo: ora peso kg 60, ma ho sempre la 1ª misura.

« Mi dispero perché mio marito non mi vuole più bene, mi sopporta a malapena. Non bastano le qualità che credo avere: fedeltà, dolcezza, laboriosità. Sono pulita, ordinata e poi, vedi, io gli voglio bene e soffro tanto per i suoi continui tradimenti con ogni tipo di donna purché abbiano una abbondante scollatura. Dorme con la foto di Sophia Loren sotto il cuscino, a tavola guarda giornali e riviste di donne avvolte con enormi seni. Quando mi guarda, le sue occhiate e le sue frasi sono di commiserazione. Dice che sono priva di femminilità, che non suscito in lui alcuna attrazione. Vive con me perché sono sua moglie e perché gli servo.

« Io non sono mai stata felice, la mia vita di donna non l'ho mai avuta e questo complesso mi soffoca ogni desiderio. Mai nessun'altra donna ti ha scritto per il mio stesso motivo? Sai di qualche cura medica efficace? Con grandi sacrifici avevo messo da parte una cifra che ho speso nelle solite creme e fiale delle quali si fa tanta pubblicità, ma che in pratica sono assolutamente inutili. Mi sono recata anche in un istituto di cui persino l'elenco telefonico reclamizza la sicura serietà, ma mi è solo servito per essere spennata. Cosa mi consigli, caro " *Specchio dei tempi* "? Devo smettere di sperare che qualche medico serio si interessi a questo problema che certamente non sarò la sola ad avere? Ci sarà qualche donna come me che ha trovato il modo per sviluppare un poco il seno? Forse anche in Italia ci saranno cliniche di chirurgia plastica dove si eseguono operazioni come in America: ma dove, e cosa potrà costare?

« Non so più cosa dirti, ora che ho scritto tutto questo vorrei strappare il foglio. Ma faccio coraggio, piego il foglio senza rileggerlo. Perdonami gli errori e l'orribile calligrafia, ma non ho studiato molto. Dimenticavo di dirti che ho 30 anni. Tardi? Oserò pubblicare il mio nome, mi vergognerei tanto. Ti abbraccio forte ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« E' veramente desolante in questi giorni vedere dopo le ore 20,30 le vie della città a me così cara, assolutamente deserte come se tutti gli abitanti fossero improvvisamente fuggiti dinanzi ad una catastrofe. Mi chiedo: è mai possibile che per una partita di pallone la gente perda completamente la testa?

« Anche se si tratta di partite del campionato mondiale mi pare che ci siano tante altre cose importanti nella vita, anzi certamente ben più importanti. Per esempio, se si confronta l'affluenza degli uomini nelle chiese con quella dei tifosi anche solo nei bar, c'è da rimanere costernati ed allibiti di fronte alla schiacciante superiorità a favore dei patiti del pallone!

« Non sarebbe più importante che almeno parte di tutta questa folla pensasse anche un po' allo spirito?

« Oh! credo proprio che il futuro non possa riservarci altro che tristezze, data la poca fede di tanti italiani ».

Ferraro Italo
Ex combattente
veramente disgustato

Un gruppo di lettori ci scrive:

« Siamo un gruppo di sportivi e siamo rimasti alquanto stupiti circa l'articolo comparso su " *Stampa Sera* " di giovedì 14 corr., a proposito del commento di Vittorio Pozzo inerente la partita Italia-Cile.

« Il suo giudizio ci sembra alquanto distante dalla realtà.

« Infatti anche se l'Italia non ha giocato bene, ha dimostrato comunque, nell'arco dei 90 minuti, una indiscussa superiorità nei confronto degli avversari, ed il risultato non è mai stato in dubbio.

« Le circostanze che hanno portato alla vittoria italiana non sono certo quelle descritte dall'articolo di Vittorio Pozzo, tanto è vero che se di circostanze fortunose vi ne sono state queste sono a favore dei cileni e non certo degli azzurri (vedi palloni salvati sulla linea di porta e portiere battuto).

« Non vogliamo dilungarci oltre e desidereremmo sapere se Vittorio Pozzo ha scritto l'articolo per spronare i nostri atleti per le prossime gare, oppure per convinzione effettiva.

« Grazie, "*Specchio dei tempi*", attendiamo una tua esauriente risposta ».

Collerino Giovanni, Amelia Ronchitelli, Fenzani Guido, Garozzo Pippo, Enzo Cottino

Fondo « Specchio dei tempi »

In onore di Papa Giovanni XXIII, Roberto 5000; G. Z. 2000; Cordoni per ottenere una grazia 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, L. M. P. 5000; In ringraziamento a Padre Pio, L. M. P. 5000; Anna Maria 5000; Nell'anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII per una persona anziana, Maria 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, G. Z. 2000.

S. G. 100.000; In onore a Papa Giovanni XXIII, Andreina 10 mila; In suffragio di mamma e papà 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII con la preghiera di avere sempre la sua protezione per me e famiglia, M. C. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; R. E. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; M. G. A. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e implorando ancora la sua protezione 10.000; R. M. in grazia a Papa Giovanni XXIII 1000; Rosina nel secondo anniversario mensile del suo Carlo 5000; O. V., Brusnengo 500; Federico e Monica 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria Penna ved. Giovi 2000; N. N. 5000; Famiglia Ambrosio in onore a Papa Giovanni XXIII 2000; Nel ventesimo della morte del marito, Maria Meschia, Asti, a suo ricordo 1500.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria B. 5000; A. A. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII e Padre Leopoldo 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. E. 1000; Invocando la grazia a Papa Giovanni XXIII, G. P. 5000; F. R. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazia e protezione, F. C. P. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII una nonna invocando la guarigione della nipotina Laura 1000; Santo Sgrol, Chivasso 2000; A. B. S. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Luigina Poggio, mamma e sorella 5000.

Totale L. 234.000 *(continua)*

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 30,2
MINIMA	+ 20,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +25,6; pressione 735,9; umidità 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temporali isolati. Temperatura a Caselle: massima +26,8; minima +19; media +22,5.

Pagheremo di più l'energia per gli elettrodomestici?

Se anche la Camera approverà l'aumento dell'imposta sull'entrata, ogni famiglia pagherà, in media, 10-12 mila lire di più all'anno - Il maggior costo degli analcolici

Abbiamo pubblicato ieri la notizia che il Senato ha approvato l'aumento dell'imposta generale sull'entrata (Ige) per le bevande analcoliche e le acque minerali. L'Erario avrà così un gettito di circa 15 miliardi. Analogo provvedimento è stato proposto per l'energia destinata al funzionamento degli apparecchi elettrodomestici. Il maggior introito previsto è di 45 miliardi. I due disegni di legge devono ancora essere discussi dalla Camera. Se diventeranno esecutivi lo Stato incasserà in totale circa 60 miliardi, che serviranno per finanziare il piano della scuola.

Quali ripercussioni avrà l'aumento dell'Ige a Torino? Diamo un quadro della situazione attuale e riportiamo le previsioni degli esperti.

Energia per gli elettrodomestici — Per l'imposta generale sull'entrata l'utente paga oggi lire 0,50 al chilowattora. Il disegno di legge porta l'aliquota a 5 lire al chilowattora. L'aumento netto sarà di lire 4,50 per chilowattora. Secondo i calcoli delle aziende elettriche la maggiore spesa annua per l'utente andrà da un minimo di 8 mila lire ad un massimo di 40 mila lire secondo gli apparecchi elettrici di cui si serve.

Per la gran massa dei cittadini l'aumento si aggirerà sulle 10-12 mila lire all'anno. Nel consumo di energia sono in testa gli scaldabagni, che utilizzano circa 3 mila chilowattora all'anno, mentre un frigorifero ne consuma 400 ed un televisore raggiunge la quota massima di 80 chilowattora all'anno. Su 100 chilowattora erogati dalle aziende per l'utenza privata e commerciale 70 vanno ad usi termici: scaldabagni e stufe.

Il disegno di legge interessa a Torino circa 400 mila utenti. Ma i più preoccupati sono i produttori ed i rivenditori di apparecchi elettrodomestici. Essi temono che la nuova imposta scoraggi l'uso dell'energia elettrica. « *Non potremo difenderci* — dicono — *dalla concorrenza del gas. Ogni metro cubo di questo prodotto contiene una quantità di energia termica cinque volte superiore al chilowattora, mentre l'Ige grava sul prezzo per sole lire 0,50 al metro cubo. In simili condizioni la scelta del consumatore è obbligata* ».

Acque minerali e bibite — I commercianti fanno i seguenti calcoli. Per l'imposta generale sull'entrata l'acqua minerale paga oggi 3 lire al litro. La nuova legge triplica l'aliquota che salirà a 9 lire al litro. Sulle bibite l'importo dell'Ige oscilla dalle lire 3 alle lire 3,50 alla bottiglietta. Con l'aumento approvato dal Senato l'imposta media sarà di 10 lire per ogni confezione. « *Questo carico* — dice il signor Cannuca presidente dell'associazione dei titolari dei caffè e dei bar — *non potrà essere assorbito dal produttore. Graverà sul consumo. Siamo preoccupati perché temiamo che le vendite diminuiscano. Acque minerali e bibite sono già abbastanza gravate di tasse. L'anno scorso hanno fornito per la sola imposta di consumo un gettito di 864 milioni. Se il fisco continuerà a colpire questi prodotti ci danneggerà gravemente* ».

Circa il consumo abbiamo interpellato il direttore dell'Associazione commercianti dottor Battinelli. Ecco gli elementi raccolti. L'anno scorso i torinesi hanno bevuto 16 milioni e 155 mila litri di acque minerali da tavola; 9 milioni e 685 mila litri di bibite varie; 7 milioni e 282 mila bottiglie di analcoolici. In base ai dati provvisori del primo semestre il consumo è aumentato quest'anno del 20 per cento.

Maniaco si avventa con una lama e sfregia un ragazzo di 17 anni

Ai giardinetti di via Costa - Qualche giorno prima aveva spezzato le gambe a un passero ed era stato rimproverato dagli amici del giovane - E' fuggito

Un fattorino di 17 anni è stato sfregiato ieri sera da un maniaco mentre con alcuni amici conversava nel giardinetto di via Nino Costa. Si chiama Fulvio Simondetti, lavora alle Cartiere Burgo ed abita in via Banfo 47.

Giorgio Schiavon, apprendista, amico del ferito, racconta: « E' successo all'improvviso, erano le 22, quando un individuo, che nei giorni scorsi avevamo rimproverato perché spezzava le zampette ad un passero e lo spennava vivo, è passato vicino al nostro gruppo. Ci ha insultato senza motivo e se ne è andato. Dopo qualche minuto è tornato e con una lama ha colpito alla guancia Fulvio, poi è fuggito approfittando del nostro sbigottimento ».

Il ragazzo è stato accompagnato al vicino San Giovanni, guarirà in una settimana: sulla gota gli resterà una cicatrice di circa decina di centimetri. « Non conosco quell'uomo — ha detto fra i singhiozzi — E' un uomo sui 40 anni, bruno, veste con abito estivo chiaro; mi ha colpito freddamente, senza pronunciare parola. Ho sentito un acuto dolore, sono quasi svenuto ».

— Un facchino di 28 anni ha aggredito un vigile che lo aveva fermato ieri pomeriggio, mentre importunava i passanti. Alle 15,30 in via Nizza, angolo corso Marconcelli, il vigile Antonio Borra, 34 anni vede un uomo molestare alcune ragazze. Lo ferma e gli intima di seguirlo in sezione. Ma lo sconosciuto gli si scaglia contro, lo colpisce con un pugno alla nuca, cerca di fuggire. Il vigile lo agguanta e lo porta al commissariato. Qui viene identificato per Enrico Gallerani, senza fissa dimora, facchino disoccupato. E' stato arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Un caseggiato in allarme per una bambina smarrita

Ritrovata dopo due ore Si era persa nella cantina

Per circa due ore un caseggiato è stato in allarme per la scomparsa di una bimba di tre anni. E' accaduto in via Garibaldi 8. La piccola Anna Pizzo La Russo abita con i genitori e tre fratelli. La madre ha un banco di frutta e verdura a Porta Palazzo, il padre è facchino.

L'altro giorno, all'ora di pranzo Anna non si trova. La cercano dappertutto: in cortile, nelle vie adiacenti. La madre piange. Alle 14,30 viene ritrovata presso la porta della cantina. E' sporca, lacera, con le gambe graffiate. Spaventata, non parla. Si ritiene che, giocando, sia caduta in una cantina provocandosi le escoriazioni. Ieri è stata medicata al Maria Vittoria.

Farmacie aperte domani

C. G. Cesare 14; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 154; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 28; v. S. Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 254; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 30; c. De Gasperi 65; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 267; c. Sempione 152 aug. v. Marto; v. Nizza 124; c. Montegrappa 80; v. S. Franc. da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 28; v. Borgaro 83; c. Casale 71.

AUTOBIFARAZIONI AFFERTE DOMANI — Ufficine: via Graglia 9 (322-368), v. Boccaccio 22 (296-286). - Elettr.: v. Viterbo 140 (282-353), c. Casale 44 bis (371-763), v. Ormea 96 bis (682-520), v. Moretta 70 (320-513).

Perché gli uomini fanno la guerra?

Le spiegazioni abituali, politiche, economiche, demografiche, degli scopi per cui gli uomini insistono nella pratica della guerra, non possono essere esaurienti: nessuna dimostra un fatto, che quegli scopi sono sempre frustrati. Eppure gli uomini continuano a fare la guerra e refrattari all'esperienza, a giustificarla sempre con le stesse ragioni, insufficienti in tutti i casi, quelle emotive e scritiche, ma anche quelle che si presentano con un fondamento scientifico. La guerra, per esempio, non può spiegarsi con la convenienza economica; si vede anzi il contrario; che rende i contendenti sordi ai loro interessi economici. Le motivazioni politiche, economiche, demografiche, sono tutte reali, e tuttavia secondarie, complementari ed innestate in motivazioni primarie che ne costituiscono il vero motore. La causa prima del fenomeno guerra risiede nell'irrazionale; e gli uomini vi hanno trovato fino ad oggi una convenienza, una utilità misteriosa, di genere ben diverso da quella comunemente creduta.

La ragione prima del fenomeno guerra è dunque radicata nel soggettivo; il fenomeno guerra deriva da una somma di motivazioni soggettive ed inconsce che gli individui, ignari del loro meccanismo, trasferiscono, senza riconoscerle più, nel gruppo sotto forma di motivazioni ideologiche, religiose, economiche, in una sorta di «alienazione ideologica» da cui si fanno trascinare. Chiarire il fenomeno guerra significa ricondurlo alle responsabilità individuali di ognuno, perché la causa prima non si deve cercare altrove. Tutto questo, che espongo in modo estremamente sommario, si trova detto nel bel libro di Franco Fornari «*Psicanalisi della guerra*» (edizione Feltrinelli). Franco Fornari è uno psicologo di derivazione freudiana, che unisce alla pratica di psichiatra l'indagine teorica. «*Psicanalisi della guerra*», che fa seguito a «*Psicanalisi della guerra atomica*» (edizioni Comunità), arriva al punto giusto. L'autore dice a ciascuno: *devi renderti conto che il primo responsabile della guerra sei tu.*

Tale essendo la conclusione, il pregio del libro, però, è in analisi destinate in gran parte a sfuggire ad una sbrigativa cronaca di giornale. Il pregio è nell'analisi del meccanismo per cui ogni individuo trova convenienza a ricorrere all'istituzione guerra, cercandovi la guarigione d'un suo conflitto inconscio. E mi sembra che i nodi, i punti più originali del libro, siano soprattutto due.

Il primo è quello definito «elaborazione paranoidea del lutto». L'uomo nutre in se stesso impulsi distruttivi per gli oggetti del proprio amore. Da questo gli proviene un senso di colpa, e una paura per gli oggetti di quell'amore, contro i quali si sente inconsciamente micidiale, senza rendersi conto che l'impulso distruttivo è in lui. L'inconscio teme che impulsi cattivi possano provocare la morte della persona cara: quella morte, immaginata o vera, gli si presenta sempre come assassinio; ogni lutto porta con sé il sentimento di avere commesso un delitto. L'impulso distruttivo, la paura per quello che amiamo, e che sentiamo minacciato, il rimorso, ci porterebbero a essere stato malinconico-depressivo, se non li stornassimo in una elaborazione diversa, allontanando da noi stessi la colpa di quelle distruzioni ed uccisioni inconsce, e mettendola in altri.

Questo «altri» è il cattivo, il nemico, nel quale ciascuno proietta le parti cattive di sé, e le combatte e le punisce come se gli fossero estranee. Il nemico, e non noi, diventa quello che minaccia l'oggetto amato. Questo proiettare su altri (il nemico cattivo) i nostri impulsi distruttivi, il rimorso del lutto, è «l'elaborazione paranoidea del lutto»; il gruppo al quale apparteniamo l'accoglie e fa proprio, separandolo dalle sue motivazioni reali.

Lo Stato monopolizza così la violenza privata dei cittadini, se ne fa l'industriale. La guerra è una istituzione (Ernesto De Martino, a cui questa teoria si ricollega in parte, avrebbe detto una tecnica) per trasferire in altri, diversi da noi, la minaccia dell'oggetto del proprio amore; combattiamo noi stessi, e la nostra violenza, in coloro che il gruppo classifica come nemici. La guerra è «*un atto criminoso fantasticato individualmente e consumato collettivamente allo scopo, rivelatosi poi storicamente e definitivamente illusorio, di salvare il proprio oggetto d'amore attraverso una modalità paranoidea*». Gli uomini hanno trovato nella istituzione guerra una convenienza reale, sebbene delirante.

Per l'analisi del passaggio dalle motivazioni dell'inconscio individuale al gruppo che le assomma e le razionalizza trasformandole in azione bellica contro un nemico collettivo, dobbiamo rimandare al libro; nel quale poi l'analisi è condotta a una ortodossia psicanalitica che sembrerà ad alcuno sin troppo stringente. La teoria è però convincente, anche se formulata in termini meno ortodossi. Convincente la dimostrazione di come l'uomo singolo si libera delle proprie responsabilità, dei rimorsi e dei timori provocati dalla sua violenza, nella vita del gruppo, che perciò è sempre di natura aggressiva.

Qui è il secondo dei nodi del libro del Fornari, e a mio parere il più importante. L'era atomica mette fine all'istituzione guerra nel senso che la priva della sua funzione. Un effetto dell'era atomica è il deterioramento del sentimento di realtà. Gli impulsi distruttivi dell'uomo hanno sempre nutrito fantasie protoclastiche (distruzione del tutto, fine del mondo), ma l'uomo restava cosciente che erano fantasie, deliri, fughe nell'irreale. Adesso che la catastrofe massima diviene storicamente possibile, anche i confini tra realtà e irrealtà sembrano venire meno. Ma il fatto principale è un altro. L'era atomica priva la guerra dei suoi scopi. Se la guerra era una tecnica per proteggere l'oggetto del proprio amore, quella atomica manca anche di questa convenienza illusoria. L'oggetto dell'amore ne sarebbe distrutto insieme con il suo supposto nemico: la istituzione guerra si è vanificata, non è nemmeno più una terapia delirante.

Posto che innanzitutto bisogna evitare che si ricorra ancora a questa forma oramai inammissibile di «elaborazione del lutto», occorre anche trovare istituzioni nuove che raggiungano effetti analoghi per via pacifica. E qui è il punto su cui vorrei fermare l'attenzione.

Quando una società, secondo il Fornari, entra in crisi, è urgente più che mai «*il ritorno alle responsabilità del soggetto*»; è urgente la riappropriazione, da parte di ogni individuo, della sovranità alienata nella sovranità dello Stato. Questo richiamo di ogni individuo a se stesso è il passaggio obbligato quando le vecchie istituzioni sociali appaiono deperite e si procede verso istituzioni nuove; cosa tanto più necessaria di fronte ad una istituzione, come la guerra, di cui occorre segnare la fine, pena la totale catastrofe.

Questa affermazione mi sembra assolutamente giusta, ma, come quasi tutti i rimedi suggeriti dai libri d'oggi contro le minacce che incombono, dà più apprensione che sollievo; giacché non mi sembra che oggi la «*riappropriazione, da parte di ogni individuo, della quotidiana la pubblicità di una enciclopedia che promette anche la minuziosa descrizione delle tecniche capaci di incrementare il piacere degli incontri. Con milleincinquecento lire si può acquistare* The official manual che vi informa su tutto quello che dovete sapere «per diventare un compagno ecclitante e raffinato». *Ha detto un esperto, il dottor Mace:* «Insegnano all'uomo a manovrare la moglie come a guidare l'automobile: tira una leva, gira un interruttore, frena. Una paziente si lamentava con me perché, quando sta col marito, può prevedere se da pagina 18 passa a pagina 34».

Ma è passato del tempo da quando il rigore puritano dei «Padri Pellegrini» imponeva di offrire alla signore soltanto il petto di pollo, perché la coscia poteva assumere significati allusivi, e il toro era, nei discorsi, il «marito della mucca». Negli anni della lotta, i pionieri dovevano conquistare la prateria, combattere gli indiani, distruggere i bisonti e scoprire il petrolio, e rimanevano poche occasioni per gli svaghi: anche Anna, come ci ha insegnato il cinematografo, prendeva il fucile. Poi sono incominciati i giorni della pace e dell'abbondanza, ed è arrivata Connie Chatterley.

Poi è venuto Freud, a dirci che gran parte delle nevrosi hanno una origine sessuale, poi c'è stato Hollywood che ha mitizzato l'anatomia, vi erano attrici che diventavano simboli, Jane Russell «il seno», Angie Dickinson «le gambe», e la letteratura ci ha narrato, con esplicito linguaggio, i caldi amori del Sud, le promiscuità di Harlem, i peccati della provincia, la perfidia delle Lolite, e Kinsey ha raccolto le confessioni di migliaia di cittadini: così abbiamo saputo, ad esempio, che il periodo di maggior vitalità va dai 17 ai 25 anni.

Come ci fu un'epoca in cui venivano considerate eresie le esplorazioni del cervello e del cuore, c'è stata, e in parte c'è ancora oggi, qualche prevenzione verso chi indaga sul sesso: e il dottor Kinsey ebbe, per la stampa del suo studio, non poche difficoltà e quando morì, nel 1956, era molto stanco per le battaglie sostenute e per le amarezze sofferte. Egli fu, soprattutto, un analizzatore di parole e un compilatore di statistiche: adesso si è passati ad una indagine dei fatti.

Per undici anni il ginecologo Masters e una psicologa, la signora Johnson, per conto della Washington University di St. Louis, hanno esaminato 382 donne e 312 uomini. Questi «volontari», di ogni età e d'ogni condizione, si sono sottoposti agli esperimenti più complicati.

E' probabile che gli esseri umani non abbiano subito, nel corso dei secoli, profonde modifiche, né per quanto riguarda la capacità fisica, né per ciò che si riferisce al costume: molti studiosi ritengono che non ci sia stato, in materia di «prestazioni», un progresso. Il nerboruto cavernicolo, che aveva pochi obblighi ed elementari pensieri, s'è ritenuto, come amatore, assai più apprezzabile dai suoi attuali discendenti: dedicava molte ed assidue cure alla consorte, anche perché non gli era possibile prolungare la durata del giorno. I greci non deprecavano affatto gli impulsi naturali e non consideravano la castità una virtù; a Sparta le giovanette non ricorrevano ai «due pezzi», ma si esibivano nelle palestre senza tuniche o veli; nei testi sacri dell'India si legge: «Il desiderio fu la prima semenza dello spirito», ci fu un padre della Chiesa che affermò: «Non dobbiamo vergognarci di nominare ciò che Dio non si è vergognato di creare»; i maomettani ringraziavano Allah per aver messo in giro la donna con tutta la sua bellezza.

Adesso siamo più informati e, almeno nell'apparenza, più liberi; noi sappiamo che molte angosce nascono dal sesso, che la maggior parte dei suicidi sono provocati dalla passione, che l'impotenza o la ipersensualità creano tanti infelici. Le esperienze dei due ricercatori di St. Louis hanno sfatato molti luoghi comuni consacrati dalle convenzioni e dalle chiacchiere: hanno stabilito che la potenza virile non ha alcun riferimento con la struttura anatomica, si sono esaminati i fattori che determinano lo stimolo e si è stabilito che individui sani dovrebbero continuare l'attività sessuale fino agli ottanta anni.

Nei giornali l'Human sexual response è stato largamente recensito, e con una terminologia meno realistica, da dispensa medica: «Ora il libro — ha commentato con soddisfazione il dottor *Masters* — può essere discusso con franchezza e apertamente». *In pratica, l'ormai celebre ginecologo ha potuto risolvere, negli ultimi mesi, l'80 per cento dei casi sottoposti di frigidità, di insoddisfazione e di impotenza. Si passa, con questi menomati, a nuova e appropriata terapia, dimenticando i consigli del dott. Van Den Velde, che suggeriva un largo uso della zuppa di pesce, e dello psicologo Ellis, che proponeva, come aiuto ai debilitati, musica afrodisiaca. La scienza sta sempre più investigando, e di recente, nei laboratori di Stanford, in California, un topino ha aiutato il dott. Levine a dimostrare che il dramma d'Oscar Wilde, di Proust e di Gide ha una causa organica.* «La omosessualità maschile — ha spiegato il medico — è la conseguenza di un avvenimento affimero accaduto durante l'evoluzione biochimica dell'individuo».

Ho avuto un lungo colloquio con la dottoressa Mary Steichen Calderone, che è tra i dirigenti e i fondatori del Siecus (Sex information and education Council of the United States), *un istituto che ha il compito di diffondere l'educazione sessuale, specialmente tra i giovani. La questione è, come ho detto, di grande attualità: una inchiesta tra gli allievi della «New Lincoln School» ha stabilito che il 75 per cento degli interpellati considerano non condannabili le esperienze pre-coniugali.*

Mary Steichen Calderone è una signora anziana dall'aspetto lindo e gradevole, e ha sulle spalle una notevole carriera clinica, è nonna, madre di una signora di quarant'anni e di una ragazza di diciannove, il che le ha permesso di esaminare l'evoluzione psicologica di due generazioni. Ed è quacchera: uno degli obblighi di questi mistici, che odiano le armi e la guerra, è mostrarsi, in qualunque circostanza, sinceri.

Così le conferenze, i dibattiti e gli articoli della dottoressa sorprendono per la chiarezza dei concetti e per l'insolita proprietà delle espressioni. Rivolgendosi a degli universitari diceva: «Voi volete fare con la sorella di un altro ciò che intendete impedire che un altro faccia con vostra sorella. Perché, se reputate la cosa piacevole e bellissima?».

«Educazione sessuale», *mi ha detto la dottoressa,* «non significa spiegare come nascono i bambini. Il sesso non è soltanto amplesso, non è soltanto riproduzione. Non deve essere temuto né degradato. In ogni istante della vita, tu reagisci verso di me come uomo io verso di te come donna: ed è presente in noi fino alla morte».

Poi mi ha spiegato che non bisogna considerare il rapporto fisico come il solo aspetto amoroso dell'esistenza; è uno dei fini più importanti della personalità. «Molti fattori fondamentali sono condizionati dal fatto di essere nato maschio o femmina:», *aggiunge il dottor Kinderdall,* «il modo di pensare, l'attività sociale, il comportamento, la maniera di vestire». *La letizia e la serenità dovrebbero dipendere, dunque, da un armonioso incontro delle due parti.*

«Anche i sogni», *diceva Freud,* «non sono mai innocenti». *Così nelle pubblicazioni che imperversano, il desiderio diventa semplicemente un «aumento di pressione» e la donna che si abbandona una «unità reattiva»; ma la nomenclatura da specialista non ci libera dalle suggestioni di quel «bombardamento erotico» con cui la pubblicità, la rivista e il cinema cercano di carpire la nostra attenzione. Si fa avanti un nuovo personaggio, l'«esperto in amore», che dovrebbe aiutare noi e i nostri figli a ritrovare una felicità perduta dopo la cacciata dal Paradiso.*

Enzo Biagi

GLI AMERICANI PROGRAMMANO L'UOMO DEL DUEMILA

La medicina di fronte all'amore

«Gli americani sono malati di sesso», si dice - Dopo la lunga notte puritana, quando non si offriva ad una signora una coscia di pollo, la vita erotica è diventata oggetto di studio, di pubbliche discussioni, di un intenso commercio - Da Freud a Kinsey sono stati infranti molti tabù; ora, dopo gli psicologi, sono i biologi ad affrontare fino in fondo i problemi sessuali - Incominciano le scoperte importanti: un individuo sano potrà continuare l'attività amorosa fino ad 80 anni; forse l'omosessualità è la conseguenza di un «incidente» biochimico nello sviluppo - «Anche la nostra vita intellettuale e sociale è condizionata dal sesso», spiegano gli specialisti giustificando tanta ansia di ricerche

(Dal nostro inviato speciale)

New York, luglio.

«Gli americani», *dice un sociologo,* «sono ammalati di sesso». *L'argomento è di moda: otto insegnanti su dieci vorrebbero introdurlo, come materia di studio, nei programmi scolastici. Del volume Amore senza paura si sono già fatte trenta ristampe; ha letto su un grande quotidiano la pubblicità di una enciclopedia che promette anche la minuziosa descrizione delle tecniche capaci di incrementare il piacere degli incontri. Con milleincinquecento lire si può acquistare* The official manual che vi informa su tutto quello che dovete sapere «per diventare un compagno ecclitante e raffinato». *Ha detto un esperto, il dottor Mace:* «Insegnano all'uomo a manovrare la moglie come a guidare l'automobile: tira una leva, gira un interruttore, frena. Una paziente si lamentava con me perché, quando sta col marito, può prevedere se da pagina 18 passa a pagina 34».

Ma è passato del tempo da quando il rigore puritano dei «Padri Pellegrini» imponeva di offrire alla signore soltanto il petto di pollo, perché la coscia poteva assumere significati allusivi, e il toro era, nei discorsi, il «marito della mucca». Negli anni della lotta, i pionieri dovevano conquistare la prateria, combattere gli indiani, distruggere i bisonti e scoprire il petrolio, e rimanevano poche occasioni per gli svaghi: anche Anna, come ci ha insegnato il cinematografo, prendeva il fucile. Poi sono incominciati i giorni della pace e dell'abbondanza, ed è arrivata Connie Chatterley.

Poi è venuto Freud, a dirci che gran parte delle nevrosi hanno una origine sessuale, poi c'è stato Hollywood che ha mitizzato l'anatomia, vi erano attrici che diventavano simboli, Jane Russell «il seno», Angie Dickinson «le gambe», e la letteratura ci ha narrato, con esplicito linguaggio, i caldi amori del Sud, le promiscuità di Harlem, i peccati della provincia, la perfidia delle Lolite, e Kinsey ha raccolto le confessioni di migliaia di cittadini: così abbiamo saputo, ad esempio, che il periodo di maggior vitalità va dai 17 ai 25 anni.

Come ci fu un'epoca in cui venivano considerate eresie le esplorazioni del cervello e del cuore, c'è stata, e in parte c'è ancora oggi, qualche prevenzione verso chi indaga sul sesso: e il dottor Kinsey ebbe, per la stampa del suo studio, non poche difficoltà e quando morì, nel 1956, era molto stanco per le battaglie sostenute e per le amarezze sofferte. Egli fu, soprattutto, un analizzatore di parole e un compilatore di statistiche: adesso si è passati ad una indagine dei fatti.

Per undici anni il ginecologo Masters e una psicologa, la signora Johnson, per conto della Washington University di St. Louis, hanno esaminato 382 donne e 312 uomini. Questi «volontari», di ogni età e d'ogni condizione, si sono sottoposti agli esperimenti più complicati.

E' probabile che gli esseri umani non abbiano subito, nel corso dei secoli, profonde modifiche, né per quanto riguarda la capacità fisica, né per ciò che si riferisce al costume: molti studiosi ritengono che non ci sia stato, in materia di «prestazioni», un progresso. Il nerboruto cavernicolo, che aveva pochi obblighi ed elementari pensieri, s'è ritenuto, come amatore, assai più apprezzabile dai suoi attuali discendenti: dedicava molte ed assidue cure alla consorte, anche perché non gli era possibile prolungare la durata del giorno. I greci non deprecavano affatto gli impulsi naturali e non consideravano la castità una virtù; a Sparta le giovanette non ricorrevano ai «due pezzi», ma si esibivano nelle palestre senza tuniche o veli; nei testi sacri dell'India si legge: «Il desiderio fu la prima semenza dello spirito», ci fu un padre della Chiesa che affermò: «Non dobbiamo vergognarci di nominare ciò che Dio non si è vergognato di creare»; i maomettani ringraziavano Allah per aver messo in giro la donna con tutta la sua bellezza.

Adesso siamo più informati e, almeno nell'apparenza, più liberi; noi sappiamo che molte angosce nascono dal sesso, che la maggior parte dei suicidi sono provocati dalla passione, che l'impotenza o la ipersensualità creano tanti infelici. Le esperienze dei due ricercatori di St. Louis hanno sfatato molti luoghi comuni consacrati dalle convenzioni e dalle chiacchiere: hanno stabilito che la potenza virile non ha alcun riferimento con la struttura anatomica, si sono esaminati i fattori che determinano lo stimolo e si è stabilito che individui sani dovrebbero continuare l'attività sessuale fino agli ottanta anni.

Nei giornali l'Human sexual response è stato largamente recensito, e con una terminologia meno realistica, da dispensa medica: «Ora il libro — ha commentato con soddisfazione il dottor *Masters* — può essere discusso con franchezza e apertamente». *In pratica, l'ormai celebre ginecologo ha potuto risolvere, negli ultimi mesi, l'80 per cento dei casi sottoposti di frigidità, di insoddisfazione e di impotenza. Si passa, con questi menomati, a nuova e appropriata terapia, dimenticando i consigli del dott. Van Den Velde, che suggeriva un largo uso della zuppa di pesce, e dello psicologo Ellis, che proponeva, come aiuto ai debilitati, musica afrodisiaca. La scienza sta sempre più investigando, e di recente, nei laboratori di Stanford, in California, un topino ha aiutato il dott. Levine a dimostrare che il dramma d'Oscar Wilde, di Proust e di Gide ha una causa organica.* «La omosessualità maschile — ha spiegato il medico — è la conseguenza di un avvenimento affimero accaduto durante l'evoluzione biochimica dell'individuo».

Ho avuto un lungo colloquio con la dottoressa Mary Steichen Calderone, che è tra i dirigenti e i fondatori del Siecus (Sex information and education Council of the United States), *un istituto che ha il compito di diffondere l'educazione sessuale, specialmente tra i giovani. La questione è, come ho detto, di grande attualità: una inchiesta tra gli allievi della «New Lincoln School» ha stabilito che il 75 per cento degli interpellati considerano non condannabili le esperienze pre-coniugali.*

Mary Steichen Calderone è una signora anziana dall'aspetto lindo e gradevole, e ha sulle spalle una notevole carriera clinica, è nonna, madre di una signora di quarant'anni e di una ragazza di diciannove, il che le ha permesso di esaminare l'evoluzione psicologica di due generazioni. Ed è quacchera: uno degli obblighi di questi mistici, che odiano le armi e la guerra, è mostrarsi, in qualunque circostanza, sinceri.

Così le conferenze, i dibattiti e gli articoli della dottoressa sorprendono per la chiarezza dei concetti e per l'insolita proprietà delle espressioni. Rivolgendosi a degli universitari diceva: «Voi volete fare con la sorella di un altro ciò che intendete impedire che un altro faccia con vostra sorella. Perché, se reputate la cosa piacevole e bellissima?».

«Educazione sessuale», *mi ha detto la dottoressa,* «non significa spiegare come nascono i bambini. Il sesso non è soltanto amplesso, non è soltanto riproduzione. Non deve essere temuto né degradato. In ogni istante della vita, tu reagisci verso di me come uomo io verso di te come donna: ed è presente in noi fino alla morte».

Poi mi ha spiegato che non bisogna considerare il rapporto fisico come il solo aspetto amoroso dell'esistenza; è uno dei fini più importanti della personalità. «Molti fattori fondamentali sono condizionati dal fatto di essere nato maschio o femmina:», *aggiunge il dottor Kinderdall,* «il modo di pensare, l'attività sociale, il comportamento, la maniera di vestire». *La letizia e la serenità dovrebbero dipendere, dunque, da un armonioso incontro delle due parti.*

«Anche i sogni», *diceva Freud,* «non sono mai innocenti». *Così nelle pubblicazioni che imperversano, il desiderio diventa semplicemente un «aumento di pressione» e la donna che si abbandona una «unità reattiva»; ma la nomenclatura da specialista non ci libera dalle suggestioni di quel «bombardamento erotico» con cui la pubblicità, la rivista e il cinema cercano di carpire la nostra attenzione. Si fa avanti un nuovo personaggio, l'«esperto in amore», che dovrebbe aiutare noi e i nostri figli a ritrovare una felicità perduta dopo la cacciata dal Paradiso.*

Enzo Biagi

Sconvolta dal terrore

Una giovane collega delle otto allieve infermiere uccise da un pazzo a Chicago, in preda ad una crisi di pianto dopo essere stata interrogata dalla polizia (Tel. Ansa)

Il governo svizzero vieta la Conferenza mondiale della pace

Per gli attacchi dei comunisti ai Paesi occidentali

Ginevra, 15 luglio.

La «Conferenza mondiale della pace», organizzazione che riunisce rappresentanti di tutti i Paesi del mondo (compresi quelli della Cina comunista, dei Paesi dell'Est europeo e di Cuba) non potrà più tenere le sue riunioni annuali in Svizzera.

Una decisione in tal senso è stata adottata dal governo elvetico che ha preso in considerazione alcune proteste formulate da deputati svizzeri dopo l'ultima conferenza del Consiglio mondiale della pace, svoltasi a Ginevra dal 13 al 16 giugno scorso. In tale occasione, nel corso di animati dibattiti, delegati della Cina comunista e di Paesi socialisti avevano rivolto pesanti accuse e insulti a capi di governo e a Paesi stranieri, scagliandosi con particolare accanimento contro il governo degli Stati Uniti.

La regina Fabiola migliora Ieri si è già alzata da letto

Bruxelles, 15 luglio.

La regina Fabiola continua a rimettersi dall'intervento subito domenica scorsa. Un funzionario di Palazzo Reale ha detto che la regina non ha febbre, che ha ricominciato a nutrirsi regolarmente e che ha mosso i primi passi nella sua camera, alla clinica Saint Jean. Il re la ha fatto visita oggi.

(A. P.)

from Scotland to Italy!

KING EDWARD I

a great whisky

dalla Scozia non ci è ancora giunta la danza delle spade. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

CRAWFORD

MIGLIAIA DI AGENTI DANNO LA CACCIA AL "MOSTRO"

Si teme che diventi pazza la ragazza sfuggita alla strage delle otto infermiere di Chicago

La giovane (23 anni) isolata in ospedale - Subito dopo il primo angoscioso racconto, i medici le hanno dato forti sedativi - Il maniaco torturò e uccise le compagne mentre lei era nascosta sotto il letto - Mistero sulla tragedia: perché le vittime non hanno gridato? - I vicini non hanno udito nulla - Rilasciate tutte le persone sospette fermate finora

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 luglio.

La polizia di Chicago ha mobilitato migliaia di agenti per trovare l'autore della strage di ieri notte, il più allucinante delitto della storia della città. Finora è riuscita a scoprire pochi indizi: una camicia da uomo nel pensionato dove otto allieve infermiere, una dopo l'altra — senza tentare né di difendersi né di chiamare aiuto — sono state strangolate e uccise a colpi di pugnale da un giovane biondo di circa 25 anni, alto forse un metro e ottantacinque; la traccia del pneumatico di una automobile nel prato di fronte alla casa dove abitavano le studentesse; un paio di scarpe abbandonate per strada a poche centinaia di metri di distanza.

Una delle ragazze, Corazon Amurao, di 23 anni, che è sopravvissuta per miracolo nascondendosi sotto un letto, ieri era in uno stato di tensione e di terrore troppo forte per poter dare un resoconto coerente alla polizia. Oggi si trova isolata in un ospedale dove è stata fatta dormire con dei forti sedativi. I sanitari temono per lo stato della sua mente.

In attesa che si svegli, la polizia non ha elementi per chiarire tutto ciò che di incomprensibile c'è nella storia: come è possibile che nessuno dei vicini abbia sentito nulla, assolutamente nulla, che il massacro sia avvenuto in un silenzio agghiacciante, totale? Come mai le ragazze, che non pare fossero state imbavagliate, si sono lasciate uccidere senza reagire, una dopo l'altra, ubbidendo come degli automi all'assassino? Quale può essere il movente di un crimine così atroce? La polizia, malgrado che i primi rapporti negassero che le ragazze fossero state violentate, si va orientando verso l'ipotesi di un delitto sessuale.

Comunque, anche per avere la certezza di questo, bisognerà aspettare che Corazon Amurao possa fare un racconto dettagliato della cose delle dall'assassino e delle sue azioni.

Ricordiamo in breve i fatti. Otto allieve infermiere del «South Chicago Community Hospital» erano state alloggiate dalla direzione in una specie di piccolo pensionato a sud della città: una casa a due piani in un quartiere particolarmente tranquillo e ordinato.

Verso la mezzanotte, l'assassino, mentre nei delle otto ragazze erano già andate a letto e altre due stavano fuori con i rispettivi fidanzati, è entrato non si sa bene se da una finestra o dalla porta. Ha bussato alla camera dove Corazon Amurao dormiva insieme a una amica. Quando le ragazze gli hanno aperto si sono trovate di fronte un giovane biondo, con un coltello da caccia a due tagli in mano che le ha costrette a raggiungere le loro quattro compagne in un'altra camera.

L'assassino ha legato loro le mani dietro la schiena usando delle calze o dei legacci ricavati da lenzuola. Mentre le legava sono entrate altre tre ragazze: le due colleghe ed un'amica, Mary Ann Jordan, che aveva chiesto invece a una delle sue compagne di farsi ospitare. Il giovane biondo immobilizzò anche le nuove venute.

E' qui che la storia raccontata da Corazon Amurao diventa al tempo stesso raccapricciante ed assurda. L'assassino disse alle ragazze che non aveva l'intenzione di fare loro nulla di male: voleva soltanto avere del denaro per andare a New Orleans. Poi chiese alle ragazze, una per volta, di seguirlo fuori dalla stanza dove le aveva radunate.

Dopo pochi attimi si sentì, secondo il racconto di Corazon Amurao, come un grido al tempo stesso forte e soffocato. Da quel momento le ragazze devono aver capito di trovarsi in mano ad un maniaco. Perché non tentarono di far qualcosa?

Forse speravano in un intervento da fuori, forse erano paralizzate dal panico. Oggi Corazon Amurao ha raccontato di aver sentito uno dopo l'altro, otto urli strazianti e soffocati. La giovane filippina deve la vita alla sua presenza di spirito. A un certo punto si infilò sotto un letto schiacciandosi contro la parete, dove rimase per quattro ore di cui non ricorda nulla quasi nulla tranne lo sforzo per non urlare dal terrore.

A un certo punto nella casa si fece silenzio. Dopo essersi sciolta le mani Corazon Amurao così uscire da sotto il letto e andò a cercare le sue compagne. Racconta oggi d'essere quasi impazzita accorgendosi che l'appartamentino era letteralmente allagato di sangue e che tutte le sue amiche erano state uccise, alcune dopo essere state torturate. Si precipitò allora alla finestra urlando: «*Aiuto! Tutte le mie amiche sono morte, io solo mi sono salvata!*».

Il capo della polizia di Chicago, Flanagan, non è ottimista sull'esito immediato delle indagini. Centinaia di migliaia di persone potrebbero corrispondere alla descrizione dell'assassino fatta dalla studentessa filippina. Comunque la polizia ha già arrestato quattro persone tra le quali due giovani che viaggiavano in autostop, ed un uomo con la camicia insanguinata che voleva comprarsi un biglietto d'aereo per New Orleans. Tutti sono stati in seguito rilasciati.

Vengono comunque seguite tutte le tracce. E' possibile — ad esempio — che l'assassino, avendo l'intenzione di uccidere tutte le ragazze non abbia fatto attenzione a quanto diceva loro e che sia stato veritiero dicendo di volere andare a New Orleans. In secondo luogo si sta chiedendo a tutti gli psichiatri e gli ospedali psichiatrici d'America di dare alla polizia una lista di tutti i pazienti alti e biondi che essi abbiano avuto.

Anche i risultati di questo lavoro sono per forza di cose incerti.

Nicola Caracciolo

L'epatite virale aumenta da alcuni anni in Italia

Roma, 15 luglio.

Il ministro della Sanità Mariotti ha risposto ad una interrogazione di un gruppo di senatori liberali che gli chiedevano notizie circa l'epatite virale.

Una recrudescenza dell'epatite virale — ha dichiarato il ministro — si è determinata in questi ultimi anni in Italia, così come in tutti gli altri Stati europei ed extraeuropei. La amministrazione sanitaria ha istituito una apposita Commissione composta da studiosi particolarmente versati nella materia, con il compito di studiare le cause e di consigliare l'adozione dei provvedimenti più opportuni. La Commissione ha già iniziato i lavori ed in primo luogo si è provveduto alla costituzione di centri interregionali di studio e di consulenza presso le Università di Milano, Genova, Padova, Modena, Roma, Napoli e Palermo, composti da titolari di cattedre universitarie, da primari ospedalieri e da altri esperti della materia, nonché dai rispettivi medici provinciali.

Il ministro ha aggiunto che sono state impartite disposizioni ai medici provinciali sulla inchiesta epidemiologica da effettuare e sulle misure profilattiche da adottare, ed è stata emanata a tal fine un'ampia e particolareggiata circolare nella quale vengono indicati tutti quei provvedimenti atti a circoscrivere i casi di malattia. La profilassi con la gamma globulina è stata dovunque largamente praticata ed il ministero della Sanità ha provveduto all'acquisto di ingenti scorte di tale prodotto che è stato distribuito a tutti gli uffici periferici che ne hanno fatto richiesta.

SPETTACOLI

Shakespeare ai Giardini Reali

Valeria Moriconi è la protagonista di Come vi piace *di Shakespeare che va in scena stasera alle 21,30 nei Giardini di Palazzo Reale. Lo spettacolo è stato allestito dal Teatro Stabile di Torino che lo ha presentato in «prima» nazionale a Verona. Altri interpreti sono Glauco Mauri, Corrado Pani e Cesco Baseggio*

Sullo schermo

Un «giallo» tedesco ambientato a Londra

(Vittoria) — Un «giallo» tedesco ambientato a Londra è *Piccadilly ore X*, sceneggiato e diretto con abilità più che discreta da Rudolf Zehetgruber. La vicenda è piuttosto intricata: a sbrogliarla ci pensa un americano, Mike Hilton, andato in Inghilterra per beghe personali con un altolocato protettore di ragazze-squillo, tal Lee Costello, e coinvolto nei pasticci di costui al punto da finire erroneamente in galera. Uscito di carcere, Mike non pensa che alla rivincita e alla vendetta contro Costello e i suoi equivoci compari; in tal modo s'impegola in un altro subdolo affare: la sottrazione al giusto erede di milioni lire sterline. Dopo molte complicazioni, qualche vittima, e parecchi rischi per lui, il maxi fronto si conclude a favore di Mike.

Sorretto da un valido mestiere, il film, in bianco e nero, si affida alle situazioni tipiche del genere cui appartiene. Esso punta inoltre sull'efficacia di interpreti, sia maschili sia femminili, bene scelti, abbastanza espressivi e calati con efficacia nelle loro parti. vice

«Edipo a Colono» di Sofocle con Buazzelli a Ostia antica

Roma, 15 luglio.

Una originale edizione dell'*Edipo a Colono* di Sofocle andrà in scena domani sera al teatro romano di Ostia antica. Il testo è stato elaborato da Gerardo Guerrieri sulla base di una traduzione letterale. Protagonista dell'opera sarà Tino Buazzelli, affiancato da Giulia Lazzarini, Raoul Grassilli, Roldano Lupi, ed altri attori. Lo spettacolo sarà replicato fino al 24 luglio, e verrà poi portato a Torino, dal 26 al 28, per la stagione all'aperto nei Giardini di Palazzo Reale.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 43 31 15*

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30: «Come vi piace» di William Shakespeare.
Ridotto del Romano: questa sera ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Le Brofferiane», canzoni di A. Brofferio.
Teatro Stabile: ore 21,30 ai Giardini Reali per l'Ente Manifestazioni Torinesi «Come vi piace» di Shakespeare. Fino a giovedì 21.

5ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro Giardini Palazzo Reale
Da stasera fino al 21 luglio ore 21,30
COME VI PIACE
di W. Shakespeare
Compagnia Teatro Stabile Torino
regia di Franco Enriquez
Biglietti: Agenzie Teatrali e botteghino del Teatro
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Microplate giganti: Mitte Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (ang. via Nizza).
Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corsa notturna di trotto; Premio Pinerolo. Elezione di Miss Vinovo. Domani ore 16,15 corse al galoppo; Premio Vinovo.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.822): ore 21 i Baby Luna; suonano Celentano e Jerry.
Blechenduait Lutrario 21 The George's.
Chalet Valentino: ore 21 Renzo Bado.
Club 84: ore 21 Mino Reitano.
Garden Hollywood: 16-21 i Farsani.
Garden (cso. 52 aberr.): 21
Gay Estivo: 21 Boccaccio d'Andrì (Bisbus 52 e 52 aberrato).
Giardino Belle Arti 21 Lantranco.
Mossaua Bianzè ore 21 Chi-co-cha.
Paiperla: ore 21 i Ragazzi del Sole e «Gli Squali».
Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Bellu: 22 Datua - Attrazioni.
Il Palo, Moncalieri 346, t. 633.151: The Bad Boys e «Gli Shakers».
San Giorgio - Valentina: Tony Stelle ed i Jo e Rita Arnoldi.
Bonbonnière Salone Cavoretto 2, 678.978
Caprice (Sacchi 16, arie cond.): 21.
La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.
Lido Estiva, Monc. 422, 697.016: 21.
Piscina del Sole Goga (tel. 558.888): stasera esibizione della ballerina Francoise. Domani canta Salvatore Di Formia.
Villa Gay (Moncalieri 82): ore 21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Domani ore 16 e 21
BETTY CURTIS
Domenica
GIANNI MORANDI
con il suo Complesso
Orch. THE GEORGE'S

CLUB 84
GIARDINO DANZE
Ore 21: Trattenimento con
MINO REITANO
Domani ore 16 e 21

PAIPERLA
Il locale best unico in Torino dove si balla il twist
Ore 21: TRATTENIMENTO
I RAGAZZI DEL SOLE
GLI SQUALI

Giardino Danze APOLLO
Ore 21: CONCORSO MUSICALE
3ª selezione
Domani sera ore 21: GRAN SERATA DEI COMMERCIANTI
Ricchi premi - pr. Tullio Rosini

WEST END Club
ULTIME REPLICHE
del gran successo di
DIK-DIK
Str. Traforo Pino - t. 890.270

SULPIANO di Verrua
Domenica 17 luglio
NOTTURNO DANZANTE
col Complesso
«I SENDIES»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Maffucci 40): Incisioni XV-XX Secolo (10-12; 18-20).
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 678.627, piano rialzato): or. 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Selezione di opere di arte contemporanea; 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): ieri e oggi: Pittori dell'800 e '900.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; orario: 10-13; 16-20.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I criminali della Galassia» T. Russell, J. Fate, F. Nero, eastmancolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «U.S. 55 Il corsaro degli abissi» Hans Jorge Felmy, S. Bethmann. Corso (aria condizionata): «La vergine delle valle» Robert Wagner, Joan Lund, Debra Paget, Jeffrey Hunter, scope, technicolor.
Cristallo: «Io sono Dillinger» Nick Adams, Mary Ann Mobley. Vist. 18.
Doria (aria condizionata): «Repulsione». Vietato minori anni 18.
Ideal: «La belva di Düsseldorf» R. Hossein, M. F. Pisier. Vist. 18.
Luxi «Il falso traditore» technicolor, William Holden, Lilli Palmer.
Repossi chiuso per rimodernamento locale.
Romano (aria condizionata): «Contratto per uccidere» techn. scope, A. Dickinson, L. Marvin, V. 16. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria (aria condizionata): «Piccadilly ore X» Helmut Wildt, Anna Smyrner. Vietato minori anni 16.
Alfieri: «L'amore scelta a Yokohama» Akira Nishikawa, scope. Vietato 14.
Ariston: «Sherlock Holmes, notti di terrore» Anthony Quayle, Cecil Parker, eastmancolor. Vist. min. anni 16.
Arlecchino: «Password, uccidete agente Gordon» sc. col. R. Browne, Lina.
Augustus: «Linea rossa 7000» techn. James Caan, Laura Devon.
Capitol: «Uccidete Johnny Ringo» con B. Alsey, Barbara Loy, technicolor.
Metropol: «Noi due sconosciuti» con Kirk Douglas, Kim Novak, techn. sc. Torino: chiuso per ferie.

Alessandro: «Un dollaro d'onore» tec. J. Wayne, D. Martin, A. Dickinson.
Faro: «Un dollaro d'onore» techn. J. Wayne, D. Martin, A. Dickinson.
Fiamma: «Fantomas minaccia il mondo» techn. J. Marais, M. Demongeot.
Globulo: «Il tormento e l'estasi» Charlton Heston, R. Harrison, D. Clento, technicolor, scope.
Hollywood: «Il nudo e il morto» A. Ray, techn. scope. Ult. ore 22,30.
Domani «7 mantelli d'oro» techn. scope, R. Vianello. Ult. ore 22,45.
La Perla: «7 mantelli d'oro» colori, Raimondo Vianello, Magda Konopka. Ultimo spettacolo ore 22,30.
Massimo: «20.000 leghe sotto i mari» techn. scope, con James Mason.
Orfeo: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, Françoise Dorléac, techn.
Principe: chiuso per restauri.
Statuto: «La caduta dei Kelehary» techn. sc. S. Baker, S. York. V. 18.

Adriano: «La Colt è la mia legge» techn. Anthony Clark, Lucy Gilly.
Alfieri «I 4 inesorabili» technicolor, scope, Adam West, Robert Hunder.
Regina: «Per 1000 dollari al giorno» Hachter, scope, technicolor.
Centrale: «Per un pugno nell'occhio» techn. Franchi, Ingrassia. Ap. 14,30.
Cravesanna: «Anthar l'invincibile» con K. Morris, M. Girardot, technicolor.
Milano: «Jim il primo» e «Bronco nemico di Roma». Apertura ore 10.
Olimpia: «La vendetta dei gladiatori». Poi: «Simbad contro i 7 saraceni» technicolor, con Gordon Mitchell.
P. Nuova: «Gladiatore che sfidò l'impero» e «La tardona» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Apertura ore 10.
S. Pelline: «Guerra e pace» technic. A. Hepburn, M. Ferrer. Unico spettacolo ore 21.
S. Secondo: «002 operazione Luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Esperia: «Agguat professione spia» techn. scope, R. Danton, R. Hanin.
Giardino: «Colorado Charlie» techn. scope, I. Berthier, B. Hudson.
Madonna Neve: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» F. Bettoja, col.
Miralfiori: «AS 35 operazione Uranio» techn. T. Albert, A. O'Brien.
S. Rita: «Vendetta di Spartacus» techn. sc. Roger Browne, S. Gabel.
Vittoria: «Uccidere agente segreto 777 - stop» tech. K. Clark. U. 22,30.

America: «Agente 353 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, B. Simmons, technicolor, scope. Ult. 22,30.
Aralda: «Sfida degli implacabili» G. Martin, A. Amber, technicolor.
Eliseo: «Agente X 77 ordine di uccidere» techn. scope, G. Barray, S. Kopcina, A. Spaak. Ultimo ore 22,30.
Oratorio: «Missione in Oriente» colori, con Marlon Brando (all'aperto; parcheggio all'interno).
S. Paolo: «Per 1000 dollari al giorno» techn. sc. S. Hatcher, Pierangeli.

Artisti: «Secret Service» technicolor, Tom Adams, M. Kong. Ultimo 22,30.
Belgio: «Ringo del Nebraska» techn.
Corallo: «Tutte le ragazze lo sanno» colori, con Shirley MacLaine.
Eridano: «Judith» technicolor, con Peter Finch, Sophia Loren. Ult. 22,30.
Oropa: «I 9 di Drifork City».

Astra: «Africa addio» techn. scope, di G. Jacopetti. Vist. 14. Ult. 22.
Berninì: «Sfida dei giganti» technic. R. Park, e «Jeff Gordon spaccaculta» con Eddie Constantine.
Cibrario: «Guerra indiana» tec.; «Non sono un sentimentale» Constantine.
Ellisse: «Doringo» techn. scope, con Tom Tryon, Senta Berger.
Massaua (aria cond.): «Agente X 77 ordine di uccidere» G. Barray, S. Kopcina, A. Spaak, technicolor.
Odeon: «Cleopatra» colori, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Ult. 21,30.
Star: «Fumo di Londra» technicolor, scope, Alberto Sordi, S. Lawis.

Adua: «Due marines e un generale» col. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Aurora: «Vendicatore del Texas» in technicolor, con Robert Taylor.
Brasile: «Perché uccidi ancora» con A. Steffen, E. Stewart. Vietato 14.
Chatillon: «Nipote picchiatello» col.
Iris-Duo: «Il federale».
Talchera: «Viva Las Vegas» technicolor, con Elvis Presley.
Lanteri: «Passo Oregon» technicolor.
Maiori: «Uppercaven, l'uomo da uccidere» col. sc. K. Dor, N. Gazzolo.
Nord: «Il colosso di Roma» technicolor, con Gordon Scott.
Nuova Fortino (Cigna 47): «I 9 di Dryfork City», a colori, con Ann Margret, Red Buttons.
Oriente: «2 sergenti del Gen. Custer» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Palermo: «Grande notte di Ringo» col.
S. Gaetano: «Ercole c. figli Sole»
Sociale: «M 5 codice diamanti» colori, James Garner, Tony Francese.
Zenit: «Dollari maledetti» technicolor, con Neal Cameron.

Baretti: «Gli invincibili» Cooper, tech.
Cabiria: «Regina del Rio delle Amazzoni» C. van Schell, technicolor.
Colosseo: «4 dollari di vendetta» R. Woods, G. Arlan, col. Ultimo 22,30.
Confidenziale: «L'ultimo omicidio» con A. Delon, A. Margret, V. Hahn, J. Palance. Ultimo spettacolo ore 22,30.
Fiera (c. Moncalieri 241): «Meravigliose avventure di Marco Polo» tech. A. Quinn, E. Martinelli.
Ghibon: «La valle dell'eco tonante» K. Morris, H. Chanel, technicolor; segue «Tom e Jerry».
Italia: «La soldatessa» con Thomas Millian, Marie Laforet. Vist. anni 18.
Moderno: «Maciste eroe più grande del mondo» e «Sfida viene da Senoah» in technicolor.
Piemontese: «Vespe stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel. Vist. anni 18. Ultimo spettacolo ore 22,30.

OGGI al DORIA: GRANDE "PRIMA"
Orso d'argento al Festival Cinematografico di Berlino

REPULSIONE
CATHERINE DENEUVE - IAN HENDRY - JOHN FRASER - PATRICK WYMARK
e la partecipazione di YVONNE FURNEAUX
SCENEGGIATURA DI ROMAN POLANSKI e GERARD BRACH
REGIA DI ROMAN POLANSKI - PRODOTTO DA GENE GUTOWSKI - UNA COMPTON PRODUCTION

Non è un film dell'orrore: è un nuovo genere che non vi farà dormire.

Diretto da ROMAN POLANSKI il nuovo maestro del suspense

NIGOROSAMENTE VIETATO MINORI 18 ANNI

OGGI all'AMBROSIO
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
IL FILM CHE HA TRIONFATO
AL FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA DI TRIESTE

I CRIMINALI DELLA GALASSIA
TONY RUSSELL JANE FATE

AUGUSTUS
OGGI
LINEA ROSSA 7000
con JAMES CAAN, LAURA DEVON, GAIL KOBE, CHARLENE HOLT, JOHN GILBERT CRAWFORD, MARIANNA HILL, JAMES WARD, NORMAN ALDEN
Diretto e prodotto da HOWARD HAWKS
Sceneggiatura di GEORGE KIRGO
Musica di NELSON RIDDLE
TECHNICOLOR

AL Nuovo Romano
LEE MARVIN Premio Oscar 1966 ritorna nel film più violento nell'amore più violento nel duello!

A COLORI e DONALD SIEGEL
E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI E DOMANI
Nuovo Fortino
Via Cigna, 47 - Telefono 486.560
19 di Dryfork City
TECHNICOLOR

OGGI al LUX: un eccezionale ritorno!
WILLIAM HOLDEN e LILLI PALMER
Una magnifica storia d'amore sullo sfondo della più incredibile operazione di spionaggio
TECHNICOLOR IL FALSO TRADITORE
Una produzione PERLBERG-SEATON
con HUGH GRIFFITH
La canzone di WEBSTER e NEWMAN "MARIANNA" è cantata da Roberto JALTA su disco Ricordi

ALL'ASTOR - Strepitoso successo!
U.B. 55 IL CORSARO DEGLI ABISSI
LA LEGGENDARIA STORIA DEL SOMMERGIBILE TEDESCO CHE TERRORIZZO' L'ATLANTICO NELL'ULTIMO CONFLITTO

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.606
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della CCIE. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

CRONACA TELEVISIVA

Oggi alle 15,50 sul Nazionale l'incontro di calcio Italia-Urss

Ieri sera un «giallo all'italiana» ambientato nel Regno delle Due Sicilie

Oggi, nuovo avvincente spettacolo sportivo. Alle 15,50 la tv si collega con lo stadio inglese di Sunderland per la cronaca diretta dell'incontro *Italia-Urss*, valevole per il campionato mondiale di calcio. Milioni di tifosi non mancheranno all'appuntamento.

Nella serata, i programmi del «nazionale» proseguono con *La trottola*, varietà musicale con Corrado, Sandra Mondaini e Raffaele Pisu. Come nel passato, anche quest'anno i tre popolari personaggi della tv promettono un po' di buonumore, canzoni e scenette improntate all'attualità e al costume. Ospiti della prima puntata sono Peppino De Filippo e Gigliola Cinquetti.

Subito dopo, prenderà l'avvio l'inchiesta di Arrigo Levi e di Alberto Ronchey sull'*America del boom*. Il servizio prende in esame i vari settori della economia statunitense. Sull'argomento interverranno molte personalità della classe dirigente. Sul «secondo», l'angolino riservato agli appassionati della musica classica. Vanno in onda un concerto di brani scelti da opere di Donizetti con la soprano Gianna Galli e il baritono Mario Basiola, ed una selezione di balletti russi con il solista Mikhmud Esambaiev. Infine, la cronaca dell'assegnazione del Premio Viareggio per la letteratura.

* *

Domani alle 16 è stata di scena il calcio: verrà trasmessa in cronaca registrata, la partita Messico-Inghilterra. Alle 21, sempre sul «nazionale», la seconda puntata del romanzo *Madame Curie* con Ileana Ghione nella parte della protagonista e Raoul Grassilli in quella del marito Pietro. L'accordo ci è parso piuttosto malinconico. Farà seguito una nuova rubrica dedicata alla vacanze: *Pienestate*, che intende offrire consigli a chi è indeciso sulla scelta della villeggiatura.

Sull'altro canale: *Aria condizionata*. Il varietà presentato da Tino Buazzelli ripropone i cantanti della protesta: *I non inseriti*. Sulla passerella si alternano gli anti-divi della musica leggera: da Luigi Tenco a Bruno Lauzi, da Maria Monti a Laura Betti, i Guf, Giorgio Gaber, Franco Nebbia e così via. A conclusione, un po' di brivido con il telefilm *L'arma del ricatto*, della serie *Il reporter*. L'attore Harry Guardino, nel ruolo fisso del cronista-detective, indaga sull'oscura morte di un eminente giurista.

* *

Con *L'orologio a cucù*, è terminato ieri sul primo canale il breve ciclo di «gialli all'italiana». Come accade in tutte le vicende poliziesche, anche nella vecchia commedia di Donini non mancava il morto ammazzato: la vittima era un maturo benestante, suddito irrequieto di Ferdinando delle Due Sicilie. Delitto comune o politico? E' toccato ad Aldo Giuffrè nei panni pittoreschi di uno «007» borbonico, il compito di tirare le fila dell'intrigo, sotto il pungolo di un ottuso commissario del regno. Tuttavia il punto di forza della commedia non era nel freddo meccanismo del «giallo» quanto nel carattere dei personaggi, quasi tutti perfettamente a loro agio nel clima prerisorgimentale napoletano. Attenta la regia di Silverio Blasi nonostante le continue concessioni all'elemento comico. Come al solito, poco convincenti gli attori di contorno.

La prova ha subito la difficile concorrenza del calcio sul secondo canale. E' andata in onda la cronaca diretta dell'incontro *Brasile - Ungheria*. Immagini chiare, con tempestiva rincorsa delle telecamere alle azioni più vivaci. La partita ha offerto più emozioni del telefilm che seguiva: *Niente di nuovo a Lincoln*, della serie Hitchcock. I «mondiali» hanno battuto il «mago del brivido». vice

Riduzioni E. N. A. L. — Sporting Club: ore 21,30 Campionati Italiani di Boxe (gradinate ridotte all'Enal). - Rassegna Spettacoli Giardini Reali (convenzioni speciali all'Enal). - Ippodromo Vinovo: Corse al Trotto (biglietti ridotti alla cassa).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16,50: Sunderland (Gran Bretagna): Incontro Italia-Urss per il campionato mondiale di calcio.
17,45: La tv dei ragazzi: a) La Gran Bretagna: Il porto di Londra; b) «Forza otto», spettacolo musicale.
19,15: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jacobelli.
19,40: Conversazione religiosa di padre Umberto Vivarelli.
19,55: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La trottola», programma di varietà presentato da Corrado, con Sandra Mondaini e Raffaele Pisu. Partecipano Peppino De Filippo e Gigliola Cinquetti.
22,05: «L'America del boom», inchiesta di Arrigo Levi e Alberto Ronchey. Prima parte.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Pagine scelte di Gaetano Donizetti, con la soprano Gianna Galli e il baritono Mario Basiola.
21,50: Balletti russi, con i solisti del Bolscioi.
22,30: Viareggio: Assegnazione del 37° premio letterario.

TELEVISIONE SVIZZERA (ore italiane) — Ore 15,50: Campionato mondiale di calcio: Argentina-Germania; 21: Telegiornale; 21,45: «Gioventù ribelle», film con Ginger Rogers; 23,40: Campionato mondiale di calcio: Italia-Urss.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Campionato mondiale di calcio; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,30: Musiche di Torino e De Falla; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni, canzoni; 11: Giornale radio; 11,30: Ponte radio; 14,30: Italiane d'oggi; 15: Giornale radio; 15,15: Cantate di Bach dirette da Vittorio Gui; 15,55: Campionato mondiale di calcio. Sunderland: Radiocronaca di Italia-Urss. Interventi diretti per Portogallo-Bulgaria e Argentina-Germania Ovest; 18,10: Gran varietà, con Johnny Dorelli; 19,20: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «Briganti in Maremma», adattamento da un racconto di A. Bonsanti; 21,30: Cabaret della ventidue; 22: Colonna sonora; 23: Giornale radio - Premio letterario Viareggio.

SECONDO PROGRAMMA — 8,30: Giornale radio; 8,33: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,33: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,20: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Musica sinfonica; 10,30: Giornale radio; 10,35: Enzo Tortora presenta: Ventiquattro ingara; 11,30: Giornale radio; 12: Orchestre alla ribalta; 13: L'appuntamento delle tredici; 13,20: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Chiara fontana; 16: Rapsodia; 16,20: Giornale radio; 16,35: Oggi ho l'umour bianco; 17,05: Divertimento per orchestra; 17,20: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Giornale radio; 18,35: Canzoni indimenticabili; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Concerto di musica leggera; 21: Novità discografiche italiane; 21,20: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,20: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Musiche di Dutilleux; 19: Rassegna di cultura francese; 19,15: Concerto di ogni sera: Weber, Prokofiev, Ciaikowsky; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Concerto sinfonico, diretto da F. Caracciolo: Schumann, Scene per il Faust.

Domani alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16 —: Wembley (Gran Bretagna): Incontro Messico-Inghilterra per il campionato mondiale di calcio (cronaca registrata). Al termine: Gara di tuffi da Bolzano.
16,45: La tv dei ragazzi: «Il club di Topolino».
19,45: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Madame Curie», riduzione televisiva di Alda Valdarnini dal libro di Eva Curie. Seconda puntata.
21,55: «Piena estate», consigli e suggerimenti.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto di musiche beethoveniane, diretto da Carlo Franci, con il pianista Emil Ghilels.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Aria condizionata», programma di varietà. Tino Buazzelli presenta: «I non inseriti». Partecipano Daisy Lumini, Bruno Lauzi, Luigi Tenco, Enzo Jannacci, i Guf, Giorgio Gaber, Maria Monti, Laura Betti.
22,15: «L'arma del ricatto», telefilm poliziesco della serie «Il reporter».

TELEVISIONE SVIZZERA (ore italiane) — Ore 15,15: Giro ciclistico del Ticino; 18,30: Cina-domenica; 20,10: Campionato mondiale di calcio: Svizzera-Spagna; 21: Telegiornale; 21,35: «Oppio», film.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 13: Giornale radio - Campionato mondiale di calcio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Le orchestre della domenica; 15: Giornale radio; 15,15: Abbiamo trasmesso; 17: Concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers: Debussy, Ravel, Beethoven; 18,30: Per voi giovani; 19,15: Domenica sport. Servizio speciale da Londra, Sunderland, Manchester e Sheffield per il campionato mondiale di calcio.

20: Giornale radio; 20,25: Terza '70, programma di Cobelli e Badessi; 21: Concerto del duo pianistico Rollino-Shaftel: Barber, Fauré; 21,35: Il libro più bello del mondo; 21,50: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 22,20: Musica nella sera; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; Campionato mondiale di calcio; 13,45: Quaderno a quadretti, con Bramieri; 14: Giro del mondo in musica; 15: Celebri orchestre americane; 15,30: Corrado fermo posta; 16,30: Il clacson; 17,15: Musica e sport; Dall'ippodromo di Agnano: Criterium Partenopeo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Dirige A. Toscanini: Brahms; 21: Poltronissima; 21,50: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,20: Giornale radio; 22,40: In giro per l'Italia.

TERZO PROGRAMMA — 19,15: Concerto di ogni sera: Handel, Mendelssohn, Hindemith; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Rusalka», opera di Dargomisky.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito — su proposta del ministro per il Turismo e lo Spettacolo on. Achille Corona — l'onorificenza di grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana all'avv. Giovanni Barberis. Questo riconoscimento premia il valido contributo dato dall'avv. Barberis allo sviluppo e al progresso dell'attività turistica in Italia.

Domenica a Vinovo gran finale di Galoppo

Per la chiusura della stagione di primavera al galoppo è stata organizzata una giornata di corse spettacolare. Una cinquantina di purosangue prenderanno il via in 8 corse. Nel programma della giornata fanno spicco due corse a ostacoli in cui ben 17 cavalli saranno iscritti a correre.
Buon divertimento e Buona Fortuna.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.666

Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tutto 1ª-3ª C. L. 10.000.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.778. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, cellulo, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 781.471 748.181.

Frigo e lavatrici guasti?

Telefonate 852.915 774.047 anche giorni festivi, riparazioni in giornata, con garanzia.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 115, che vi offre un marisimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Da Brarda Piazza Statuto 7 Tel. 53.88.98 - 51.88.90

Troverete i televisori Mata con modelli 1967 Multimat e Novomat originali tedeschi, e tutti gli elettrodomestici delle migliori case nazionali ed estere in vendita per contanti o a rate.

Regaliamo 500 lt. benzina

vacanze liete acquistando roulottes Binagh da Covolo, rateazioni Sava da 30 mila mensili. Esposizione esterna in piazza Darna Telef. 851.185.

Il vostro orologio non va?

In piazza Carlo Felice 44 al Servizio Riparazioni e Assistenza Tecnica Clapero, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio. Il controllo e ritocco del tempo, il controllo dell'impermeabilità ed altri servizi immediati sono gratuiti.

La lavatrice non funziona? Astolav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Convitto San Giorgio

corso Fiume 15, Torino, telefono 882.256. Iscrizioni aperte per studenti di scuole statali, parificate e di ricupero. Collegamento con istituto autorizzato a corsi biennali.

Fert - confezioni
Fert - tessuti, sartoria

Piazza Adriano 15, tel. 756.668. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

677.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnici» Subito concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Siparietto parte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Vestitevi con L. 10.000

Dove? allo spaccio confezioni di via Frejus 103/A. Troverete abiti estivi a L. 10.000, giacche a L. 7000, pantaloni a L. 2000.

Presidio del diritto e delle antiche tradizioni

La Corte di Cassazione giudica in un mondo arcaico e solenne

Il tumulto della vita moderna e della nuova tecnologia si arresta alla soglia del grande palazzo - Nelle aule sorde, gremite di simboli, senza microfoni né segretarie, seggono i «giudici dei giudici» - Molti si sono studiati a domicilio le cause: solo pochi presidenti hanno un ufficio personale - I dibattiti sono brevi, non hanno l'animazione dei Tribunali - Da tutta Italia arriva alla Corte Suprema un mare di ricorsi, di pratiche, di carte

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, luglio.

In Corte di Cassazione, giorni fa, all'apertura d'un grande processo criminale il giudice relatore aveva incominciato la narrazione del fatto quando uno degli avvocati (ce n'erano quattordici) s'alzò, rispettosamente lamentando di non udire nulla, se non un vago mormorio. «*Quest'aula è sorda, non potrebbe l'eccellentissima Corte disporre per un impianto di microfoni?*». E incalzò: «*Ormai ce l'hanno anche i Tribunali, persino le Preture...*». Il presidente volse uno sguardo per l'emiciclo, colse dai sei giudici che gli fanno corona un cenno d'assenso e quindi, con garbata fermezza, ammonì: «*Avvocato, la Corte non dispone di simili strumenti. L'udienza continua*».

Il processo continuò, nelle stesse condizioni in cui sempre si sono celebrati i riti giudiziari, in questa sede. Pare che in Cassazione la sordità delle aule costituisca un requisito storico e, direi, istituzionale. Raccontava Piero Calamandrei d'avere arringato una volta per una causa penale in un'aula della Cassazione civile, a lui ben nota per avervi tante volte discusso. Il presidente lo pregò dapprima di alzare il tono di voce; non bastando, la invitò a uscire dal banco e infine l'arringa terminò «quasi sotto il naso del presidente». Narra Calamandrei (nell'*Elogio dei giudici scritto da un avvocato*) d'essersi lungamente tormentato nel dubbio se i giudici del Penale abbiano orecchio meno fine di quelli del Civile, oppure se quest'ultimi lo avessero in passato sempre lasciato parlare senza che mai la sua parola li sfiorasse nel loro inaccessibile isolamento.

Guardavo questo nobile collegio di gentiluomini in età. Dallo spazio del pubblico si vedevano soltanto le loro teste: bei crani lucidi, eleganti canizie, fronti corrugate emergenti da pile incredibilmente alte di volumi. Un empireo solenne e guardingo, assiso in posizione di trincerato distacco dagli uomini, dalle voci, dalle cose.

Lassù, in alto, gl'inappellabili, i giudici dei giudici. Quasi settemila magistrati, ogni giorno, lavorano in Pretura, nei Tribunali, nelle Corti, a emettere sentenze: ma la foce ultima è unica d'ogni loro decisione è qui, davanti alla Corte cui spetta dare alla norma un'interpretazione uniforme, al cittadino la certezza del diritto, al giudice il criterio del ben sceverare il giusto dall'ingiusto.

Nella vita del paese, il peso della Cassazione è venuto aumentando d'anno in anno, in una sterminata gamma di temi e di gravità. Metto la testa in un'aula: sento che si ragiona intorno ai casi della «Bocciofila» di non so dove in lite con la società di tiro al volo dello stesso comune. In un'altra aula, un avvocato insigne, l'on. Giovanni Leone, arringa brevemente in favore di certi macellai, posti in contravvenzione per aver venduto carni pollastrine. Qui le aule sono d'altra misura, più minute, e i giudici non appaiono così lontani, e i discorsi si succedono a ritmo battente, otto-dieci minuti per oratore: prima il giudice relatore, poi l'avvocato ricorrente, poi quello resistente, infine il P.M.

«*Avvocato, la prego*», fa il presidente, rivolto a un difensore; e con le dita spatia e richiude a carciolo invita alla sobrietà. «*La ten dei ricorrente non ha pregio*», esclama nella sua requisitoria il magistrato dell'accusa. Odo per i corridoi della Cassazione, al piano nobile del Palazzo di Giustizia, un cigolare stridente di ruote, accompagnato da un cadenzato scalpiccio di piedi militari sul pavimento. E' un carrello che avanza trascinato da commessi, colmo di carte scortato da carabinieri in armi. La gente si scosta al passaggio. Un usciere si fa incontro agli arrivanti con aria preoccupata: «*E ora, dove la mettiamo tutta questa roba?*». Ogni giorno, mi spiega l'usciere, la Corte Suprema è investita da una marea di carta che sale incessantemente dalla base al vertice del sistema. I documenti di tutti i processi esaminati dalla Cassazione sono stivati nei sotterranei del palazzo, nell'ipotesi che a qualche giudice venga il desiderio di consultarli. Caso rarissimo, per non dire mai avvenuto. Emanato il verdetto, tutto viene rispedito ai mittenti: «*Se Dio vuole, perché qui, se no, le carte ci sfrattano in cinque minuti*». Domando all'usciere di poter render visita ad un giudice supremo nel suo ufficio. Impossibile, mi risponde: i giudici non hanno ufficio.

Non esiste nell'immenso palazzo un'ala in cui siedano, ciascuno nella sua stanza, i consiglieri della Cassazione. Soltanto i presidenti di sezione godono d'un ufficio tutto per sé, e nemmeno tutti, solo i titolari; gli altri (gli «aggiunti», che sono i più) lavorano in quattro o cinque in una stanza. Quanto ai consiglieri, usano portarsi a casa il lavoro. Il giorno fissato per l'udienza, arrivano con il fascicolo sotto il braccio, salgono sullo scranno e incominciano la loro relazione. «*Avvocato, la Corte è edotta*», ammoniscono i presidenti, quando un patrono si dilunga. A rendere edotta la Corte provvedono, quindi, questi consiglieri. Di segretarie, dattilografi, fattorini, nemmeno l'ombra.

Molti consiglieri della Corte risiedono nella capitale, ma tanti arrivano dalle città dove li ha colti l'ultima promozione (e la più ambita: chi rinuncerebbe a finir la propria carriera da generale, anziché da colonnello?); in genere, arrivano con i treni del Sud, perché è il vasto, profondo Sud a dare alla Cassazione la maggior copia dei suoi consiglieri. E dei suoi consigli: i sociologi, infatti, hanno constatato che la cultura, la vita morale della Corte sono improntate alla civiltà familiaristica della provincia meridionale italiana: culto degli affetti e delle tradizioni, diffidenza di principio per ogni novità, specialmente per quelle che minacciano le basi del vivere probo e parsimonioso della famiglia.

Nel loro insieme, questi giudici compongono un corpo omogeneo di difesa e di vigilanza intorno a un mondo, oggi vivacemente aggredito da tutti i lati, ma, con maggior vigore, dai miti e dai moti della metropoli industriale. Fra le più recenti decisioni della Corte di Cassazione è il dirottamento della *Zanzara* da Milano a Genova, nella suspicione che le aule milanesi siano troppo arrendevoli alle lusinghe e alle tecniche della vita moderna, e aperte agli influssi dei nuovi costumi giudiziari e civili.

Si comincia con un microfono in aula, si finisce con i giovani della *Zanzara* assolti, con la paternale del presidente e gli applausi del pubblico. In Cassazione, niente microfoni, come abbiam visto: la proposta del difensore, di cui abbiamo detto in principio, fu seccamente respinta. Sembrò che la Corte rifiutasse d'un colpo gli strumenti, e anche i metodi e i malefici d'una civiltà infetta.

Gigi Ghirotti

Promozioni di magistrati decise dal Consiglio superiore

Roma, 15 luglio.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sotto la presidenza del Capo dello Stato, ha deliberato i seguenti movimenti negli alti uffici della Magistratura: 1) Felice Mola, presidente della Corte d'Appello dell'Aquila, a presidente di Sezione della Cassazione; 2) Mario Petrocelli presidente della Corte d'Appello di Genova a presidente della Corte d'Appello di Roma; 3) Luigi Ammatuna P. G. di Cagliari, a presidente della Corte d'Appello di Genova; 4) Carmelo Spagnuolo, P. G. di Trieste a P. G. di Genova; 5) Abele Colangelo, P. G. dell'Aquila, a presidente di quella Corte d'Appello; 6) Aldo Renzi, P. G. di Trento, a P. G. di Trieste. Il Consiglio ha deliberato inoltre il conferimento dei seguenti uffici direttivi: 1) Angelo Peluso, sostituto Procuratore Generale di Cassazione, a commissario per gli Usi civici di Napoli; 2) Ignazio Fazio, presidente del Tribunale di Palermo, a presidente di Sezione della Cassazione; 3) Gaudio Del Conte, presidente di Sezione della Corte d'Appello di Roma, a presidente di Sezione della Cassazione; 4) Antonio Luciani, presidente di Sezione della Corte d'Appello di Messina, a presidente di Sezione della Cassazione; 5) Ignazio Straniero, consigliere di Cassazione, a P. G. dell'Aquila; 6) Salvatore D'Amico, consigliere di Cassazione, a P. G. di Venezia; 7) Carlo Viviani, presidente di Sezione della Corte d'Appello di Milano, a P. G. di Trento.

Questa volta un annuncio definitivo

Entro due anni il nuovo Regio

Il teatro funzionerà nell'autunno del '68 - I progettisti hanno presentato ieri alla commissione di esperti municipale il piano esecutivo - La sala avrà 1800 posti; pedoni e automobilisti potranno accedere «al coperto» attraverso una galleria perimetrale larga 12 metri

Per coloro che, sempre fiduciosi e sempre delusi, attendono da trent'anni il nuovo «Regio», una notizia consolante: a quanto ci ha detto ieri l'architetto prof. Carlo Mollino, autore con l'ingegner Marcello Zavelani Rossi, specialista in tecnica teatrale, e con gli architetti Carlo Graffi e Adolfo Zavelani Rossi, del progetto che ha sostituito quello degli architetti Morbelli e Morozzo, il teatro quasi certamente potrà essere costruito nel giro di due anni, cioè entrare finalmente in funzione nell'inverno 1968-1969.

Infatti il lunghissimo iter delle progettazioni e delle relative approvazioni da parte degli organi tutori (Provveditorato alle Opere Pubbliche del Piemonte, ministero dei Lavori Pubblici, Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, Consiglio Superiore delle Belle Arti, ministero della Pubblica Istruzione, ecc.) sta bruciando rapidamente le tappe, ed ogni remora sembra sgominata. Dal canto loro i progettisti hanno ieri mattina presentato e illustrato alla commissione di «esperti» nominata dall'amministrazione municipale, che già aveva esaminato e approvato mesi addietro il progetto «di massima», il progetto «esecutivo» con allegata la relazione generale; si che oggi ormai è possibile avere una chiara idea di come sarà — soluzione architettonica nel contesto urbanistico, e soluzione tecnica connessa al perfetto funzionamento di tutti i «servizi» teatrali — il nuovo «Regio».

Del suo aspetto esterno ed interno; delle difficoltà superate per adattare e saldare il nuovo edificio compreso fra piazza Castello e la costruenda piazzetta della «Cavallerizza» dell'Alfieri, fra via Verdi e la piazzetta «dell'Archivio di Stato» juvarriano, con la superstite cortina settecentesca (o «crosta», come la chiama il Mollino); della complicatissima attrezzatura tecnica studiata dallo Zavelani Rossi per dare la più moderna efficienza a un teatro per complessivi 1800 spettatori (1600 nella platea unica ellissoidale digradante dalla quota 7 metri a 0,40 verso il palcoscenico; 200 nei previsti 37 palchi con relativi retropalchi, pur essi digradanti, panali, verso il boccascena lungo il perimetro ellissoidale della platea, sotto il soffitto «voltato» a cupola); già su queste colonne s'è ampiamente parlato commentando il progetto «di massima».

Non potremo ora entrare in particolari di strutturazione rilevabili dalla relazione generale, comprensibili soltanto a lettori esperti di scienza delle costruzioni: come, per esempio, l'impiego del sistema «a lastra piegata» per la copertura della sala. Accenneremo soltanto ad alcune soluzioni che possono interessare il pubblico medio. Fra esse, gli accessi degli spettatori al teatro, un problema apparentemente marginale ed invece delicatissimo, essenziale persino per la maggiore o minore «simpatia» che il «Regio» potrà destare all'inizio della sua rinnovata vita. E giunge intanto a buon punto la decisione municipale di abolire il passaggio tranviario fra piazza Castello e il Giardino Reale.

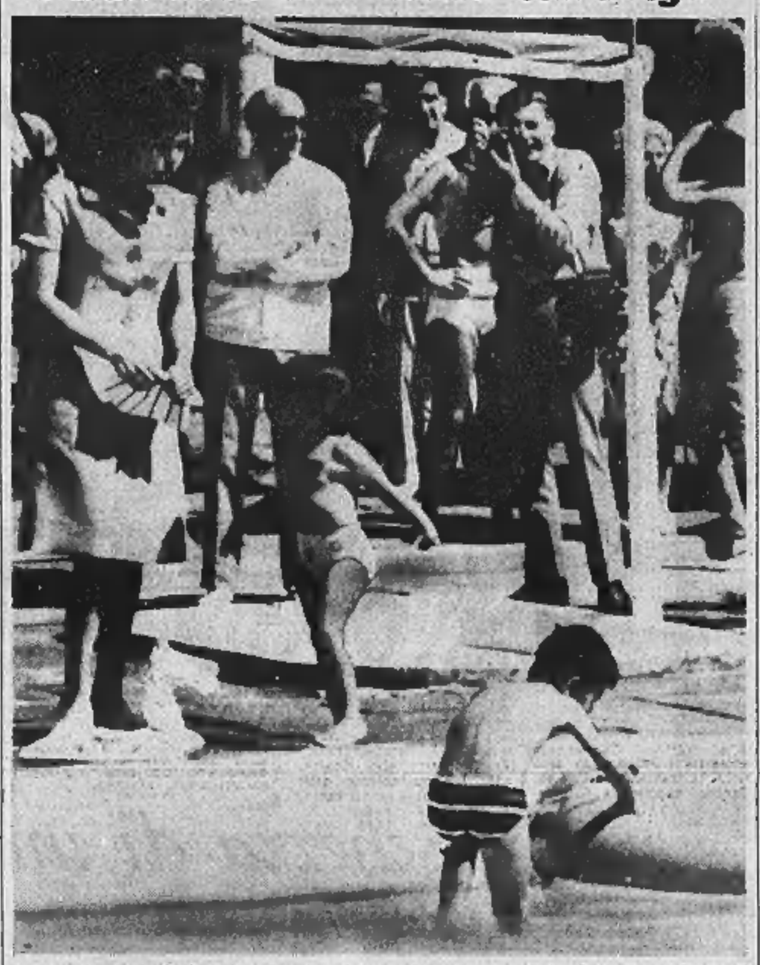
Viene così facilitata, nei riguardi del teatro, la circolazione sia degli autoveicoli sia dei pedoni. Per una migliore comprensibilità conviene ricordare che l'edificio del teatro propriamente detto è distaccato di circa 12 metri dal corpo settecentesco, costruzione di Benedetto Alfieri, prospiciente su piazza Castello e costituente la facciata del «Regio». Si genera così uno spazio interno di circolazione, vale a dire una «galleria» coperta da una vetrata illuminata. A 7 metri di quota due collegamenti «a ponte», simmetrici all'asse longitudinale e chiusi da vetrate, mettono in comunicazione l'antico ed il nuovo fabbricato, la cui testata a vetri rende visibile l'interno.

L'accesso del pubblico è perciò al coperto, tanto per i pedoni quanto per le auto che possono entrare ed uscire dalla galleria con flusso unidirezionale da via Verdi alla piazzetta dell'Archivio di Stato, dalla quale escono sia sulla piazza Castello attraverso il così detto «Atrio delle carrozze» (di cui è previsto il ripristino), sia verso i parcheggi della futura «piazzetta della Cavallerizza», che sarà alberata. Un parcheggio che può essere invertito. L'ingresso dei pedoni può avvenire direttamente dai portici di piazza Castello, attraverso le tre arcate che immettono nella «galleria» coperta, oppure seguire, su marciapiedi sopraelevati, il movimento degli automezzi. Se poi si aprissero sottopassaggi negli archi che provvidenzialmente scandiscono a piano terreno la fronte del Palazzo degli Archivi, le automobili potrebbero trovare un immediato e adeguato parcheggio nel Giardino Reale.

Lo spazio non ci consente di dilungarci in altre descrizioni. Ci limitiamo ad un accenno che interesserà il pubblico femminile del «Regio», giustamente preoccupato del risalto delle *toilettes* serali (e del resto un grande teatro non deve prescindere da certe esigenze mondane che possono determinare successi ad insuccessi). Il vaso ellissoidale della platea avrà la sua adatta determinazione di colore: «rosso cinabro per le poltrone e topazio per il tappeto di base, che, sempre del medesimo colore, risalirà alle pareti perimetrali, fino allo sbalzo dei palchi». E l'effetto luminoso ottenuto da numerosi sottili steli aghiformi di cristallo a riflessi dorati, creando «una architettura più di luce che di forma», darà al mirabile ambiente la sua piena, necessaria suggestione.

mar. ber.

Farah Diba in Svizzera con i figli



La moglie dello Scià di Persia, che si trova in vacanza a Gstaad, osserva i due figli Ciro e la piccola Farahnaz che stanno giocando nella piscina dell'albergo (Tel. A.P.)

Romy Schneider, a 28 anni sposa un attore tedesco

Le nozze a Saint-Jean-Cap-Ferrat, sulla Costa Azzurra - Il marito, Harry Meyen, ha 32 anni, lavora con lei

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 luglio.

Al matrimonio improvviso tra Brigitte Bardot e Gunther Sachs ne è seguito un altro che ha provocato altrettanto stupore: quello della ventottenne Romy Schneider con l'attore tedesco Harry Haubenstock, di 32 anni, noto nel cinema col nome d'arte di Harry Meyen. Le nozze sono state celebrate alle dieci di stamani al municipio di St-Jean-Cap-Ferrat.

La cerimonia è durata pochi minuti. Subito dopo aver pronunciato lo «oui» che la lega sposa, i novelli sposi sono andati agli studi della Victorine di Nizza, dove lavorano nel film «L'histoire vraie de Eddie Chapman» sotto la direzione di Terence Young.

Romy Schneider e Harry Meyen si conoscono da due anni. Si incontrarono per la prima volta a Saint-Tropez e poi si rividero a Berlino dove la giovane attrice girava il film «La ladra», mentre Meyen recitava nella commedia di Oscar Wilde «Un marito ideale». Soltanto due mesi fa un giornale tedesco accennò alla possibilità di matrimonio tra i due attori, ma negli ambienti cinematografici parigini non ci credette. Tutti erano convinti che Romy Schneider non avesse ancora dimenticato Alain Delon, col quale fu fidanzata più di cinque anni.

l. m.

La Bardot: «Solo gli imbecilli non cambiano mai parere»

Parigi, 15 luglio.

(*l. m.*) Interrogata a Las Vegas dal corrispondente della radio francese negli Stati Uniti, che le ha ricordato la sua recente dichiarazione secondo cui non si sarebbe mai risposata, Brigitte Bardot ha risposto: «*Soltanto gli imbecilli non cambiano mai parere*». Poi ha precisato che disse di non volersi risposare soltanto perché non conosceva ancora Gunther Sachs.

A Parigi si è saputo che martedì scorso, prima di prendere l'aereo per Los Angeles, Brigitte e Gunther Sachs firmarono dinanzi al notaio un contratto matrimoniale che prevede la separazione dei beni e sarebbe dunque ingiustificata la voce secondo cui l'attrice ha voluto realizzare un ottimo affare sposando un miliardario. Lei stessa è ricchissima e forse più di lui poiché la rendita che la famiglia assicura a Gunther sarebbe di quaranta milioni di lire all'anno. Con un solo film Brigitte guadagna molto di più.

A Los Angeles i coniugi Sachs hanno incontrato presso alcuni amici i coniugi Vadim; e Roger, primo marito di Brigitte, risposato con Jane Fonda, si è rallegrato del loro matrimonio. Ma nell'ambiente cinematografico già si dice che l'unione non durerà a lungo.

Un divertente film cecoslovacco alla rassegna di Trieste

L'apparecchio che svela i sogni più intimi ultima novità al Festival della fantascienza

«Chi vuole uccidere Jessie?» è la migliore pellicola finora presentata - Protagonista della vicenda è una professoressa di scienze che esperimenta il «sognografo» sul marito: nelle sue fantasie notturne scopre una ragazza che finirà per provocare la rovina della famiglia - Mediocri le produzioni della fantascienza tradizionale, popolate di mostri

(Dal nostro inviato speciale)
Trieste, 15 luglio.

Esistono da tempo apparecchi per registrare l'intensità dei sogni, ma l'ultimo ritrovato nella scienza in questo settore — il sognografo — va ben oltre questi modesti traguardi: basta applicare due morsette alle tempie del dormiente, collegarle ad uno speciale apparecchio televisivo ed ecco comparire sul video, nitido come un telefilm, il sogno in tutti i suoi particolari più segreti. Questo apparecchio, per ora soltanto immaginario, è al centro del film cecoslovacco «Chi vuol uccidere Jessie?», *regista Vaclav Vorlicek, che stasera, con il suo crepitio da fuoco d'artificio, con il suo irresistibile humour, ha impresso finalmente un colpo d'ala al quarto Festival internazionale del film di fantascienza, ponendo decisamente in sua ipoteca al premio che verrà assegnato domani sera.*

Inventrice del sognografo è la professoressa Beranekova, zitella e massaiola sciamata sulla quarantina, che non contenta del suo primo trionfo, sta provando sulle mucche un'altra invenzione: un siero che trasforma i sogni angosciosi in visioni innocue e idilliache. Anche il marito della professoressa, il mite e attempato professor Beranek, è un cervello mondiale teso verso ardui traguardi scientifici: vuol creare un apparecchio di ridotte dimensioni che permetta all'uomo di sollevare pesi enormi. Un giorno, mentre sta spremendosi le meningi su questo non facile problema, gli capita sotto gli occhi uno di quelle pubblicazioni a fumetti dove la solita bambola formosa e semivestita — Jessie — avvalendosi di quanti magnetici che le danno una forza sovrumana riesce a battere perfino il barbuto, irresistibile Superman.

Impressionato tanto dai guanti miracolosi quanto dalle sinuosità di Jessie, lo scienziato, appena a letto, il professore rivede in sogno le vicende del fumetto. I suoi divincolamenti non sfuggono però alla preoccupata consorte che naturalmente gli applica all'istante le morsette alle tempie e sogna, stringendo i denti, le vicende del sogno. La sua reazione è immediata: sperimenterà sul marito la sua seconda invenzione, il siero che trasforma i sogni angosciosi in visioni serafiche. Ma appena praticata l'iniezione, succede l'imprevisto. Usciti dalla testa del marito i sogni si materializzano, diventano realtà: Jessie, la bella ragazza semivestita, è lì in carne ed ossa tra le lenzuola, accanto al professore; il barbuto Superman con il suo mantello svolazzante, seguito dal suo «vecchietto western», si aggira da una stanza all'altra come Tarzan nella foresta.

Succede il finimondo: moglie gelosa, marito languido, bambola semivestita, onnipotente Superman, «vecchio western» inseguendosi a vicenda e disputandosi i guanti magnetici danno inizio ad un febbrile carosello che mobilita la polizia, mette a soqquadro la città e sconvolge la burocratica compostezza della società comunista creando situazioni, problemi, interrogativi completamente nuovi. Questa «tromba d'aria» non concluderebbe mai la sua corsa esilarante e rivoluzionaria se alla fine non capitasse — deus ex machina — un'altra invenzione: un nuovo siero, contrario al primo, che ha la capacità di trasformare gli esseri umani in sogni. Superman e la professoressa — che nel frattempo si è innamorata di lui — se lo inietteranno e scompariranno insieme, lasciando soli il professore e la bella Jessie. Felici? Parrebbe. Ma al momento in cui si accingono alla nuova vita in comune la ragazza rimpiange parola per parola le stesse castellane, grige, autoritarie raccomandazioni che si erano sentite all'inizio del film sulle labbra della professoressa. Quando i sogni si traducono in realtà, perdono inevitabilmente fascino e smalto.

Vivo, ricco di trovate, ottimamente interpretato, caustico ad un tempo contro la letteratura a fumetti e contro l'eccessivo tecnicismo, contro i luoghi comuni borghesi e contro lo schematismo marxista, «Chi vuole uccidere Jessie?» viene a ribadire la vitalità di quell'umorismo fantascientifico già affermatosi in questo festival con i cortometraggi jugoslavi «3003» di Ivo Lehpamer e «Una visita dallo spazio» di Zlatko Grgic.

Il bilancio è meno rosso invece se consideriamo il campo della fantascienza tradizionale. Ancora una volta assoluta prevalenza dei film-brivido il cui unico scopo — del resto ben raramente raggiunto — sembra essere quello di mantenere accapponata il più a lungo possibile la pelle degli spettatori. Mostri, mostri e ancora mostri. Dagli uomini-pesce dell'americano «Città sotto i mari» alle giganteschee meduse avide di ossa umane, resistenti alle cannonate, dall'inglese «L'isola del terrore», al drago tricipite e alato del giapponese «L'invasione dell'astromostro» che domani sera concluderà il festival.

Ora i film dell'orrore hanno evidentemente pieno diritto di cittadinanza nel campo della fantascienza, ma i ciclopici uffici di plastica e i draghi interplanetari sono quasi sempre pelle al piede che rendono estremamente difficile un volo di vera fantasia. Per riuscire a sollevarsi è meglio puntare su paure più astratte e sottili, come hanno fatto in questo festival lo spagnolo «Il suono preistorico» e, in una certa misura, l'inglese «Invasione». Inoltre non bisognerebbe guardare sempre alla realtà come sarà di qui a tre o quattromila anni, ma cercare di intuire quello che avverrà di qui a venti anni, nel 1980 o già di lì.

Questo semplici considerazioni ci venivano alla mente stasera assistendo a un cortometraggio sovietico a carattere didascalico — «La luna» —, che con l'aiuto di pupazzi animati mostrava come avverrà effettivamente il primo atterraggio dell'uomo sul nostro satellite. Perché non tentare un film a intreccio, con attori e attrici, su questo argomento?

Gaetano Tumiati

Sette persone muoiono di sete smarrite nel deserto egiziano

Le vittime: un camionista, suo figlio di 5 anni e cinque passeggeri (tra cui due donne) - L'autista si è perduto a 320 km dal Cairo

Il Cairo, 15 luglio.

Sette persone, tra le quali due donne ed un bambino, sono morte di sete nel deserto a 320 km a nord-ovest del Cairo quando il loro automezzo è rimasto senza benzina. I cadaveri sono stati ritrovati ieri dopo tre giorni di ricerche.

Le sette vittime sono il conducente di un'autocisterna, suo figlio di 5 anni e cinque passeggeri. La polizia ha comunicato che il conducente aveva trasportato un carico di petrolio all'oasi di Bahariya e, ripartito dodici giorni fa, si era perduto nel deserto.

Il conducente dell'autocisterna aveva ad un certo momento imboccato una strada sbagliata e aveva guidato per diverse decine di chilometri in pieno deserto, in direzione diametralmente opposta a quella che avrebbe dovuto seguire, finché era rimasto senza benzina.

Giovedì un aereo da ricognizione ha avvistato l'autocisterna e una pattuglia di polizia inviata immediatamente sul posto ha trovato vicino all'automezzo i cadaveri delle sette persone.

Al tribunale di Viterbo

Martedì il processo per il film «Le bambole»

Viterbo, 15 luglio.

Martedì prossimo, 19 luglio, al Tribunale di Viterbo sarà celebrato il processo per i due episodi del film *Le bambole* incriminati di oltraggio al pudore.

Gli imputati sono sette: Virna Lisi e Nino Manfredi, per il regista Dino Risi, per l'episodio «La telefonata», Gina Lollobrigida e Jean Sorel, con il regista Mauro Bolognini, per l'episodio «Monsignor Cupido», e il distributore della pellicola, Gianni Hecht Lucari. Gli attori, i registi ed il distributore sono accusati di aver partecipato a spettacoli osceni, di averli diretti, e di averli messi in circolazione, ai sensi dell'articolo 528 del codice penale.

Il procedimento giudiziario è stato provocato dalla denuncia di un cittadino di Valentano (Viterbo), che vide la «prima» del film il 31 gennaio dello scorso anno e credette di individuare nei due episodi citati il reato di oscenità. La Procura della Repubblica, dopo un'inchiesta, rimise gli atti al giudice istruttore dott. Rispoli concludendo che non si ravvisavano gli estremi per un processo. Il dott. Rispoli non condivise tale opinione.

TUTTA LA STORIA DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO NELL'OPERA:
GLI SPORT
ENCICLOPEDIA STORICO-MONOGRAFICA
di STEFANO JACOMUZZI
tre volumi di complessivo pagine 2400 con 1800 illustrazioni. Rilegati, in elegante cofanetto L. 30.000
A COMODE RATE MENSILI
UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO - TEL. 616.006
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: GLI SPORT
nome
cognome
indirizzo
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

il primo romanzo del più originale scrittore francese d'oggi
MICHEL BUTOR
IL PASSAGGIO
collezione Nuovi scrittori stranieri
Traduzione di Oreste del Buono
Mondadori 302 pagine - Lire 2500

ECCO
ROSSI
la freschezza di un momento vivo

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 3 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r

GENOVA - Ferrici Accad. 17 r Via Roma 80 r

NAPOLI - Via Filippo 151

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s.p.a., via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/21206, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il note della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

BOTTI rovere 10-15 hl, stagionatura vini ottimo stato offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino». A72261

COMPRASI in occasione pagamento contanti presso piegatrice 2550-3000 tonn. 30-40, cesoia ghigliottina 2500-3000 spess. 3-4 mm., riscaldatore ad aria 100.000 calorie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Fair, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-591. 23672

PELLI camion occasione 3,50 x 2,60 kg. 15.000 imprimente vendesi. Tel. 385-589. A72116

TORNI monopuleggia conopuleggia, frese, filmatrici, presse, radiale occasioni vendonsi: Corso Novara 50.

VENDESI escavatore Colle 200 AH con buldozer sbancatore. Telefonare Peretti 904-090. A72677

VENDO tornio conopuleggia ell. 310x2000 marca Ilarri passo lungo e normale. Telefonare 390-338.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc.; lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 5. O545

ALPHA termomeccanica copricaloriferi bollitemi efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-450. O133

DECORAZIONI perfette rapidamente, verificazioni, tappezzeria, duecione 13.000 facilitazioni. Telef. 343-471.

DECORAZIONI tappezzerie alloggi, facciate lavori industriali, verniciature carpenteria metalliche attrezzature ditta. Tel. 726.121, O106

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580. 1001

MODELLISTA esperta confezioni femminili eseguirebbe modellatura campionari dando consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4501 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti per vostre ferie. Telefonare 594-760. 2001

A.A.A.A. Mutui ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecari prestiti fiduciari e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, Corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

A.A. AFFARONE vendo oppure permuto con stabile panificio pasticceria con forno alloggio interamunicante. Telefonare 562-295. A73032

A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilma, via Mercanti 18, telefono 542-879.

A. FINAMERICA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati a operai, funzionari, autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati). Mutui su alloggi, case, terreni, con rateazioni mensili massime. Modicità, riservatezza. Fid. Via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-443.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. O20

A. FINCOTEX corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti, lunghe rateazioni. O21

ACQUISTEREI rilevarei negozio. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 368 — Torino». 2001

AFFIDASI gerenza rivendita pane, lavoro due persone, con alloggio. Telefonare pomeriggio 772.873.

AGNELLERIA centrale polli consigli motivi famiglia vendo. Tel. 560-068.

ALBERGO RISTORANTE BAR SU CAMIONABILE TORINO-GENOVA. PORTE LAVORO CEDESI CAUSA RITIRO. TELEFONO 945.361.

AUTORIMESSA 135 auto, attuali 90, cambiate attività, svendo 3.500.000 contanti, compresa cauzione e attrezzi officine. Corso Belgio 179, autostazione. O286

BAR superaircondizionato 35.000 giornaliere affarone cedesi 3.500.000 dilazionando. Telefonare 545-596.

BARBIERE vende negozio avviatissimo. Telefonare 792-038 ore 13-14, 20-21. A71907

CAUSA cambio attività, vendesi Riviera Ponente bar stagionale, muri [illegible], attrezzatura modernissima, ottima clientela lire 14.000.000. Contanti. Lampo «Pubblicità 275 — Alessio». 24687

CAUSA salute, cedesi latteria annessi macchina caffè, forte incasso. Telefono 883-409, pasti serali.

CAVALLERA Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane, (stessa casa) cedonsi. O706

CEDESI avviatissima panetteria pasticceria due forni, doppia attrezzatura, capacità 5-6 q.li giornalieri, affitto bassissimo. Telef. 512-039 ore 16-20. A71705

CEDESI bar superaircolico incasso 40.000 giornaliere con annesso alloggio. Tel. 768-931.

CEDESI garanzia bar superaircolici biliardi annesso cinema. Tel. 273-398.

CEDESI laboratorio artigianale lavorazione completa vetreria, annessa officina lavorazione metallo ottone, falegnameria completa. Ottimo affare. Telefonare ore 9-12 14-18,30 telefono 258-117. A72288

CEDESI magazzino vini all'ingrosso con alloggio libero subito miti pretese. Telefonare 384-364.

CEDESI negozio giocattoli carrozzelle lettini eventualmente permutasi. Telefonare pomeriggio 558-875.

CEDESI pasticceria torrefazione analcolico zona ospedaliera scuola. Telefonare 690-362. 1001

CEDO ristoranta tipico con alloggio forte lavoro per ritiro commercio. Telefonare 733.085. A69961

COMMESTIBILE 50.000 giornaliere fortuna assicurata svendo 800.000 contanti rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677. O107

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria centralissima 3 milioni 500.000 trattabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende o garanzia frutta verdura zona signorile. O431

FARMACIA provincia Cuneo zona villeggiatura desiderebbesi gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino».

ECCEZIONALE occasione cedesi avviatissimo abbigliamento importante zona turistica industriale, vicinanza Torino. Telefonare 343-883.

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FINANZIATORE con capacità tecnica o amministrativa cercasi per concorrere acquisto avviatissimo esercizio officine meccaniche. Tel. 530-312.

FOTO studio avviatissimo urge cedere, occasione. Telefonare 755.403 ore 14-15, 21-22. A72620

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari a salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino». A70728

LATTERIA analcoolici 150 lt. 45.000 garantite cedo 1.000.000 rimanenza dilazionate. Telefonare 512-677.

LATTERIA 50.000 garantite motivi famiglia svendo 1.500.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 543-596.

OCCASIONISSIMA officina attrezzata lavoro, clientela, andamento facile, cedesi causa vecchiaia parte contanti. Rivolgersi ora lavoro via Ozieri 18.

PENSIONE alberghiera 13 camere centralissima, reddito dimostrabile, cedesi 6.500.000. Telef. 537-030.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abac - Ferrero, Pomba 17, telefono 537.918.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826.

SASSI, Garibaldi 5, telefono 519-548, cede bar latteria commestibili. Affare.

SOCIETA' cede avviato negozio materiale elettrico, elettrodomestici, mobili, tv, 20 km. Torino, ubicazione centralissima. Tel. mattino 361-019.

SOCIETA' con negozi di vendita al pubblico di abiti maschili e femminili cerca socio pratico del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino». A72107

TABACCHERIA cedesi annessa licenza cartoleria, mercerie, drogheria e commestibili, passaggio turistico. Rivolgersi in Viale Torino n. 14, Stupinigi (Torino). A73163

VENDESI avviato negozio accessorie auto anche società o garanzia. Telefonare 756.729. 23809

VENDESI commestibili panetteria, latteria. Telef. 950.587, Rivoli, corso Adua 71. 2001

VENDESI licenza confezioni uomo donna e bambini. Telef. 538-451.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-736.

A.A.A. LEVANTO villetta bialloggio giardino vendesi. Scrivere: Ebe, Francia 341. A71878

A.A. BUON IMPIEGO CAPITALE REDDITIZIO VENDO ALLOGGIO NEGOZIO OCCASIONE. TEL. 833-337.

A. BELLISSIMA posizione vendonsi alloggi ottime rifiniture, locale mq 430, adiacenze corso Francia Cascine Vica. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 784-265. A71362

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-443.

A. CINZANO vende lotto panoramico per villetta strada asfaltata lire 1.000.000, Telefonare 783-636 ore pasti. 1001

A, CORSO Regina angolare 2 camere cucina servizi vendiamo 7.200.000 contanti 3.000.000 mutuo 2.700.000 rimanenza 31.800 mensili., Telefonare 512.562. O115

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. O20

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, Corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826.

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8, prospiciente Serre Municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 6%. Telefonare 785-286, 790-351,

A. MADONNA Campagna prenotasi alloggi 1, 2, 3, camere ottimamente rifiniti. Telefonare 769-800.

A. SANTA RITA inizio frazionamento appartamenti signorili ultimo ciclo servizi 3.900.000 mutuo 1.200.000, contanti 1.600.000 rimanenza 21.200 mensili. Tecnimmobili, 512-562.

A. 3.300.000 vendiamo nuova costruzione Grugliasco 2 camere, servizi, contanti 1.800.000, rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512.562.

A. 4.200.000 vendiamo nuova Fraiche 2 camere servizi, contanti 1 milione 500.000, mutuo 1.200.000, rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512-562. O115

A. 6.000.000 vendiamo Santa Rita 3 camere servizi contanti 2.500.000, mutuo 2.000.000, rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512.562.

A. 6.800.000 vendiamo nuova costruzione via Saorgio 2 camere cucina, contanti 3.000.000, mutuo 1.800.000, rimanenza 38.520 mensili. Telefonare 512.562. O115

A Cascina Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere versando acconto. Telefonare 558-556.

A Leumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile, Tel. 542-082

A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefon. 558-556 pasti. O8

ABITAZIONE tranquilla, palazzina indipendente corso Duca Abruzzi (centro Crocetta). Eccezionale convenienza 4 camere, salone, ingresso, servizi, giardino. Extrafiere. 8.200.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. O269

ACQUISTASI alloggetto signorile, casa vecchia, anche bloccato. Pagamento immediato. Telefonare 541-419.

ACQUISTEREI fino 100.000.000 casa seminuova pagando contanti e berziale permuta immobili riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 350 — Torino». O395

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 857-324.

ACQUISTO 2 alloggi 3 camere finiture semicentrale medesima casa, anche in costruzione; oppure casetta. Telefonare 351-883 pasti.

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini. Telefonare 796-403.

AFFARONE causa impegni svendesi urgentemente centralissimo bellissimo appartamento, Telef. 588.239.

ALLA Città nuova, corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Telef. 796-403.

(Continua a pag. 16)

IN
LIGURIA
Gli AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Alassio
Albenga
Cairo Montenotte
Finale Ligure
Loano
SAVONA
Varazze
Borghetto S. Spirito (sportello stagionale)
Camporosso
Chiavari
GENOVA (Sede e 6 agenzie di città)
Genova Sestri
Genova Voltri
Sestri Levante
IMPERIA
Sanremo
Ventimiglia
Carro (sportello stagionale)

Oltreché presso gli abituali CORRISPONDENTI e l'UFFICIO DI GENOVA (Via XII Ottobre 186/r) di «PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.»

NELLA PROVINCIA DI
NOVARA
Gli AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO
DI TORINO

Arona (IBSPT)
Biandrate (CRT)
Borgomanero (CRT)
Briga Novarese (IBSPT)
Galliate (IBSPT)
Ghemme (CRT)
NOVARA (IBSPT)
Romagnano Sesia (CRT)
Trecate (IBSPT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

Continua la grande «Olimpiade germanica»

Le lugubri parate dei nazisti accolte a Innsbruck con fastidio

La popolazione austriaca è indifferente se non ostile alla manifestazione - Delusione degli organizzatori per l'assenza italiana (sudtirolese) dal «cameratesco raduno» tra altoatesini e sudeti

(Dal nostro inviato speciale)

Innsbruck, 15 luglio.

A festeggiare la prima metà della manifestazione ginnico-pangermanica, stasera grande spettacolo folcloristico allo stadio di Innsbruck con fanfare, sfilate, esecuzioni corali, esplosioni di *heil* e fiaccolata finale. Niente di strano se questa manifestazione si svolgesse in Svizzera, ma qui assume aspetti subito platealmente nazionalistici, con chiare nostalgie per un passato che pensiamo irrepetibile. Bisogna onestamente riconoscere che la popolazione di Innsbruck ha dimostrato, nella stragrande maggioranza, un senso di fastidio per queste esibizioni di fanatico nazionalismo, evitando quasi con ostentazione di assistere alle competizioni sportive ed alle tenzoni oratorie. Gli organizzatori della grande rassegna pangermanica hanno avvertito gli umori poco favorevoli che li circondano e di ora in ora hanno spento i loro primitivi ardori, si sono precipitosamente mimetizzati in innocenti amanti dello sport.

Tuttavia, sarebbe errore accettare per buone le intenzioni dell'ultimo momento. Tutti sanno che cosa è il *Turnerbund*, creato in Germania e poi esteso ai popoli di lingua tedesca con precise intenzioni razziste. Dall'enciclopedia sportiva *Die Beckman*, del 1933, un giornale viennese riporta questo periodo: «*Il* Deutsche Turnerbund, *fondato nel 1889, introdusse nel 1892 il paragrafo sulla razza ariana. Dal 1902, ogni partecipante alla competizione doveva dare saggio delle sue conoscenze di razzismo etnico che venivano valutate in punti e aggiunti ai risultati sportivi. Nel 1908 furono creati dei quadri per l'educazione razziale dei ginnasti. Dopo la prima guerra mondiale, il* Deutsche Turnerbund *fu ricostituito a Linz e la sua attività si estendeva all'Austria ed alla Germania. Il suo motto era: purezza della razza, unità nazionale, libertà dello spirito*».

A giudicare dalla manifestazione in corso a Innsbruck, l'antico spirito razzista sopravvive fecondo nel *Turnerbund* attuale, anche se, come ho già detto, è stato messo lo spegnitoio su molti particolari. I ludi oratori, specialità riservata ai giovani dai 14 ai 21 anni, si sono rivelati più noiosi di quanto ci si attendeva, anche se i due temi d'obbligo apparivano piuttosto impegnativi. Siamo austriaci o tedeschi? era il primo tema, dibattuto da una decina di ragazzi che si sforzavano di dimostrare che l'unità della razza tedesca non significa simultaneamente rifiuto della patria austriaca. Il secondo tema: Sud Tirolo, libertà e autodecisione, era ancora un pretesto per riproporre in termini di pangermanesimo il problema dell'Alto Adige. La parola razza è sempre accuratamente evitata, ma sostituita con termini equivalenti.

Ieri sera, durante il fallito incontro sentimentale fra alto atesini e profughi dei Sudeti, è stato cantato un inno, greve e solenne come un inno wagneriano, in cui i partecipanti, pressappoco, dicevano: contro la nostra volontà siamo stati divisi, ma noi lottiamo perché, anche separati, sopravviva lo spirito tedesco. Alla serata che doveva esaltare l'irredentismo dei Sudeti e dell'Alto Adige, erano presenti due colleghi di Praga. Gli ho domandato se anche nei Sudeti i nazisti pangermanisti organizzano attentati alla dinamite, uccidono poliziotti, fanno deragliare i treni come in Alto Adige. Hanno sorriso ironicamente, come a dire: ma li credi tanto sciocchi? Infatti non sono sciocchi, e al guardano bene di andare a fare i rivoluzionari nei paesi del blocco sovietico. Se il beccassero finirebbero davanti a un plotone di esecuzione, mentre in Alto Adige possono essere condannati a qualche anno di reclusione.

Ma è probabile che anche gli alto atesini si siano resi conto della cattiva piega che stavano prendendo gli avvenimenti. La loro mancata partecipazione al raduno coi fratelli irredenti dei Sudeti può significare molte cose, la stanchezza per i metodi violenti e il desiderio di ottenere il riconoscimento dei loro diritti di minoranza etnica attraverso il negoziato. Essi non hanno partecipato alla serata irredentistica con la precisa intenzione di volersi distinguere dal movimento estremista pantedesco ed hanno snobbato anche il *Turnerbund* mandando soltanto una sparuta rappresentanza atletica infantile, esattamente dodici ragazze che non hanno ancora quattordici anni.

Le fredde accoglienze di Innsbruck nonostante le infiammate parole del suo borgomastro, il franamento nelle adesioni, la scarsità dei partecipanti (ne attendevano trentamila fra atleti e simpatizzanti, e ne sono arrivati, forse, cinquemila) hanno imposto una frenata brusca alle ambizioni degli organizzatori i quali ci inseguono per raccomandarci di mettere in evidenza l'aspetto agonistico della manifestazione sportiva. Pretesa assurda, perché il livello delle prestazioni è meno che modesto, e ricorda i ludi dei giovani fascisti ai tempi di Starace. Hanno messo lo spegnitoio sull'aspetto politico della manifestazione solo perché hanno sentito che l'opinione pubblica internazionale li condanna, e non si sentono ancora così forti da sfidarla apertamente.

La polizia aveva preso misure eccezionali per evitare incidenti, soprattutto al nostro consolato, ma finora non è stata chiamata all'opera; la molta pioggia ed il timore di perdere anche le poche simpatie che per ora li sostengono, hanno consigliato la prudenza ai neonazisti. Il terzo *Turnerbund* del dopoguerra, organizzato ad Innsbruck con chiare intenzioni di irredentismo per l'Alto Adige, fino a questo momento presenta un bilancio, soprattutto politico, decisamente passivo, e se non interverrà qualche mutamento prima di domenica, giorno di chiusura, l'Olimpiade pangermanica si concluderà tra l'indifferenza generale con un netto insuccesso. Le parate militaresche, le bande frastornanti, le sfilate al rigido passo che ricorda quello dell'oca si rivelano, almeno per il momento, pericolosi svaghi di una minoranza nostalgica. Ma, purtroppo, c'è gente con responsabilità di governo che prende sul serio questi nostalgici, finge di condannarli e poi li lusinga per ottenerne i voti. Un giuoco che, alla lunga, può rivelarsi pericoloso.

Francesco Rosso

Vienna non ha intenzione di ricorrere alle Nazioni Unite per la questione altoatesina

Vienna, 15 luglio.

L'Austria non intende ricorrere all'Onu per la questione altoatesina perché tale passo potrebbe danneggiare le delicate trattative in corso fra Roma e Vienna.

Rispondendo a un'interpellanza dell'on. Scrinzi del partito nazionalliberale (accusato di tendenze neonaziste) il ministro degli Esteri Toncic-Sorinj ha detto: «*Non ho intenzione, visto lo stato attuale delle cose, di chiedere al Parlamento di presentare un nuovo ricorso alle Nazioni Unite per il problema del Sudtirolo*».

Il ministro ha precisato che anche in questa sessione autunnale, come nelle quattro precedenti, il tema Alto Adige sarà trattato nell'ambito della discussione generale, in forma di relazione (tanto austriaca quanto italiana) sullo stato attuale delle trattative che avvengono, com'è noto, su raccomandazione delle Nazioni Unite.

Toncic ha precisato che il Comitato esteri della Camera si è occupato diffusamente dell'argomento e che in ogni modo nessuna soluzione sarà raggiunta senza l'approvazione dei rappresentanti siatti della minoranza etnica (vale a dire senza l'approvazione della Volkspartei di Bolzano).

b. t.

Le belve rompono le gabbie durante il volo

Tre leoni in aereo fuggono ed entrano in cabina: il pilota atterra impaurito

All'aeroporto di Bruxelles - Il comandante, scorti gli animali, chiama terrorizzato la torre di controllo: «Fatemi scendere. Subito!» - Da terra credono dapprima a uno scherzo: «Metti loro il sale sulla coda» - I leoni catturati dopo 13 ore da una giovane domatrice

Un giovane leone immobilizzato da un veterinario dopo essere stato catturato sull'aereo a Bruxelles (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 15 luglio.

Tre leoni hanno costretto il pilota di un aereo da trasporto a compiere un atterraggio di fortuna all'aeroporto di Bruxelles e hanno provocato la mobilitazione di vigili del fuoco e poliziotti per più di tredici ore. Tutto è finito bene, senza danni né all'apparecchio, né alle persone e neppure alle tre belve, che sono state finalmente catturate, richiuse in una gabbia e spedite al loro padrone, che le attendeva a Londra.

L'incredibile avventura è avvenuta la notte scorsa alle due, nel cielo del Belgio. I leoni viaggiavano in una apposita gabbia, su un grosso cargo della Compagnia svizzera «Globe-Air», proveniente da Francoforte e diretto a Londra. Il comandante Paul Wuhrmann, 36 anni, era nella cabina di pilotaggio, aveva appena comunicato alla torre di controllo di Bruxelles che tutto procedeva bene, quando si sentì sfregare a una gamba, abbassò gli occhi e si trovò di fianco uno dei leoni, misteriosamente uscito dalla sua prigione. Il leone sembrava molto più terrorizzato del pilota.

Paul Wuhrmann, sforzandosi di mantenere la calma, riuscì a ristabilire il contatto con Bruxelles: «*Quando ho gridato che dovevo atterrare immediatamente perché c'era un leone nella mia cabina*», ha poi raccontato, «*non mi volevano credere. Mi hanno detto ridendo di mettermi nel motore. Ho insistito, cercando di spiegare che la situazione era gravissima, che dovevo atterrare al più presto, che nell'aereo c'erano altri due leoni. Continuavano a ridere, pensavano che io scherzassi. Mi hanno persino consigliato di mettere un po' di sale sulla coda dei miei leoni*».

Finalmente Paul Wuhrmann riuscì a convincere la torre di controllo di Bruxelles e gli fu data l'autorizzazione di scendere «in catastrofe», cioè senza prendere le abituali precauzioni. Sulla pista, intanto, erano stati raccolti tutti i mezzi anti-incendio dell'aeroporto e mobilitati i gendarmi di servizio. Il cargo riuscì ad atterrare senza incidenti e fu subito circondato da numerosi poliziotti con il fucile spianato.

Anche gli altri due leoni erano però usciti dalla gabbia, e avevano preso possesso della cabina di pilotaggio. Il secondo di bordo, il copilota Max Schonenberger, riuscì a respingere le belve con un'accetta: con lo stesso strumento spaccò uno dei finestrini, e da quell'apertura i due uomini riuscirono ad abbandonare l'aereo.

Come catturare le belve? La direzione dell'aeroporto consultò il direttore dello zoo di Anversa, telefonandogli nel cuore della notte. Il direttore assicurò che avrebbe mandato un domatore, ma soltanto stamane verso le undici una giovane domatrice è finalmente giunta ai piedi dell'aereo.

La domatrice, disposta una gabbia, aprì lo sportello dell'aereo, e subito un leone si affacciò, accettando docilmente di entrare nella sua nuova prigione. Gli altri due non si sono però mossi. Erano, si è poi saputo, più adulti, e dunque anche più pericolosi. Per questo la domatrice ha chiesto l'intervento di quattro robusti guardiani dello stesso zoo di Anversa.

La domatrice è entrata nell'aereo mentre i guardiani con le pistole in pugno sorvegliavano la situazione e più lontano i gendarmi continuavano a tenere il fucile spianato. Dopo neppure un minuto la coraggiosa donna ricomparve trascinando una delle belve per la coda. L'altro leone seguì docilmente il suo compagno e tutt'e due si sono lasciati chiudere in grosse gabbie.

I leoni appartengono al marchese di Bath, inglese, il quale li ha acquistati da un cacciatore. «*Sono bestie giocose e docilissime*», ha detto il marchese quando ha appreso l'avventura: «*Non riesco a capire perché a Bruxelles si sono tanto spaventati*».

Sandro Doglio

Continuano in Jugoslavia le epurazioni politiche

Destituiti due ministri in Serbia

Belgrado, 15 luglio.

Zivotjie Savic e Dragoslav Novakovic, rispettivamente segretario e vice segretario agli Interni della Repubblica Serba, sono stati oggi destituiti dalle loro funzioni dall'assemblea della Repubblica di Serbia. La destituzione di queste due personalità è una diretta conseguenza dell'invito di Tito ad una epurazione nei servizi di sicurezza in seguito alle destituzioni del vice presidente Rankovic e del suo braccio destro Stefanovic.

Savic e Novakovic sono stati immediatamente sostituiti da Slavko Zecevic, presidente dell'assemblea del distretto di Kragujevac (Serbia), e da Stevan Puvalic, segretario della commissione elettorale dell'alleanza socialista jugoslava.

Parlando all'assemblea della Repubblica Serba, il presidente, Dragi Stamenkovic, ha promesso una parziale eliminazione dell'apparato di sicurezza in Serbia. «*Noi abbiamo ora un apparato troppo vasto* — ha detto. — *La sua vastità in relazione ai bisogni della nostra società democratica ha sempre rappresentato un pericolo potenziale. Per questo motivo dobbiamo rinvigorire i quadri e nello stesso tempo ridurre il numero complessivo delle persone in servizio*».

(Ansa)

La sciagura, sotto la pioggia, nei dintorni di Treviso

Padre, madre e figlio morti nell'auto che in curva si schianta contro un platano

I coniugi (34 e 35 anni) erano partiti da Montebelluna con uno dei figli di 9 anni; l'altro di 3 anni era stato affidato a una famiglia amica - La loro vettura ha slittato sull'asfalto bagnato sfasciandosi contro un albero

(Nostro servizio particolare)

Treviso, 15 luglio.

Un'auto sulla quale si trovavano tre persone è uscita di strada, stamane, sulla statale «Postumia» a pochi chilometri da Treviso, ed è finita contro un platano. I tre passeggeri, due coniugi col loro figioletto, sono morti sul colpo.

Le vittime sono Aldo Cera di 34 anni, la moglie Wilma Motta di 35 anni e il loro figlio Fabio di 9 anni, residente a Montebelluna. Un altro figlio dei Cera, Paolo, di tre anni, era stato lasciato a Montebelluna e affidato provvisoriamente ad una famiglia vicina, quella dell'esattore consorziale Marcello Sorvenigo. Aldo Cera era dirigente di una industria di confezioni di Caerano di San Marco. Egli era giunto a Montebelluna, proveniente da Padova, nell'ottobre dello scorso anno, assieme alla sua famiglia, e subito si era fatto apprezzare e ben volere da tutti.

Ieri sera Aldo Cera e la moglie erano andati a cena da un amico il rag. Luciano Piva. A lui avevano detto che stamane si sarebbero recati a Treviso. Il Cera avrebbe dovuto sbrigare alcune pratiche della ditta, e la moglie aveva deciso di fargli compagnia assieme al figlio maggiore, anche per poter fare alcune spese in vista del prossimo trasferimento in una località balneare, per le ferie.

L'incidente stradale, sulla statale Postumia, è avvenuto stamane verso le 8,30, vicino a Monigo, un paese a una ventina di chilometri da Treviso.

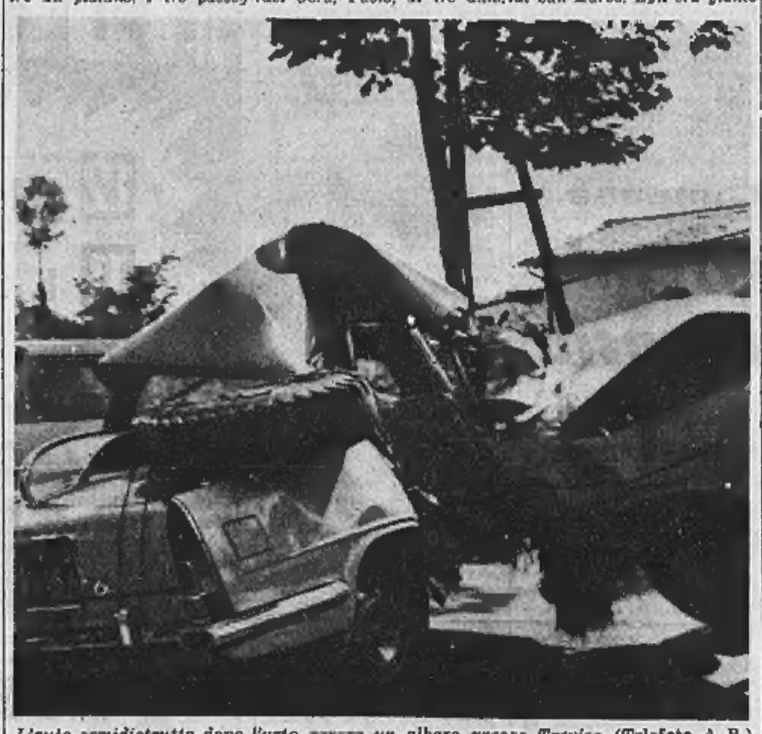
L'incidente, accaduto mentre sulla zona si stava abbattendo un violento temporale, è stato fulmineo. La grossa vettura sulla quale erano i tre componenti della famiglia Cera — un'«Alfa Romeo 2000» — nell'abbordare una curva è slittata sull'asfalto bagnato. Nulla ha potuto fare il pilota, anche perché la pioggia, molto forte, aveva ridotto la visibilità a pochi metri: l'auto è uscita di strada, strisciando con la fiancata destra contro il fusto di alcuni alberi e schiantandosi poi contro un platano.

Ai primi soccorritori si è presentato un ammasso di rottami: i coniugi Cera non davano segni di vita, mentre solo il piccolo Fabio si lamentava. Dopo qualche tempo è stato possibile estrarre i corpi dei tre dalle lamiere dell'auto.

Il Cera e la Motta sono morti durante il trasporto all'ospedale di Treviso, mentre il bambino è morto poco dopo il suo ricovero: tutti e tre per fratture multiple e frattura della base cranica con commozione cerebrale. La polizia stradale, che si è adoperata per soccorrere le vittime dell'incidente, ne sta ora accertando le esatte cause.

Il secondo figlio dei Cera, il piccolo Paolo, di tre anni, è già stato raggiunto dalla sonna materna, che si prenderà cura di lui.

b. b.



L'auto semidistrutta dopo l'urto contro un albero presso Treviso (Telefoto A. P.)

Sposo litiga con la moglie e si uccide lei, disperata, si getta dalla finestra

Ad Ascoli Piceno - La donna (ventiduenne, in stato interessante) si salverà - Il marito s'è tolta la vita impiccandosi: era un operaio di 27 anni, l'aveva sposata 8 mesi fa

(Dal nostro corrispondente)

Ascoli Piceno, 15 luglio.

Dopo quattro mesi di matrimonio un giovane cavatore si è impiccato per disaspari coniugali: alla vista del cadavere la moglie, da tre mesi in stato interessante, ha cercato a sua volta di uccidersi gettandosi dalla finestra. E' grave. La tragedia è accaduta in una frazione di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno).

Il suicida, l'operaio Loreto Gaspari di 27 anni, era rientrato in casa a mezzogiorno dopo aver raccolto frutta in un terreno di proprietà della madre. Per un banale motivo, il giovane ha iniziato una discussione con la moglie, la ventiduenne Gabriella Fioravanti. L'operaio è uscito subito di casa ma, dopo poco, si è chiuso in una stanzetta del piano rialzato e non ha più dato segno di vita.

Alle 14 il Gaspari avrebbe dovuto recarsi al lavoro in una cava di travertino asolane al cugino Serafino Galiardi. Quest'ultimo, andato in casa per fare la strada con lui, dopo aver bussato invano alla porta della stanza, servendosi d'una scala a pioli è penetrato attraverso una finestra nella cameretta. Qui ha fatto la tragica scoperta.

Il Gaspari s'era tolta la vita impiccandosi con una corda a una mensola alta non più di sessanta centimetri da terra. Il corpo del giovane infatti, era quasi disteso sul pavimento, alcché si potrebbe che si sia lasciato soffocare dando un violento strattone al nodo scorsoio.

Non appena il Gagliardi ha aperto la porta della stanza, la Fioravanti — alla vista del cadavere del marito — si è precipitata alla finestra lasciandosi nel vuoto. Malgrado abbia compiuto un volo di oltre sei metri, la giovane non ha riportato lesioni mortali; i medici dell'ospedale di Ascoli — dove è stata immediatamente ricoverata — l'hanno giudicata guaribile in una trentina di giorni. La Fioravanti lamenta la frattura del bacino della clavicola destra, lesioni al cranio e stato di choc. Stasera la sua condizioni sono migliorate: i medici sperano di salvare la creatura che la donna porta in grembo.

Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Ascoli e Acquasanta Terme.

m. p.

Un bruto a Sanremo condannato a 4 anni

Aveva abusato di due bimbe

Sanremo, 15 luglio.

(c. b.) Il tribunale di Sanremo, stamane ha condannato a 4 anni di reclusione Vincenzo Spataro di 28 anni, da Varapodio (Reggio Calabria), sposato e padre di quattro figli, abitante a Bordighera in via Alba 11, imputato di aver approfittato di due bimbe di 9 e 10 anni.

Il dibattimento si è svolto a porte chiuse. Secondo l'accusa lo Spataro, nell'estate del 1964, aveva attirato nella propria abitazione, con la scusa di farle vedere la sua ultima nata, ancora in fasce, la bambina I. V. di 9 anni. Mentre la moglie del giovane stava rigovernando la cucina, l'uomo avrebbe approfittato della piccola.

Il secondo episodio avvenne nell'ottobre del 1965. Lo Spataro sarebbe riuscito a farsi seguire in un uliveto dalla bambina M. T. di 10 anni. Anche in questo caso avrebbe abusato della piccola intimandole poi di non raccontare nulla ai genitori.

Il tribunale li ha ritenuto colpevole di violenza e minaccia e lo ha condannato.

Due aerei (uno con 60 passeggeri) si scontrano sulla pista di decollo

All'aeroporto di Liverpool - Uno dei due apparecchi (con a bordo solo i piloti) gira su se stesso e va a sbattere contro l'aerostazione - Nessuna vittima

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 luglio.

Sessanta persone sono state protagoniste di un drammatico incidente all'aeroporto di Liverpool: il loro aeroplano, che si preparava alla partenza, si è scontrato con un altro apparecchio che faceva manovra. L'eccezionale episodio che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze, è avvenuto oggi pomeriggio, al centro della pista di decollo. Un «Viscount» dell'*Air Lingus* irlandese, carico di passeggeri, è stato investito da un altro «Viscount» delle *Cambrian Airways*. I due aerei hanno compiuto un mezzo giro. Quello investitore è andato a sbattere contro i muri dell'edificio principale dell'aeroporto, subendo danni di una certa gravità (fortunatamente aveva a bordo solo i piloti); il «Viscount» dell'*Air Lingus*, con 58 persone a bordo, non rimaneva quasi danneggiato.

I passeggeri venivano fatti scendere a terra e si imbarcavano più tardi su un altro aereo della stessa compagnia. Anche la *Cambrian Airways* effettuava il volo in programma con un diverso apparecchio. Il direttore dell'aeroporto ha dichiarato che sarà aperta un'inchiesta sull'incidente per accertarne le cause. Le ipotesi sono due: o i piloti del «Viscount» investitore erano stati assorbiti in una manovra di controllo del loro aereo da non aver visto che l'altro apparecchio si avvicinava, oppure i comandi non hanno risposto ai loro tentativi di evitare lo scontro. L'urto comunque è avvenuto a velocità ridotta.

e. c.

Il collegamento telefonico fra l'Eliseo e il Cremlino passerà attraverso la Svezia

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 15 luglio.

Il collegamento telefonico diretto concordato tra l'Eliseo e il Cremlino in occasione della recente visita a Mosca del gen. De Gaulle passerà attraverso la Svezia; gli esperti francesi e sovietici ispezioneranno minuziosamente i lavori relativi e controlleranno tra l'altro che non si possano verificare contatti ed interferenze con l'altra «linea rossa» tra la Casa Bianca e il Cremlino.

Sarebbe stato naturalmente più semplice per Parigi e Mosca effettuare un collegamento diretto via Europa Continentale, ma secondo quanto si è saputo a Stoccolma il gen. De Gaulle si è opposto al passaggio della linea telefonica attraverso la Germania Orientale, mentre i dirigenti sovietici hanno escluso la possibilità che il collegamento potesse effettuarsi attraverso la Germania Occidentale. Non è rimasta altra alternativa che quella di scegliere il percorso scandinavo. La «linea rossa» tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica è entrata in funzione il 1° settembre 1963 e si estende tra Washington, New York, Londra, Copenaghen, Stoccolma, Helsinki, Tallin e Mosca. Il tratto londinese è l'unico che sia sempre rimasto intatto ed in funzione. Negli altri Paesi si sono avute diverse interruzioni, dovute alle cause più svariate.

Il caso più clamoroso avvenne in Finlandia nel 1964: una persona rimasta sconosciuta si appropriò di sei metri del cavo, interrompendo naturalmente i contatti. Occorsero tre giorni di ricerche per localizzare il posto ove era avvenuta l'interruzione e nel contempo si ricorse alle linee normali. Il collegamento diretto tra Washington e Mosca costa alle due Potenze circa 100 milioni di lire all'anno per spese di esercizio.

Per quanto riguarda la nuova «linea rossa», si ritiene potrà cominciare a funzionare tra qualche mese; la maggiore preoccupazione dei tecnici è data dalla possibilità di interferenze con la «linea rossa» tra Washington e Mosca: al fine di evitare ogni rischio, si sta studiando se non sia il caso di effettuare il collegamento tra Parigi e Mosca su di un tratto svedese completamente diverso da quello usato per la «linea rossa».

v. f.

Rinviato per la seconda volta l'esperimento atomico francese

Parigi, 15 luglio.

Oggi, per il secondo giorno consecutivo, è stato rinviato il nuovo esperimento atomico francese. Da fonte ufficiale non sono stati resi noti i motivi del rinvio, ma in via ufficiosa si apprende che esso è stato causato dalla pioggia che cade nella zona del poligono sperimentale atomico di Mururoa, a 800 miglia a sud-est di Papeete.

(Ansa)

Thant, il 24 luglio in Russia per colloqui

New York, 15 luglio.

Il 24 luglio prossimo, il segretario generale dell'Onu, Thant, si recherà a Mosca. Resterà nella capitale russa tre giorni durante i quali avrà colloqui con i dirigenti sovietici.

Per i suoi 100.000 aderenti

IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 10 - Milano

ha scelto per luglio
L'OTTAVO GIORNO
di
Georges Simenon

Per giugno aveva scelto
SILENZIO,
POTREBBE SENTIRCI...
di S.L. Elliott

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

LA
FERRO EDIZIONI
S.p.A. - MILANO
per le Vostre vacanze
Vi suggerisce:

«Racconti di Santascienza»
di Sergio Turone
L. 1300, brossura.
Una raccolta di racconti giocati sul filo dell'intelligenza perfettamente corretto dell'ironia, costruiti un poco con la tecnica del «giallo», in cui il paradosso è sempre di buona qualità. («L'Espresso»).

«Storie di cavalli»
a cura di Leonardo Vergani
L. 3400, rilegato. Ventiquattro storie di cavalli narrate da Tolstoi, Maupassant, Stendhal, Hemingway, Malaparte, Babel, Canogni, Max David ecc.
E' un libro da leggere. Ci porta lontano con i cavalli in mezzo, ci tiene compagnia, ci aiuta a capire quel mistero che si chiama purosangue. («Tempo»).

«Giochiamo a golf»
di Dall Bergamo
L. 6000, rilegato, 240 illustr.
Finalmente abbiamo un libro di golf tutto italiano, in una elegante e rifinita veste editoriale. Si deve riconoscere all'autore il merito della chiarezza espressiva, della precisione... disegni illustrativi di notevole efficacia, perfetta è la scelta di tutte le immagini che armonicamente accompagnano lo svolgimento narrativo dell'opera. («Golf»).

FERRO EDIZIONI S.p.A.
Milano - Via Brera, 6

UN BEL RIPARO per le vostre gengive la super-polvere ORASIV PER L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turati) - Telefono

MAL DI DENTI

La supposta odontalgica del dr. Knapp con Vitamina B, toglie il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile a risentimenti.
La specialità predetta agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni vi sentirete bene, calma, serena.
La SUPPOSTA dr. KNAPP toglie rapidamente il dolore e la sua azione si prolunga per più ore.

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 545-560

Movil baby la maglieria per neonati
"A B C" CONFEZIONI
BIMBI DI POLETTO
via Cavour 30 - Moncalieri (Torino)

Movil
la maglia della salute
BORTOLETTO RENATA
viale Gramsci 33 - Grugliasco (To)

CRONACHE DELLO SPORT

Seconda partita dei calciatori azzurri per i campionati del mondo

Italia ed Urss oggi di fronte a Sunderland

Dopo le gare di Mosca e Roma

Una vecchia rivalità fra le due squadre

(Dal nostro inviato speciale)

Sunderland, 15 luglio.

Gli azzurri disputano domani contro l'Urss a Sunderland un altro incontro dal valore di rivincita: dopo aver battuto il Cile, annullando il ricordo della lontana sconfitta di Santiago, si preparano a ripetere l'impresa contro i calciatori russi. Le Nazionali di questi due Paesi si sono affrontate solo due volte: a Mosca, nella gara caratterizzata da episodi burrascosi — incidente a Sormani ed espulsione di Pascutti — la squadra di Fabbri fu battuta; a Roma, nel novembre '63, ottenne un pareggio. La conseguenza di questo duplice incontro fu l'eliminazione della nostra rappresentativa dalla Coppa Europa.

Ora, alla vigilia del terzo confronto, la nostra Nazionale attraversa un periodo critico. Per una paradossale situazione, la difficoltà è sorta proprio dalla vittoria sul Cile, che non è stata netta come il punteggio lascerebbe credere e soprattutto non ha messo in evidenza una compagine equilibrata nei vari reparti. Il «due a zero» di mercoledì scorso, invece di accendere una fiammata di entusiasmo, ha aperto insomma le porte alle discussioni.

Forse, se Bulgarelli non si fosse fatto male in uno scontro occasionale con Tobar, Rivera non sarebbe crollato completamente nel morale e nel rendimento ed un insieme di problemi non graverebbe oggi come una cappa di ansietà su tutto l'ambiente.

Ma l'incontro con il Cile ha avuto lo svolgimento che tutti sanno e Fabbri si trova ad un bivio: confermare, per quanto riguarda l'attacco la formazione basata su elementi tecnicamente dotati ma poco robusti, oppure affidarsi a calciatori di minor classe, ma più decisi e coraggiosi.

La Russia vista contro la Corea del Nord praticava un football corretto, però estremamente energico. L'Italia può superarla giocando il «fioretto» o rispondendo colpo su colpo ad ogni entrata dura? Nel primo caso Rivera ci vuole: se sarà rinfrancato nello spirito e più battagliero starà ancora bene in formazione. Nel secondo caso i dubbi espressi mercoledì scorso dopo la conclusione di Italia-Cile rimangono. Si aggiunga che la presenza di Bulgarelli è molto dubbia e che Pascutti è appena guarito ed è facile capire come la nostra Nazionale sia questa sera avvolta dalla incertezza.

Fabbri può concedere una prova d'appello a Rivera mettendo Lodetti o Juliano o Rizzo nel ruolo di seconda mezz'ala oppure può lasciare fuori l'ex «ragazzo d'oro» del calcio italiano, sconfessando in pratica il suo lavoro di preparazione durato parecchi anni. Un dilemma angoscioso dal quale dipende il comportamento futuro degli azzurri nei campionati del mondo. Per fortuna la difesa dà Albertosi a Salvadore dà affidamento di saperai battere con saldezza anche contro la Russia.

Pare certo che Morosov porterà parecchie modifiche alla compagine schierata contro i coreani e rinuncerà al famoso Voronin che pure è stato uno degli elementi più validi a Mosca e poi a Roma di fronte agli azzurri. Sono dunque due squadre praticamente «nuove» quelle che stanno per scendere in campo al Roker Park.

L'augurio di tutti noi, delle migliaia e migliaia di italiani residenti a Sunderland o giunti dalla Penisola, è che il momento delle incertezze venga coraggiosamente superato. Che la squadra azzurra, insomma, ottenga anche contro i russi l'attesa rivincita.

Paolo Bertoldi

L'arbitro Lo Bello esordisce oggi in Inghilterra-Messico

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 luglio.

Domani il calcio italiano sarà rappresentato ai campionati del mondo non soltanto dagli undici giocatori che affronteranno i sovietici a Sunderland, ma anche da un arbitro, da Concetto Lo Bello che dirigerà allo stadio londinese di Wembley la partita Messico-Inghilterra (girone A), certamente la più attesa dagli sportivi britannici dopo lo 0 a 0 dei «bianchi» contro l'Uruguay.

I tifosi italiani conoscono bene Lo Bello: il siracusano ha diretto oltre duecento partite di campionato, sedici confronti internazionali, oltre cinquanta g.re fra squadre straniere di club.

Alla vigilia dell'esordio nel

«mondiali» Lo Bello non appare emozionato, risponde con misura alle domande, senza imbarazzo. Quale giocatore preferisce? «Sono tutti bravi». C'è qualche partita più difficile di altre? «Sono tutte uguali in partenza, poi sul campo...». Un arbitro ha delle simpatie e delle antipatie da superare? «Guai se avessimo dei preconcetti». Chi vincerà i campionati del mondo? «I nomi delle squadre favorite li sanno tutti...». Le battute del siracusano sono piuttosto evasive, quando gli argomenti potrebbero diventare delicati. Sollecitato all'ultima domanda la sua replica è decisa. Se fosse giocatore, le piacerebbe un arbitro come Concetto Lo Bello? «Certamente».

a. c.

Segrete le formazioni di azzurri e sovietici

I tecnici delle due Nazionali (che giocano nel girone D con Cile e Nord Corea) comunicheranno gli schieramenti all'ultimo momento - Il selezionatore russo ha già prescelto sette atleti - Escluso Voronin, dubbi per la presenza del portiere Yashin - Fra gli italiani sempre incerto Bulgarelli, che sostiene oggi un allenamento decisivo - Lodetti pronto a sostituirlo

(Dal nostro inviato speciale)

Durham, 15 luglio.

Il commissario tecnico degli azzurri Fabbri, nella conferenza stampa del mattino, aveva detto: «Bulgarelli proverà nel pomeriggio, ed in base alla disponibilità e meno dell'attaccante bolognese deciderà la formazione della squadra italiana per la gara con la Russia, formazione che comunicherà, comunque, solamente poco prima della partita». Nel pomeriggio Bulgarelli non si è allenato: sceso in campo, si è fermato ai bordi, ha parlato a lungo con il commissario tecnico e con il medico, ma, poi, è rientrato negli spogliatoi. Il rinvio della prova — secondo quanto ha dichiarato Fabbri subito dopo — è dovuto ad un eccesso di prudenza. «Rimangono le stesse possibilità di prima — ha spiegato il tecnico azzurro —, non ho preferito rinviare a domani il colloquio pratico».

Il problema della disponibilità di Bulgarelli rimane alla base delle preoccupazioni del c. t. alla vigilia dell'importante prova con i calciatori sovietici, anche perché la presenza del bolognese condiziona la realizzazione della progettata (a richiesta...) «rivoluzione» della formazione azzurra. L'argomento è stato lungamente dibattuto nella quotidiana conversazione fra i giornalisti e Fabbri, il quale ha potuto facilmente controbattere ogni osservazione, trincerandosi dietro il dubbio sulla presenza o meno del forte centrocampista.

Disponendo di Bulgarelli, Fabbri avrebbe forse ascoltato le pressioni giuntegli da più parti sull'opportunità di togliere Rivera: senza la mezz'ala destra titolare probabilmente non si arriverà a tanto, anche perché nessuno nasconde i rischi che comportano sostanziali modifiche in un settore importante come è in effetti il centro campo.

C'è chi sostiene che Bulgarelli non giocherà, lo stesso medico dott. Fini è molto preoccupato, ed allora il posto di Bulgarelli dovrebbe essere affidato a Lodetti, perché non è pensabile il lancio di Juliano in una prova così difficile. Rizzo è un attaccante che i tecnici moderni definiscono «di punta», quindi non serve come vice-Bulgarelli. Leoncini e Fogli sono pronti per il ruolo di mediano sinistro: Fogli è più tecnico, Leoncini più rude e più generoso. Considerando le caratteristiche degli avversari, sarebbe facile prevedere l'impiego di Leoncini, però Fogli gode molta considerazione nelle sfere tecniche azzurre, e poiché la classe gioca a suo favore occorre concedere ai due eguali possibilità di essere utilizzati.

Rimane ancora valido il dubbio su Pascutti: oggi l'ala sinistra è scesa in campo, ma non è parsa sicura nel tiro. Fabbri, per giustificare il «suo pupillo», ha parlato di «tic nervoso», ma la battuta del tecnico azzurro ha suscitato solo ilarità. Con tante «X» è certo difficile prevedere la formazione italiana per la gara di domani, e Fabbri approfitta di questa incertezza per «giocare al cattenaccio»; se gliela chiedete protesta e reclama, ma in fondo vuol mantenere il segreto sulle sue decisioni anche per non offrire agli avversari materia di giudizio con largo anticipo.

L'azzurro Facchetti, a sinistra, con il portiere sovietico Yashin che dovrebbe rientrare fra i sovietici

Sull'altro fronte si opera, si agisce e si discute con eguali intendimenti. Nella mattinata, infatti, anche i russi hanno convocato una conferenza stampa, l'apparato era lo stesso, piena regola contanto di carattere di ufficialità, ma le notizie comunicate sono state veramente poche. Presiedeva la riunione addirittura il vice ministro dello Sport sovietico Niconov. C'erano il presidente della Federazione calcio Riadhenteev e il primo allenatore Morozov, i quali, con l'aiuto di un interprete, hanno risposto ad alcune domande rivolte loro da giornalisti italiani, inglesi, francesi, brasiliani, spagnoli e cileni.

Però è stata una conferenza stampa speciale. Infatti l'interprete ha iniziato dicendo: «Il trainer Morozov mi incarica di dirvi che questi atleti sono sicuri di giocare: Ponomarev, Shestiernev, Kurtsilava e Danilov come difensori, Sabo come centrocampista, e Malafeev e Cislenko come attaccanti. Non giocherà certo Voronin. È inutile che siano presentate altre domande sulla formazione, perché non si farebbero risposte».

Nessuno aveva ancora parlato, ma il discorso non poteva entrare ulteriormente nei dettagli dello schieramento dei russi per la gara di domani; anche qui, pertanto, eravamo di fronte al segreto più completo, perché sette giocatori non fanno squadra, ed a Morozov rimane ogni possibilità di scelta. Non possiamo pertanto far altro che aggiungere alcune considerazioni raccolte nell'ambiente: Yashin si è allenato e forse giocherà, mentre molti, significano che i difensori sovietici non fanno complimenti, anzi superano sovente i limiti del regolamento. Che abbia ragione il giornalista inglese che ha parlato di «squadra di pugilatori»? Ai nostri «pesi piuma» la difficile risposta.

Giulio Accatino

Per tv alle ore 16 sul 1°

Il sovietico Baniscevski

Le probabili formazioni

ITALIA		URSS
Albertosi	1	1 Yashin
Burgnich	5	4 Ponomarev
Facchetti	6	10 Danilov
Rosato	21	7 Kurtsilava
Salvadore	22	6 Shestiernev
Fogli	7	8 Sabo
Perani	17	2 Serebrianikov
Lodetti	13	16 Metreveli
Mazzola	14	18 Banishevski
Rivera	19	19 Malafeev
Pascutti	18	11 Cislenko

Arbitro: Kreitlein (Germania)

Radio: ore 15,45 sul Nazionale.

Programma delle trasmissioni

Giorno	Ora di inizio	Partita	Trasmissione
sabato 16	16	Italia-URSS	Diretta sul 1°
domenica 17	16	Messico-Inghilterra	Registrata sul 1°
martedì 19	20,30	Italia-N. Corea	Diretta sul 1°
mercoledì 20	20,30	Spagna-Germania	Diretta sul 2°
giovedì 21	20,30	Cile-URSS	Registrata sul 1°
sabato 23	16	quarti di finale	Diretta sul 1°
domenica 24	16	quarti di finale	Registrata sul 1°
lunedì 25	20,30	semifinale Liverpool	Diretta sul 1°
martedì 26	20,30	semifinale Wembley	Diretta sul 1°
giovedì 28	20,30	finale 3° posto	Diretta sul 1°
sabato 30	16	finalissima	Diretta sul 1°

Incontri odierni

Inghilterra-Messico

Per il girone A, a Londra. La partita sembra non presentare difficoltà per gli inglesi.

Germania-Argentina

Per il girone B, a Birmingham, arbitro Zecevic (Jugoslavia). Controprova per i tedeschi dopo il 5 a 0 alla Svizzera.

Bulgaria-Portogallo

Per il girone C, a Manchester, arbitro Codesal (Uruguay). I portoghesi, malgrado la probabile assenza di Eusebio, dovrebbero riuscire a superare anche il secondo ostacolo dei campionati.

Italia-Urss

Per il girone D, a Sunderland, arbitro Kreitlein (Germania). A confronto diretto le due favorite del quarto gruppo eliminatorio: entrambe non hanno soddisfatto nella prima gara disputata in Inghilterra.

Domani e lunedì nessuna partita

Domani e lunedì non si disputerà nessuna partita ai campionati del mondo. Gli incontri riprenderanno martedì, sempre nel quadro degli ottavi di finale con il seguente programma: Messico-Uruguay a Londra (girone A), Argentina-Svizzera a Sheffield (girone B), Portogallo-Brasile a Liverpool (girone C) ed Italia-Corea Nord a Middlesbrough (girone D).

il TOTIP paga:
con 12 L. 14.178.211
agli 11 L. 232.429
con 10 L. 33.360
gioca TOTIP e sarai a cavallo!

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 20, tel. 542.969, Torino
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
POSTEGGIO GRATUITO presso AUTOBILO TORINO Via Conte Verde 11

SPORTIVI!
Il numero dell'Intrepido in vendita questa settimana pubblica le foto di tutti i
352
calciatori partecipanti al
Campionato del Mondo

La famiglia del corridore è originaria del Cuneese

A Bernezzo la nonna di Aimar attende il giovane vincitore del Giro di Francia

«Lucien è di parola e verrà, mi aveva promesso di finire il Tour al primo posto e l'ha fatto» - La signora Lucia Lerda ha 79 anni, è tornata da poco in Italia da Hyères dove abita la figlia Caterina, madre del campione - In occasione della tappa di Torino il nipote le aveva regalato i fiori destinati alla Maglia gialla

(Nostro servizio particolare)

Cuneo, 15 luglio.

«Quel caro Lucien che bel regalo mi ha fatto, è stato di parola: prima di partire mi disse abbracciandomi: "Nonnina, ti prometto di mettercela tutta e di vincere: se ci riesco sappi che dedicherò a te la mia vittoria"». Il bravo nipote che ha mantenuto l'impegno è Lucien Aimar, il vincitore del Tour e la sua nonna è la signora Lucia Lerda ved. Borsotto, tornata da pochi giorni a Bernezzo, un paese di duemila anime ai piedi della montagna.

La signora Lucia ha 79 anni, dei quali quaranta trascorsi in Francia, a Hyères, nel Var, dove 25 anni fa è nato Lucien da sua figlia Cristina e da Matteo Aimar; anche il padre del neo-campione è di origine cuneese, di Celle Macra, dove vivono ancora molti parenti. Lucia Lerda, invece, è nata a Roatta Rossi, frazione di Cuneo, ed è andata sposa giovanissima ad Antonio Borsotto, col quale è vissuta a Tumanet, minuscola borgata sperduta fra i castagni di Bernezzo.

Qui sono nate le sue due figlie Lucia, morta però quasi subito, e Caterina, che ora ha 55 anni; il marito Antonio Borsotto venne chiamato alle armi ai tempi della prima guerra mondiale e cadde combattendo sulle montagne del Trentino nel 1918. Rimasta sola con l'unica figlia superstite, Lucia Lerda continuò a coltivare la poca avara terra fino al 1925, quando decise di emigrare in Francia dove già tanti bernezzesi l'avevano preceduta.

A Hyères, l'anno dopo sua figlia conobbe Matteo Aimar, vennero al mondo il nipote Matteo, che ha ora 35 anni e poi Lucien: «Siamo gente povera — dice la signora Lerda, lavorando ad un golf di lana — e abbiamo sempre dovuto lavorare per mangiare. Lucien fino all'anno scorso faceva il falegname a Hyères, negli ultimi tempi lavorava però solo più due mesi d'inverno perché il resto dell'anno lo dedicava a correre, ad allenarsi ed a vincere qualche gara: non perché è mio nipote, ma è un gran bravo ragazzo con una volontà di ferro come suo nonno buon'anima. Il ciclismo l'ha sempre avuto nel sangue, e ricordo che fin da quando era piccolo era felice quando riusciva a farsi imprestare una bicicletta».

Il discorso della nonnina di Lucien Aimar è spesso interrotto dal sopraggiungere di compassani che vogliono complimentarsi, chiedere notizie, ricordi, conoscere qualche particolare inedito sulla vita del giovane campione. Bernezzo era quest'oggi tutta in festa per questo

La nonna di Lucien Aimar si entusiasma ricordando le vittoriose imprese del nipote al Giro di Francia

giovane oriundo, anche se prima pochi se ne ricordavano.

«Che batticuore ieri pomeriggio — continua la signora Lucia — all'arrivo dell'ultima tappa: Lucien è bravo, ma anche gli altri corridori non lo erano da meno, mi faceva paura Poulidor più di Janssen, ho anche fatto il voto di andare al santuario di Sant'Anna di Vinadio. Quando hanno annunciato la classifica finale, mi son quasi sentita svenire, ero lassù soprattutto per lui, povero, caro Lucien, ha sempre sgobbato, meritava questa soddisfazione».

L'ultima volta che la signora Lucia ha incontrato il nipote corridore è stato a Torino all'arrivo della tappa del Tour: «Una bella ragazza gli ha porto un mazzo di gladioli — racconta la nonna del campione — e lui, il mio Lucien, me l'ha subito regalato. Perché non vieni ad attendermi a Parigi, mi ha chiesto, che ti regalo anche i fiori della vittoria? Se avessi avuto i soldi per il viaggio certo che ci sarei andata: ora però l'aspetto qui a Bernezzo, mi ha promesso che verrà a prendermi per riportarmi a Hyères. Lucien verrà, è di parola: ha vinto il Tour perché me l'aveva promesso».

g. d. m.

Per la riunione di lunedì

I pugili Santini e Cané arrivano domani a Torino

Fra oggi e domani si riuniranno a Torino i pugili che lunedì sera daranno vita alla riunione di pugilato all'aperto in programma, con inizio alle ore 21,15, sul ring installato nel campo centrale di tennis del Circolo della Stampa-Sporting, in corso Agnelli 45. Come è noto per domenica sono attesi Cané e Santini.

Circa la riunione torinese, l'organizzazione Giacor ha avvertito — tenendo fede all'impegno preso con gli sportivi — che lunedì dalle 10 alle 16, agli sportelli del Circolo della Stampa-Sporting verranno praticate particolari riduzioni sui prezzi d'ingresso ai possessori dei biglietti riguardanti la manifestazione pugilistica svoltasi il 6 maggio scorso nella nostra città.

Duello Surtees-Brabham nel G. P. d'Inghilterra

Oggi a Brands Hatch - Assenti le Ferrari - La prova è la quarta del campionato di Formula Uno

Brands Hatch, 15 luglio.

Riprenda domani a Brands Hatch il campionato mondiale piloti di Formula Uno con la disputa del Gran Premio d'Inghilterra. Dalla prova, la quarta della stagione, sarà assente la Ferrari. La lotta rimarrà quindi circoscritta alla Brabham e alla Cooper-Maserati: da una parte Jack Brabham, recente vincitore a Reims e in testa alla classifica, dall'altra John Surtees, ingaggiato ufficialmente dalla Casa anglo-italiana dopo le recenti polemiche con la Ferrari.

Brabham sarà affiancato dal neozelandese Denis Hulme, Surtees potrà contare sull'appoggio degli altri due conduttori «ufficiali» della Cooper-Maserati, Rindt e Amon. Anche Siffert, Hornier e il francese Ligier piloteranno monoposto col telaio britannico e motore italiano.

Il fronte a questo massiccio schieramento si riducono le possibilità della B.R.M. che si affida alle otto cilindri di due litri di Graham Hill e Jackie Stewart, al suo rientro in gara dopo il grave incidente di Spa nel G.P. del Belgio. Jim Clark, insieme ad Arundell, dovrà accontentarsi della vecchia Lotus-Climax a 2000 cmc, visto che il motore BRM di tre litri non è ancora pronto.

Intanto, oggi nelle prove ufficiali, il miglior tempo è stato realizzato da Brabham, che ha coperto i 4,26 km del circuito di Brands Hatch in 1'34"5 alla media oraria di km 162,46.

CRONACHE DELLO SPORT

Incontri combattuti e risultati a sorpresa ieri nella Coppa Rimet

Clamorosa vittoria dell'Ungheria contro il Brasile privo di Pelé: 3-1

I magiari si portano in vantaggio dopo soli cinque minuti di gioco con la giovane ala destra Bene - Al quarto d'ora pareggiano i campioni del mondo con Tostao, il sostituto di Pelé - Nella ripresa gli ungheresi realizzano altre due volte: prima con Farkas, poi con Meszoly su rigore - Una partita entusiasmante, ma a tratti scorretta - Oltre cinquantamila spettatori

(Dal nostro inviato speciale)
Liverpool, 15 luglio.

Prima della gara di questa sera contro il Brasile, all'Ungheria non venivano date molte possibilità di qualificarsi per i quarti di finale: i magiari erano stati battuti dal Portogallo due giorni fa e si riteneva che contro i campioni del mondo la squadra di Albert avrebbe fatto la stessa fine. A Liverpool, invece, è venuta la clamorosa sorpresa: l'Ungheria ha messo in mostra un gioco pratico e veloce riuscendo ad imporsi per tre reti ad una. Fra i sudamericani mancava Pelé: e stasera si è visto (se ancora ce n'era bisogno) quale peso abbia nel rendimento della squadra l'assenza di un campione come lui.

L'incontro è stato entusiasmante dal principio alla fine. Ogni tanto, però, è affiorata qualche grave scorrettezza, specie da parte dei difensori brasiliani, spesso superati dai veloci attaccanti magiari. E questo ha guastato un poco una gara che è senz'altro da considerarsi fra le migliori finora disputate ai campionati mondiali d'Inghilterra.

Quando la partita sta cominciando, piove: la pioggia quassù è la norma generale, piove sempre, venti volte al giorno spunta il sole, venti volte l'acqua riprende a cadere. I primi minuti della partita sono tutti a favore dell'Ungheria la quale, dopo poco più di cinque minuti di gioco, si porta in vantaggio per merito dell'ala destra Bene, il ragazzo che nella finale delle Olimpiadi di Tokio ha segnato con una prodezza eccezionale ed è il più giovane elemento della squadra.

Un'azione senza esito dei brasiliani: in primo piano l'attaccante Jairzinho, a sinistra il portiere ungherese Gelei

Al 14° minuto, però, viene il pareggio da parte dei sudamericani: un calcio di punizione per il Brasile è accordato sulla destra qualche metro fuori dall'area di rigore; lo batte il mediano Lima con un lungo tiro a mezza altezza, riprende Tostao, proprio il ragazzo che ha sostituito Pelé e che deve il suo soprannome ad una monatina che era in uso anni addietro in Brasile. Il suo tiro è di una precisione straordinaria, esso infila l'angolo alto della porta magiara sulla sinistra dell'estremo difensore.

La partita è bella ed entusiasmante. Nell'undici brasiliano si sente la mancanza di un uomo come Pelé: i suoi compagni stentano a trovare l'accordo e la giusta carburazione.

Quando le due squadre si ritirano negli spogliatoi per il riposo di metà tempo la luce artificiale compare in campo. Appena iniziato il secondo tempo una rete dei brasiliani è annullata per un chiaro fuorigioco dell'ala sinistra.

Al 20° minuto finalmente l'Ungheria va in vantaggio per mezzo di un tiro di Farkas a l'azione che ha portato a questa seconda rete magiara è stata veramente entusiasmante, a seguito di una bella combinazione col pallone raso terra. Poco dopo Garrincha scatta mentre il gioco è fermo e riesce a segnare, ma l'arbitro giustamente annulla. Una bella azione di Bene e Farkas al riposo poco dopo e al 28' l'arbitro concede un rigore alla squadra ungherese per un atterramento in area dello stesso Bene; segna Meszoly, il mediano destro. Tre a uno per l'Ungheria. Il pubblico sostiene i magiari con un'unanimità raramente notata sui campi inglesi.

L'arbitro annulla una ulteriore rete dei magiari che alla maggioranza del pubblico è apparsa pienamente regolare. Ad un dato momento il mediano destro Meszoly, l'uomo che aveva segnato su calcio di rigore la terza rete, lascia il campo, duramente colpito, ma rientra quasi subito per non lasciare i suoi compagni ridotti nel numero.

Il risultato è il più sorprendente di tutto il torneo fino a questo momento. Sugli scudi, fra i giocatori ungheresi, il centravanti Albert, l'ala destra Bene e l'interno Farkas. Dei brasiliani non si può dire gran che di bene; va fatta un'eccezione soltanto per il vecchio quasi quarantenne Djalma Santos, che è stato il loro elemento migliore. Ma il Brasile, privo di Pelé, pare una creatura senza intelligenza.

Non ha cessato un momento di piovere durante l'intera gara. Il campo però si trovava in magnifiche condizioni, malgrado l'acqua caduta. Gli spettatori erano più numerosi di quelli che avevano assistito alla gara di martedì scorso, ed ammontavano a più di cinquantamila.

Vittorio Pozzo

BRASILE: Gilmar; Djalma Santos, Paulo Henrique; Lima, Bellini, Altafir; Garrincha, Gerson, Alcindo, Tostao, Jairzinho.

UNGHERIA: Gelei; Kaposzta, Szepesi; Meszoly, Matrai, Sipos; Bene, Matheaz, Albert, Farkas, Rakosi.

Sotto la pioggia a Londra

L'Uruguay in svantaggio batte la Francia: 2 a 1

Londra, 15 luglio.

Al termine di una partita accesissima, giocata su un terreno fangoso a causa della pioggia, l'Uruguay ha battuto per 2 a 1 la Francia in un incontro del girone A degli ottavi di finale del Campionato del mondo.

La Francia si è gettata nella lotta con decisione ed è passata in vantaggio al 18' del primo tempo: Herbert stava per scoccare il tiro in piena area su ennesima azione corale del suo attacco quando Manicera lo atterrava. L'arbitro cecoslovacco Galba non aveva esitazioni, concedendo il rigore che De Bourgoing realizzava.

Le azioni uruguayane diventavano via via più efficaci; la difesa francese le arginava bene per qualche minuto poi accennava a scomporsi e al 26' i sudamericani pareggiavano con Rocha. Sei minuti dopo i sudamericani passavano in vantaggio. Cortes riceveva da Perez e mentre i difensori francesi accorrevano tentando di liberare, egli riusciva a marcare il tiro che si infilava nell'angolo destro della rete.

Nella ripresa i francesi hanno cercato inutilmente il pareggio, ma gli errori di tiro del loro attacco e la bravura del portiere sudamericano Mazurkiewiz hanno impedito le segnature.

Uruguay: Mazurkiewiz; Troche, Manicera; Ubinas, Goncalves, Castano; Cortes, Viera, Sacia, Rocha, Perez.

Francia: Aubour; Djorkaeff, Artelesa, Budzynski, Bosquier, Herbert; Boanel, Simon, Gondet, De Bourgoing, Hausser.

Risultati e classifiche

GIRONE A (Londra)

Lunedì 11 - Inghilterra-Uruguay	0-0
Mercoledì 13 - Francia-Messico	1-1
Venerdì 15 - Uruguay-Francia	2-1
Sabato 16 - Messico-Inghilterra	
Martedì 19 - Messico-Uruguay	
Mercoledì 20 - Francia-Inghilterra	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Uruguay	2	1	1	—	2	1	3
Francia	2	—	1	1	2	3	1
Inghilterra	1	—	1	—	0	0	1
Messico	1	—	1	—	1	1	1

GIRONE B (Sheffield e Birmingham)

Martedì 12 - Germania O.-Svizzera	5-0
Mercoledì 13 - Spagna-Argentina	1-2
Venerdì 15 - Spagna-Svizzera	2-1
Sabato 16 - Argentina-Germania O.	
Martedì 19 - Argentina-Svizzera	
Mercoledì 20 - Spagna-Germania O.	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Germania O.	1	1	—	—	5	0	2
Argentina	1	1	—	—	2	1	2
Spagna	2	1	—	1	3	3	2
Svizzera	2	—	—	2	1	7	0

GIRONE C (Liverpool e Manchester)

Martedì 12 - Bulgaria-Brasile	0-2
Mercoledì 13 - Ungheria-Portogallo	1-3
Venerdì 15 - Brasile-Ungheria	1-3
Sabato 16 - Portogallo-Bulgaria	
Martedì 19 - Portogallo-Brasile	
Mercoledì 20 - Ungheria-Bulgaria	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Portogallo	1	1	—	—	3	1	2
Brasile	2	1	—	1	3	3	2
Ungheria	2	1	—	1	4	4	2
Bulgaria	1	—	—	1	0	2	0

GIRONE D (Middlesbrough e Sunderland)

Martedì 12 - Urss-Corea Nord	3-0
Mercoledì 13 - Cile-ITALIA	0-2
Venerdì 15 - Cile-Corea Nord	1-1
Sabato 16 - ITALIA-Urss	
Martedì 19 - ITALIA-Corea Nord	
Mercoledì 20 - Cile-Urss	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Urss	1	1	—	—	3	0	2
ITALIA	1	1	—	—	2	0	2
Cile	2	—	1	1	1	3	1
Corea Nord	2	—	1	1	1	4	1

QUARTI DI FINALE — Ammesse le prime due classificate di ogni girone. Le quattro partite (ad eliminazione diretta) in programma il 23 luglio a Liverpool, Londra, Sunderland e Sheffield
SEMIFINALI — Lunedì 25 a Liverpool e martedì 26 a Londra
PER IL 3° POSTO — Giovedì 28 a Londra (ore 20,30)
FINALE PER IL TITOLO — Sabato 30 luglio a Londra (ore 16)

La Corea pareggia col Cile a tre minuti dalla fine: 1-1

Autore della rete Pak Seung Zin - I sudamericani avevano segnato nel primo tempo con Marcos, su rigore - Generosa gara di tutti i giocatori asiatici

(Dal nostro inviato speciale)
Middlesbrough, 15 luglio.

La partita fra il Cile e la Corea del Nord è terminata con un risultato che nessuno si aspettava: 1 a 1. Il Cile aveva segnato con Marcos su rigore nel primo tempo. A tre minuti dal termine, Pak Seung Zin, uno dei migliori in campo non solo tra i bianchi ma fra tutti i ventidue protagonisti, ha ripreso al volo un pallone respinto di testa da Figueroa e l'ha scaraventato in rete con un tiro irresistibile. Un goal spettacolare, che ha trascinato gli spettatori di Middlesbrough a un entusiasmo di tipo del tutto latino: urla, mani agitate, un battere ritmico di piedi sul legno delle tribune.

I nordcoreani non avevano colto il pareggio con un «colpo di piede» fortunato. L'avevano conquistato grazie alla loro condotta decisa e abile. Diciamo subito che dal punto di vista italiano questo risultato è il migliore che vi potesse essere. Mette praticamente il Cile fuori causa per quanto riguarda il passaggio ai quarti di finale e offre agli azzurri due possibilità di superare questo turno: essi potranno battere la Russia, o, nel caso deprecato di un passo falso, avranno poi ancora la possibilità di impegnarsi al massimo contro i coreani e conquistare i due punti decisivi.

Con fasi alterne e con un ritmo piuttosto lento dei sudamericani cui corrispondeva la decisione dei loro avversari, la gara arrivava al 27' minuto, quando l'incontro pareva assumere una svolta decisiva in favore dei Cile. Un'incursione di Araya in piena area veniva troncata dal terzino sinistro coreano con un fallo. L'arbitro egiziano Kandil, uno sportivo molto energico e preciso, non esitava a concedere il rigore. Tiro fortissimo di Marcos, vano tentativo di parata del piccolo portiere della Corea, il quale non riusciva a sfiorare il bolide, che si insaccava in rete propria sotto la traversa. Il Cile avrebbe potuto raddoppiare poco dopo, quando una punizione di Sanchez veniva deviata di testa da Marcos e di poco, per qualche centimetro, non s'infilava in rete. E' stato questo l'unico momento di pressione da parte dei cileni.

La ripresa ha avuto un andamento sbalorditivo — questa la situazione senza esagerazioni — poiché i coreani si sono fatti sempre più aggressivi e sempre più pericolosi man mano che il tempo passava. Questa loro superiorità non era dovuta solamente allo slancio e alla resistenza alla fatica, ma anche a buone doti tecniche.

Il pubblico veniva conquistato da questa sportività e perfino i raccattapalle ai bordi del campo incitavano i giocatori dell'Est. La Corea ha sfiorato il pareggio dapprima con un tiro del centroavanti Li Don Woon, il quale smentendo la voce che i coreani siano tutti piccoli superava di almeno dieci centimetri Cruz, il difensore cileno incaricato di controllarlo. Ancora un tiro fuori bersaglio di Pak Seung Zin ed infine una «stangata», questa volta tesa e minacciosa, dell'ala sinistra coreana. Mancavano come si è detto pochi minuti al termine ed il ritmo dei bianchi era sempre più convulso. Al 43' su contropiede il difensore cileno Figueroa respingeva di testa. Pak Seung metteva in rete.

La Corea, che era apparsa una squadra nettamente inferiore alla media nell'incontro con i russi, si è pienamente riabilitata oggi. E' vero che il Cile non ha fornito una grande prestazione, ma non bisogna credere che la formazione sudamericana sia del tutto sprovveduta. Anche questa sera Prieto e Marcos, i due centrocampisti, Fouilloux l'ala destra che gioca prevalentemente arretrato, il terzino Villanueva hanno offerto una prestazione buona o per lo meno discreta.

p. b.

Corea del Nord: *Li Chang Myung; Shin Yung Kyoo, Oh Yoon Kyung; Im Seung Hwi, Pak Doo Ik, Li Dong Woon; Pak Li Sup, Lim Zoon Sun, Pak Seung Zin, Hong Bong Zin, Kim Seung.*

Cile: *Olivares; Valentini, Cruz; Figueroa, Villanueva, Prieto; Marcos, Fouilloux, Landa, Araya, Leonel Sanchez.*

Gli elvetici hanno segnato per primi

La Spagna con difficoltà batte la Svizzera: 2 a 1

Sheffield, 15 luglio.

La Spagna, sconfitta dall'Argentina nel primo incontro dei «mondiali», non ha fallito neppure nel secondo: stasera a Sheffield gli iberici hanno faticato a superare la Svizzera e si sono imposti per 2 a 1 dopo essere stati in svantaggio. Ha segnato infatti al 29' del primo tempo Quentin per i rossocrociati, e nella ripresa Sanchis (al 12') ed Amancio (al 29') per gli spagnoli.

SVIZZERA — Eisener; Fuhrer, Brodmann; Leimgruber, Stierli, Baeni; Ambruster, Gottardi, Hosp, Kuhn, Quentin.
SPAGNA — Iribar; Sanchis, Fernandez; Zoco, Reija, Pirri; Amancio, Del Sol, Peiró, Suarez, Gento.
Arbitro: Bakhramov (Urss).

Stasera e domani corse a Torino

Nell'odierna riunione di trotto (ore 21) elezione di Miss Vinovo
Le altre competizioni sportive in programma a fine settimana

Nel corso della riunione di trotto di stasera all'ippodromo torinese (inizio alle 21) sarà eletta Miss Vinovo, che parteciperà al concorso per Miss Piemonte. Le concorrenti sfileranno in passerella fra la quarta e la quinta corsa, presentate da Walter Marcheselli.

Prova di centro è il Premio Pinerolo (L. 735.000, m. 2060); correranno Po, Gambut e Merimée. I favoriti: Premio Frossasco: Fernet-Tolmeta; Premio Osasco: Sotero-Vergone; Premio Cumiana: Mirmidone-Eco; Premio Buriasco: Aviatore-Amarilde; Premio Piossasco: Loveno-Rosa di Francia; Premio Pinerolo: Po-Merimée; Premio Orbassano: Bastione-Minosse; Premio Balsasco: Insonne-Temprata.

Conclusione della stagione del galoppo domani alle 15,30, con un programma ricco di partenti, specie nelle gare per i saltatori. Prova di centro il Premio Vinovo (L. 1.575.000, metri 2600).

* **Pallone elastico** — Domani, settima giornata del campionato di serie A: ad Acqui, Ascheri c. Gallo; ad Alba, Corino c. Balestra; ad Andora, Bertola c. Gili; a Cuneo, Feliciano c. Dellippi; riposa Galliano.

* **Tamburello** — Per il Trofeo del Monferrato sono in programma domani le seguenti partite: Grazzano Badoglio-Gabbiano Cerrina; Cerrina Valle-Cunico; Tonco-Murisengo; Codana-Castell'Alfero; Revigliasco-Montechiaro; Rocchetta Tanaro-Grazzano Virtus. Riposa Portacomaro.

* **Ad Airasca** in occasione della festa patronale è in programma per domani (ore 15,30) una gara di tiro al piattello alla «Stand Campagnola» di strada Valdellatorre.

* **Domani a Guarene** (Alba) si disputa la seconda Coppa Conte Luigi Provana di Collegno, gara ciclistica per dilettanti di 1ª e 2ª categoria indetta dalla Pro Guarene e dall'U.S. Contadini di Alba; il via sarà dato alle ore 12.

* **Domani a Bellinzago** si svolgerà il 4° Circuito ciclistico Isor, gara nazionale riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria, su un percorso di 125 chilometri.

* **Ad Avigliana** si disputa domani (ore 17,30) la sesta e penultima gara di sci nautico (slalom) valevole per il gran premio Avigliana, organizzato dallo sci Club Florida.

* **L'ex interista Milani** ha firmato per il Verbania, neopromossa alla serie C.

il Servizio Ricambi è alla base del Servizio Fiat

Organizzazione del Servizio Ricambi in Italia
- 28 Filiali
- oltre 470 Commissionarie
- circa 200 Concessionarie Specialiste Ricambi
- oltre 1700 Officine Autorizzate
- Servizio Urgente Ricambi
- "Assistenza Vacanze" Fiat-ACI sulle autostrade

FIAT

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

AL mare Impresa Moller Borghetto vende alloggi camera cucina servizi 2.850.000. Telef. Torino 293-529 ore 18-22. A05845

ALLOGGI mare camere tinello rifinitissimi vende dilazionando Studio Satragni, Cernaia 26. 0395

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica fronte corso Francia, mutuo San Paolo, vendonsi direttamente. Telefonare 779-184. O246

ALLOGGI padronali collina Valle Sanmartino inferiore 133, linea autobus, alto mutuo, vendonsi; pagamento parte dilazionato. Luxcase, telefono 534-454. O280

ALLOGGI signorili, autorimesse indipendenti, alto mutuo, Bardonecchia 114 angolo Montecucco, vende Luxcase. Telefono 546-476. O280

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi, vendo Cascine Vica, Po 7, per 2.000.000 camera mutuo compreso parte dilazionato. Telefonare 534-454.

ALLOGGI tricamere servizi, prezzo convenientissimo, mutuo ventennale vendonsi Caselle. Telefonare 296-280.

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente, mutuo. Telef. 779-937.

ALLOGGIO signorile corso Peschiera, 3 camere, cucine, servizi, affittato 38.000 mensili, vende 8.500.000. Telefonare 547.476. A71525

ALLOGGIO tre camere, cucinino, bagno, 4° piano, vendo, via Martorelli, 4.700.000. Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGIO via Buenos Aires, recente costruzione, 2 camere, cucina, servizi, libero, vendo eccezionalmente 4.800.000. Tel. 547-476.

APPARTAMENTI padronali mq. 120-350, autorimesse indipendenti, Gran Madre, Palladio 8, vende Luxcase, Giusti 2. O280

APPARTAMENTO corso Tortona, 2 camere, cucina, servizi, affittato buon reddito, vendo 4.400.000 più mutuo 2.100.000. Tel. 547-476.

APPARTAMENTO padronale Crocetta mq. 350 aumentabili 400 oppure divisibile vende Luxcase, Giusti 2.

ASTIGIANO, 50 km. da Torino 14 da Asti, vendo casa civile arredata sei camere servizi porticato vigneto orto pergolato posizione panoramica. Telefonare 690-679 Torino.

ATTICO ampio terrazzo, salone, due camere, grande tinello con cucinino, ripostiglio e servizi vendo direttamente via Piffetti 47 Torino. Rivolgersi portineria. 2001

ATTICO corso Racconigi 2 camere cucina per realizzo vende 5.500.000 Studio Satragni, Cernaia 26.

ATTICO vendesi affittasi tutti comforts. Ufficio Ventimiglia 76, telefonare 697-497. O380

AVIGLIANA Laghi vendesi terreno panoramico urbanizzato adatto villa. Rivolgersi Beppe Portigliatti, via Domenico Michelotta n. 20 oppure telefonare 93-148. A73155

BELLISSIMI ALLOGGI PANORAMICI PROSPICIENTI COLLINA, SALONE 2-3-4 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI, IMPRESA VENDE CON INTERESSANTI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE PERIODO ESTIVO. TELEF. 538-181.

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 773-812.

CASA nuova 32 camere spaziose, 6 box, signorile panoramica vicino nuovo Municipio Rivoli, privato vende 55.000.000. Telefon. 390-297 pasti. A72211

CASELLE Torinese alloggi 2-3 camere servizi mutuo facilitazioni vendonsi. Telefonare 296-280.

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefoni 510-136, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O538

CERCASI TERRENO PER FABBRICATO MC. 10/13.000 USO UFFICI, ZONA SEMICENTRALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5693 — TORINO ».

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A58469

COMPRO da privato 2 camere, tinello e servizi, seminuovo, vicinanze Fiat Mirafiori. Contanti 4.000.000 rimanenza mensilmente. Tel. 489-005.

CORIO Canavese vendonsi appartamenti nel verde panoramici soleggiati. Telefonare 928-095.

CORSO Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi posizione ariosa soleggiatissima appartamenti 2-3-4-5 camere più servizi primarie finizioni ogni confort pronti fine anno vendonsi. Rivolgersi cantiere compresi sabato e domenica.

CORSO Vittorio vendo 2 camere cucina libero subito. Telef. 386.878.

DIANOMARINA, Carro ultimi alloggi vista mare ascensore riscaldamento camere tinello cucinino bagno grande balcone cantina 750.000 contanti 3.000.000 sette anni. Beltramino, via Colombo 49, tel. 44-874, Dianomarina. A61459

GRUGLIASCO centro spaziosissimo alloggio nuovo, due camere, tinello, cucinino 2.000.000 più mutuo 2 milioni 800.000. Torincase, 515-316.

GRUGLIASCO, privato vende anche separatamente alloggio piccolo 1 milione 500.000. Alloggio grande 3 milioni 500.000 liberi, medesima scala. Telefonare 784.423. 1001

I.F.A.T. S. Quintino 4 bis concede rapidamente prestiti immobiliari. Telefonare 535-948, 535-000.

IMPERIA - Portomaurizio vendonsi appartamenti signorilmente finiti garage fronte porto nautico e spiaggia. Scrivere: Maristella, Montecuccoli 9, Torino. Telefonare 541-951.

IMPRESA cerca terreno centrale, semicentrale, media grandezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino».

IMPRESA [illegible] vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939 C.so Torino 228

IMPRESA vende zona Barca alloggi 2 camere tinello garage [illegible]. Telefonare ufficio 759-931.

LANZO Torinese privato vende alloggio, camere, tinello, cucinino e servizi, casa nuova, panoramica. Telefonare ore ufficio 393-564.

LEUMANN su corso, dispongo alloggio 3 vani servizi, angolare vendo. Telefonare ore ufficio 782-612.

MONCALIERI vendo villa con magnifico parco mq. 4000. Telefonare ore pasti 583-783. A70258

NEGOZI PRONTI CON VETRINE ESPOSIZIONE VENDONSI DIRETTAMENTE SU CORSO SEBASTOPOLI 235, UFFICI MAGAZZINI ATTIGUI, COMODITA' PASSAGGIO CARRAIO, RATEAZIONI OLTRE MUTUO. O335

NEL Monferrato vendesi dilazionando [illegible] bicamere bagno terrazzo orto 1400 mq. pioppeti annessi. Telefonare 553-155.

NICHELINO privato vende locale agricolo adibito industriale-artigianale. Telefonare 683-283. A71288

PINEROLO: alloggio nuovo meraviglioso, precollinare, due camere, tinello, cucinotta 4.800.000 ratealmente. Torincase 541-419. O150

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-626.

PRIVATO vende lotto terreno mq. settecento, Leumann Tel. 273-179.

PRIVATO vende Saluzzo casa 3 camere salone servizi adiacente magazzino mq. 250 con annesso cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino». A72089

PROPRIETA' terriera zona centrale classica vini tipici Barolo, anche residenziale, vendesi. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino».

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi [illegible] villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, Tel. 560-340, festivi 9-12.

RIVOLI, zona ville, panoramica, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino, Telef. 796-403.

SPLENDIDO quinto piano corso Re Umberto 91 (Crocetta) 3 camere, salonecino, cucina, servizi 7.800.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

SVENDO alloggi terreni collina 2, 3, 4, 10 camere. Telefonare 511-516.

TERRENO centralissimo, primaria posizione, approvate 170 camere, vendesi. Scrivere Pubblicità Stampa 377, Torino. O166

TERRENO collinare panoramico ogni servizio possibilità palazzotto 20 camere vendo Studio Satragni, Cernaia 26. O395

TERRENO Moncalieri centro via Cavour mq. 1000 circa esistente capannoni più camere 12, possibilità costruzione camere 32 e basso fabbricato. Vendesi libero. Tel. 652-839

TERRENO mq. 1000 terreno precollinare Sassi adatto villetta vendesi. Telefonare 389-417.

TERRENO possibilità 70 camere acquisto, permuto, cambio alloggi affittati. Telefonare 764-265.

TRAVERSELLA (Valchiusella) due case, orto, adatte villeggiatura, centro paese vendesi anche separatamente. Fais, Vico Canavese.

VALLI Lanzo vendo permuto villette uno due alloggi lunga rateazione mutuo. Tel. 651-016.

VALLO, vendesi lotti terreno per villette, panoramici, tutti servizi. Telefonare 559-216. A71172

VENDESI grangia Val Susa quattro stanze abitabili altezza 800. Afferrare. Telefonare 787-509.

VENDESI permutasi villetta 23 km. da Torino. Tel. pomeriggio 558-875.

VENDESI: Pietra Ligure 2 camere camerette cucina servizi più mansarda con servizi 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6210 — Torino». A72096

VENDESI 2300 mq terreno presso statale Torino-Chieri, progetto approvato casa abitazione. Telefonare 942.392, 948.235. 2001

VENDO camere servizi viste panoramica corso Spezia 1.850.000. Telefonare 695-709. A71258

VENDO casa villeggiatura Astigiano 6 camere tutti i servizi mq. 2000 terreno. Tigliole d'Asti, Telefonare 014166125. 4.000.000 trattabili.

VENDO Cascine Vica 2 camere servizi appena ultimato 4.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO corso Giovanni Agnelli prossimità Stadio Comunale panoramico 3 camere servizi 7.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO direttamente a privato terreno mq. 500 circa. Telefonare ore pasti 235-851. A72067

VENDO fronte chiesa Garbido 2 alloggi, 2 camere servizi, uno 3 camere servizi, 3.000.000 vano trattabili. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO negozio con retro, rendita mensile 35.000. Telefonare 485.265 ore ufficio. A72891

VENDO occasionissima Settimo Torinese panoramico appena ultimato causa trasferimento 2 camere servizi 2.800.000. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

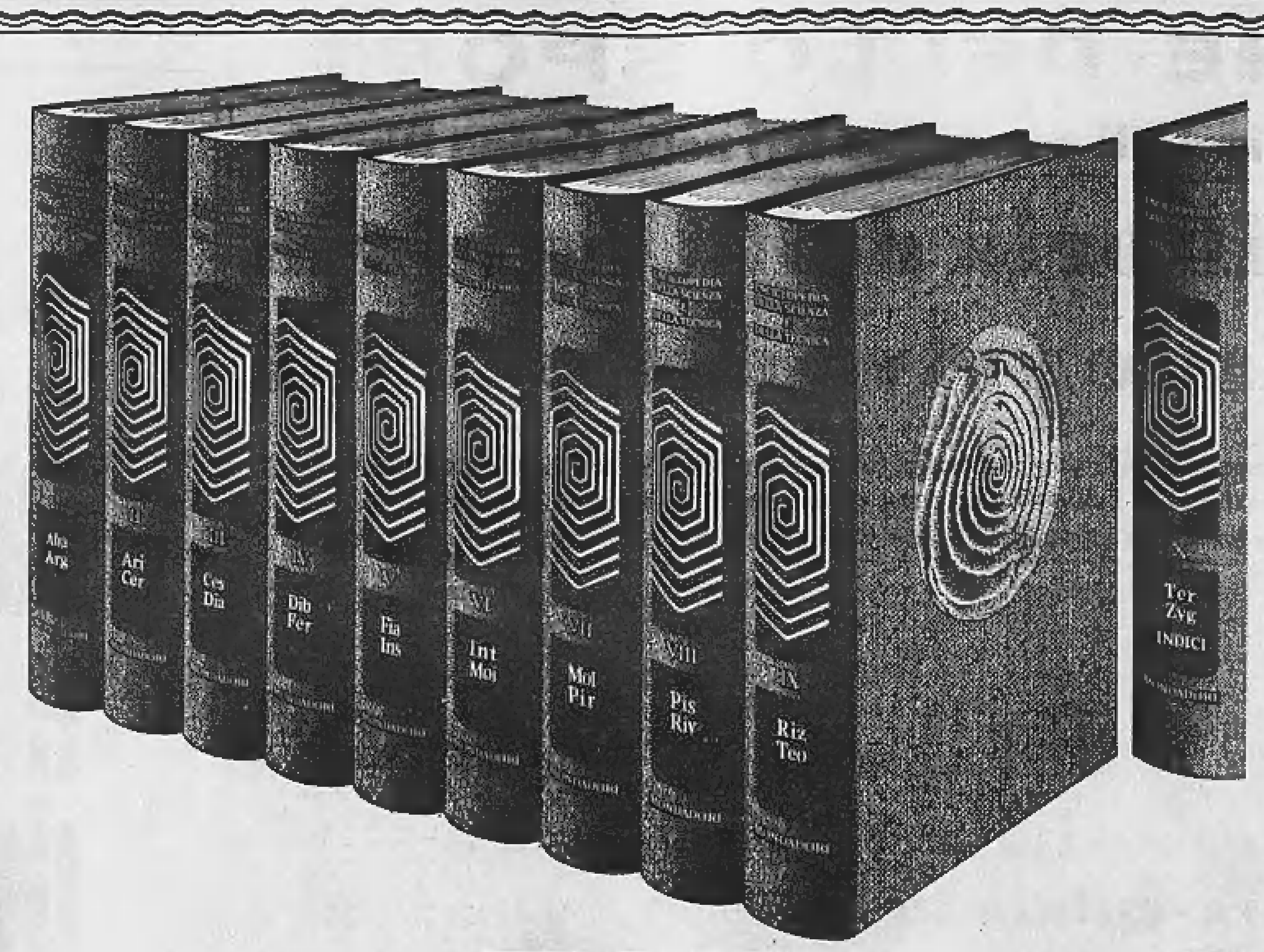
VENDO Settimo Torinese stabile '65 2 alloggi adiacenti, 2 camere servizi possibilità signorile doppi servizi 1.450.000 mutuo 1.800.000 contenti per alloggio possibilità dilazione. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO terreno mq. 3581 bella posizione, periferia San Antonino di Susa, vicinanza strada Moncenisio. M. A., via Torino 77, Vaie (Torino).

VIA Sospello 121, via Coppino 132 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, [illegible] 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290 101

VILLA nuova, panoramica, collina torinese, sette camere, servizi. Telefonare 82-215. A72252

VILLE nordiche precostruite in legno da 1.700.000 Visitateci corso Francia, Rivoli dopo Cascine Vica.



EST

un centro internazionale di informazione scientifica e tecnica

dedicato alle scienze biologiche e mediche, alle scienze chimiche, alle scienze fisiche e matematiche, alle scienze naturali, alle scienze della Terra, alle tecnologie e all'ingegneria. 80 discipline sono trattate nei 5.000 articoli della EST, corredati da 15.000 illustrazioni e aggiornati alle più recenti scoperte scientifiche e tecniche. La EST Mondadori è uno strumento di precisione utile a tutti: potrebbe essere una pietra miliare nella vostra carriera. È in distribuzione con la consueta puntualità il IX volume.

III edizione 50° migliaio

ENCICLOPEDIA
DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
MONDADORI

VILLE particolari precollinari confinanti parco Leopardi 10-12 vani servizi custodia centralizzati prenotansi. Telefonare 773-812. O802

VILLETTA precollinare panoramica nuovissima 30 km. Torino mq. 122, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, terrazzo coperto, garage, tergo, [illegible], tutto scantinato, 1000 mq. giardino cintato, lavori e materiali pregiati 10.500.000 eventuali dilazioni [illegible] Impresa Baro. Telefonare 242-753. A72286

ZONA NIZZA O BUONA POSIZIONE ACQUISTO TERRENO 150 CAMERE CIRCA. TELEF. 674-817, 634-140. A72105

850.000 camere nuove palazzo cintura Torino redditizio facilitazioni. Telefonare 683-081. A71929

2.000.000 più 2.600.000 mutuo, alloggio 1963 rialzato (Gorizia 184) due camere, cucina, servizi. Torincase, 515-316. O150

4.500.000 alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. 3.200.000 spaziosissima camera tinello cucinino, adiacenze Tassoni, via Netro 16, visite 16-18,30. A71039

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-890. 538-539 O991

A. SPOSI piemontesi, ambedue impiegati referenzialissimi, affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

A coniugi piemontesi pensionati solvibili abbisogna 2-3 camere. Telefonare 779-538. O486

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI affittare o comperare in Torino locali sanissimi uso magazzino e industria 1500 metriquadri disponibili anche fine anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A65980

CONIUGI piemontesi cercano in affitto casetta con giardino zona Mirafiori o Nichelino o Moppano. Telefonare dalle ore 13,30 alle 15, 381-975. A71862

DITTA pubblicità cerca locale 300-400 mq. sano, pianeggiato, pulito riscaldato, con ufficio e servizi in zona non polverosa anche vicinanze Torino. Telefonare 293-252 ufficio.

CROCETTA appartamento 2 oppure 3 locali servizi garage cercasi in affitto. Scrivere: Pubbliman, casella 178 G, Biella. 24711

METALMECCANICA leggera cerca affitto acquisto locale luminoso 700-1000 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 381 — Torino ».

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto due camere, tinello, cucinino e servizi, possibilmente barriera Milano, o Santa Rita. Telefonare 232-844 ore pasti.

SIGNORA sola, moralità ottima, cerca camera cucina più servizi, zona Crimea o altra precollinare. Rispondere più sollecitamente possibile a: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino».

A. REFERENZIATO, ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594

A Bruino casa sole affittasi bellissimi alloggetti garages prezzi modesti. Telefonare 697-497. O380

A pochi passi Chiesa S. Rita affittasi mo 3 camere, tinello, cucinino, servizi, Portineria corso Sebastopoli 198, ore 15-17. O283

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 35.000, 40.000, Gecchi 14, telefono 538-539. O516

AFFITTASI alloggio salone, tre camere doppi servizi, garage, cantina, vista panoramica, pronto subito. Telefonare 891-596. A71782

AFFITTANSI Strada Carimen 171 alloggetti monocamera, servizi, giardinetto. Telefonare 380-507.

AFFITTASI alloggio signorile cinque camere cucina biservizi. Via Talucchi 32. Telefono 750-921.

AFFITTASI appartamento ammobiliato camera matrimoniale tinello cucinino accessori. Telef. 585-524.

AFFITTASI locale uso magazzeno, officina mq. 200 vasto cortile Regina Margherita vicinanze corso Francia. Tel. 781-645. A72009

AFFITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina Caselle. Primi tre mesi gratuiti. Telefonare 991-543 ore 15-18. 2001

AFFITTASI 3 camere tinello servizi vista panoramica, Re Umberto 152. Rivolgersi portineria.

AFFITTO alloggio panoramico incantevole salone 5 camere tripli servizi zona Torino Esposizione. Telefonare 657-307. A71616

ALLOGGIO centrale v. C. Alberto 47, 1° piano, sei oppure nove camere servizi affittasi libero settembre. Telefonare 885-551 ore pasti. A72240

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-558, Conti. 21454

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI - PADOVA

REFERENZIATI cercano 2 camere tinello servizi presso Studio-Gallimberti. Telefonare 680-582.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI referenziati, camera, tinello, servizi, 21.000. Honesty, Bogino 10. A71603

A. GRUGLIASCO via E. Toti 2 vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittansi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-288, 790-351.

A. 20.000 affittansi alloggi 3 camere tutti servizi Strada Lelni termale pullman. Agudio, tel. 877-080, 553-471. A72174

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3-4 camere in Lanzo Torinese. Telefonare 259-352. A71267

AFFITTANSI referenziati tre camere e servizi con riscaldamento in Coazze bellissima posizione, abitabili 1° ottobre. Telefonare al 341-528 ore 11-13. 1001

AFFITTASI a Settimo Torinese locale industriale circa mq. 1300 coperti con cortile passaggio carraio completo di forza riscaldamento telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 356 — Torino ».

AFFITTASI alloggetto e prossimo spoji camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI ALLOGGIO SIGNORILE MQ. 150 CORSO INGHILTERRA 48.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000 Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290 101 ore ufficio

AFFITTASI mq. 150 locali piano terreno zona S. Salvario. Tel. 651-333.

AFFITTASI nuovo stabile locale mq. 450 zona Portapalazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4458 — Torino».

AFFITTASI Torino via Balbis 1 appartamento cinque camere cucina doppi servizi mq. 180. Rivolgersi Bernini, Galvani 10, telef. 471-447.

AFFITTASI zona collinare alloggio 2 camere servizi. Telefon. 875-180.

AMMOBILIATO affittasi referenziando due camere cucina servizi. Via Riccardo [illegible]. Telefonare 375-970.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefonando 684-931 (ditta Casetta). 619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti, serietà, garanzia, prezzo concorrenza, Telefonare 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Ostiale, sconti speciali nelle prenotazioni entro il 20 di ogni mese. Telef. 661-334, 650-028. 2001

AUTOTRASLOCHI Brescia. Garanzia, economia, accuratezza. Telef. ufficio 767-781, abitazione 632-220.

AUTOTRASLOCHI ditta Mazzer lavori accurati, garanzie, operai specializzati. Telefonare 633-872.

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000-5000 per camera Torino dintorni. Telefonare 726-902.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto. A71181

AUTOTRASLOCHI Torino con garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 535-652.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361, Quaranta.

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 296-280.

DUE-tre camere nuovo condominio, Carmagnola 12.000-16.000. Telefonare 683-081. A71928

IN costruzione affitto locale mq. 600 fronte strada m. 55 luminosissimo, 5 grandi vetrine adattabile esposizioni magazzini industria silenziosa Moncalieri corso Roma 11 fronte Radiale. Telefonare 583-783 ore pranzo.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075. C882

LOCALE luminosissimo mq 430, pavimento grès, riscaldamento, affittasi adiacenze corso Francia Cascine Vica. Telefonare 791-281 A71562

LOCALE luminoso riscaldato Borgata Vittoria affitto mq. 200-600. Tel. 890-979. 1001

LOCALI adatti magazzini laboratori silenziosi affittansi piano t. mq. 230 seminterrato mq. 430. Telefono 568-598. A72038

LOCALI 180 metri quadri cortile, corso Brescia accesso carraio, servizi, adatti laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 539-680 ore 8-12.

MONCALIERI affittasi 400 mq uffici servizi industria semisilenziosa. Telefonare 389-417. O498

NEGOZIO zona commerciale Italia 61 annesso alloggetto affittasi anche magazzini laboratori. Tel. 697-497.

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 2 a 5 camere più salone, cucina, doppi tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode. O126

PINO Torinese affittasi appartamenti 2-3 camere doppi servizi, grande giardino porticato, hall, box. Telefonare 510-294. A71786

PORTA Nuova negozio libero affittasi posteggio giorno auto cortile. Saluzzo 5, tel. 652-078, 60-480.

RAPPRESENTANTE dividerebbe proprio ufficio con altro rappresentante. Telefonare 501-215.

SIGNORILE 3 stanze servizi Tassoni 76 disponibile agosto. Rivolgersi custode. A72902

SIGNORILISSIMO alloggio, 300 mq., tripli servizi attico, zona Francia, affittiamo adeguatamente. Telefonare 530-016. A72134

VIA Nizza vicino corso Dante affittasi alloggio tre camere servizi altro due camere. Telefonare 697-215 ore pasti. A73112

ZONA Parella affittasi locale mq. 400 uso magazzino laboratorio. Telefono 765-652. 1001

ZONA Statuto 4 camere cucina servizi ogni comfort. Telef. 578-185, 517-868. A71870

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 644-160, 518-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Spotorno affittasi agosto alloggio meraviglioso vista mare. Telefonare [illegible] 538-827.

AFFITTASI alloggetto mezza montagna in villetta con giardino mese agosto volendo settembre. Telefonare 560-661. 1001

AL mare alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendo. Minimi anticipi 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarb, Borghetto Santo Spirito (Savona). Tel. 70-191. 24519

DIANO Marina affitto confortevole alloggetto sul mare settembre ottobre mesi invernali. Telefonare 668-454.

DIANO Marina Laigueglia affittansi stanze vicinissime mare. Sangiorgi, Genala 19, Diano Marina.

IMPRESA vende in Bardonecchia alloggi pronti posizione incantevole moderno elegante condominio. Rivolgersi via Luigi Einaudi, condominio « Gli Abeti ». A68903

RECCO vendo appartamentino 4 milioni 500.000. Rivolgersi via Vastato 12 D, interno 11, Vaghi.

RIVIERA Ligure Ponente villini signorili sul mare vendonsi pagamento totalmente rateizzabile dieci anni. Frizzi Brigata Liguria 1, Genova. Tel. 300-627. 24634

SPOTORNO affittasi alloggio signorile 3 camere più servizi anche tutto anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino».

ST. VINCENT affitto estate 3 camere bagno annualmente fermo. Telefonare 289-743.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirasole, telefono 40-673, familiare, cucina genuina. Modicità.

ALPICELLA (Varazze) monti mare, Pensione Bellavista, 20 agosto settembre 1800. 24739

BOSSEA (Mondovì) Albergo delle Grotte m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel delle Nazioni al mare. 30/7-20/8 3.200, 21/8-31/8 2.600 Settembre 1900 tutto compreso. Tutte camere doccia WC, balcone. Prenotate telefono 62.554.

LOANO Stella Mazza 92 tel. 69-461, ottimo trattamento, giardino, cucina. Luglio 2300. A61496

RICCIONE, Pensione Beatrice, telef. 41.928, viale Ugo Bassi. Vicinissima mare. 24361

RIMINI Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24649

MAREBELLO Rimini, Pensione Gemelle, tel. 30-591, camere servizi, cucina casalinga. Luglio agosto 2200-2800, settembre 1300-1500 complessive, Direzione propria.

RIMINI, Pensione Fiorella, disponibilità dal 16 agosto 1800-1500 complessive. 23342

RIMINI Pensione Lidia, tel. 24.415 vicina mare. Buon trattamento. Bassa 1580, 1/15 luglio 2000 (tutto compreso). Alta interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Dopo 20 agosto 1500.

SPOTORNO: Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e spiaggia riservati. Disponibilità 21/8 - 15/9, Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, tel. 583-490. Esigonsi referenze. O370

VALLE d'Aosta, Issime, m. 1000, Albergo Issime. Tutti conforts. Telefonare 0125-84034.

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al mare » spiaggia propria. Luglio 2800, Agosto 3150, Settembre 2800.

VISERBA, Pensione Canasta, telefono 38-112, vicinissima mare, trattamento ottimo, settembre 1300, alta interpellateci. 24133

VISERBA, Pensione Delulgi, telef. 38.508, vicinissima mare, bassa 1600 alta interpellateci. 24711

VISERBA Pensione Nadia, telefono 38.351, vicinissima mare. Bassa 1300 alta interpellateci, cucina casalinga.

VISERBA Rimini - Villa Edgarda - via Rossini, vicinissima mare, cucina famigliare abbondante. 20-31/8 2000 settembre 1400 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola moderna creatore elettroondulazione autorizzazione consorziale via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, Piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computisteria. Corsi diurni e serali. O898

PREPARAZIONE esami autunnali. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20. Telefono 545.244. 24532

SCUOLA ballo Gemma corsi rapidi massima serietà. Telefonare 60.220, Nizza 3. O415

VACANZE di studio in Inghilterra, Scozia ed Irlanda. Luglio, Agosto e Settembre. Corsi per studenti dai 14 ai 25 anni. Soggiorno presso famiglie inglesi selezionate con cura. Si organizzano anche vacanze libere. Scrivere per dettagli a Studens Holidays in England, 60 Eaton Terrace, London, SW1, Inghilterra.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

APPRENEZ le français! (Pour tous renseignements, s'adressez: Alfalingue: 538-877). A71406

MATEMATICA, preparazioni estive medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525. A71570

MATERIE tecniche et matematiche specifiche per allievi elettrotecnici, elettronici, radiotecnici, ragionieri, geometri. Lezioni private zona Porta Nuova. Telef. 587-473, 584-234.

PROFESSORE impartisce accurate ripetizioni matematica fisica finanziaria attuariale. Tel. 352-504.

RAGIONERIA tecnica lezioni ripetizioni. Prof. Peani, Medail 22, tel. 752-866. A72168

SCUOLA media francese inglese preparazione esami ai alunni promossi nuovi programmi metodo efficace. Prof. Peani, Medail 22, tel. 752-866

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A.A. STATUTO ammobiliata singola due letti uomini. Telefon. 534-483.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale. Telefonare 513-517.

AFFITTO bellissima matrimoniale ammobiliata volendo letti uso cucina. Telefonare 516-426.

AMMOBILIATE centralissime tripli servizi, libere subito adattate impiegati professionisti, Tel. 512-748.

SIGNORA sola affitta elegante centralissimo pied-à-terre. Tel. 537-928.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ARISTOCRATICA signora 55enne, eccellenti requisiti, offresi ovunque dama compagnia, assistenza persone anziane sola non inferma. Casella 395 Z Sip Tritone Roma.

CAPO contabile ragioniere 43enne esperienza ventennale contabilità generale industriale costi elaborazione e revisioni bilanci trasformazioni società con sistemi partita doppia CRI, OSO, Audit, IBM, 1401 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A73002

CAPO officina esperto lavorazioni meccaniche di precisione, attrezzature, particolari aeronautici, preventivi, progettazione attrezzature, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino».

CAPO reparto medio presse esperienza decennale produzione conduzione personale esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A73073

COMMESSA praticissima orologeria oreficeria libera subito massima serietà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6173 — Torino ».

COMMESSA 24enne pratica merceria abbigliamento in genere libera subito. Telefonare 252-253.

DICIANNOVENNE, studente disegnatore meccanico, occuperebbesi particolarista. Telefonare 774-500 ore ufficio. 2001

FIGURINISTA diplomata corsi Enaic cerca impiego. Telefonare 734-529 (ore pasti). A73121

(Continua a pag. 14)

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato - VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI

Anonimo del XVII Secolo: Natura morta con pesci · **Bartolomeo Veneto:** Ritratto di gentiluomo - **Baschenis:** Istrumenti musicali con frutta e con statua · **Bassano:** Attesone e le ninfe - Il paradiso terrestre - **Borrani:** Il mugnone · **Bril:** Paesaggio con Cefalo e Procri - **Bruegel Jan:** Paesaggio invernale · **Canaletto:** Piazzetta S. Marco · Rialto · Veduta del Canal Grande - **Caravaggio:** Bacco Giovane · Giovine con cesto di frutta · Narciso al fonte - **Ciardi:** Canale della Giudecca - **Corot:** Crepuscolo sul lago - Il Ponte di Augusto a Narni - Ricordo di Mortefontaine · **Costa:** Venezia vista dai giardini pubblici - **Delbono:** I pini - **De Pisis:** La strada - Vaso con fiori - **Gigante:** Marina di Posillipo - Marina di Sorrento - **Gignous:** Monte Rosa - **Giorgione:** La tempesta (ediz. ridotta) - **Guardi:** Arco e Marina - Canale di Brenta - L'imbarco del Doge sul Bucintoro · Partenza del Bucintoro per S. Nicolò di Lido - **Longhi:** Gli sposi veneziani - Il baciamano - Il sarto - **Maestro della Betulla:** Paesaggio con ruscello - **Mario de' Fiori:** Rose · **Morandi:** Paese - **Orizzonte:** Paesaggio con lago - **Palizzi:** Asinello in cammino · Paesaggio - **Pannini:** Piazza del Quirinale - Piazza S. Maria Maggiore - Rovine con piramide · Rovine romane - Veduta con statua di Marco Aurelio · **Robert:** Interno di un parco · Rovine di un portico.

DANTE ALIGHIERI

LA DIVINA COMMEDIA

Edizione di lusso in tre volumi form. 29×42 di 480 pp. di testo e 100 tavole con 129 illustrazioni tratte dai tre famosi codici GIRALDI, MARCIANO e YATES THOMPSON appartenenti rispettivamente alla Bibblioteca Vaticana, alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia e al British Museum di Londra.

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Monografia storico-artistica sul famoso Duomo, fondata sui più recenti studi. La trattazione si sviluppa soprattutto intorno ad alcuni argomenti fondamentali. Volume form. 25×35 di pp. 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 257 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori.

UFFICIO STORICO DELLA MARINA MILITARE

La Marina Italiana nella Seconda Guerra Mondiale:

Vol. I: Dati statistici · **Vol. II:** Navi militari perdute · **Vol. III:** Navi mercantili perdute · **Vol. IV:** Le azioni navali in Mediterraneo - fino al 31 marzo 1941 · **Vol. V:** Le azioni navali in Mediterraneo · fino all'8 settembre 1943 · **Vol. VI:** La difesa del traffico con l'Africa Settentrionale · dal 10 giugno 1940 al 30 settembre 1941 · **Vol. VII:** La difesa del traffico con l'Africa Settentrionale · dal 1° ottobre 1941 al 30 settembre 1942 · **Vol. VIII:** La difesa del traffico con l'Africa Settentrionale · dal 1° ottobre 1942 alla caduta della Tunisia · **Vol. IX:** La difesa del traffico con l'Albania, la Grecia e l'Egeo · **Vol. X:** Le operazioni in Africa Orientale · **Vol. XI:** Attività della Marina nel Mar Nero e sul Lago Ladoga · **Vol. XII:** I sommergibili negli Oceani · **Vol. XIII:** I sommergibili in Mediterraneo (in preparazione) · **Vol. XIV:** I mezzi d'assalto · **Vol. XV:** La Marina dall'8 settembre 1943 alla fine del conflitto · **Vol. XVI:** Avvenimenti in Egeo dopo l'armistizio · **Vol. XVII:** I violatori di Blocco · La Marina Italiana nel suo primo secolo di vita (1861-1961) · Le navi di linea italiane · I sommergibili italiani · Gli incrociatori italiani · Le torpediniere italiane.

CRONACHE PER LE DONNE

Progetti di riforma del diritto matrimoniale

Nullità e divorzio

Un gruppo di studiosi cattolici, antidivorzisti, propone di ampliare le cause di nullità del matrimonio - Oggi il Codice riconosce solo l'errore sulla «identità fisica» del coniuge - Si chiede che sia riconosciuto anche l'errore sulla «identità morale» (pazzia, delinquenza, gravi tare personali, celate prima delle nozze) - Ma nemmeno con questa interpretazione della legge si porrebbe rimedio ai matrimoni falliti per colpa dopo le nozze - Qui il solo riparo possibile resta il divorzio

Nel quadro delle recenti dispute sul divorzio merita speciale attenzione una proposta di studiosi cattolici che, mossi dalla lodevole preoccupazione di apprestare istituti giuridici capaci di tutelare dati interessi scaturenti da rotture familiari, sostengono che, al di fuori della via *divorzistica*, sia possibile riformare la legislazione familiare in modo da regolare le situazioni patologiche, e ciò mediante una riforma aggiornata, ampliando, cioè, in sede civilistica le cause di nullità assoluta del matrimonio, utilizzando a tale scopo le migliori acquisizioni dei motivi influenti sulla capacità di intendere e di volere rese possibili dal progresso delle scienze biologiche, psicologiche e mediche.

La proposta, di rilevanti conseguenze pratiche, incide profondamente sul tradizionale insegnamento, e, per ben comprenderne la portata, occorre ricordare come, *alla luce delle norme vigenti*, il consenso dello sposo deve essere, a pena di nullità del matrimonio, *cosciente*, deve avere cioè una sufficiente rappresentazione della assenza della persona con cui si intende contrarre il vincolo, una tale rappresentazione deve cioè essere al di là della identità fisica della persona stessa.

L'errore sulla identità fisica, ovviamente, causa di nullità del matrimonio; l'errore sulle qualità fisiche specifiche necessarie alla vita sessuale dei coniugi è pure rilevante, perché l'impotenza alla stessa unione fisica distrugge alla base il matrimonio, mentre l'impotenza a generare (intesa nel senso rigido di assoluta e irreparabile degli organi necessari alla generazione) è ammessa solo quando un coniuge non abbia avuto conoscenza di tale difetto prima del matrimonio, perché solo in questo caso si può dire che l'altro sposo sia caduto in errore.

Ma l'errore sulla qualità fisiche, morali, civili e sociali, gravi mutilazioni fisiche, pazzia, epilessia, depravazione, delinquenza accertata con condanne dell'uno o dell'altro sposo, l'ordinazione sacerdotale o i voti solenni) non ha alcuna rilevanza, anche se la presenza di tali gravi vizi e difetti, ignorati dall'altro coniuge, importi quasi una trasformazione della personalità del coniuge che si riteneva indenne; e si possa ben ritenere che per essi avrebbe prestato il consenso al matrimonio se ne avesse avuto conoscenza.

La legge civile (e così il codice di diritto canonico, che pure ha molto maggiore rispetto della volontà individuale del nostro codice) ha voluto evitare le facili discussioni che sarebbero sorte sulla esistenza e rilevanza dell'*errore su certe qualità*. L'art. 122 del nostro codice ammette l'errore sulla persona *solo quando tale errore si risolva in errore sulla identità della persona*, ipotesi questa estremamente rara, perché occorre si tratti di errore su una qualità *identificante la persona*, su una qualità assunta come *segno distintivo esclusivo di quella persona*, talché si possa appunto dire che alla identificazione della persona si giunga attraverso quella data qualità esclusiva (tipico l'esempio di chi abbia voluto sposare Tizia perché figlia del re di Cipro, mentre la sfortunata non è, né mai è stata figlia del re).

L'errore sulle altre qualità generiche (essere la sposa buona, ricca, nobile, vergine ecc.) non ha alcuna rilevanza. E pari non ha rilievo il dolo, cioè l'errore determinato dall'inganno dell'altra parte, sia la frequenza con cui uno sposo cerca di sanare i propri pregi e di negare i propri difetti (a mano che si tratti di errore sulla identità fisica dell'altra persona).

Che dire dunque della nuova proposta? Elementari ragioni di rispetto della volontà umana e di riconoscimento della importanza del consenso per un atto così grave come il matrimonio, impongono una riforma, nel senso che si debba tenere conto dell'errore che cada su quelle qualità, su quegli attributi fisici, morali e sociali che costituiscono l'essenza di una persona. Si deve trattare, scrisse un nostro eminente giurista, di quella qualità che nella comune considerazione scioglie la persona e dànno alla stessa una ben precisa connotazione umana e sociale, sì che la loro mancanza importi quasi una trasformazione o sostituzione di persona, qualità che ben si può supporre chiunque abbia ritenute presenti e sussistenti nella prestazione del consenso.

Per quanto delicata l'indagine, si tratta di accertare che tali gravi difetti (depravazione, abbiezione, gravi condanne, prostituzione, gravi malattie fisiche o mentali ecc.) *preesistevano al matrimonio e furono ignorati (o tenuti celati)* dall'altra parte.

Ma, se si tratta di fare rientrare nei casi di nullità radicale anche *i casi estremi di rottura familiare ai quali il progetto dell'on. Fortuna intende porre rimedio* col divorzio (e in tali sensi è la recente proposta), allora il discorso muta, perché non si deve dimenticare che deve sempre esservi un vizio della volontà, cioè un errore che determinò il consenso, e in cui un coniuge cadde ritenendo sussistenti qualità fondamentali o ritenendo non sussistenti vizi pure fondamentali.

I comportamenti gravemente illeciti contemplati dal progetto dell'on. Fortuna concernono *comportamenti successivi* alla celebrazione del matrimonio; non addivenire a una pronunzia di nullità, occorrerebbe la prova che tali comportamenti trovano la loro base o il loro presupposto biologico e psicologico nella natura o nel carattere del coniuge, *che l'erato era e che tale apparve ad altri*. L'indagine diventerebbe veramente ardua e irta di difficoltà, e, comunque, anche se si giungesse a stabilire che un determinato grave comportamento di un coniuge dopo il matrimonio trova la sua base nella natura delinquenziale del coniuge, *resterebbero fuori dalla previsione di nullità tutti quei comportamenti illeciti e altrettanto gravi che non sia possibile ricollegare a tale natura*.

L'iniquità dei diversi trattamenti apparirebbe evidente, non senza aggiungere che la teoria lombrosiana dell'uomo delinquente è ormai superata. Una indagine peritale che dovesse portare luce sulla natura e del coniuge è un suo comportamento illecito susseguente alle nozze si inoltrerebbe veramente in una «selva selvaggia e aspra e forte» quasi inestricabile.

Solo il rimedio del divorzio, operazione chirurgica necessaria, sia pur dolorosa, in *determinate gravi ipotesi*, può sanare queste situazioni patologiche familiari sorte in conseguenza di un *comportamento gravemente illecito* di un *coniuge dopo il matrimonio*. Il divorzio è un vincolo esistente liberamente accettato e voluto e costituisce bensì una eccezione al principio della indissolubilità; ma il riconoscimento di una nullità, di un vizio congenito esistente nel momento della stipulazione del matrimonio, che giunga a contemplare tutte le ipotesi cui vuole rimediare il progetto Fortuna, rischia di travolgere addirittura il matrimonio nel suo stesso costituirsi e di pregiudicare ben più gravemente questa fondamentale istituzione umana.

Emilio Germano
Presidente Prima Sezione Tribunale di Torino

Una biografia di Sofia Loren

La fantastica carriera di una ragazza - fumetto

Dal timido esordio attraverso difficoltà e umiliazioni al trionfo della Ciociara fino alla «consacrazione» finale di Hollywood - Tre qualità spiegano il successo: è bellissima, intelligente, orgogliosa

Nessun dubbio che Sofia Loren personifichi gli occhi di quella del suo sesso un compiuto esempio di «donna arrivata», un personaggio, cioè, molto superiore alle regine e principesse d'una volta, eccelse senz'alcun merito di conquista; e superiore, nell'accezione moderna, agli stessi idoli femminili del mondo romantico-ottocentesco, ai quali ammiratori entusiasti potevano bensì staccare i cavalli ma non c'era signora, vera signora, che staccasse attestati di stima, che non le considerasse in fascio, donne irregolari, pericolose, da evitare.

La «donna arrivata», attrice o altro, vuol l'intende la società contemporanea, non il, almeno di proposito, rovina famiglie, e su ne sciupa qualcuna per arrivare a farsene, col pezzi di quella, una sua propria; non intende affatto rinunciare alle prerogative e ai pedi della donna comune, anzi al studia di riprodurla tutta quanta, ma elevata alla seconda potenza. Ed qui la sua straordinaria, univoca popolarità fan le dame.

Tali condizioni ricorrono tutte e allo stato nella nostra Loren, da metterne in ombra, ai fini della popolarità, le stesse qualità d'attrice a fare di lei un personaggio del mondo prima ancora che del cinema. E che ha ben Arturo Lanocita, autore del volume «Sofia Loren», primo, a buon diritto, della collana di Longanesi «Gente famosa», dove qual fine e indimenticato critico cinematografico fa pur tanta parte alla notazione umana e sociologica, contemperando insieme il profilo dell'attrice, il ritratto donna e il libro di viaggio: il viaggio un'ambizione quale più conscia, tesa e ferrata forse l'Italia postalfieriana non conosciuto.

Non può infatti ginare, per un'aspirante diva, arco più trionfale che quello di partire da umilissime origini, col malsonante di Sofia Scicolone (poi migliorato in Villani, il nome della madre che aveva un tempo doppiato Greta Garbo, e in Lazzaro), e attraverso un poco allegro noviziato di fumetti e fotoromanzi, ritrovarsi un giorno, un non lontano giorno, a sera prescelta e adoperata da Charlie Chaplin quale protagonista d'un suo nuovo film, suprema laurea dopo la quale anche la più ingorda immaginazione non saprebbe che cos'altro inventare.

Colei può benissimo gettare a mare il cognome d'arte Loren (vagamente nordico) e appellarsi semplicemente Sofia (la lezione grecizzante Sophia non è stabile), sicura e identificata a colpo in tutti e cinque i continenti: colei che ha influito sulla moda delle bocche, che dopo il suo esempio tendono grande, ebbe il suo primo Pigmalione, che lavorò a trarre dalla statua una figura viva, nella madre severissima contro ogni sbandamento, e il secondo in Carlo Ponti, il quale conosciutala diciottenne a Salsomaggiore a poco dopo ritrovatala nelle riprese «Aida», la offerse una scrittura valida per sette anni, senz'esitare.

Nella vita di Sofia, assicura l'Autore, ci sono né amori né divorzi: essa crede in Dio e ha un vivo desiderio di maternità. Fiera, egli la dice, e con un certo orgoglio spagnolesco di puntiglio, e come per l'insofferenza dell'umiliazione che è propria di chi ha patito più ripulse di quante sopportasse». Perciò il successo, quando le venne, le parve un indennizzo dovuto (che è proprio l'atteggiamento dei predestinati al successo), e lo accettò con trepidazione ma senza Ballò al «pianse» gioia quando Cary Grant le notificò per telefono dalla California che «La Ciociara» le aveva fruttato l'Oscar; ma con leggiadria e misura. Il suo biografo la dice volitiva, ambiziosa, arrampicatrice da sesto grado, a tratti remissiva e ostinata, intelligente ed estroversa, capace di perdonare tutto a tutti meno l'indifferenza, intollerante del silenzio intorno alla sua persona.

Leo Pestelli

Le novità della moda autunnale presentate in anteprima a Firenze

Varietà di colori e di concezioni - Tessuti di ogni tipo - Le gonne restano cortissime - Idee originali per i completi per pomeriggio e sera

Completo da sera in jersey di pura lana composto da una blusa bianca a maniche kimono bordato di nero e da una gonna lunga a grandi losanghe giallo-viola

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 8 luglio.

Assurte da oltre una settimana a *presentazioni sul rapido Milano-Firenze*, respinta ogni speranzosa richiesta di qualche viaggiatrice per la linea aerea Milano-Pisa per l'identica destinazione, previo autobus provvidenziale, introvabili le camere d'albergo; in queste condizioni di superaffollamento, Firenze ha aperto le sue porte al pittoresco mondo della moda, instaurando con l'ormai tradizionale vantaggio di qualche giorno su Roma e Parigi le sfilate di alta moda.

A considerare proprio dall'intenso afflusso di americani, tedeschi e stranieri in genere, che si distinguono dai miti turisti normali per una cert'aria molto standard di business, si potrebbe arguire quasi con sicurezza che quest'edizione fiorentina avrà un successo più definitivo e stabilizzato in confronto alle ultime esperienze.

Non è un mistero per nessuno infatti il periodo precedente di incertezze, di discussioni, di contrasti che si sono succeduti nel tentativo di giungere ad una sospirata unificazione delle manifestazioni di Roma e Firenze.

L'accordo intervenuto sei mesi fa tra i due centri e la Camera nazionale della moda ha finalmente consentito questo importante scopo, e lo scorso gennaio l'esperimento era stato tentato tra l'attesa generale e di quelle che sarebbero state le reazioni dei compratori. La ripetizione puntuale delle presentazioni a Palazzo Pitti, l'arrivo massiccio dei compratori esteri, la presenza di fotografi di fama — Newton, Dormer, Clarke e Horvath, inviati appositamente dagli Stati Uniti per dedicare i loro preziosi obiettivi alle novità della moda italiana —, la partecipazione delle redattrici di Vogue ed Harper's Bazar oltre alla corrispondente di Life (seguita ad ogni passo dal fotografo Milton Greene per cogliere le immagini più belle e rappresentative in colori in circa dieci pagine dedicate della nota rivista alla nostra moda) stanno ad indicare il prestigio sempre più crescente di quest'ultima.

Del resto la conferma più convincente sta nell'incredibile cifra raggiunta nel 1965 dall'esportazione in questo campo: ben oltre 150 miliardi, cifra che sta largamente a testimoniare l'importanza di questa forza occulta ma reale della bilancia economica italiana. Tanto poco trascurabile è questo tangibile avvenimento, addirittura in concorrenza alle cifre incamerate dal turismo, che per la prima volta il ministero dell'Industria e Commercio ha stanziato tre milioni complessivamente per i due centri che organizzano una mostra degli accessori mentre il ministero del Commercio Estero offre il contributo semestrale di milioni di lire per due manifestazioni; «cifre che però possono avere solo valore quasi di apporto simbolico considerando enormi spese base per la realizzazione delle stesse (in genere infatti si superano i sessanta milioni per ogni manifestazione)».

Qualche indiscrezione per far scendere un brivido di freddo anticipato sulla schiena abbronzata delle belle bagnanti che vogliono immaginare, sotto l'ombra dell'ombrellone, quale sarà il loro destino di donne eleganti appena il termometro calerà alla fine dell'estate?

In generale si può contare, almeno dai primissimi dati di questo debutto (e veramente pochissimi per poter stabilire la validità della linea vincente) su un certo ritorno ad una femminilità più ammorbidita in confronto alla schematica geometria che ha dilagato in questi ultimi mesi, nuovi tipi di tessuto, originalità per i modelli di pomeriggio e sera.

«Dopo le pazzie scapigliate della scorsa stagione — affermano i creatori dagli boutique, destinati ad una vendita di massa — si torna ad un gusto più calmo e classico». Prova ne è che anche il nero, colore che era stato messo in disparte con decisione nelle ultime collezioni, ora trova la sua conferma di colore insostituibile.

Anche per l'ora del cocktail, per il teatro, per il ballo la stessa ventata romantica sconvolge poco i piani di chi si stava affezionando alla moda yé-yé (dimenticando magari volentieri che una moda riservata dai quattordici ventì anni e non oltre) e così, secondo almeno la prima avvisaglie di questa sera, le gonne saranno ampie, fluttuanti, mentre la vita tagliata tenderà verso l'alto e le maniche aperte saranno arricchite da guarnizioni. Per ora l'unico particolare assolutamente identico alla moda tuttora in atto per le strade di tutto il mondo, è l'ottenuta pezza degli orli corti; per il momento dunque, almeno una notizia c'è: esisterà il problema di riprendere in mano ago, filo e gonne per rialiungerle.

Savina Raggero

Un libro per le vostre vacanze

Cechov RACCONTI E TEATRO

Per la prima volta nel mondo in un solo volume. Lire 3500

Due grandi successi della stessa collana:

SHAKESPEARE TUTTE LE OPERE
150° migliaio Lire 3500

DANTE TUTTE LE OPERE
50° migliaio Lire 3000

I libri del mondo Sansoni

La Ditta NICOLIS
Via Po angolo Via Carlo Alberto - Tel. 530.578

Comunica alla sua affezionata Clientela che dal 18 luglio inizierà la

GRANDE SVENDITA ESTIVA
PER RINNOVO DEI LOCALI

Ecco alcuni prezzi indicativi:

2 pezzi elasticizzati tutti colori	L.	2.700
2 pezzi Popelina tutti colori	»	[illegible]
Costumi bagno uniti	»	1.900
Costumi bagno fantasia	»	2.200
Vestiti tela foderati	»	4.000
Vestiti maglina fantasia	»	3.500
Gonne gabardine cotone	»	[illegible]
Camicetta fantasia	»	2.000
Calzoni elasticizzati	»	3.900
Casacche spugna	»	4.000
Vestiti lana fantasia e unite	»	6.000
Magliette lana	»	3.450

Per correttezza avvisiamo la nostra Clientela che gli articoli posti in vendita non provengono da blocchi fallimentari

UN LIBRO UTILE

Cucina d'alta classe senza troppe difficoltà

Salute e buona cucina non sempre vanno d'accordo, soprattutto con il sistema di vita moderno: poco moto, pranzi affrettati, cibi non sempre genuini. Le massaie di un tempo avevano una sola preoccupazione: preparare manicaretti gustosi; oggi devono pensare anche alla «digeribilità» dei cibi che cuciniamo, sapere se contengono sufficienti proteine, grassi, vitamine.

Giunge a proposito l'enciclopedia pratica edita da Sansoni, dove accanto a un migliaio di ricette, vi sono diete speciali per sedentari, sportivi, nervosi, epatici, vegetariani, intellettuali, eccetera; e poi regimi alimentari per chi vuol dimagrire e prontuari sul fabbisogno quotidiano di calorie e sui cibi che permettono di invecchiare in buona salute.

Che cosa e come mangiare chi soffre d'insonnia? La sera un pranzo leggero, ma ricco di vitamina C (frutta, insalate, legumi freschi); ra l'uso di germi di grano. Non bere o non parlare a tavola. Chi è in lotta contro l'obesità può ricorrere a questo *menu*: minestra di farina, purè di lenticchia, prugne «alla Senna». Per i vegetariani inviluppi di e «*bircher-muesli*» (crema di fiocchi d'avena e succo di limone). A tutti, per non intossicare l'organismo e mantenersi giovani, sono consigliati latte, formaggi, frutta, carni bianche, pesce. Soprattutto niente grassi cotti e salse piccanti.

Ma il volume non è una guida medica, e fra le ricette vi sono piatti per tutti i gusti e tutti gli stomachi; alcuni comuni, altri meno noti. Ogni donna di casa sa preparare un arrosto di vitello o un minestrone di verdure; ma il «*chachlick*» e la «*garniglia alla lucchese*»?

Parecchie ricette utili in questa stagione, quando il caldo toglie l'appetito e il fabbisogno di calorie diminuisce. Eccone una («*ratatouille nizzarda*»); si cuociono per 20 minuti, in quattro cucchiai d'olio, peperoni e melanzane e qualche fettina di cipolla rosolata; poi si aggiungono pomodori e zucchini tagliati a cubetti. Dopo mezz'ora di cottura a fuoco lento la pietanza è pronta. Si serve con qualche acciuga e una spruzzatina di formaggio parmigiano.

Infine, qualche ricetta la merenda dei piccoli: cibi sostanziosi e genuini, ma anche gustosi per stuzzicare il palato. I bambini, i mariti, vanno «presi per la gola».

L. bu.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Una pianta ornamentale dalle grandissime foglie

Mi piacciono le foglie grandissime che hanno un carattere esotico, certe piante immense che si vedono nelle serre. Ma ho la serra, solo un giardino fra casa bassa. Come posso fare?
(segue la firma)

Tante volte di quadri famosi vengono riprodotti «particolari» che fanno composizione a sé recando pur sempre l'impronta geniale di chi li compose: vedi Castello con alberi, di Cima da Conegliano, e scorci di colline toscane nei primitivi.

Non avendo grande giardino può lo stesso crearsi un angolo degno dell'arte maggiore. Esiste una pianta a foglie grandi spettacolari: *Gunnera chilensis* (così che viene dal Cile o Chile come si diceva un tempo; dedicata al nordico Gunner, botanico oltre che Vescovo).

Il questo caso dicendo grande» significa che le foglie hanno 50 centimetri o un metro di apertura, tre si scrivere «diametro» perché sono tondeggianti, ad imbuto sv rilevate venature bianche su l'epidermide l'orlo dentella. I gambi, meglio i robusti piccioli, venati di rosso con sporgenze a cuneo smussato, hanno superiormente inclinatura.

Tutto il ciuffo delle foglie nasce impetuoso dal terreno, s'innalza a due metri e più e si allarga in proporzione. Nei volumi Flora pittoresca dell'Ottocento l'impettito esploratore fotografato là vicino pare un ometto da nulla al disotto di una foglia.

Come va accolta una tale ospite alla calda umidità dei paesi australi? Pensando angolo fra villette, dove esiste conseguentemente la mezza ombra: comincerei, per prudenza, a salvare la parte sottostante dei muri che a contatto con la terra. La quale deve essere soffice, fresca, di buona qualità e avere un sottofondo drenato perché la pianta va innaffiata vente.

Occorre difendere dal freddo la Gunnera, in America costruiscono capanne per proteggerla, utilizzando angolo fra le sarà facile inserirvi una tettoia, piuttosto inclinata, di legno o stuoie robuste. Altrimenti dovremmo rassegnarci a vedere la piante perdere le foglie d'inverno senza che possa diventare adulta.

Si propaga meglio — s'intende — per bolture che si staccano dalla pianta madre. Avendo tempo i semi, si pongono in agosto-settembre in un vaso che si riparerà nella cattiva stagione. Collocheremo la giovane pianta in terra maggio successivo. A Taranto (Pallanza) si trova un'altra specie di Gunnera sempre a foglie abbastanza grandi.

Gina Sgaravatti

le vacanze sono meravigliose...
...e non dimenticate le pellicole
Kodak
Andate sul sicuro: scegliete pellicole Kodak!
Colore o bianconero, vi il vantaggio che conta: la qualità.

COME SONO E COME DOVREBBERO ESSERE

I buoni vini piemontesi riconosciuti dalla legge

Finora [illegible] tipi hanno già ottenuto la « denominazione di origine » - Per altri è imminente il « disciplinare » sulla "Gazzetta Ufficiale" - I produttori si trovano di fronte a più precise responsabilità, ma vengono protetti [illegible] sofisticatori e dalle [illegible] il vantaggio più grande è per i consumatori

(Nostro servizio particolare)
Asti, [illegible] luglio.

Altri vini piemontesi entrano nella ristretta selezione dei prodotti a cui è riconosciuta la denominazione di origine controllata: il Gattinara, il Carema, il Caluso Passito e il Caluso Erbaluce. Per il Gattinara il Comitato nazionale ha già approvato la denominazione e il disciplinare, cioè il complesso delle norme che delimitano le [illegible] di produzione e [illegible] caratteristiche del vino; per gli altri tre tipi, il Comitato ha approvato [illegible] denominazione, ma si riserva di definire il disciplinare.

La denominazione di origine controllata è stata chiesta finora per 51 vini italiani. Il Comitato nazionale ha respinto 19 domande e ne ha accolte 32, di cui 8 per vini piemontesi: Asti [illegible]mante, Moscato d'Asti, Barolo, Barbaresco, Gattinara, Carema, Caluso Passito, Caluso Erbaluce.

Una domanda piemontese è stata respinta: riguarda i vini [illegible] (rosso e rosato). Motivo: non risulta abbastanza documentata l'anzianità delle denominazioni, condizione assoluta perché il vino possa essere tutelato a norma di legge.

Il Comitato nazionale è molto rigoroso nell'esaminare le proposte [illegible] da ogni parte gli pervengono. Prima di decidere, incarica una sottocommissione [illegible] eseguire un riesame sui luoghi di produzione. [illegible] un compito a cui i 29 membri [illegible] Comitato si sottopongono con notevole spirito di sacrificio. Infatti il Parlamento approvò la costituzione del Comitato, ma non pensò di stanziare un fondo di finanziamento. Sono così due anni [illegible] i [illegible] benemeriti membri del Comitato viaggiano a proprie spese, senza ottenere alcun rimborso e tanto meno diaria o gettoni [illegible] presenza.

Altri vini piemontesi devono [illegible] essere esaminati per ottenere il riconoscimento di denominazione d'origine controllata.

«*Sono i grossi calibri della nostra enologia* — ci [illegible] il prof. Dalmasso che, [illegible] i suoi 80 anni compiuti nei giorni scorsi, è stato il più giovanile animatore dei lavori del Comitato —. *Resta cioè la "fanteria" della produzione vinicola piemontese: Barbera, Dolcetto, Freisa e altri vini di produzione più ristretta* [illegible] *Grignolino, Bracchetto, Cortese, ecc.*».

Un compito pesante, e il professor Dalmasso [illegible] che ha [illegible] sui binari questo carrozzone» vorrebbe lasciare [illegible] altri il piacere [illegible] guidarlo. Purtroppo la sua intenzione [illegible] condivisa da [illegible] componenti del Comitato, i quali sospendono per [illegible] il lavoro, sia perché incombe il periodo estivo, sia perché manca, come si [illegible] detto, il finanziamento necessario per la prosecuzione dei sopralluoghi e dei lavori in sede. Sarebbe [illegible] guaio perché la riqualificazione dei nostri vini è indispensabile se vogliamo che [illegible] essere esportati sostenendo il confronto con i prodotti degli altri paesi del [illegible] europeo.

Nella cartina che pubblichiamo sono segnate, con l'approssimazione consentita dallo spazio, le zone tipiche di produzione [illegible] molti vini piemontesi. Aggiungiamo qualche nota sui [illegible] caratteristiche [illegible] tali vini, cominciando da quelli che già hanno ottenuto o stanno per ottenere il riconoscimento di origine controllata.

ASTI [illegible] — Prodotto con processo di spumantizzazione dal Moscato d'Asti. Colore: giallo dorato; dolce (con varietà «secco»). Gradazione alcoolica 8-9 gradi. E' il più pregiato spumante italiano e può competere onorevolmente con lo Champagne francese.

MOSCATO D'ASTI SPU[illegible] — Dolce, gradevole, di colore giallo, aromatico, vellutato, di leggera gradazione. [illegible] produce nei territori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo che fanno centro a S. Stefano Belbo e Canelli. E' in sospeso il riconoscimento di un altro tipo di vino, il Moscato naturale [illegible] Asti, [illegible] cui non si [illegible] concordata [illegible] definitiva denominazione.

BAROLO — Uno dei più nobili e classici vini da arrosto. Colore rosso granata con ri[illegible] arancione. Gradi 12-14. [illegible]e essere invecchiato di almeno tre anni. Ha un profumo di grande finezza che ricorda la viola e la rosa appassite; sapore [illegible]ido, pieno, armonico. Va servito (come il Barbar[illegible] e vini simili) a temperatura ambiente riscaldandolo se [illegible] a [illegible] gradi. Meglio se sturato un paio d'ore prima di essere servito. Si produce in [illegible] limitata [illegible] a Barolo (Alba).

BARBARESCO — Si ottiene dal vitigno nebbiolo, come il Barolo ma è meno alcoolico (12-13°). Colore rosso [illegible] riflessi granato, odore soave di viola. Prodotto nei territori di Barbaresco, Neive e Treiso. [illegible] vino da arrosto, invecchiamento minimo 2 anni.

GATTINARA — Altro vino ottenuto da vitigno nebbiolo che nella zona [illegible] Gattinara assume il nome di «Spanna». Vino aristocratico da arrosto, simile al Barbaresco. Gradi 12-13,5. Poco lontano da Gattinara, altri vini notevoli dallo stesso vitigno: [illegible] Ghemme e il Lessona.

CAREMA — Eccellente vino da arrosto del vitigno nebbiolo. Gradi 11-13. Zona: Carema e comuni vicini, all'imbocco della Valle d'Aosta.

CALUSO PASSITO — Proviene dall'uva erbaluce appassita su graticci. Dolce, liquoroso, aromatico. Vino da dessert. Gradi 12-16. Prodotto a Caluso, Strambino, Azeglio.

MALVASIA — Vino caratteristico (rosso e rosato, dolce e secco) prodotto nelle zone di Casorzo, Castelnuovo Don Bosco e altri comuni del Monferrato.

BARBERA — «Vino gagliardo per gagliardi uomini». Gradi 12-14; colore rosso rubino, robusto, [illegible] vinoso. E' prodotto [illegible] grande quantità (2 milioni di ettolitri, in Piemonte) nella provincia di Alessandria, Asti e Cuneo. Si ottengono barbere, che invecchiate, sono pregevolissime; altre produzioni sono un po' aspre e meno adatte al gusto moderno [illegible] consumatori; e infine grandi quantità di barbera di qualità corrente, sono ottime da pasto e meno adatte all'invecchiamento.

DOLCETTO — Ottimo vino da pasto. Se ne producono 450 mila ettolitri nelle Langhe da Alba a Mondovì, e nella zone di Ovada, Acqui, Novi. Gradi 11-13. Colore rubino brillante, sapore asciutto e leggermente amarognolo, nonostante il nome.

NEBBIOLO — Uno dei più pregiati vini rossi. Colore rubino carico, è da bere dopo 4 anni di invecchiamento. Gradi 11-13. Si ottiene nell'Albese (a sinistra [illegible] Tanaro) e nel Monferrato.

FREISA — Di vivace color granata, abboccato, profumo di viola. Tipi: secco e amab[illegible]. Gradi 11-12. Si ottiene dall'uva omonima [illegible] colline di Chieri e in varie [illegible] dell'Astigiano.

GRIGNOLINO — Pregiato vino rosso da pasto, di colore granata vivace, profumo gradevole, gusto sapido, leggero. Gradi 11-13. Zona classica: fra Asti e Casale (Mirandolo, Portacomaro, Castell'Alfero) e a sud [illegible] Asti verso Alessandria.

BRACHETTO — Vino da dessert, rosso, dolce, aromatico. Gradi 11-13. Zona [illegible] produzione [illegible] Acqui.

CORTESE — [illegible] secco (da antipasto e da pesce), di colore giallo paglierino, dal profumo delicato. Sapore leggero e lievemente acidulo. Gradi: 10-11. Prodotto sul [illegible] Ovada, Gavi, Serravalle Scrivia e comuni vicini.

e. d.

L'autopsia contraddice le testimonianze sull'uccisione del pensionato [illegible] Domodossola

L'ora del decesso, stabilita dalla perizia, non concorda con le dichiarazioni dei figli [illegible] vittima - L'assassino massacrò l'agricoltore con 14 colpi di punteruolo - L'inchiesta [illegible] [illegible] [illegible] chiarito le reali cause [illegible] delitto

(Dal nostro inviato speciale)
Domodossola, 15 luglio.

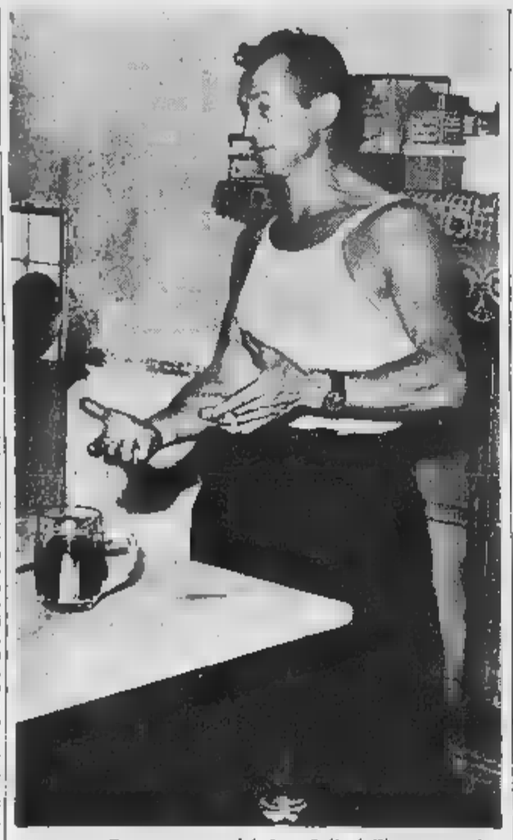
La soluzione del delitto [illegible] Calice Corte, dopo i [illegible] dell'autopsia, è diventata un rompicapo. Sono emerse discordanze tra gli accertamenti del perito e le testimonianze: possono dipendere [illegible] dal fatto [illegible] questi accertamenti [illegible] no per ora soltanto indicativi, [illegible] da [illegible]ri in buona fede dei testi. [illegible] è necessario chiarirle: si tenta perciò di ricostruire il più minuziosamente possibile [illegible] quel che è accaduto [illegible] giorno del delitto. Maurizio Bessero, uno [illegible] tre figli del pensionato ucciso selvaggiamente con [illegible] colpi di punteruolo alla nuca, [illegible] stato interrogato a lungo l'altra sera, insieme con la moglie Rina.

Oggi alle 15 è stato convocato dai carabinieri l'altro figlio, Giuseppe: dicono che abbia mutato carattere e sia diventato scontroso e facile all'ira. In seguito alle lesioni al capo riportate in un incidente stradale [illegible] anno fa. Anche il terzo figlio, Enrico, verrà interrogato domani. Il tenente Paradiso, che conduce le indagini, ha avuto nel pomeriggio un lungo colloquio con il Procuratore della Repubblica di Pallanza, dott. Morando. Era presente anche il vice pretore di Domodossola, dott. Biacchà. «*E' stato* — ha dichiarato l'ufficiale — *un semplice scambio di vedute*». Non ha voluto aggiungere altro.

Vediamo come viene ricostruita la giornata del delitto. «*Mio padre* — racconta Giuseppe Bessero — *soffriva di orecchie, quella mattina è andato a Domodossola dal medico. E' tornato alle 10,30 e, poiché non aveva fatto colazione, ha mangiato una scodella* [illegible] *verdura in brodo*». Questa circostanza è [illegible] delle più controverse. Dice il perito: «*Dal punto* [illegible] *cui* [illegible] *trovava* [illegible] *processo di digestione, la morte, presumibilmente, dovrebbe essere accaduta due* [illegible] *dopo*». Cioè alle 12,30.

Prosegue Giuseppe Bessero, mentre il fratello Enrico ascolta e conferma annuendo: «*Poi, siamo andati insieme nel prato sotto casa a falciare il fieno. Enrico* [illegible] *rientrato alle 11, per preparare* [illegible] *mangiare. Mio padre era* [illegible] *alle 11,30. Abbiamo pranzato insieme, a quell'ora: mio padre ha mangiato, se ricordo bene, pane e salame e forse anche un po' di sanguinaccio*». Dice il perito: «*Dopo la scodella di verdura, non sembra che il Bessero abbia mangiato più nulla*». Ma che motivo avrebbero, i figli, di alterare questa circostanza?

Il racconto di Giuseppe continua: «*Alle 11,50, sono salito in camera mia a riposare. Mio padre è andato nella sua poca*



Giuseppe Bessero, uno dei tre figli dell'uomo ucciso

dopo. Enrico si è gettato sul divano, in cucina, per schiacciare un pisolino. Mia sorella Rina è andata a lavare i piatti. Mio fratello alle 12,40, quando [illegible] *sceso. Mio padre dormiva ancora: di solito non* [illegible] *alzava prima delle 13,30. Noi siamo usciti alla solita ora, qualche minuto dopo le 13, per andare a lavorare in fabbrica*». E' [illegible] accertato che hanno bollato il cartellino puntuali, alle 14,10, e hanno lavorato tranquillamente fino alle 18,30, quando una telefonata li ha avvertiti che il padre era stato massacrato.

A che ora sarebbe avvenuto il delitto? Rina Bessero, la moglie dell'altro figlio, Maurizio, che abita a 500 metri [illegible] la casa del suocero, dice: «*Ho sentito il suo cane abbaiare a lungo, infuriato, fra le 11 e le 13*». Alcuni operai, che lavorano alla centra[illegible] elettrica poco lontano, la contraddicono. Ma la donna insiste: è sicura: «*Secondo me, quella è l'ora del delitto*».

Il corpo di Giovanni Bessero [illegible] stato trovato alle 18 dal figlio Maurizio. Giac[illegible] ai piedi del tavolo, accanto alla sedia rovesciata. «*Ma* — dice il perito — *è stato probabilmente ucciso mentre sonnecchiava* [illegible] *il capo tra le braccia, sul tavolo*». I figli dicono che, infatti, si appisolava spesso in quella posizione. E' stato aggredito, [illegible] la perizia, a tradimento: i colpi sono tutti sull'occipite, quasi sulla nuca. Due buchi profondi, [illegible] sembrano fatti da un punteruolo, e altre dodici fratture, come se fo[illegible] stato usato un martello o una piccola ascia, di piatto. [illegible] primi colpi, deve aver tentato di sollevare il capo e di proteggerlo con le mani: ha un polso e un dito fratturati. Ma [illegible] violenze delle percosse [illegible] ha fatto sbattere il viso sul piano del lavello: il setto nasale e un sopracciglio si sono spaccati.

Gli inquirenti tentano anche di chiarire il mistero della mina che sembra la causa dell'assassinio. Una strana rapina, dicono. Soltanto la stanza di Enrico, la prima sulle scale, è stata frugata e messa a soqquadro. I malviventi han[illegible] portato via 50 mila lire in contanti e un certificato azionario per un milione: altre cartelle, per cinque o sei milioni, sono state trascurate. Così la camera del padre, dove [illegible] trovavano altri cinque o sei milioni in titoli e un portafogli, non è stata toccata. «*Devono essersi spaventati* — dicono i figli — *per i latrati incessanti del cane o forse per i gemiti di nostro padre ancor vivo. O hanno pensato che le cartelle erano pericolose, li avrebbero traditi al momento della vendita*». Può essere [illegible] spiegazione.

Giorgio Martinat

Un commerciante canese

[illegible] per strada dopo [illegible] serata di baldoria

Saluzzo, [illegible] luglio.

(c. l.) Un commerciante cu[illegible] è stato trovato in fin di vita dopo aver trascorso una serata [illegible] baldoria con gli amici. Il fatto [illegible] accaduto a Sampeyre alcune sere or sono e soltanto oggi [illegible] è avuta notizia.

Il ferito si chiama Chiaffredo Paseri, di 54 anni, residente [illegible] Melle, in via Martiri 10. Egli è ricoverato all'ospedale di Cuneo, dove i medici gli hanno riscontrato ferite al viso, una grave contusione cranica, con commozione cerebrale.

Martedì sera [illegible] le 22, il Paseri in compagnia di Pietro Baudino di Piasco, era entrato nella trattoria «Scudo di Piemonte» di Sampeyre. Alla loro richiesta di una bottiglia di vino, l'oste si [illegible] rifiutato di servirli. Poco dopo fra gli avventori nasceva un litigio e soltanto dopo i ripetuti inviti del proprietario del locale, i due lasciavano la trattoria.

Era l'una di notte. Ognuno si dirigeva [illegible] la propria abitazione. Alcune ore dopo il Paseri veniva trovato [illegible] alcuni passanti privo di sensi, [illegible] vicina piazza Vittoria e trasportato all'ospedale di Cuneo.

In seguito ad una frana

Rinviata l'apertura [illegible] un tronco dell'autostrada Genova-Savona

Savona, 15 luglio.

(m. f.) L'apertura [illegible] traffico del nuovo tronco dell'autostrada Genova-Savona, in programma per domenica 17 luglio, è stata rinviata a causa di una frana caduta in località Zinola, che ha ostruito quasi completamente la sede stradale.

La tragedia nel cunicolo d'un acquedotto [illegible] [illegible] dell'Etna

Morti quattro operai sepolti da [illegible] frana nella galleria a 200 metri di profondità

Avevano [illegible], 41, 43 e 47 anni - Tutti sposati e con figli - Difficile il recupero delle [illegible] - La disgrazia, si presume, causata dal cedimento di un [illegible] di sostegno sotto la [illegible] pressione dell'acqua - Le vittime lavoravano per l'ampliamento della conduttura

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 15 luglio.

Quattro operai sono morti, sepolti da una frana mentre stavano lavorando in [illegible] galleria a 200 metri di profondità. Le vittime sono: Angelo Vicino, di 43 anni, di Trecastagni, padre di cinque figli; Domenico Carbonetto, quarantunenne, di S. Alfio, padre di cinque figli; Alfio Pennisi, di 43 anni, di Macchia di Giarre, padre di quattro figli; e Cirino Leotta, quarantaseienne, abitante a Catania, in via La Verde 16, padre di tre bimbi.

La disgrazia è avvenuta ieri sera, tra le 18 e le 19, nel cunicolo dell'acquedotto Garaffo Scilio a Macchia di Giarre sulle pendici dell'Etna.

Le quattro vittime erano dipendenti della ditta Pietro Pulvirenti, di Gravina, che ha avuto da qualche tempo i lavori di ampliamento della conduttura idrica che reca l'acqua nelle campagne alle spalle di Giarre e ne fornisce anche agli abitanti di alcuni paesini etnei.

Direttore dei lavori dell'impresa è l'ingegnere Pietro Carrara, abitante a Catania in via Guglielmo Oberdan. I proprietari dell'acquedotto sono Francesco Scilio e Francesco Garaffa, il primo domiciliato a Mascali ed il secondo a Roma.

La galleria che ha una portata attuale d'acqua di circa millecinquecento litri al secondo, si estende per circa millecinquecento metri, ad un livello di duecento metri [illegible] profondità. A metà del suo percorso v'è [illegible] pozzo [illegible] dalla campagna conduce direttamente nel cuore del cunicolo e consente un accesso più facile al fondo della galleria e serve anche per portare alla superficie i materiali di riporto accumulati durante i lavori. All'esterno di questo altri quattro operai erano addetti al trasporto [illegible] detriti.

Sono stati questi ultimi che, [illegible] le 20, constatato che da troppo tempo i loro compagni [illegible] si facevano vedere all'imbocco [illegible] sotterraneo, nè avevano chiamato per rimandare [illegible] materiale, hanno cominciato a sospettare fosse accaduto qualcosa di grave.

Uno [illegible] loro si calava sul fondo e [illegible] solo constatava che il livello dell'acqua era disceso di circa il settanta per cento, ma scorgeva, a circa cento metri un carrello divelto e gettato di traverso alla galleria. L'uomo risaliva affannosamente alla superficie e dava l'allarme.

Subito venivano informati i carabinieri, i quali a loro volta, chiedevano l'intervento dei vigili del fuoco di Giarre, che accorrevano sul luogo della tragedia, dove in breve giungevano anche da Catania altri veicoli [illegible] vigili [illegible] fuoco al comando del capitano Tomeselli.

La tragedia [illegible] apparsa subito in tutta la sua gravità: in fondo alla galleria tutto era distrutto. Le pareti ovalate per circa 80 metri ostruivano il passaggio e da quella massa informe di pietrisco, rottami, e attrezzature, continuava ad irrompere impetuosa l'acqua.

Le operazioni di soccorso, protrattesi per tutta la notte alla luce delle fotoelettriche e continuate per tutta la giornata di oggi, [illegible] hanno avuto purtroppo successo. Per ritrovare le salme dei quattro operai i tecnici pen[illegible] ci vorrà almeno un mese.

La moglie di Alfio Pennisi, una delle vittime, ieri pomeriggio si era recata all'imbocco del pozzo assieme alla figlia Nardina di tredici anni, per aspettare che il marito finisse il suo turno di lavoro e tornare insieme a casa.

La donna assisteva così al primo affannoso controllo della galleria, poi al disperato tentativo di salvataggio. E' rimasta per ore ed ore, piangente e tremante insieme alla bimba ad attendere il marito, finché alle tre del mattino alcuni amici e parenti, pietosamente, la conducevano a casa.

Vigili del fuoco all'ingresso della galleria dove sono morti 4 operai (Tel. Ansa)

Stamane [illegible] 10, la zona è stata visitata dal prefetto Ferro e dall'ispettore generale dell'ottava zona dei vigili del fuoco, generale ing. Riccardo Sorrentino, provenienti da Reggio Calabria.

Telegrammi di condoglianze sono pervenuti dal presidente della Repubblica, dal presidente [illegible] Consiglio e [illegible] ministro dell'Interno, che ha disposto attraverso la prefettura di Catania la erogazione di un sussidio urgente di lire 500 mila, a favore di ciascuna [illegible] famiglia delle vittime.

s. l. p.

Grave una bimba di Torino travolta [illegible] un'auto a Bordighera

Bordighera, 15 luglio.

(m. a.) Una bimba di Torino, in villeggiatura a Bordighera, è stata travolta da un'auto. [illegible] ricoverata all'ospedale in gravi condizioni. [illegible] tratta [illegible] Cinzia Fiore, di 4 anni, residente a Torino in corso Chieti 12; la piccola era [illegible]ta dalla [illegible]dre, Rosa Caporusso, di 41 anni.

La bimba è stata investita da una vettura guidata dalla signora Ninfa Micell in Allani, residente in Tunisia. L'auto, giunta davanti al [illegible]mento alla Regina Margherita nella zona di S. Ampelio di Bordighera, per cause imprecisate, saliva sul marciapiede piombando sulla bambina e la madre.

I medici hanno riscontrato alla bimba la frattura del femore [illegible] e ferita lacero contusa, giudicandola guaribile in quaranta gi[illegible] salvo complicazioni. La donna ha riportato una leggera ferita [illegible]lla gamba destra.

Oltre 10 mila detenuti liberati fino [illegible] 30 giugno

Roma, 15 luglio.

L'ufficio stampa del ministero di Grazia e Giustizia comunica che, per effetto del recente decreto presidenziale di amnistia e indulto, sono stati scarcerati fino al 30 giugno scorso 10.083 detenuti.

bimbi e vacanze

ai vostri bimbi l'allegria di tanti regali

Fermatevi con la vostra automobile alla BP, dove vedete l'insegna Bimbi [illegible] Vacanze.

Ai bambini che vi accompagnano un bellissimo regalo. A voi il servizio BP: per un viaggio più sicuro. Il migliore augurio di buone vacanze in automobile.

BP

Nuovo sistema di cura in Francia

Spettacolo in manicomio: i pazzi rappresentano la presa della Bastiglia

Migliaia di spettatori - L'insolita messa in scena ottiene grande successo - "Le Monde" scrive: «Impossibile distinguere i ricoverati dai loro ospiti: nessun segno di disfunzione psichica sul loro volti» - La rappresentazione violenta non ha né turbato né eccitato i malati

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, luglio.

Un curioso esperimento, al quale gli psichiatri attribuiscono un'importanza tutt'altro che trascurabile, è stato tentato ieri, in occasione della festa del luglio, nel manicomio di Cour-Chevarny, una cittadina nella regione della Loira. Lo aveva organizzato la Società di igiene mentale e aveva protagonisti i ricoverati casa .

Per alcune ore nell'immenso parco che circonda l'edificio, circolavano i malati in berretto frigio e coccarda, pantaloni a strisce bianche e e le donne con la sottana tricolore. Hanno ballato la «Carmagnola» e cantato il *Ça ira*: i sanculotti hanno preso la Bastiglia, «tagliato la testa» al governatore e portato in giro il trofeo «sanguinante», infilato in cima a una picca. Mentre la ghigliottina funzionava senza interruzione, i giacobini bevevano nelle taverne all'intorno divertendosi al macabro spettacolo.

Non è la prima volta che in un manicomio francese viene affidata ai pazzi la ricostruzione di un avvenimento storico e, generalmente, la prova riesce con un realismo non minore che se si fosse trattato recita di normali o, addirittura, di attori professionisti, stasera Cour-Chevarny, per esempio, furono rappresentati negli anni scorsi episodi della vita Napoleone e altri avvenimenti della storia di Francia.

Questa volta, però, si trattava di riprodurre estremamente crudeli e si poteva pensare che avrebbero potuto eccitare i pazzi e spingerli a imprevedibili violenze. Niente di tutto questo è accaduto.

La loro partecipazione alla riuscita dell'esperimento durava d'altronde già da alcune settimane. Durante intere giornate, infatti, essi hanno tagliato, cucito, dipinto, incollato, preparato costumi, costruito decorazioni, innalzato, con la collaborazione di qualche architetto, riproduzioni in cartapesta principali luoghi di Parigi che furono teatro della rivoluzione.

C'era il cabaret di Margot Bon-Bec e il padiglione delle schiave liberate, con le sue ospiti col volto tinto nero, in un acuto odore di cannella e di rhum bianco delle Antille. Finchè trovano personaggi serissimi, compenetrati loro parte, nei quali si potevano riconoscere Saint-Just o Robespierre, coi «jabot» di sulla giacca di Nanchino.

Migliaia di spettatori, arrivati in massima parte da Parigi, hanno assistito all'esperimento, che ha avuto un immenso successo. I giornali gli dedicano oggi commenti entusiastici. «*Impossibile* — scrive stasera «Le Monde» — *distinguere lì dentro i ricoverati dai loro ospiti o dai loro sorveglianti; nessun segno di disfunzione psichica, di nevrosi, sui visi di quei cannonieri della Bastiglia, di quei combattenti di Valmy*».

La riuscita dell'esperimento prova la bontà del sistema di cura adottato nell'ospedale psichiatrico di Cour-Chevarny. I suoi dirigenti la protezione malati mentali e un'azione di mutuo soccorso psicologico e sociale in loro favore. I ricoverati sono continuano a rappresentare tutte le categorie malattie mentali. Ciò che lo distingue dagli altri manicomi è il tentativo applicare i metodi dalla psicanalisi pur trattandosi di un istituto ospedaliero.

L'organizzazione interna tende infatti a sopprimere la gerarchia rigida dell'ospedale (direttore, medico primario, economo, sorvegliante capo) che non permetterebbe relazioni durevoli fra il ricoverato e chi ha Ogni giorno, a Cour-Cheverny, il personale si riunisce. Viene fatto il punto dalla discussione e i particolari esaminati e tutta l'équipe: ognuna persona addetta alla cura passa successivamente, a turno, per tutte le attività della clinica, intellettuali, manuali, amministrative.

Particolare importanza viene data alla attività sociali in relazione con la cura di certe malattie mentali. Gli *ateliers* artigiani occupano infatti il posto principale nella clinica. Così, per esempio, la fabbricazione di ceramiche permette al malato di avere contatto con la materia, di ritrovare l'agilità manuale, e ciò costituisce una cura estremamente efficace per certe disfunzioni motrici. Della gestione economica degli *ateliers*, che si salda con la vendita degli oggetti prodotti, come pure dell'amministrazione di ogni attività culturale e sociale, si fanno carico gli stessi ricoverati, riuniti in un club. Essi tengono periodicamente un'assemblea generale, eleggono un presidente, un tesoriere e tutti i propri rappresentanti nell'organizzazione.

Sandro Volta

Una riunione a Genova sul problema dei porti

Torino pronta a collaborare per una rapida soluzione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 luglio.

(*g. d.*) Torino è pronta a collaborare per la soluzione dei problemi dei porti liguri, occorre che si accelerino, in Liguria, i programmi dei nuovi collegamenti autostradali e ferroviari. Questo il senso dell'intervento dell'ing. Mario Catella, rappresentante della Camera di commercio di Torino, all'assemblea generale del Consorzio del porto Genova oggi Palazzo San Giorgio.

Si è notato un forte senso di insoddisfazione, in parecchi interventi, per la soluzione di problemi che ormai si discutono da anni, pur i quali sono condotti da tempo studi approfonditi, che rimangono ancora sulla «*Il mito dell'insostituibilità del porto di Genova è ormai finito*» ha detto uno degli intervenuti, il dott. Pietro Valbuona, rappresentante della associazioni armatoriali «San Giorgio» ed «Armatori liberi». «*Bisogna che tutti collaborino per razionalizzare i servizi, accelerarli e diminuire i costi più presto*».

Il rappresentante della Camera di commercio di Milano, dott. Luigi ha giunto: «*E' ormai tempo di passare dalla fase di discussione a quella dei fatti, perché la produttività dei servizi portuali genovesi continua a ristagnare su livelli insoddisfacenti*». Brunialti ha rilevato che negli ultimi dieci anni il costo dei servizi portuali genovesi più che raddoppiato, mentre nei paesi concorrenti l'aumento contenuto intorno al per cento annuo. Particolare rilievo ha assunto l'intervento presidente della provincia Genova, avv. Francesco Cattanei, «*Abbiamo ascoltato programmi importanti* — ha detto Cattanei — *ma rileviamo che tutte opere importanti sono ancora nella lunga fase istruttoria: l'attività principale è stata costituita da insufficiente, anche se buona, ordinaria amministrazione*».

Ricordando che la previsioni del volume di traffico per il porto di Genova, alla fine degli anni settanta, intorno ai 60 milioni di tonnellate, Cattanei ha affermato quindi che «*occorre rompere il vecchio di taluno posizioni da tempo precostituite e cristallizzate in realtà limitano ora l'attività portuale*».

Le dichiarazioni del presidente del CAP dott. Francesco Manzitti hanno riguardato vari problemi distribuiti per in tutti i settori dell'attività portuale. Una importante nota positiva è stata l'annuncio della prossima firma, il 22 luglio, della convenzione per un mutuo di 4 miliardi e la probabile firma, in agosto, presso i competenti ministeri convenzione per il noto programma di finanziamenti di miliardi e 600 milioni di lire.

Sciopero per il contratto negli stabilimenti

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, luglio.

(*r. a.*) Si è svolta oggi negli stabilimenti Olivetti del Canavese un'altra giornata sciopero, indetto dalle tre organizzazioni sindacali Fiom, Cisl e Autonomia Aziendale, per il rinnovo del contratto di lavoro dei .

Secondo i dati forniti dalla azienda, hanno aderito allo sciopero il 56,7 per cento degli operai e il 7,1 per cento impiegati. I sindacati hanno invece fornito le seguenti percentuali: stabilimenti di San Bernardo, Scarmagno, San Lorenzo e Aglié 85 per cento; Ivrea 80 per cento.

Le più belle del mondo al bagno a Miami

Quattro ragazze partecipanti per l'elezione di «Miss Universo» che si sta svolgendo Miami, in Florida, fotografate ieri sulla spiaggia della famosa località balneare (Tel. Associated Press)

chi lavora, purtroppo, non può stare in costume da bagno

Il caldo ha fatto gremire le spiagge e anticipato l'esodo verso la montagna

Riviera costa ligure già presenti oltre 400 mila ospiti - Tutto esaurito in Versilia - Folla eccezionale sull'Adriatico I centri Valle d'Aosta hanno ormai l'animazione del mese di agosto - Regolare il traffico in Alto Adige

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 luglio.

(*g. d.*) *La grande ondata di caldo continua anche un po' di giorni, sull'arco ligure, fa desiderare. Oggi a Genova il cielo era coperto in giornata di autunno (ieri sera c'è stato un temporale) ma la gente continuava a circolare per città semivuota. La temperatura massima ha raggiunto i 27 gradi. Cielo semicoperto anche nelle due riviere. Il mare è ovunque leggermente mosso, ma le migliaia di turisti che oggi gremivano le spiagge hanno rinunciato ai bagni. L'acqua del mare è tiepida, arriva ai 24 gradi sulle spiagge sabbiose e poco profonde. Sulle due riviere il numero degli ospiti supera le quattrocentomila unità.*

Alassio, 15 luglio.

(*g.*) *Dopo la giornata incerta di ieri, oggi il tempo si è rimesso al bello. Il cielo era sereno e sul mare spirava una lieve brezza che ha mitigato alquanto il caldo. La temperatura non è salita oltre i 28°. La città è affollata di turisti, che in maggioranza sono ancora stranieri, tedeschi ed inglesi.*

Sanremo, 15 luglio.

(*s. b.*) *Il tempo in riviera è sempre incerto anche se le ore di sole predominano sugli improvvisi annuvolamenti, più frequenti al mattino presto e alla sera. Il caldo afoso di questi giorni, tuttavia, ha indotto i numerosi turisti italiani e stranieri ad affollare le spiagge.*

Viareggio, 15 luglio.

(*v.*) *La tradizionale canicola di metà luglio ha imperversato in questi giorni in tutta la Versilia, un caldo eccezionale e spesso che rendeva impossibile la vita in città, per cui la gente si riversa a frotta sia sulle spiagge che nelle pinete. L'autostrada del Sole e l'Aurelia portano migliaia di macchine in questo fine-settimana a Viareggio e nei centri vicini, dove ormai si ha il «tutto esaurito». Si prevede per sabato e domenica un'affluenza del tipo di quella di Ferragosto, perché sono annunciati arrivi di turisti stranieri da ogni parte dell'Europa centrale e un grosso contingente di tedeschi. Notata la presenza a Forte dei Marmi e in tutta la Versilia di parecchi autoveicoli giornalisti convenuti anche in occasione del Premio Viareggio che sarà consegnato domani .*

, 15 luglio.

(*m.*) *Continua intanso sulla riviera adriatica l'afflusso dei turisti italiani e stranieri. Nel mese di giugno si è registrato un aumento del 27 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. File interminabili di auto si ingorgano sulla via Emilia ed anche sulla nuova circonvallazione riminese, aperta al traffico leggero da domenica di ieri. Il termometro ha registrato 27,5; la temperatura minima è stata di 23,5. Cielo nuvoloso con qualche leggero spruzzo di pioggia nel tardo pomeriggio. Il mare è calmo con un leggero vento da sud-ovest.*

Aosta, 15 luglio.

(*l. v.*) *Caldo anche in Valle d'Aosta alle quote relativamente più basse. Il termometro ha segnato oggi 31° ad Aosta, a St-Vincent, 24° a Courmayeur, 20° a Cogne, 18° al Breuil. I turisti hanno goduto una giornata splendida e si portati nella valli laterali, ai piedi ghiacciai eterni, dove la temperatura era gradevolmente estiva. Favoriti gli sciatori nei campi del ghiacciaio del Dente del Gigante e di Pla Rosa. Molte sciatrici hanno sciato in costume da bagno. Intenso il traffico sulla statale e aumentati i passaggi dai trafori alpini Gran San Bernardo e del Bianco. Animate ormai (con un certo anticipo dovuto al caldo) tutte le stazioni di villeggiatura, dalle più note alle meno propagandate. Sciatori pure ancora ultime possibilità di sistemazione in alberghi e case private. Rispetto allo scorso anno in un maggiore afflusso, che può essere calcolato intorno al per cento.*

Bolzano, 15 luglio

(*s. p.*) *Mentre su tutto l'Alto Adige il maltempo continua a imperversare, la situazione delle principali strade dolomitiche può considerarsi tornata alla normalità. nazionale del Brennero, che nella giornata di giovedì era rimasta a lungo interrotta a causa delle frane che sovrano la sede stradale, è ora percorribile su tutta la sua lunghezza, come pure la provinciale della valle d'Ega e dalla di Karentino. Il traffico turistico che si riversa in Alto Adige dai passi del Brennero, Resia e Tubre, sebbene intenso si svolge regolarmente e senza incidenti.*

Bollettino spiagge

Alassio: temper. 28, cielo quasi sereno, mare quasi calmo, vento assente.

Alassio: temp. 25, cielo semicoperto, mare leggermente mosso, vento assente.

Varazze: temp. 24, cielo semicoperto, mare leggermente mosso, vento assente.

Rapallo: temp. 24, cielo semicoperto, mare mosso, vento assente.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 23,5, cielo coperto, mare mosso, vento leggero.

Rimini: temp. 22, cielo sereno, calmo, brezza.

Viareggio: temp. 24,5, cielo , calmo, vento leggero.

Capri: temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento debole.

Taormina: temp. 26,5, cielo sereno, mare calmo, vento debole.

Alghero: temp. 29,2, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Undici nudisti sorpresi dalla guardia di Cavalli fuggono nella boscaglia: 4 arrestati

Sono una donna e tre uomini (tedeschi e austriaci) - Un'altra signora è stata arrestata perché madre di due bimbi - Insieme con dieci colleghi erano tranquillamente stesi sulla e prendere il tintarella

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 15 luglio.

Quindici nudisti, tutti stranieri, sono stati sorpresi dalle guardie di P. S. del commissariato di Jesolo sull'arenile della «Spiaggia di Ponente» di Caorle. Quattro di essi sono stati arrestati e denunciati per atti immorali in luogo pubblico. Una signora, moglie di uno degli arrestati, è stata rilasciata e denunciata a piede libero perché madre di due bimbi. Alcuni sono riusciti a fuggire nella boscaglia vicina e su un motoscafo.

I nudisti sono stati accompagnati nelle carceri di Portogruaro a disposizione del pretore. Essi sono: i tedeschi Hans Alberts 27 anni, di Rheinlach e Joseph di anni, di Freiburg; gli austriaci Johannes Metzer di 35 anni, di Vienna e la signora Ingrid Schifer di 34 anni, pure viennese. La signora Johanna Scharfenberg, di 44 anni, moglie di Joseph Echt di Freiburg, e madre di due bimbi (che del fatto si trovavano in albergo) è stata denunciata a piede per lo stesso reato.

Da alcuni giorni la polizia di Jesolo aveva avuto segnalazione di nudisti che una colonia di nudisti aveva alzato le tende sul litorale adriatico, Cortellazzo e Caorle, lungo una decina di chilometri di . Il commissario di P.S. dott. Carlo Della Rocca, ha predisposto una perlustrazione. Al comando dello stesso commissario, alcuni agenti si sono spinti sulla «spiaggia di ponente» di Caorle, una località isolata, comunque raggiungibile attraverso una fascia boscaglie.

Qui, stesi sulla sabbia a prendere la tintarella vi erano una quindicina di turisti ovestiti.

Alla vista delle guardie i nudisti hanno cercato di correre ai ripari. Alcuni si vestiti in fretta, altri sono fuggiti nei campi vicini e nella boscaglia. Altri ancora, selezionatisi precipitosamente su un toscano, ancorato a riva si sono spinti al largo. Qualcuno invece ha preferito affrontare gli agenti. Alla contestazione che con il loro atteggiamento potevano incorrere nel reato di atti immorali in luogo pubblico, un nudista si è giustificato, affermando era spogliato per lavare nel mare il costume; un altro ha detto, invece, che ritenendo il luogo isolato non credeva di commettere un reato; un turista ha dichiarato che pensava di potersi vestire tranquillamente non offendendo il comportamento la morale di chicchessia.

g. gr.

La ferrovia del da una

Il traffico interrotto per 5 ore nel tratto Bolzano-Bressanone

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, luglio.

(*c. p.*) La ferrovia del Brennero rimasta interrotta per ore, stasera, nel tratto tra Bolzano e Bressanone in seguito alla caduta di massi e ciottoli da una chilometri dalla stazione di Castelrotto.

Alle 17,30 sono precipitati, in due tratti diversi, i primi massi due treni stati subito fermati. Quando il guardarocce ha dato via libera i due convogli hanno ripreso marcia poi superare il tratto danneggiato l'ultimo vagone di uno dei due treni è deragliato. Nessun passeggero è rimasto ferito.

Un'ora dopo frana di macigni di zioni ostruito completamente la sede ferroviaria e danneggiato i binari, sostituiti subito dopo, per un breve tratto.

Il traffico è stato ristabilito su un binario nella tarda serata.

I passeggeri dei convogli, durante il blocco della linea, no stati trasportati con autopullman da Ponte Gardena a .

Annega a Villastellone un ragazzo di 16 anni

Era andato a fare il bagno in uno stagno, subito dopo il pranzo, assieme con due amici

(Dal nostro corrispondente)
Villastellone, 15 luglio.

(*c. p.*) Un sedicenne annegato in uno stagno vicino a Villastellone dove si era recato con due amici a fare il bagno. disgrazia è accaduta alle 15,30. La vittima si chiamava Massimo operaio alla «Intercarnia», abitava con i pa e una sorellina 6 anni a Villastellone in via Cossolo La madre è morta 15 giorni fa di malattia.

Subito dopo pranzo il ragazzo uscito in bicicletta: insieme con Giorgio Re di 16 anni e Domenico Minniti di 15, studenti, si era diretto in località «Peimbue» regione Pasturasso, dove si trova un cantiere per l'estrazione della sabbia ora abbandonato, di proprietà di Lorenzo Cropetto abitante a in Casale 295. Qui nel corso anni la draga ha scavato una serie di buche profonde fino a 20 metri sono state riempite dall'acqua.

Alle si erano soltanto i tre giovani. sono spogliati e messi a Poi Massimo ha si compagni che avrebbe fatto tuffo. Gli hanno consigliato attendere perché non aveva ancora terminato la digestione. Ma il giovane sentiva caldo, ha insistito: *bagnerò soltanto i piedi e le braccia*». E' entrato cautamente nell'acqua. Gli amici lo visto chinarsi, poi un attimo dopo scomparire senza grido.

Subito dopo è scherzasse e sono rimasti attesa di vederlo riemergere; ma la superficie stagno è tornata calma, immobile. Sono stati attimi angosciosi, poi i due ragazzi corsi nel punto dove scomparso e l'hanno cercato inoltrandosi nell'acqua: nessuna traccia. Allora sono tornati passa e hanno avvisato i carabinieri.

Sul posto si è recato il brigadiere Russo, il poco dopo è giunta squadra sommozzatori vigili fuoco. Le ricerche continuate fino alle 20,30, non hanno avuto esito e saranno riprese domattina.

Gravi danni nel Modenese investito da un tornado

Distrutto dalla grandine il 60 per cento dei raccolti Nubifragio nel Vogherese, bufera vento nell'Astigiano

(Dal nostro corrispondente)
Modena, luglio.

(*b.*) Dieci minuti di improvvisa e violentissima bufera hanno messo a soqquadro, oggi pomeriggio, la città e alcune zone della provincia, provocando danni ingenti. Centinaia di antenne televisive state piegate furia del vento, numerosissime tegole e pezzi di cornicioni sono caduti sulla strada, danneggiando diverse in sosta. In un quartiere della periferia, una altissima gru si è rovesciata, piombando sui tetti e schiacciando i solai di alcune abitazioni; il traliccio ha anche toccato i fili dell'alta tensione. Molto panico nella zona, ma fortunatamente ferito. In campagna, nella zona di Castelfranco anche lungo la via Emilia il vento ha sradicato diversi alberi e la grandine ha danneggiato parte dei frutteti: si calcola che il cinquanta per cento dei raccolti sia perduto.

Voghera, 15 luglio.

(*g.*) Pioggia e grandine sono cadute questo pomeriggio sul Vogherese, mitigando l'opprimente afa e portando la temperatura a livelli più sopportabili. violentissimo temporale è durato alcune ore; la grandine, a pioggia, non ha fortunatamente causato danni notevoli alle colture. I pompieri della stra città sono stati chiamati a Salice Terme per prosciugare alcuni locali di lia, di proprietà del prof. Marco Romo.

Verbania, 15 luglio.

(*a. c.*) Per alcune ore la parte più alta di Verbania rimasta priva acqua potabile in conseguenza dei danni provocati fulmini agli impianti di elevazione e pompaggio dell'acquedotto principale: solo durante la giornata il flusso dell'acqua è poi gradualmente ripreso tornando infine normale nel tardo pomeriggio. I temporali della ventiquattr'ore hanno provocato danni un po' dovunque.

Asti, 15 luglio.

(*v. m.*) Sull'Astigiano oggi si è scatenata per un quarto d'ora una bufera di vento, mentre sulla zona nord di Asti è caduta la pioggia a catinelle. A Belveglio per autocombustione si è incendiato il deposito dei foraggi dell'agricoltore Biagio Bertola. Le fiamme, alimentate vento, si sono rapidamente estese al fabbricato, ha riportato ieri danni.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali, su quelle tirreniche e sulle cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti cumuliformi sulle ore Sulle regioni nord-orientali, su quelle del medio e basso Adriatico e su quelle joniche nuvolosità variabile probabili temporali. Temperatura: scarse notevoli variazioni. Venti: deboli. Mari: *da poco mossi a mossi i bacini occidentali. Quasi calmi quelli orientali.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	20	30	Palermo	19	31
Bolzano	17	26	L'Aquila	14	28
Trento	15	28	Roma	16	32
Verona	22	36	Campob.	19	29
Trieste	23	28	Bari	22	30
Venezia	23	27	Napoli	18	28
Milano	21	29	Potenza	17	23
Cuneo	22	27	Milano	20	28
Genova	23	29	Reggio C.	23	33
Bologna	18	29	Messina	24	28
Firenze	19	28	Palermo	22	29
Pisa	18	28	Catania	18	35
Ancona	20	30	Cagliari	19	31
Perugia	16	28			

metti un nella tua libreria

I CONGIURATI DELL'ODIO di Don Tracy tradotto Elio Pagliarani

ogni venerdì nelle edicole

sotto il segno del liocorno che porta fortuna

350

IL LIOCORNO - Internazionali S.p.A.

SORDITÀ VINTA

Deboli di udito, rivolgetevi alla Maico che oggi come sempre può offrirvi ciò che di meglio esiste per un «Udito Elegante» con niente nell'orecchio.

con

Concess. Istituto Maico

Informazioni Consulti Prove:

TORINO - VIA MAGENTA 20 - TEL. 541.767

TUTTI IN VIA VANCHIGLIA 12

FALLIMENTO

Si solo per realizzo i seguenti articoli:

vestiti teritel-lana, pantaloni donna, impermeabili uomo donna, maglieria, donna, impermeabili uomo e donna, camicette organzina, pigiama uomo e donna, maglieria intima e donna, coperte Marzotto, Somma, e altri.

RICORDATEVI! Si vende a qualsiasi

ANTICA PIEMONTESE

specialità esclusive vendute nazionale.

Scopo ampliamento locali, adeguamento potenziale vendita ed trasformazione sociale cerca soci massimo 30 per cento. Valore aziendale escluso fabbricati duecentottantamilioni. Eventualmente potrebbe totale.

MASSIMA RISERVATEZZA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4588 — TORINO

DOVE ANDARE CON...

BUTTIGLIERA - 2

acquistare direttamente in fabbrica

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18. E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA DELLO STADIO - TELEFONO 817.859

di inserzioni per la Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

Evelyne Sullerot

DOMANI LE DONNE

La donna che nasce dalla società industriale, uguale dovunque: fondata scienza sulla libera rivoluzione individuale.

"È un libro che ogni donna dovrebbe leggere per prendere coscienza della sua condizione attuale e per meglio conoscere il suo ruolo. Il posto che le compete nella storia di ieri e di domani."
LE MONDE

Volume di pagine 280, L. 1.300

BOMPIANI

IL MERCATO IMMOBILIARE

RAPALLO «Tigullio Palace» nel più complesso residenziale Riviera, 50 metri mare, pieno centro, finiture lusso, vendonsi appartamenti 1-6 locali, consegna primavera 1967. Mutuo fondiario, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino Via Matteotti Rapallo 64.968 ufficio.

Villette in verde giardino bambini, finiture lusso, meraviglioso panorama catena Monte Bianco, 1-6 locali vendonsi, consegna primavera Mutuo fondiario pagamento stato avanzamento lavori Telefonare Gates Torino 539.850 oppure Circonvallazione Courmayeur 82.594, ora ufficio.

«Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. 580.340 anche festivi.

CENTRALISSIMO affittasi alloggio ampio ingresso, salone, tre camere, servizi, terrazzo, uso ufficio abitazione. Telefonare 545.089.

vendesi muri o esercizio albergo nuovo 36 camere, giardino. Doria, piazza Ambrogio, telefono 40.612.

PIAZZA San Carlo affittasi ampi locali salone rappresentanza mq. 300 ufficio circolo scuola. Telefonare

LOCALE INDUSTRIALE

in CHIERI mq. circa, termosifone, forza motrice. Telefono ai

parte semiinterrati, uffi cerabili, nuova costruzione zona sviluppo commerciale grattacielo Lancia, offronsi direttamente convenientissimi, affitto vendita, separati, Impresa SAIMA,

LUGANO

VENDIAMO appartamenti in condominio da locali

Rivolgersi:

IMMOFIDAM S.A. - Viale C. Cattaneo 11, Lugano, tel. 2 86 17

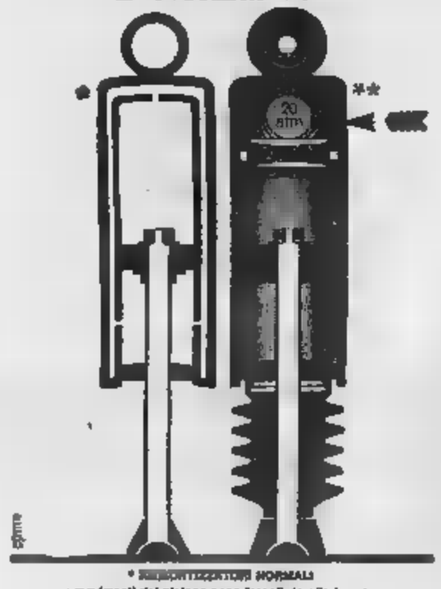
CORSO SEBASTOPOLI,

VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI

3 camere - tripli servizi - doppi ingressi L. 17.500.000 più mutuo
5 camere - doppi servizi - doppi ingressi L. 10.000.000 più mutuo
4 camere - doppi servizi - doppi ingressi L. 8.350.000 più mutuo

ecco perché

è doppio* il comfort (e sicurezza) degli ammortizzatori DE CARBON



* Rappresentazioni normali e movimenti del pistone sono frenati da olio inerte.
** Ammortizzatore DE CARBON
Un cuscino d'azoto compresso, esercita una spinta continua sull'olio "a circa 20 atm." Annulla tutti i vuoti di tenuta. "DE" è l'unico ammortizzatore Il sistema di sistema pneumatico.

oggi PREZZO ECCEZIONALE PER LE
DE CARBON
FIAT 500
FIAT 600
FIAT 850

In Italia prodotti e distribuiti da:
CORTE & CORSO - CORSO RE UMBERTO 44 - TEL. 000441 - 000000 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

DIPLOMATA università Cambridge, buona conoscenza francese, consulente sindacale, stenodattilografa, esperienza oltre quinquennale lavoro segretaria ai relazioni umane importante organizzazione sociale offresi ditta adeguata sistemazione. Telefonare 742-692 ore 12-14 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4617 — Torino».

meccanico particolarista complessivista 1° impiego 17enne millesenta offresi. Tel. 20-69, Caldo, via Luigi Grassi 3, Savigliano.

FRANCESE INGLESE TEDESCO OTTIMI 2ERENZE DINAMICO REFERENZIATO OFFRESI CASA NAZIONALE AUT AGENZIA VIAGGI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6268 — TORINO». A73026

GIOVANE diciottenne stenodattilo offresi lavori ufficio, aiuto magazzino. Telefono 567-722.

GIOVANE 22enne, militesseito, pratico commercio, impiegherebbesi seria ditta per ufficio vendita o simile, scopo miglioramento. Bravo, via P. Cletico 7. A73417

IMPIEGATO 2ª categoria disegnatore esperienza trentennale società impianti elettrici occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4554 — Torino». A72604

Politecnico Torino millesseito rentrato occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino».

IR WOMAN 33YRS OLD WITH 4YRS SON SEEKS FOR WHATEVER SUITABLE EMPLOYMENT 161. INTERVIEWS MIGHT BE THROUGH ITALIAN N COUNIHAN « AUGUSTINE » ROAD KILLARNEY CO. KERRY/ IRELAND. A73395

LAUREATA giurisprudenza occuperebbesi presso ufficio legale o ente assicurativo. Telefonare 339-502.

MARESCIALLO Finanza 40enne impiegherebbesi seria ditta lavori contabilità, maggiorni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6249 — Torino».

OFFRESI ragioniera conoscenza inglese perfezionatasi in Inghilterra. Scrivere Fermo Posta Asti, carta identità n. 20.818.285.

ORGANIZZATORE RETE DISTRI- PROVATA ESPERIENZA APPOGGIO DIREZIONE COMMERCIALE CONOSCENZA COMPLETA ZONA PIEMONTE ESA PROPOSTA IMPIEGO RAMO VENDITA DITTA INO O DINTORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' 6203 — ». A72851

PENSIONATO abilissimo autista auto 1500 offresi privato or ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6234 — Torino». A72561

RAGIONIERA conoscenza inglese perfezionatasi in Inghilterra offresi. Scrivere Fermo Posta Asti carta d'identità n. 20.818.285.

SIGNORA praticissima lavori ufficio contabilità impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 890-874.

SIGNORA praticissima livri paga contributi e contabilità offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4608 — Torino ».

SIGNORINA ventidueenne pratica lavori ufficio libera subito, impiegherebbesi adeguatamente. Referenze. Tel. A73383

scozzese, conoscenza lingua italiana, occuperebbesi coi mesi di luglio, agosto e settembre presso famiglia italiana con bambini o come commessa di negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 211 — Milano ». 24806

TELERADIOTECNICO 26enne decennale esperienza, automezzo, cultura, presenza, offresi incarico tecnico negozio - lettura giornale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4588 — Torino».

TRENTASEIENNE quindicennale positiva esperienza ispettiva e commerciale importantissima Società, moralità serietà indiscutibile, massima referenze, esaminerebbe, scopo miglioramento, adeguata proposta serie Azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4447 — Torino ».

VENTENNE compatibile commerciale volenterosa riservata occuperebbesi subito qualsiasi lavoro ufficio o commessa. Telefonare 554-476.

VENTIQUATTRENNE offresi impiego presso seria ditta. Telefon. 330-146.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. IMPORTANTE industria articoli tecnici di consumo ricerca agente di vendita per la provincia di Genova, Savona, Imperia. Richiedesi: residenza Genova, esperienza di vendita, automezzo proprio. Offresi fisso e provvigioni. Periodo di prova retribuito L. 150.000 mensili. Inviare curriculum dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6267 — Torino».

AGENZIA Viaggi importanza nazionale ricerca per proprio ufficio in Torino direttore tecnico regolarmente abilitato, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4619 — Torino»

AMBOSESSI carcerali cultura superiore, presenza relazioni per attività commerciale esclusiva arti figurative ed arredamento. Possibilità sviluppo. Colloquio Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4527 — Torino ». A71820

ANONIMA ASSUME GIOVANE ABILE STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO. OFFERTE MANOSCRITTE PRECISANDO RECAPITO TELEFONICO A: « PUBBLICITA' STAMPA 6231 — TORINO ».

ASSICURAZIONE tecnico assunzione rami elementari, SALDA, Torino, Francesco Paolo 20.

AUTORI, compositori dilettanti mercanzi per 6° Festival di Torino, 8 centenari ambosessi per concorso Nazionale, Iscrizioni: Piazza Castello 9, piano 3°, Tel. 515-263.

CERCANSI dattilografe velocissime su macchina elettrica 25-35 anni, ottima retribuzione. Telef. 531-961.

CERCANSI signorine 15-16anni 1° impiego. Presentarsi v. Vinadio 22.

CERCASI capo reparto pratico lavorazione tubi gomma articoli a stampo. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa — Torino».

CERCASI impiegata pratica retribuzioni fatturazioni azienda venti operai zona S. Luigi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4603 — Torino ». A72871

CERCASI preferibilmente laureato diplomato responsabile vendita Italia oppure estero per media industria metalmeccanica produttrice oggetti edilizia. Scrivere Pubbliman casella 201, Genova. 24711

CERCASI signorina pratica lavori ufficio. Presentarsi Sfil, Boccaccio 65, martedì ore 16-17.

CERCASI stenodattilografa 16-18enne militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6267 — Torino». A73013

DISEGNATORE progettista abile anche per mansioni capo ufficio tecnico cercasi da industria produttrice veicoli sollevamento e trasporto. Prescindere età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 363 — Torino».

DITTA strumentazione cerca ufficio Torino perito elettrotecnico sviluppo pratiche tecnico-commerciali non 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino».

FABBRICA profilati plastici cerca capo produzione lunga esperienza con spiccate capacità di guida. Telefonare ore ufficio 393-564. A71462

FARMACISTI neo-laureati cerca, trattamento particolare. Scrivere Farmacia Sacchi, Cibrario 33 bis, Torino.

ENTE di diritto pubblico assumerebbe con contratto a tempo determinato geometra pratico costruzioni edilizia abitative millesenta con stipendio mensile netto 110 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino ».

FONDERIA ghisa provincia Alessandria cerca capo reparto meccanizzato cerca capo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 331 — Torino». 24710

GRANDE industria assume alto stipendio impiegata contabilità preferibilmente regionlara. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino».

IMPIEGATA attiva pratica ufficio vendite assume importante industria. Manoscrivere ciò prelese referenze a: « Pubblicità Stampa 4543 — Torino ». A72199

IMPIEGATA PRATICA CONTABILITA', EVENTUALMENTE PRIMO IMPIEGO, MASSIMA SERIETA', PRESENZA, DOTI PRECISIONE, ASSUME SOCIETA'. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 4474 — TORINO ». A71482

IMPIEGATA subito pratica contabilità macchina Audit Mercator cerca importante industria torinese. Il personale della ditta è informato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino». A73059

IMPIEGATO per magazzino assume ditta salita a riscaldamenti. Occorre dattilografia, macchina contabili, bella calligrafia per contabilità. Ricalco. Manoscrivere dettagliando età, posti occupati, referenze, «Pubblicità Stampa 4517 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME ESPERTO PAGHE CONTRIBUTI PER INCARICO DI RESPONSABILITA' UFFICIO CURRICULUM. SCRIVE « PUBBLICITA' STAMPA 4600 — TORINO ».

IMPORTANTE COMPLESSO STRIALE ASSUME STENODATTILOGRAFA PROVETTA CON ESPERIENZA LAVORO UFFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4548 — TORINO ».

IMPORTANTE capisteria cerca dattilografa velocissima. Telef. 212-763.

IMPORTANTE fabbrica metalmeccanica veneta assume elemento giovane (ingegnere o perito industriale) veramente capace, con conoscenza specifica di radiatori per motori industriali, di potenza dei motori, smaltimento calorie, condizionamento valture. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubbliman, Casella n. 31-25 Verona». 24697

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA LOMBARDA CERCA PERFETTA STENODATTILOGRAFA E TRADUTTRICE INGLESE-FRANCESE PER SETTORE ESPORTAZIONE. SCRIVERE PUBE CASELLA 103 — BERGAMO».

IMPORTANTE INDUSTRIA L- MECCANICA TORINESE CERCA STENODATTILOGRAFA CORRISPONSCO IN INGLESE. « PUBBLICITA' STAMPA 4602 — TORINO ».

INDUSTRIA TORI- RICERCA: ESPERTO T METODI MECCANICA DI PRECISIONE PER MANSIONI PREVENTIVISTA. NE CONOSCENZA INGLESE TECNICO, DI PROGETTISTI 2ª CATEGORIA ATTREZZATURE GENERICHE MECCANICA PRECISA. RICHIEDESI PROVATA CAPACITA'. ESPERIENZA NON INFERIORE ANNI 5. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6256 — TORINO ». A72858

IMPORTANTE società cerca traduttore perfetta conoscenza inglese francese e tedesco. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A72002

IMPRESA cerca assistente cantiere libero subito per costruzione dintorni Vistreggio. Scrivere precisando curriculum pretese: « Pubblicità Stampa 4612 — Torino ».

INDUSTRIA con uffici centrali cerca signorina stenodattilografa pratica lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino».

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA MAGAZZINIERE REPARTO SPEDIZIONI. TITOLO STUDIO TERZA MEDIA, BELLA CALLIGRAFIA, ETA' MASSIMA 32 ANNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4613 — TORINO ».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca perito chimico o tessile con esperienza quinquennale di produzione preferibilmente in campo tessile sintetico. Si richiedono qualità tecnico organizzative e di comando del personale. La conoscenza di almeno una lingua estera costituirà titolo preferenziale. Specificare curriculum, referenze, pretese a Pubbliman, Casella 255 D Novara. 24623

INDUSTRIA meccanica zona Cascina Vica assume stenodattilografa 18enne, pratica ufficio commerciale. Telefonare 957-951. 20674

INDUSTRIA metalmeccanica Liguria cerca laureato diplomato con esperienza tecnico amministrativa per segreteria. Scrivere: Pubbliman casella 201, Genova. 24711

INDUSTRIA siderurgica Torino assumerebbe impiegata pratica paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4584 — Torino». A72774

INDUSTRIA alta in frazione Garino, periferia Nichelino, assume impiegata libera subito indipendente veloce stenodattilografia, fatturista, corrispondente autonoma, pratica almeno quinquennale lavori ufficio. Manoscrivere età, stato famiglia, posti occupati, pretese, referenze: « Pubblicità Stampa 4623 — Torino ». A73430

MAGAZZINIERE verramente esperto movimenti merce Italia estero; compilazione documenti, carico corrieri, comando personale, terza importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino».

MEDIA industria Liguria cerca responsabile produzione preferibilmente laureato diplomato provata esperienza. Dettagliare posti occupati pretese. Scrivere Pubbliman Casella 201, Genova. 24711

OFFICINA cerca volenterosa 16enne apprendista corrispondente. Presentarsi corso Brescia 10 bis.

ORGANISMO internazionale assume disponibili prima settembre due periti turistici conoscenza perfetta inglese ed francese. Inviare domanda manoscritta referenziando ed indicando minima retribuzione massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6212 — Torino».

PERITO industriale meccanico esperienza decennale impianti industriali, anni 30-35 mansioni responsabilità media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

PRODUZIONE cinematografica altamente qualificata cerca aspiranti attori, attrici. Fotografia. Unofilm, Lidoroma, A61461

SOCIETA' commerciale cerca commesso pratico utensileria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6242 — Torino». A72583

STENODATTILOGRAFA MOLTO ORDINATA PRECISA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA'. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, ETA': «PUBBLICITA' 370 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza inglese ricercasi da importante società centro Torino. Buone condizioni. Inviare CV manoscritto con fotografia a Casella Postale 542, Torino. A71973

STUDIO notarile cerca signorina referenziata veramente pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino».

STUDIO professionale ingegneria cerca stenodattilografa veloce pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6185 — Torino ». A71915

UFFICIO rappresentanza componenti automazione industriale cerca tecnico viaggiatore motorizzato. Tel. 596-786.

URGE ballerina complesso internazionale 18-24 anni. Scrivere Vesselo presso Soggiorno Abano, via Cavour , indispensabile passaporto.

ZONA Pinerolo, industria americana assumerebbe elemento maschile o femminile giovane veramente pratico lavori ufficio desiderosa fare carriera, preferibilmente conoscenza lingua inglese pariata e scritta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 375 — Torino ». 24796

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA B, pratico consegne città provincia, offresi. Tel. 331-733.

A. COPPIA marito autista cameriere, piemontesi, moglie cuoca tuttofare offresi a famiglia signorile, disposti trasferirsi ovunque. Telef. 531-584.

APPRENDISTA tornitore offresi. Telefonare 233-031. A73120

AR falegname bisognoso cambiamento clima per cura principio asma bronchiale occuperebbesi subito zona riviera periodo 10-30 giorni luglio-settembre per riparazioni mobili, restauri, serramenti, pittura, lucidatura presso privato, istituto scolastico, ristorante, azienda balneare, preferibilmente Alassio Laigueglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino». A73083

AUTISTA con patente D pratico città e provincia offresi anche lunghi viaggi pratico qualsiasi automezzo libero subito. Telefon

AUTISTA con macchina o senza prelicissimo città e dintorni disposto qualsiasi lavoro offresi. Tel. 516-113.

AUTISTA 29enne patente E offresi lavoro città. Telefonare 80-295.

CAMERIERE conoscenza lingue libera sabato e domenica offresi. ora 375-039. A73173

CAMERIERE 20enne offresi. Telefonare 775-569. A73119

CINQUANTENNE torinese solo offresi ditta e villa. Tel. 665-136.

CON referenza offresi autista privato volendo aiuto domestico lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino ».

CINQUANTENNE volenteroso offresi addetto macchina o banco. Telefonare 865-136.

CONIUGI 50enni offronsi custodi portinai tuttofare. Referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4542 — Torino». A72158

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610 Torino. A73033

DICIASSETTENNE con nozioni di tornitore ed elettrotecnica occuperebbesi. Telefonare 554-476.

GIOVANI autista piemontese 22enne militesente con camioncino nato 14 quintali a serie ditta. Telefono 737-187. A72734

OFFERTA AL PUBBLICO L. 50 MILIARDI

OBBLIGAZIONI 6% 1966-1986 II emissione

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

GARANTITE DALLO STATO

VALORE NOMINALE UNITARIO L. 1000
PREZZO DI EMISSIONE L. 977,50
REDDITO MEDIO EFFETTIVO 6,50%
(tenuto conto della vita media titoli e dei premi in denaro)

L'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL), Ente di Diritto Pubblico con Sede in Roma, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 17 maggio 1966, in applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 15 dicembre 1962, n. 1670, un prestito denominato "ENEL 6% 1966-1986 II emissione" di L. miliardi, costituito da 100 milioni di obbligazioni del valore nominale di L. 1000 cadauna, suddiviso in 100 serie di milione di obbligazioni ciascuna. Di queste obbligazioni 50 serie per L. 50 miliardi sono collocate presso Enti diversi, mentre le restanti 50 serie per L. 50 miliardi vengono offerte al pubblico da Consorzio diretto dalla MEDIOBANCA, con godimento 1° luglio 1966, al prezzo suindicato e conguaglio interessi.

Queste obbligazioni sono:

garantite dallo Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi;

esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo presenti e futuri a favore dello Stato e degli Enti locali ivi comprese l'imposta di Ricchezza Mobile Cat. A sugli interessi e l'imposta sulle obbligazioni di cui agli artt. 86 e 156 del T.U. delle Leggi sulle Imposte Dirette approvato con D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645;

parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto: *comprese* fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni; *comprese* fra i titoli nei quali gli Enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento e di statuti, ad investire le loro disponibilità;

quotate di diritto in tutte le Borse italiane.

PREMI IN CONTANTI

Per ognuna delle serie di n. 1.000.000 obbligazioni verranno estratti sorte seguenti premi:

il 10 aprile 1967, n. 1 premio L.
5 » 1968, » 2 premi » » 2.000.000 ciascuno
il 14 1969, » 3 » » » 1.000.000 »

Complessivamente per le 50 serie di obbligazioni offerte al pubblico verranno pertanto estratti:

50 premi da L. 5.000.000 per L. 250.000.000 nel 1967
» 100 » » 2.000.000 » » »
» 150 » » 1.000.000 » » 150.000.000 »

quindi in totale L. di premi.

Le domande di prenotazione si ricevono per il tramite degli Istituti di Credito sottoelencati nel periodo dal al **29 luglio 1966** salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO NAPOLI - DI - DI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE CASSA CENTRALE V. E. PER LE PROVINCIE SICILIANE - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA - CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - ISTITUTO DI CREDITO CASSE RISPARMIO ITALIANE - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA D'AMERICA D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - « BANCA DI LEGNANO - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

si pregia informare che, in Torino, da lunedì 18 luglio

l'Agenzia di città n. 11

è stata trasferita nei nuovi locali di

Corso Vittorio Emanuele n°[illegible] - *Telefoni 518.965 - 530.341*

CASSETTE DI SICUREZZA IN CAMERA CORAZZATA CASSA CONTINUA

MO NELI ESPERTA IMPOSTAZIONE CAMPIONARI ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A71844

OFFRESI domestica lisso referenziato. Telefonare 521-114.

OFFROMI assistente compagnia signore sola disposta trasferirmi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino». A72759

OPERATORE, elettricista, specializzato presso a iniezioni (Battenfeld - Chiesa - Sandretti - Triulzi), pertetta conoscenza lingua tedesca (scuole effettuate in Germania), ventennale esperienza nel campo termoplastici e termoindurenti, offresi per migliorare posizione. Telef. ore pasti 544-232, ore negozio 369-067. A71757

PIEMONTESE solo sutista domestico cuoco pratico Apa città abbasi qualunque lavoro. Telef. 686-929.

RAGAZZO quindicenne occuperebbesi aiuto parrucchiere signora. Telefonare 690-874. 1001

SIGNORINA offresi assistenza bimbi mare. Telefonare 554-370.

SIGNORINA 22enne offresi assistenza bambino, mare possibilmente presso Diano Marina. Telefonare 500-080 dalle ore 9 alle 13.

SIGNORINA 26enne offrirebbesi lavori propaganda o tuttofare ora. Telefonare 265-590 ore 8-12,30.

VENTICINQUENNE serio volenteroso offresi lavoro fiducia possibilmente magazzino oppure collaudo presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 350 — Torino». 1001

VENTOTTENNE media cultura patente B praticissimo città provincia parzialmente libero offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4605 — Torino ».

8-24 agosto, fornitore 1ª attrezzista occuperebbesi. Telefonare 257-655.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CALZATURIFICIO cerca montatore. Presentarsi via La Thuile 31.

A. ASSUMO subito abilissima pellicciaia fissa, forte retribuzione. Telefono 328-246. 0431

A. RAGAZZE 15-16 anni assume officina meccanica. Telefonare 360-094.

A signora anziana sola cerca subito tuttofare mezz'età fissa. Referenze. Prelese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6113 — Torino».

ABBIAMO 3 bambine cerchiamo giovane italiana straniera seria, senza responsabilità, iniziativa, affabile. Villa Tarasp, Alassio, telef. 40-044.

ABILE giardiniere cercasi, con aiuto moglie, liberi subito. Tel. 681-129.

AFFITTAVOLO esperto frutticultore cercasi per cascina collinare in Torino, circa 25 giornate, grande panoramica casa abitazione. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 4551 — Torino ».

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA AZIENDA TRATTAMENTO SE VERAMENTE CAPACE. 784-242.

APPRENDISTA barista 15-17 anni cercasi, Corso San Maurizio

APPRENDISTI volonterosi 15-16enni cercansi. Telefonare 383-559.

ASSUNZIONE immediata cercansi carpentieri meccanica 1ª, aggiustatori 1ª, Costruzioni Meccaniche, 11, Torino. A73433

ASTORI assume due fattorini: uno con patentino Ape, uno per commissioni bicicletta. Presentarsi 9-10, 18-19, piazza Castello 9, 22250

AUTISTI E Impresa. Telefono 895-557.

apprendista 15-16 anni. via Oropa 120 bis. 1001

AUTORIMESSA cerca pensionato servizio notturno. Referenze, Borgata Lesna, Telefonare 724-884.

AZIENDA autoservizi cerca autisti patente D, E pubblica. Scrivere: Pubblicità Casella 575, Pinerolo.

AZIENDA elettromeccanica cerca collaudatori elettronici con conoscenza disegno per esecuzione prototipi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4533 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica auto magazziniere. Precisare titolo studio. Scrivere: « Stampa — Torino». A71831

fisso praticissima cameriera per due bambine 7 mesi a quattro anni disposta trasferirsi Asti, stipendio 80.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

BAMBINAIA referenziata cercasi per fine settembre cura bimba tre anni. Scrivere: Zampori, Rosselli 54, Torino, specificando pretese.

CAMERIERI qualificati cercansi subito. Telefonare 75-295 Spotorno (Savona). 24707

CARPENTERIA cerca operai tracciatori carpentieri saldatori. Presentarsi in via Aosta 21, Cascine Vica, Rivoli. A73421

CARPENTERIA metallica, capannoni, carro ponti cerca operai, saldatori, tracciatori, montatori. Presentarsi S.I.L.M., via Stellone 32 dalle 17 alle 19. A72035

CARPENTIERI in ferro cercansi. Presentarsi ore 10-12 Bar Italia, Largo Borgaro 42, Torino.

CARRELLISTA esperto operazioni carico e scarico automezzi di merci siderurgiche, cercasi da importante industria alimentare. Si richiede: abilità acquisita con analogo lavoro, età non superiore ad anni 35, residenza Torino. Scrivere, dettagliando: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino».

CARROZZERIA autobus cerca provetti scocchi, ferristori, battilastre, verniciatori, montatori di finizione. Presentarsi in via Pio VII 160, Torino. A72525

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai profilati ed aggiustatori attrezzisti. Presentarsi stabilimenti Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati nel campo della carrozzeria. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da p.zza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Cassilia: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da p.zza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da p.zza Statuto.

CARROZZERIA cerca abili verniciatori battilastra galvanisimi pratici riparazioni. Telefonare 893-291.

CARROZZERIA Sporting cerca battilastra, Via Buenos Aires 9/14.

CERCANSI aggiustatori stampisti e frezatori. Telefonare 551-333.

CERCANSI apprendisti per pulitura metalli. Telefonare 250-129.

CERCANSI apprendisti meccanici Fili Rinaldi, via Venezia 18, Beinasco.

CERCANSI apprendisti tornitori, via Villa Giusti 80, A71799

CERCANSI carpentieri in ferro, conoscenza disegno. Telefon. 697-324.

CERCANSI coniugi Villa Moncalieri alloggio cambio lavori giardino maggio tuttofare. Telefonare 634-054.

CERCANSI elettricisti impianti civili veramente pratici. Telefon. 337-874.

(Continua a pag. 16)

Borse economia e finanza

La congiunture in Europa

Il [redacted] conferma la ripresa [redacted]

Il documento rileva anche un maggiore sviluppo della nostra attività edilizia - L'andamento dei prezzi nei paesi della Comunità

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 15 luglio.

L'espansione della produzione industriale continua in tutto il Mercato Comune, mentre qua e là [redacted] possono rilevare i primi sintomi di ripresa nel settore edilizio: queste le principali [redacted] zioni contenute nel rapporto mensile sulla congiuntura nei [redacted] Paesi del Mec, pubblicato oggi a Bruxelles dalla commissione Hallstein. L'indagine si riferisce principalmente al primo trimestre dell'anno, [redacted] prende anche in considerazione i dati relativi ai mesi di aprile e maggio.

Per quanto concerne la produzione industriale, il documento rileva che l'espansione è stata particolarmente rapida in Francia; quanto al nostro Paese, è detto che *«nonostante i gravi scioperi, anche in Italia sono stati registrati netti progressi nella produzione, per effetto dello slancio continuo della domanda interna globale».*

Mentre in tutta la Comunità i prezzi continuano ad avere tendenza all'aumento — rilevano gli esperti della Commissione — *«l'Italia è il solo paese nel quale il livello dei prezzi al consumo, fatta astrazione dalle oscillazioni stagionali, è rimasto all'incirca stazionario».*

Sulla congiuntura nel settore edilizio, il documento scrive: *«Nei primi mesi dell'anno, una tendenza a una certa ripresa sembra avere caratterizzato l'evoluzione delle abitazioni progettate nella Comunità».* Nel primo trimestre, il numero [redacted] abitazioni di cui è stata autorizzata la costruzione è aumentato di oltre il 3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre nell'ultimo trimestre del 1965 esso era ancora diminuito del 7 per cento.

«L'incremento più notevole — osserva [redacted] la Commissione del Mec — è stato osservato in Italia, dove la costruzione residenziale comincia ad essere verosimilmente influenzata dalle misure [redacted] incoraggiamento prese sino [redacted] oggi».

s. d.

Diminuisce in Italia il numero dei disoccupati

A fine [redacted] si [redacted] una riduzione del 4% rispetto al '65

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 luglio.

(ar. ba.) [redacted] fine maggio, [redacted] condo le statistiche del ministero del Lavoro, gl'iscritti nelle liste [redacted] collocamento erano 1.079.435, con una diminuzione di 46.532 unità, pari al 4.18 per cento, rispetto [redacted] maggio 1965. Molti disoccupati debbono però considerarsi difficilmente collocabili, a causa della loro insufficiente idoneità fisica o professionale.

Più significative, per la valutazione dell'andamento della disoccupazione, appaiono le cifre delle ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni. Nei primi cinque mesi del 1966 sono state ammesse all'integrazione 76,9 milioni [redacted] ore, contro i 160 milioni del corrispondente periodo del [redacted]: la flessione è stata del 51,9 per cento.

Ancora più forte è la caduta se il confronto si restringe al solo mese di maggio: 9,2 milioni quest'anno, contro i 28,2 milioni del maggio 1965, con [redacted] diminuzione del 67,3 per cento.

Aumentata la produzione di [redacted] Re[redacted]

Parigi, 15 luglio.

(c.) Nel primo semestre [redacted] quest'anno la Renault ha prodotto 400.806 veicoli — di cui 358.327 vetture, contro le 281.431 del corrispondente periodo dell'anno [redacted] — [redacted] 42.479 autocarri.

[redacted] ribasso [redacted]

Anche le azioni industriali perdono qualche punto - La «crisi [redacted] sfiducia» giudicata più grave del previsto

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 15 luglio.

Ventiquattro [redacted] di [redacted] ture e previsioni più o meno inquietanti hanno costretto la sterlina a una nuova discesa. Il «pound» chiudeva [redacted] a due dollari 78 cents e undici sedicesimi, con una perdita rispetto a ieri [redacted] un ottavo di cent. Sono calate pure le azioni. L'indice del Financial Times mostra un declino [redacted] punti 7,1. Le vendite di sterline sono state copiose soprattutto a New York, dove insistenti sono state le voci di una svalutazione durante il week-end. Queste voci — raccolte anche dalla stampa londinese — non sembrano però corrispondere, almeno per adesso, alle reali intenzioni del governo.

E' certo invece che questa «crisi di sfiducia» nella sterlina e nell'economia inglese in generale [redacted] sta rivelando più grave del previsto. Neppure i severi provvedimenti annunciati ieri — tasso di sconto dal 6 al 7% e aumento dall'1 al 2% dei fondi liquidi bancari congelati presso la Banca d'Inghilterra — [redacted] riusciti a vivificare la sterlina.

La stampa è oggi unanime nell'esortare il premier Wilson ad affrontare il male alla radice. L'articolo di fondo [redacted] Financial Times ricorda al governo che «questa è [redacted] sua ultima chance» di salvare la economia.

Wilson rivelerà [redacted] sua strategia ai Comuni fra una decina di giorni. Il suo piano sembra seguire la linea indicata dai giornali: si prevedono [redacted] restrizioni creditizie, provvedimenti per irrobustire la «politica dei redditi». La misura annunciata ieri già mostrano — [redacted] giudizio degli esperti — [redacted] governo intende accelerare la deflazione, nel tentativo [redacted] risolvere indirettamente [redacted] grave problema della [redacted] di mano d'opera. Le aziende, vedendo diminuire le proprie risorse finanziarie, ridurranno a più realistiche dimensioni [redacted] dei dipendenti o aumenteranno la produttività e tale condotta indurrà i sindacati ad attenuare l'intransigenza verso [redacted] «politica [redacted] redditi».

m. ci.

La legge [redacted] al Parlamento

Un nuovo ente britannico per lo sviluppo industriale

Ideato sul modello dell'Iri

(Nostro servizio particolare)
Londra, 15 luglio.

(c.) Il [redacted] britannico ha presentato al Parlamento il testo del progetto di legge che istituisce la «Industrial Reorganisation Corporation», concepita più o meno sul modello dell'Iri. La Corporazione riceverà dal governo una dotazione iniziale di 150 milioni di sterline (262 miliardi di lire) e avrà il compito [redacted] facilitare e stimolare i processi di concentrazione, razionalizzazione e sviluppo industriale.

Il progetto di legge conferisce alla corporazione la facoltà di acquistare, vendere e possedere titoli azionari, formare società nuove e avere interessenze [redacted] società esistenti, concedere prestiti, fornire garanzie finanziarie, acquistare impianti, macchinari e attrezzature di ogni genere.

Obbligazioni [redacted] l'oleodotto fra Trieste e Ingolstadt

Oltre 12 miliardi di lire Interesse 6,75 per cento

(Nostro servizio particolare)
Londra, 15 luglio.

(b.) Sono stati firmati gli accordi per un secondo prestito obbligazionario internazionale che sarà emesso alla «City» dalla «Transalpine Finance Holdings»: [redacted] ricavo sarà utilizzato per ulteriori investimenti nella costruzione [redacted] dell'oleodotto Trieste-Ingolstadt. La quotazione delle obbligazioni sarà chiesta alle [redacted] di Londra, Lussemburgo, Amsterdam e Vienna. Ammontare del prestito, 20 milioni di dollari (12 miliardi e mezzo [redacted] lire); durata 20 anni; interesse 6,75% annuo; prezzo di emissione 98,5%.

L'indice [redacted] passato nella settimana da 74,52 [redacted] 74,90

[redacted] equilibrata per le azioni

La riunione di ieri [redacted] registrato un lieve progresso dello 0,10% - Affari in leggero aumento, [redacted] vista delle scadenze tecniche - [redacted] il reddito fisso

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.
[redacted] DI [redacted]			[illegible]			[illegible]			COMUNICAZIONI		
[illegible]			[illegible]			[illegible]			Ferr. Medit.	2250	—
									R.A.I.	[redacted]	—
									Torinese [redacted]	40 50	+ 3 50
									SIP	2615	— 5
									METALMECCANICI		
									FIAT	2804	[illegible]
									FIAT privil.	2175	[illegible]
									[illegible]		
OBBLIGAZIONI									TESSILI		
[illegible]									CHIMICI		
									MINERARI		
									ALIMENTARI		
						OBBLIGAZ. CONVERTIBILI			IMMOBILIARI		
						AZIONI			DIVERSI		
						ASSIC. E FINANZ.			[illegible]		

scurati i [redacted] primari. Nella giornata l'indice è passato da 74,82 a 74,90 (+0,10), con 1 milione 359.500 azioni trattate per un valore di 3 miliardi 419 milioni di lire.

La settimana prossima, da mercoledì, le quotazioni saranno per fine settembre, e di ciò occorrerà tenere conto nella valutazione dei corsi. [redacted] dovrà per contro aver presente l'incidenza dello stacco di alcune cedole. Ci si avvia così rapidamente [redacted] ferie estive, [redacted] mercato discretamente solido alla base e pronto ad accogliere qualunque positivo segno [redacted] risveglio societario. Prezzi stabili e scambi equilibrati nel comparto del reddito fisso. Lunedì 18 si apriranno [redacted] sottoscrizioni per [redacted] miliardi di Enel 6% a premi, [redacted] 97,75. E' scontato [redacted] immediato successo.

Renato Cantoni

La settimana è terminata, ieri a Torino, [redacted] mercato selettivo. Italgas [redacted] Anic hanno confermato i massimi precedenti; [redacted] Pirellone hanno dato seguito vivace all'impennata del dopoborsa della vigilia; il settore dei finanziari è stato interessato [redacted] buon miglioramento [redacted], Centrale e Bastogi. Alla chiusura, un denaro vivace [redacted] Montecatini ha spostato i corsi, senza trovare contropartita. Le consuete voci di punta sono apparse trascurate. Titoli [redacted] Stato [redacted] obbligazioni [redacted].

Dopoborsa scarsamente variato. Prezzi informativi della serata: Fiat 2818; Viscosa 4350-55; Montecatini 1840-41; Ass. Generali 106.700-107.000; Anic [redacted].

Totali della giornata: [redacted] *di Stato per lire 8.800.000 c.n., obbligazioni per lire [redacted] c.n., azioni n. 199.000.*

Le quotazioni [redacted] Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	74.540	Sidir	1109,50
[illegible]	4155	Stet*	3045
Centrale*	9155	[illegible]	3230
[illegible]	3230	Generali*	105.470
Bastogi*	2364	Ras*	42.100
Sviluppo	2215	[illegible]	9670
Finmare	401,50	Assicur.	78.100
Finsider*	[illegible]	Ass. Tor.	7400
Breda	3800	Ass. Tor. pr.	[illegible]
Safag	96,50	Ass. Mil.	27.900
[illegible]	2305	Ass. Mil. pr.	20.000
[illegible]	942	Fond. Vita	23.250
Pirelli C.	4500		
COMUNICAZIONI			
[illegible]	1130	[illegible]	3360
[illegible]	2350	Sip*	2616
TESSILI E MANIFATTURIERI			
[illegible]			
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]			
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat*	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]			
ALIMENTARI			
[illegible]			
CHIMICI			
[illegible]			
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]			
DIVERSI			
[illegible]			

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

[redacted], 15 luglio.

Lievi progressi questa settimana in Borsa. Il numero indice passa da 74,82 del giorno [redacted] a [redacted],90 con un rialzo dello 0,55. Continua così quell'andamento positivo che è in contrasto con la tendenza cedente o stagnante degli altri più importanti mercati mondiali. Gli [redacted] sono in leggero aumento, ma ciò è dovuto in parte alle sistemazioni in occasione delle scadenze tecniche dei premi e dei riporti, che si avranno lunedì e martedì prossimo. Le iniziative [redacted] scarse e per lo più a carattere speculativo. Gli spunti più interessanti hanno riguardato Italgas e Anic, per le quali circolano voci di eventuali accordi.

Scambi vivaci e prezzi crescenti si sono avuti anche per le Ol[redacted] ordinarie che, in vista della quotazione ufficiale prevista per il giorno 20, si sono portate a livelli nettamente superiori a quelli [redacted] titolo privilegiato. Notata qualche vendita da parte della clientela estera, che probabilmente risente psicologicamente in [redacted] negativo del pesante andamento dei rispettivi mercati.

L'ultima seduta [redacted] settimana non si è scostata molto dalle precedenti: lavoro equilibrato, con frazionarie variazioni. Soltanto per alcuni valori, come Pirelli Italiana, Bastogi e Centrale, [redacted] è rilevato un più accentuato interesse dei compratori. Piuttosto tra[redacted]

Genova, 15 luglio.

Industrie agricole 4895; Navigazione Alta Italia 7485; Cotonificio Ligure 2100; Mira Lanza 38.425; Italsider 997; Eridania 3290; Romana Zuccheri 174; Industria Zuccheri 4890; Distillerie italiane 2780; Zuccheri Sermide [redacted] Esercizi Molini 1900; Aedes 2120.

L'indice Dow Jones degli industriali è [redacted] 894,04 a 889,36

[redacted] Street perde [redacted] punti nell'ottava

Dopo le perdite sensibili [redacted] martedì e mercoledì, si [redacted] una [redacted] ripresa giovedì - Anche ieri [redacted] proseguito il rafforzamento [redacted] quote

New York, 15 luglio.

Dopo [redacted] inizio debole, lunedì [redacted] accentuatosi martedì, [redacted] netta ripresa [redacted] profilata [redacted] ieri. Oggi si [redacted] registrato ancora [redacted] lieve rialzo.

Medie [redacted] Jones (tra parentesi le medie [redacted] ieri): industriali [redacted] (892,80); ferrovieri 251,24 (250,02); [redacted] gazioni interne 82,80 (82,82).

Londra: da 443,7 a 435,6

Londra, 15 luglio.

Le dichiarazioni [redacted] primo ministro Wilson, secondo [redacted] saranno attuate altre misure deflazionistiche, hanno influenzato il mercato, che ha registrato un forte ribasso nelle quotazioni.

Indice 435,6 (ieri 443,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa [redacted] (62); Snia Viscosa priv. 43 (43).

Parigi: [redacted] 97,2 a 97,3

Parigi, 15 luglio.

Attività limitata, con oscillazioni contenute nei corsi.

Indice 97,3 (prec. 97,2).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 27,20 (27,50); Finsider 8,50 (8,50); Pirelli 30 (n.q.); Snia Viscosa [redacted] (34,10); Fiat 22,30 (22,30); Fiat priv 16,90 (16,80); Montecatini 14,15 (14,15).

Francoforte: [redacted] (96,41)

Francoforte, 15 luglio.

Tendenza sostenuta, guidata dai valori automobilistici e meccanici.

Indice 96,68 (ieri 96,41).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18 (18); Fiat 17,88 (17,90); Fiat pr. 13,75 (13,75); Finsider 4,80 (5); Magneti Marelli 6,60 (6,60).

Zurigo: da 188,8 a 189,2

Zurigo, 15 luglio.

Il mercato azionario ha registrato attraverso uno scarso volume di affari, una prevalenza di lievi rialzi.

Indice 189,2 (ieri 188,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 73,50 (74); Rumianca 11,75 (11,75); Italcementi 108,25 (107,50); Snia Viscosa 31 (31); Bastogi 16,85 (16,75); Condotte 4,80 (4,80); Fiat 19,85 (19,90); Imm Roma 4,05 (4,05); Invest 23,05 (23,15); Ladoga priv 37,50 (36,25); Magneti Marelli 7,75 (7,75); Pirelli 27,85 (27,50).

Unione Banche Svizzere 2555 (2550); Società di Banca Svizzera 1960 (1950); Credito Svizzero 2140 (2145); Electrowatt 1120 (1115); Interhandel 4050 (4015); Italo-Suisse 230 (230); Aare-Tessin [redacted] (1000); Adolph Saurer [redacted] (1000); Bally 1235 (1225); Brown Boveri 1420 ex (1505); Ciba 5600 (5540); Fischer 1170 (1160); Lonza 935 (930); Nestlé 2200 (2200).

Oro e valute [redacted]

Banconote: sterline 1740-1760; dollaro Usa 623-626; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg.

Interrogazione al ministro

Una società pubblicitaria a partecipazione statale?

Roma, 15 luglio.

L'onorevole Giuseppe Amadei (psdi) ha presentato una interrogazione al ministro delle Partecipazioni Statali, per conoscere se risponde a verità la notizia, [redacted] negli ambienti editoriali e pubblicitari italiani, dell'imminente [redacted] di [redacted] Società a partecipazione mista statale e privata fra Sipra, Spi, Spe, etc. per l'esercizio della pubblicità. Tale società dovrebbe concentrare, nell'intento dei suoi promotori, l'intero «budget» pubblicitario dei Gruppi Iri, Eni, etc.

L'interrogante sottolinea che l'iniziativa in questione ha determinato vivo allarme negli ambienti pubblicitari ed editoriali, preoccupati che una Società, che già gestisce in condizioni esclusive gli spazi pubblicitari della Radio-televisione e di buona parte della stampa quotidiana e del cinema, possa, con la determinante partecipazione alla nuova Società, diventare anche esclusivista degli utenti di tali spazi pubblicitari, a danno del libero esercizio della professione pubblicitaria, che impegna oggi in Italia circa 100 agenzie private e migliaia di te[redacted] e professionisti, e con limitazione del diritto degli imprenditori all[redacted] libera scelta [redacted] dell'agenzia pubblicitaria.

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted] le prospettive [redacted]

Prevista [redacted] produzione di oltre 100 milioni di quintali di uva

Per la vite, le prospettive sono ottime [redacted] tutte le varietà, dal Moscato alle Barbera, dalla Freisa al Nebbiolo e Dolcetto, [redacted] è avuta un'ottima fioritura ed allegagione, per cui attualmente le viti — non solo in Piemonte, ma in tutte le regioni — presentano un ottimo aspetto vegetativo, [redacted] abbondanza di grappoli ben sviluppati e sani. Vi [redacted] state grandinate [redacted] hanno danneggiato alcune plaghe, [redacted] anche per [redacted] calamità i viticultori delle [redacted] più frequentemente colpite [redacted] spicano una forma associativa cooperativa, [redacted] contributi dello [redacted].

Le viti presentano tralci ben sviluppati e buon legno per il prossimo anno. L'andamento stagionale asciutto non ha favorito lo sviluppo della Peronospora, per cui i trattamenti sono stati pochi ed il prodotto è sano. Anche per l'Oidio (malattia detta dello zolfo) gli attacchi sono stati limitati. Quest'anno si [redacted] diffusi i trattamenti antiparassitari con l'elicottero e per la difesa antierittogamica si sono adoperati molti prodotti acuprici. Per rendere più grossi e turgidi [redacted] acini, sarebbe utile un'abbondante pioggia.

Negli ultimi due anni la produzione di uva si è aggirata sui 102 milioni di quintali, di cui otto milioni [redacted] uva da tavola (pari a circa 65 milioni [redacted] ettolitri di vino), ma quest'anno se ne possono prevedere di più. La vendemmia si prevede anticipata di dieci-quindici giorni rispetto all'anno [redacted].

Le riserve di vino presso i produttori e [redacted] cantine sociali [redacted] poche: [redacted] arriverà alla saldatura con [redacted] raccolto quasi senza scorte. Nel corso dell'anno [redacted] mercato del vino è stato più attivo all'inizio, poi si è assestato; ora il prezzo all'ingrosso del prodotto medio piemontese, la Barbera, si aggira sulle 100-130 lire al litro ed oltre per la migliore qualità.

Con l'entrata in vigore della [redacted] sul Mercato Comune Europeo i viticultori dovranno aggiornarsi per produrre vini di qualità, al fine di soddisfare le esigenze, sempre più difficili, del mercato interno ed estero.

Carlo Rava

Le [redacted] Olivetti [redacted] dal 20 luglio quotate a [redacted]

Milano, 15 luglio.

A partire dal 20 luglio prossimo — e cioè [redacted] l'inizio delle contrattazioni di agosto-settembre — le azioni Olivetti ordinarie ora trattate al mercato ristretto, verranno iscritte alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano.

Da qualche giorno il titolo è oggetto di ampi scambi in sede ufficiosa sulla base di lire 3600-36[redacted] [redacted] a prezzi superiori a quelli delle azioni privilegiate.

Nel passato invece, le azioni privilegiate, le sole ufficialmente quotate e quindi a largo mercato, hanno sempre iscritto prezzi superiori al titolo ordinario.

PER LA CUSTODIA DEI VOSTRI VALORI

specialmente nel periodo in cui Vi allontanate da casa per recarVi in villeggiatura, avvaleteVi, [redacted] tenue spesa, del servizio

CASSETTE di SICUREZZA

presso il

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di [redacted] pubblico fondato nel 1539
[redacted] patrimoniali e riserve: L. 25.960.304.338
[redacted] speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.018

SEDE DI TORINO

Via Alfieri, 11 bis

Telefoni: 510.094/98 - 518.605/7

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL NUOVO STABILIMENTO DELLA FRANCHI

E' stato presentato agli operatori economici ed alla stampa il nuovo stabilimento per la costruzione di [redacted] caccia della società Luigi Franchi [redacted] Brescia che è entrato, proprio in questi giorni, in piena produzione. Si tratta di un complesso modernissimo e razionale che contribuirà a consolidare il prestigio internazionale di questa antica fabbrica d'armi, nota in tutto il mondo per i suoi famosi fucili automatici e sovrapposti. Il nuovo stabilimento sorge, [redacted] immediata periferia di Brescia, su di un'area di 46 mila metri quadrati ed è in grado di [redacted] durre annualmente più di 70 mila fucili.

IL PREMIO «VITA DI PUBBLICITARIO» AL COMM. MARIO BELLAVISTA

Si è riunita a Milano la Giuria del Premio «Vita di Pubblicitario», costituita dai professionisti ed organizzatori della pubblicità, [redacted] insigniti del medesimo premio, istituito dalla F.I.P. dal 1950.

Il Premio, inteso a segnalare una attività, che abbia contribuito alla valorizzazione della pubblicità ed alla sua elevazione e che possa considerarsi esemplare, è [redacted] assegnato, per il 1966, al [redacted] Mario Bellavista, di Milano, titolare dell'Agenzia Sigla e presidente della OTIPI - Associazione Agenzie Italiane di Pubblicità, con la seguente motivazione: «Il nome di Mario Bellavista è legato da alcuni decenni a significative affermazioni professionali, ad originali e brillanti iniziative nell'ambito della creazione e della realizzazione di campagne pubblicitarie, ad una partecipazione fervida e fattiva alle organizzazioni della pubblicità nel nostro Paese».

La sua «Vita di tecnico pubblicitario» iniziata alla Gevaert di Torino nel 1930, si è svolta ininterrottamente sino ad oggi attraverso tappe significative: dal 1936 al 1939 direttore dell'ufficio propaganda e sviluppo vendite degli Stabilimenti Farmaceutici Schiapparelli di Torino; dal [redacted] al 1960 [redacted] del ser[redacted] pubblicità e stampa del Gruppo Montecatini, di Milano; dal 1961 titolare dell'agenzia Sigla, alla quale dedica tuttora la sua appassionata attività.

Tre [redacted] d'Oro della Pubblicità (1956, per la campagna Biscottificio Pavesi; 1960, per [redacted] Unione Nazionale Fabbricanti Birra, e 1961, per la campagna Soc. Perugina); un Premio, nel 1961 per la [redacted] pubblicitaria svolta nei quotidiani; pregevoli relazioni e conferenze in Congressi e dibattiti; l'ininterrotta pubblicazione dal 1960, della accreditata rivista «Panorama della Pubblicità e del Marketing», attestano eloquentemente il prezioso apporto di studio, di pensiero, di opere, recato da Mario Bellavista al perfezionamento della pubblicità, in ogni suo campo di applicazione.

LA «ROSA D'ORO DELLA PROPAGANDA» CONFERITA ALL'ITALSIDER [redacted] GENOVA

[redacted] Premio «La Rosa d'Oro della Propaganda» istituito dalla Federazione Italiana della Pubblicità per segnalare una manifestazione di propaganda di notevole risonanza ed originalità, è stato assegnato per il 1966 all'Italsider, di Genova, per la vasta organica ed efficace [redacted] di propaganda e di relazioni pubbliche svolta durante gli ultimi dodici mesi per presentare ed illustrare all'opinione pubblica [redacted] dei più importanti avvenimenti industriali dei nostri giorni: l'entrata in esercizio del Centro Siderurgico [redacted] Taranto, nuovo potente strumento di promozione economica e sociale al servizio del Paese.

La Giuria riconosce all'Italsider il merito di avere realizzato questa attività, inquadrandone le finalità industriali nell'ambito superiore degli interessi nazionali, con particolare riguardo all'elevazione economica del Mezzogiorno.

Dall'Unione Commercianti di Milano

L'AQUILA D'ORO ALLA A. [redacted] P. RIBOLZI produttrice del Burro Lago Monate

[redacted] Presidente [redacted] Consiglio, on. [redacted] Moro, consegna «L'Aquila d'oro» ai [redacted] della Burro Lago Monate dott. [redacted] Ribolzi.

Il 28 giugno u. s. al teatro Manzoni di Milano, l'on. Aldo Moro, Presidente del Consiglio, alla presenza di Ministri e Parlamentari, del Prefetto, del Sindaco e di Autorità civili e militari, ha [redacted] segnato ai titolari della Ditta A. & P. Ribolzi, «L'Aquila d'oro», la prima nel settore lattiero-caseario, quale riconoscimento «per aver validamente contribuito alla stabilizzazione dei prezzi, orientando il consumatore anche verso produzioni qualitativamente elevate».

«Burro Lago Monate», di A. & P. Ribolzi; all'apparenza soltanto una etichetta. Ma, nella realtà, questa azienda si impone alla attenzione dei consumatori per la genuinità dei suoi prodotti e per la loro accurata lavorazione.

La V. GALLINO in U.S.A.

Un importante [redacted] prestigioso accordo commerciale [redacted] stato recentemente sottoscritto negli Stati Uniti tra la McCORD [redacted] Detroit e la V. GALLINO S.p.A. [redacted] Torino

Il Presidente della McCORD Corporation di Detroit, una delle Società più importanti del mondo nel [redacted] parti staccate per autoveicoli, Mr. E. Paul Casey ed il Presidente della V. Gallino S.p.A. di Torino Dott. Armando Oribandi [redacted] recentemente un importante accordo di collaborazione per la produzione negli USA e Canada delle guarnizioni di tenuta «Gallital» prodotte in Italia dalla Gallino.

E' significativo, che una Azienda americana di tale importanza si avvalga dell'esperienza di una Casa italiana del ramo, sia acquistandone i brevetti sia richiedendone co[redacted] mente l'assistenza tecnica per la costruzione [redacted] ti Uniti.

E' questo un avvenimento che va [redacted] e conferma ulteriormente il primato di perfezione raggiunto dalle guarnizioni di tenuta «Gallital».

Anche una delle massime Case [redacted] americane, dopo anni di studi e ricerche, ha indicato le guarnizioni della Casa torinese come le migliori: questo suona a vanto della società e compensa con cui sono condotti gli studi e l'alto grado tecnico raggiunto nello stabilimento della Gallino dove [redacted] progettazione non si limita alla realizzazione tecnica delle guarnizioni in sé, ma anche a quella dei macchinari speciali per la loro costruzione.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS

Sede Sociale in Torino - Via XX Settembre n. 41

PAGAMENTO [redacted] ESERCIZIO [redacted]

[redacted] avvisano gli Azionisti che [redacted] 20 luglio corrente è pagabile il DIVIDENDO ESERCIZIO 1965-1966 nella misura di L. [redacted] per azione da L. 1000 nominali, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà eff[redacted] presso la C[redacted] Sociale ed i consueti Istituti incaricati [redacted] le formalità prescritte dalle norme vigenti e contro ritiro della cedola 20 dei certificati definitivi.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

DIPLOMATI TECNICI

trentenni, esperienza delle moderne tecniche di organizzazione e conduzione reparti di produzione, provenienti da medie e grandi industrie

grande complesso industriale

operante in campo nazionale ed europeo

offre posizioni di notevole responsabilità e sviluppo, previo adeguato periodo di addestramento nel settore.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base del curriculum vitae, che si richiede dettagliato e sul quale viene garantito il massimo riserbo.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 378 - TORINO**

MAGGIORA

FUNZIONARI DI VENDITA ALTAMENTE QUALIFICATI DA AVVIARE AD INCARICHI A LIVELLO DIRETTIVO

REQUISITI RICHIESTI:
— Età massima 35 anni;
— Pratica e teorica conoscenza delle moderne tecniche di vendita ed organizzazione;
— In possesso di automezzo;
— Disposti a trasferirsi in qualsiasi zona del territorio nazionale.

Verranno esaminate solo le domande (manoscritte e con foto allegata) che evidenzieranno sufficienti requisiti.

Indirizzare a: Direzione - Regina Margherita (Torino)

IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE

Filiali vendita nelle principali città italiane

cerca ISPETTORI

altamente qualificati per Italia Settentrionale e Centrale.

Laureati o Diplomati che abbiano già svolto la funzione di Ispettore per almeno tre anni.

Esigesi profonda moderne tecniche organizzative e di mercato. Forte personalità: naturale capacità di comando e direzione uomini.

Offresi ottima retribuzione - concorso spese e vettura della Ditta. Inquadramento sindacale 1ª categoria.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando posti occupati, mansioni svolte e referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4197 —

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO a:

AOSTA - VERCELLI - CUNEO - NOVARA - ASTI - ALESSANDRIA

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

VENDITORI

ISTRUZ. 25-30 ANNI

Si offre stipendio fisso, provvigioni, diaria e dotazione automezzo. Scrivere dettagliatamente inviando fotografia recente non restituibile. Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione. Scrivere: PUBBLICITA' 352 —

OTTICO diplomato

veramente capace, preferibilmente con esperienza lenti a contatto.

Ottimo trattamento. Si assicura massima riservatezza. Indirizzare domande dettagliate, pretese, presso

RATTI - CORSO 119 - TORINO

GIOVANE SOCIETA' AZIONARIA

con pluriennale esperienza organizzativa, commerciale e amministrativa, ESAMINA PROPOSTE da media azienda, o livello direttivo.

Saranno considerate con interesse anche eventuali offerte per operare nel Meridione, in particolare per costituire nuove iniziative. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6378 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca

Esperto Progettista 1ª Categoria

attrezzature meccaniche precisione per mansioni capo-gruppo disegnatori attrezzisti.

Richiedesi esperienza specifica decennale. Curriculum dettagliato.

Assicurasi riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 6256 Torino

MODERNA INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA Tecnico responsabile produzione Capo fabbrica lunga esperienza settore arredamenti metallici. Trattamento economico adeguato esperienza ed alloggio gratuito.

Inviare curriculum ed pretese a: SIMET S. p. A. Via Messina Marine - Acqua dei Corsari - Palermo

Grafici Pittori Esecutori

cerca l'Agenzia di Pubblicità SITCAP. Manoscrivere specificando curriculum: Agenzia Sitcap - Via Giolitti, 18 - Torino

SAGRA

SOCIETA' GRAZZANO VISCONTI S.p.A. CONSOCIATA ALIMENTARI DEL

ricerca

VENDITORI QUALIFICATI

per Torino città e provincia e Cuneo e provincia.

SI RICHIEDE:
— esperienza precedente svolta in analoga mansione,
— età 35 anni,
— automezzo proprio.

SI OFFRE:
stipendio, provvigione, diaria e rimborso spese macchina.

Inviare curriculum manoscritto a: SAGRA - Direzione del Personale - Via Imbonati 24 - Milano.

GRANDE AZIENDA ITALIANA

specializzata nel campo del FREDDO

ricerca

TECNICO LAUREATO possibilmente INGEGNERE

per iniziare in campo nazionale ed internazionale, studi apparecchiature per l'applicazione del superfreddo nel campo della medicina e della biologia; lavoro in alta Italia

Inviare dettagliato curriculum vitae. Il trattamento economico sarà adeguato al grado di preparazione del candidato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 130 — MILANO

Brand Manager (Consumer Products)

for American Subsidiary, Turin.

WE REQUIRE: working knowledge of English; experience useful but not indispensable.

WE OFFER: good development possibilities, independent work, responsibilities, competitive salary.

Apply with Curriculum Vitae and indication of salary required. Write to: PUBBLICITA' STAMPA 4616 - TORINO

INDUSTRIA ELETTRONICA

CERCA tecnici TV per clienti Piemonte patente auto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6236 — TORINO

ITALIA S.p.A. cerca:

DISEGNATORI stampi tranciatura plastica - AGGIUSTATORI stampisti - profili - PANTOGRAFISTI - APPRENDISTI.

Scrivere: AMP ITALIA S.p.A. - Fratelli Cervi 15 - COLLEGNO

IMPORTANTE INDUSTRIA VENETA

MOBILI PER CUCINA COMPONIBILI

cerca per Torino e Piemonte

AGENTE con deposito

in possesso seguenti requisiti:
— organizzazione vendite bene introdotto
— servizio tecnica
— deposito con uffici.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere dettagliando estremi organizzazione vendite e ubicazione locali, deposito a PUBBLICITA' STAMPA 213 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca

ALESUARISTI - - -

- MODELLISTI - MODELLATORI - TRACCIATORI

Ottimo trattamento. Il personale della ditta è informato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6276 - TORINO

Studio professionale rapporti internazionali

CERCA SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA, pratica contabilità, buona conoscenza tedesco inglese francese, retribuzione industria.

Scrivere a: PUBBLICITA' — TORINO

COMUNE DI ANDEZENO

AVVISO

Viene bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di dattilografa.

Stipendio iniziale lire 240.000 annue. Indennità integrativa speciale L. 8500 mensili, assegno mensile lire 5600, servizio giorni settimanali. Presentazione domande entro agosto 1966. Informazioni presso Segreteria Comunale.

COMUNE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di «Capo Sezione Imposte e Tasse».

Scadenza:

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune

FONDERIA GHISA

provincia Alessandria con reparto meccanizzato

cerca CAPO

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 374 — TORINO

bofil

per potenziamento propria organizzazione vendita nazionale e in fase di espansione, assume

VENDITORI

per le seguenti
- ASTI - CUNEO - IMPERIA - SAVONA

SI RICHIEDE: buona cultura generale - età 25-40 - provata esperienza nel ramo o affine - serietà - iniziativa - dinamismo - attitudine alla vendita, all'organizzazione e alla attività programmata.

SI OFFRE: inquadramento sindacale e retribuzione adeguata alla capacità - stipendio - incentivi - possibilità di carriera.

I candidati prescelti saranno sottoposti ad un periodo di addestramento retribuito. Si prega di inviare curriculum vitae dettagliato a mano-scritto: ampia referenze e fotografia a CENTRO TECNICI SANITARIO S.r.l. - Via Trieste, 29 - LAINATE (Milano).

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE SETTORE ZOOTECNICO

AGENTE DI VENDITA PER IL PIEMONTE

SI CHIEDE:
a) Precedente esperienza di vendita, preferibile in ramo zootecnico.
b) Dinamicità e capacità organizzative.
c) Età non superiore ad

SI OFFRE:
a) Stipendio fisso.
b) Rimborsi totali spese.
c) Automezzo.

Inviare curriculum a: STAMPA - TORINO

FARMACEUTICI IMPORTANZA

CERCANO DIRETTORE VENDITE

energico - introdotto - buona sistemazione. Segnalare posti occupati ed referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4573 - TORINO

Azienda metalmeccanica Italia

CERCA stabilimento in Torino:

1 giovane qualche esperienza nell'analisi dei tempi e nello studio metodi, da inserire nei suoi reparti produzione.

OPERAI GIOVANI possibilmente provenienti scuola professionale preparazione equivalente.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

Per gli stabilimenti

Cori Facis

Il GRUPPO FINANZIARIO TESSILE assume: MACCHINISTE età 30-35 anni - ALLIEVE MACCHINISTE età 15-20 anni.

Presentare domanda scritta a:
UFFICIO ASSUNZIONI - TORINO - EMILIA, 8
UFFICIO PERSONALE - SETTIMO - STRADA CEBROSA

SOCIETA' ESTRAZIONE

assume

per il potenziamento della propria organizzazione di vendita di prodotti chimici per l'agricoltura

O DIPLOMATI IN AGRARIA

per il Piemonte.

Richiedonsi età provata esperienza, introdotti presso clientela per svolgimento attività tecnico-commerciale. Inviare curriculum completo con foto non restituibile, referenze, pretese etc. Assicurasi massima discrezione. CASSETTA 330/M SIP — MILANO

AR-CO Siben S.p.A. - Bruciatori Torino

VIA CASTAGNEVIZZA 24-26 - REGINA

ricerca:

qualificati con esperienza di vendite almeno quinquennale, età massima 30 anni, obblighi militari assolti, patente auto.

1 II categoria, militassolto, libero subito, esperto rettifiche e

1 TORNITORE III categoria.

Presentarsi la della Società giorni 18 e 19 luglio nelle ore di ufficio (9-12 - 15-18).

DI INTERNAZIONALE

cerca per propria Sede di Torino
— TORNITORI
— FRESATORI
— COLLAUDATORI MECCANICI di 2ª categoria con perfetta conoscenza disegno
— GIOVANI OPERAI esperti in filatura apparecchi elettrici e montaggio circuiti stampati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6302 - TORINO

La COMPAGNIA ITALIANA LIEBIG S.p.A. MILANO

produttrice di rinomati prodotti alimentari

cerca

ABILI DIMOSTRATRICI

per potenziare la propria organizzazione in tutta Italia.

SI RICHIEDE:
— bella presenza,
— esperienza ed attitudine vendita,
— capacità di svolgere un'attività organizzata e metodica,
— massima serietà.

OFFRIAMO:
— inquadramento sindacale,
— ottimo stipendio fisso,
— rimborso di le
— lavoro continuativo.

completo curriculum-vitae, fotografia (non restituibile), referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 210 - MILANO

ASSICURIAMO MASSIMA RISERVATEZZA.

In moderna ed importante fabbrica di confezioni maschili Zurigo il posto di

CAPO ATELIER

Cerchiamo una persona e provata potenza, aggiornata sui più moderni metodi di lavorazione e che sappia dirigere abilmente una maestranza piuttosto numerosa.
Per questo posto di responsabilità noi offriamo: indipendenza, impiego d, alto dio e trattamenti sociali attuali.
Si assicura la massima discrezione.
Preghiamo il nostro futuro collaboratore d'inviare offerta indicazioni sui suoi studi e precedente attività insieme una foto con copie certificati a:
CASELLA 29-899 - PUBLICITAS - (SVIZZERA)

AZIENDA SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

ricerca

— **ACQUISITORI** per traffici internazionali introdotti clientela
— **OPERAI SPECIALIZZATI** trasporti macchinari e traslochi
—
— automezzi pesanti
— **GRUISTI** per autogru.

Domande referenze a: Stampa - Torino

Per GIOVANI massimo trentenni che intendono avviare

CARRIERA DI VENDITA INDIPENDENTE

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE produttrice BENI STRUMENTALI conosciuti e diffusi in tutto il mondo

OTTIMA SISTEMAZIONE MOLTO INTERESSANTE

in Torino e Provincia.

Indispensabile qualità di dinamismo, organizzazione, collaborazione, impegno, responsabilità. Auto propria. Curriculum dettagliato e foto restituibile. Scrivere a:
CASELLA 324/M SIP — MILANO

IMPIEGATO COMMERCIALE - AMMINISTRATIVO

con ampia esperienza esamine proposte per collaborazione, media azienda.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6273 - TORINO

INDUSTRIA TORINESE VERNICI

per sostituzione Agente anche immediata affiderebbe propria Clientela Decoratori e Rivenditori Piemonte ad elemento già pratico del ramo, offrendogli possibilità sviluppare anche eventuale sua introduzione industrie. Ottimi prodotti interamente nazionale. Fatturato esistente interessantissimo, trattamento adeguato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6281 — TORINO

IMPORTANTE MECCANICA

COSTRUTTRICE MACCHINE

DISEGNATORI - PROGETTISTI 1° e 2° categoria veramente
Massima riservatezza - Retribuzione adeguata.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6241 — TORINO

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

età massima anni 30, serio, dinamico, esperto vendita, disposto iniziare attività tecnico-commerciale in Piemonte e Liguria cerca importante azienda. Si assicura ottimo trattamento e massima riservatezza.

Pregasi indirizzare offerte, curriculum, referenze a una fotografia non restituibile a: Pubbliman, 102/C - Padova

La DIVERSEY ITALIANA S.p.A. - MILANO

CERCA per Torino VIAGGIATORE con automezzo introduttissimo presso mense, alberghi, ospedali, convivenze in genere. Remunerazione superiore alla media e rimborso totale spese.

Scrivere a:
Ufficio Selezione Personale - Piazza Repubblica 27 (Milano)

GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE CERCA PER PROPRIO UFFICIO REGIONALE DI TORINO:
N. 1 VIAGGIATORE ino, possibilmente diplomato, settore elettrodomestico, con auto propria.
N. 1 RIPARATORE max 25enne, buona conoscenza apparecchiature bassa frequenza, sincronizzatori e piccola elettromeccanica.
INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4509 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 15)

CERCANSI specialisti edilizi forti per importante lavoro estero agosto-dicembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino».

CERCANSI veramente pratiche lavorazioni camicie mutandine pigiama domicilio lavoro continuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6186 — Torino». A71940

CERCASI aiuto pasticciere disposto trasferirsi . Scrivere «Pubblicità Stampa 4621 — Torino».

CERCASI aggiustatore attrezzista 1ª categoria. Telefonare 325-136.

CERCASI aiutante pellettiera pratica manicure, via Capellina 8. Telefonare 487-543 A71942

CERCASI aiuto barista diciassettenne, bar centrale. Telefonare 60-457.

CERCASI apprendista meccanico per manutenzione non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino».

CERCASI apprendisti sbraciolo e tubisti. Telefonare 873-495, 877-395.

CERCASI bambinaia tedesca presso bambina di 4 anni e mezzo per il 1° settembre. Telefon. 393-642 dalle ore 13-14. A70574

CERCASI chef de rang, lingue, massima referenziato. Scrivere, telef. Savoia Hotel, Alassio.

CERCASI battilastra ora, Telefonare 851-259. Tuttiona- A71730

CERCASI conducente motofurgoncino «APE», pratico città, presentarsi a Soc. Moldiam, via Pastrengo 122-1 Moncalieri. A71788

CERCASI cuoca buona per villeggiatura campagna vicinanze Torino. Telefonare 877-519.

CERCASI fresatore alesatorista pratico lavorazione attrezzature macchine speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4575 — Torino».

CERCASI lavorante parrucchiere per signora. Rivolgersi Adriano Vicini, via Aurelia 335, Loano, Savona. 2001

CERCASI notturno pratico per autorimessa. Telefonare 396-791.

CERCASI operai magazzini capaci, Alberti, via Vibo 16

CERCASI operai carrozzieri e saldatore ad ore o per assunzione. Telefonare 982-277 ore ufficio.

CERCASI per chiosco carburante pensionato piccola custione. Telefonare 352-577. A73412

CERCASI per due bimbi 2 e 3 anni bambinaia diplomata o infermiera o praticissima bambini. Referenziata. Telefonare 682-052. A73394

CERCASI per uso terie carpentieri in ferro, saldatori, legliatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A73080

CERCASI per stagione due cameriere, sala ristorante, veramente capaci. Pensione Santina, Pietrabbura, telefono 67-097. 24717

bambinaia, coniugi soli, stabile signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

CERCASI ragazze 15-16enne apprendiste commesse drogheria mercati generali. Telefonare 692-633.

CERCASI ragazzo massimo 16enne. Telefonare 390-658.

CERCASI ragazzo 16 anni aiuto negozio e commissioni parti auto. Telefonare 651-726. A71917

CERCASI rettificatore pensionato attrezzista. Telefonare 325-136.

CERCASI rettificatore ingranaggi provetto aggiustatori montatori macchine utensili 1ª e 2ª categoria. Rambaudi, Acqui 16, Lauriano Torino.

CERCHIAMO fresatore 1ª e 2ª categoria, trapanisti e tornitori. Presentarsi domenica 17 luglio ore 9-12 oppure da lunedì 18 a 22 luglio ore 16,30-19,30: Abarth & C., Torino, corso Marche 38.

CERCHIAMO operaio pratico costruzioni bronzo ottone leghe leggere. I nostri dipendenti sono al corrente di detto annuncio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». A73084

CERCO apprendista sarta. Telefonare 779-458. A71064

CERCO pensionato pratico lavaggio autorimessa. Corso Belgio 179 Autosalone. C286

CERCO per Martino famiglia lavoratori agricoli minimo tre uomini abili al lavoro per grande azienda agricola in Torino. Offresi alloggio ed ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3562 — Torino». A69353

CONIUGI impiegati cercano referenziata custodia bambina 15 e piccolo aiuto domestico ore 8-19, zona centro. Scrivere «Pubblicità Stampa 4519 — Torino».

COLLAUDATORE particolari lamiera cercasi, provata esperienza. Telefonare 663-245. 1001

CONIUGI mezza ai pertinenza, Telefonare 293

CONIUGI referenziati mezza età senza prole, marito con patente, pratico impianto termico cercansi per portineria palazzina signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino».

CONIUGI soli villa Pino Torinese cercano donna aiuto faccenda domestiche giornaliere o fisse. Telefonare 881-090 ore pranzo e cena.

CONIUGI soli, villa Pino Torinese, disponendo alloggetto separato, cercano coniugi senza figli richiedendo servizio giornaliero solo per la donna in faccende domestiche. Referenze. Tel. 881-090 ore 12-14 e 19-21.

COSTRUTTRICE importante azienda preventivista esperto tubisteria cablaggi e lavorazione meccanica. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4601 — Torino».

DITTA cerca idraulico. Telefonare ore pasti 332-093.

DOMESTICA fissa veramente non libera subito cercasi, telefonare 531-963 ufficio.

ELETTRICISTI CON BUONA PREPARAZIONE TEORICO - PRATICA SONO RICHIESTI IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5282 — TORINO». A73078

ELETTRICISTI specializzati e qualificati impianti industriali, cabinari esperti schemi funzionali cercansi. Retribuzioni adeguate. Telef. 280-016.

ELETTRICISTI industriali cercansi. Presentarsi ore 10-12 Bar Italia, largo Borgaro 42, Torino. 2001

ELETTRICISTI installatori e cablatori cercansi. Telefonare 877-714.

GIARDINIERE ABILE PER VILLA SIGNORILE IN BAVENO (LAGO MAGGIORE) MOLTO REFERENZIATO ESPERTO COLTIVATORE FIORI. INDISPENSABILE AVER PRESTATO BUON SERVIZIO IN VILLE SIGNORILI. OTTIMO STIPENDIO E TRATTAMENTO. CASELLA 318/M MILANO. 24677

GIARDINIERE ello con aiuto maglie cercasi, villa collina, ottimo stipendio. Scrivere età, famiglia: «Pubblicità Stampa 6212 — Torino». A72105

GIOVANI ETA' MINIMA 15-16 ANNI MUNITI AVVIAMENTO INDUSTRIALE O SCUOLE TECNICHE E MEDIE AVVIA A CORSO BIENNALE E TRIENNALE AGGIUSTATORI, TORNITORI GRATUITO PRESSO SCUOLA FIDUCIA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. PREMI STUDIO MENSILI PER UN BIENNIO. INIZIO CORSO OTTOBRE. CANDIDABILI ASSUNZIONE COME OPERAI IN ORGANICO REPARTO AL COMPIMENTO STUDIO. PRESENTARSI IN VIA ARISTIDE 9 BIS 1° PIANO MARTEDI' 19 LUGLIO DALLE 15 ALLE 19.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINO CERCA AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA OTTIMA CONOSCENZA STAMPI E TRANCE LAMIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6289 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA PRODUTTRICE BENI DI RICERCA ABILI VERNICIATORI A SPRUZZO; OPERATORE PRESSE PIEGATRICI, 2T QUALIFICATI ADDETTI PRESSE PIEGATRICI; ABILI SALDATORI ESIGESENO ED ARCO. TELEFONARE 1001

stradale cerca autista per rimorchio e manovratore già. Presentarsi Asti regione Cappuccini cantiere Vialit. A72769

INDUSTRIA cerca aggiustatori generici. Telefonare 251-713.

INDUSTRIA cerca cucitrici macchine motore possibilmente pratiche lavori in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5060 — Torino».

INDUSTRIA confezioni donna cerca stiratori stiratrici presso. Presentarsi via Groscavallo 11.

INDUSTRIA confezioni maschili assuma taschiste, manichiste, attaccamaniche, legliatori. Via Aosta 21.

INDUSTRIA meccanica cerca saldatori provetti. Telefonare 341-557.

di precisione assume apprendisti, ultimata scuola d'obbligo, volenterosi farsi operai qualificati, qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Inutile scrivere se non requisiti richiesti a Pubblicità Stampa 206, Torino. 0409

ISTITUTO Torino cerca cuoca, buono stipendio, vitto alloggio assicurazioni sociali categoria commercio. Esigonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino».

LABORATORIO camiceria su misure cerca apprendista volenterosa 15-17enne purchè sappia cucire macchina. Massima retribuzione. Rao, via Andrea Doria 8. 1001

LAMIERISTI 1ª categoria cercansi, lavoro garantito, paga massima. Telefonare 663-248. 1001

LAVASECCO gattoni cerca apprendista 16-20enne. Telefon. 390-727.

LAVORANTE per busti e reggiseni cerca ITOS, via Belfiore 52, Torino.

MAESTRA abavatura e finizione bagnetto assumiamo subito. Buona retribuzione. Telefonare 569-607.

MAGAZZINIERE volenteroso robusto veramente pratico assumerebbe piccola industria elettrotecnica. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4579 — Torino». A72756

MAGLIFICIO barriera Milano assume legliatrici confezionista Overlock. Telefonare 287-404. A72059

MAGLIFICIO 50 km. Torino ricerca urgentemente abile meccanico per macchine tubolari circolari ed confezione. Possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino».

MANICURE finita o apprendista cercasi urgentemente paga massima. Telefonare 510-076.

OFFICINA elettromeccanica cerca: tornitori, cabinatori apparecchiature elettriche, bobinatori macchine elettriche. Telefonare 257-987.

OFFICINA meccanica assume apprendisti. Telefonare 396-904.

OFFICINA meccanica cerca rettificatori per rettifica interni - esterni e rettilinea. Presentarsi: ditta Cappa Alessandro, via Antonelli 44, Regina Margherita, Collegno. A73030

PANETTERIA cerca commessa abilissima 18enne ed apprendista 15enne. Telefonare 480-346. 1001

PELLICCERIA cerca ragazza diurnale. Telefonare 541-538.

OPERAI, operai generici assume industria metalmeccanica vicinanze Torino. Presentarsi lunedì italiani, La Cassa. 2001

PER agosto cerco tuttofare per villeggiatura presso Orbassano. Telefonare lunedì 541-013.

PER grande stabilimento vicinanze Torino cercansi sorveglianti età 25-35 anni preferibilmente ex appartenenti C.C. o P.S. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 379 — Torino».

PERSONA sola anziana cerca governante referenziata. Telefonare 80-716 dalle 13 alle 14, dalle 20 alle 21.

PISCINA del Sole, S. Mauro, cerca barista dai 18 ai 20 anni fisso vitto alloggio. Tel. 588-588.

RAGAZZO quindicenne cercasi per commissioni. Salumeria Nicolino, Telefono 519-834. 24791

SALDATORI carpentieri apprendisti assumono. Presentarsi XX Settembre 44, Collegno. 1001

SALDATORI CON BUONA PREPARAZIONE TEORICO-PRATICA NONCHE' DA STABILIRE PER MANUTENZIONE APPARECCHIATURE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6281 — TORINO».

SERIA ditta cerca robusta ragazza apprendista magazziniere. Telefonare 630-160. A71666

SERVIZIO Lancia cerca motorista compiutamente autoveicoli e apprendista 17-18enne già pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6086 — Torino».

STABILIMENTO in Ferrara (Asti) cerca coniugi per custodia pulizia, ex carabiniere finanziere senza figli conviventi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino».

SI ASSUMONO DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE: TORNITORI, ALESATORI, AGGIUSTATORI, AFFILATORI, FRESATORI, SALDATORI 1ª A, CROMATURA, LIMATURA, VERNICIATURA: «PUBBLICITA' STAMPA 4511 — TORINO».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, 5. Quintino 4, cortile. 0129

TELEFONICI installatori impianti interni speciali assume importante ditta. Massima retribuzione. Discrezione. Scrivere «Pubblicità Stampa 6169 — Torino». A71945

TORNITORI, FRESATORI, LISTI, RETTIFICATORI ESCLUSIVAMENTE 1ª E 2ª CATEGORIA ULTRAQUARANTAQUATTRENNI CERCA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE, PRESENTARSI PER COLLOQUIO VIA 9 BIS, 1° PIANO, LUNEDI' 18 LUGLIO 15 ALLE 20.

TORREFAZIONE caffè importante, chiusura serale, festiva, cerca ragazzo pratico bar. Telefonare 88-874.

TUTTOFARE cercasi a giornata per famiglia professionista tre persone adulte. Tel. 760-027 dalle 19 alle 21

TUTTOFARE fisso cercasi per settembre da piccola famiglia. Tel. 650-598.

VERNICIATORE a spruzzo provetto cerca stabilimento Arman di Druento. Telefonare 984-338.

(Continua a pag. 18)

NON SEMPRE PREVALE IL BUON SENSO

Diritti dei cacciatori e difesa della natura

In Italia non si protegge abbastanza la selvaggina di passo, che in tutto il mondo (meno Egitto e Turchia) è considerata un «bene internazionale» - Ora una proposta di legge chiede che sul promontorio di Portofino sia permesso cacciare gli uccelli migratori: i danni sarebbero incalcolabili

Uno fra i più moderati e competenti fra coloro che dirigono la Federazione Italiana della Caccia ammoniva che i cacciatori sono circa un milione e che perciò meritano rispetto e ritengono doveroso di accogliere i loro desideri.

Se i cacciatori sono un milione, vuol dire che 49 milioni di italiani non sono cacciatori, dimezziamo questa cifra, anzi riduciamola ad un solo terzo, per eliminare i bambini, i ragazzi, i vecchi, insomma tutte le persone che per una ragione o per l'altra non possono esercitare lo sport venatorio. Restano circa 16 milioni di italiani, i quali vorrebbero che i signori cacciatori tenessero conto dei loro desideri, che possono essere vari, ma tutti in senso protettivo nei confronti della selvaggina.

Che cosa chiedono i non cacciatori? In primo luogo desiderano di poter leggere tranquillamente un giornale in un boschetto, ascoltando con piacere il canto di un merlo e desiderando di non sentire sulla propria testa la caduta dei pallini, lanciati contro il povero merlo cantore. Altri desiderano, in una passeggiata in campagna, godersi il volo dell'upupa o quello di un branco di cardellini dai variopinti colori. Vi sono poi tutti coloro che hanno un'idea precisa dell'equilibrio che deve essere conservato nella natura, anche nell'interesse degli stessi cacciatori, e che desiderano che la selvaggina riceva un certo rispetto.

Quale selvaggina? La nostra legge sulla caccia, che si intitola «Legge per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia», offre alcune curiose disposizioni, per le quali sembra che debba essere particolarmente protetta quella selvaggina stanziale che ha, oltre al valore sportivo, un valore economico quale la lepre, il fagiano, la starna, la pernice e, sui monti, qualsiasi specie di Tetraonidi.

La particolare protezione accordata dalla legge del 1923 a questa selvaggina derivava da un interesse puramente riservistico. La selvaggina stanziale e specialmente il fagiano si alleva allo stato libero nelle riserve ed i grandi riservisti della Toscana e del Lazio non gradivano che le uova dei loro fagiani e delle starne nidificanti in riserva venissero raccolte dai contadini e fatte schiudere, per vendere poi ai riservisti stessi il prodotto di ciò che questi ultimi consideravano una appropriazione indebita. Di qui la particolare protezione accordata alla selvaggina cosiddetta «protetta», in una legge destinata a proteggere tutta la selvaggina.

Ma chi non sa che oggi la selvaggina protetta non ha più bisogno di una qualsiasi protezione perché basta riprodurla artificialmente, anche fuori stagione, mediante l'allungamento della giornata, a mezzo di lampade elettriche? Chi non sa che oggi uova di fagiani e starne, ottenute in voliera, vengono incubate a macchine, che i piccoli vengono allevati artificialmente con mangimi appositamente studiati e preparati da tecnici specialisti e che alla apertura della caccia tutta questa selvaggina, nata fuori stagione, viene venduta a chi la desidera e lanciata a poca distanza dai fucili dei cacciatori? Tutta questa selvaggina ha oggi scarsissima importanza, dal punto di vista della protezione: è una selvaggina prodotta artificialmente, la cui caccia potrebbe essere regolata localmente dalle provincie, dai Comuni o dalle Associazioni dei Cacciatori.

La vera selvaggina oggi è quella migratoria, che è considerata in tutto il mondo, ad eccezione del Mezzogiorno d'Italia, dell'Egitto e della Turchia, come un bene internazionale, che deve essere regolato dallo Stato.

Ed ecco che quando lo Stato, con provvida disposizione, vieta le cacce primaverili, quelle cacce che uccidono gli uccelli in amore, mentre fanno il nido o depongono le uova, i cacciatori insorgono e, trovato un gruppo di deputati che minaccia una crisetta, ottengono dal governo il ritiro di un provvedimento degno di encomio, che incontra l'approvazione di quei 16 milioni di italiani che si contrappongono al milione di cacciatori che vogliono le cacce primaverili. Ma che milione! La grande maggioranza dei cacciatori è ben pensante e non vuole le cacce primaverili e vuole un'equa protezione degli uccelli migratori.

Dopo la rivolta dei meridionali contro ogni limitazione delle cacce primaverili nelle loro provincie, sorge adesso, in dimostrazione armata, l'esercito dei liguri che vogliono prendere d'assalto il promontorio di Portofino, per cacciare la selvaggina migratoria. Questi estremisti hanno trovato naturalmente un appoggio in parecchi deputati liguri, i quali hanno presentato proposte di legge per ottenere di cacciare da postazioni di affido del monte «limitatamente alla selvaggina di passo». (Ma dove sta la selvaggina stanziale a Portofino?).

Le proposte hanno ottenuto firme di parlamentari, tratti evidentemente in errore, che si sono sempre dimostrati favorevoli ad ogni sorta di protezione.

Il promontorio di Portofino, tutelato da una legge speciale, funziona praticamente come un parco nazionale. Non sarà mai abbastanza ripetuto che una delle prime caratteristiche di un parco nazionale è che la caccia deve esservi totalmente vietata. La Liguria è diventata un bastione di cemento armato, nel quale pochissime sono le località che possono offrire asilo ai migratori e fra queste Portofino è la principale. Portofino ha una funzione biologica di carattere internazionale. Aprire questo territorio alla caccia sarebbe un affronto alla intera Europa: ed abbiamo fiducia che il Parlamento non accoglierà la pretesa di poche migliaia di cacciatori liguri che si oppongono ai legittimi desideri di circa 16 milioni di italiani.

Alessandro Ghigi

Morto il vice presidente della Corte Costituzionale

Il professor Castelli Avolio era nato a Napoli e aveva 72 anni

Roma, 15 luglio.

Il vice presidente della Corte Costituzionale prof. Giuseppe Castelli Avolio è morto per infarto alle 3 della scorsa notte nella sua abitazione a Roma in via Fulcieri Paulucci de' Calboli. I funerali avranno luogo domani mattina alle 9 nella chiesa di Cristo Re in viale Mazzini.

Il prof. Giuseppe Castelli Avolio era nato a Napoli il 6 luglio 1894. Dopo aver preso parte alla guerra 1915-18 entrò nella magistratura ordinaria e continuò i suoi studi di diritto romano, civile e commerciale fino a quando, passato nel 1925 all'avvocatura dello Stato e nel 1933 al Consiglio di Stato, si dedicò particolarmente al campo del diritto pubblico. Autore di numerose pubblicazioni giuridiche, è stato libero docente nell'Università di Roma. Presidente di sezione del Consiglio di Stato dal febbraio 1949, venne eletto deputato all'Assemblea costituente per il collegio d'Abruzzo e successivamente alla Camera dei deputati nello stesso collegio nelle elezioni del 18 aprile 1948 e del 7 giugno 1953.

L'8 marzo 1963 fu nominato vice presidente della Corte Costituzionale.

Felice Riva versa sette miliardi per il fallimento del Valle Susa

L'ex direttore generale dei cotonifici ha voluto così evitare eventuali responsabilità civili e penali - Ora l'azienda è in mano alla Eti che sta riassumendo gli operai

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 luglio.

Il ragioniere Felice Riva, ex consigliere delegato e ex direttore generale del Cotonificio Valle di Susa, alcuni rappresentanti del comitato creditori e il giudice delegato dottor Francesco Gianni, il magistrato che si è occupato sin dall'inizio delle vicende del C.V.S. dichiarato fallito il 5 ottobre scorso dal Tribunale di Milano, hanno raggiunto questa notte un accordo in base al quale la famiglia Riva si impegna a versare al Tribunale beni per il valore di sette miliardi circa, a transazione di eventuali responsabilità civili e come tacitazione del fallimento. L'accordo, raggiunto alle 2,30 di questa notte, è stato poi convalidato stamane con la firma dell'avvocato Mario Casalla, legale di Felice Riva.

Per il momento non si sono potute avere notizie più precise sui particolari dell'accordo, il cui testo verrà comunque depositato domani mattina presso la cancelleria del Tribunale di Milano. Esso sembra rappresentare tuttavia un ultimo tentativo per evitare che il fallimento assuma caratteristiche tali da indurre la Magistratura ad intervenire.

Le vicende del Cotonificio Valle di Susa ebbero inizio il 5 ottobre 1965 quando il Tribunale milanese ne dichiarò il fallimento, dopo che, in una precedente e tumultuosa assemblea tenuta nella sede legale di via Senato, Felice Riva aveva comunicato di non declinare il duplice incarico di consigliere delegato e direttore generale e dopo che, sino all'ultimo momento, si era sperato che il C.V.S. non venisse dichiarato fallito ma ammesso a una amministrazione controllata.

Dopo la decisione del Tribunale, Riva e alcuni creditori fecero opposizione sostenendo che il passivo era molto inferiore ai beni patrimoniali della società e che quindi non esistevano gli estremi per un fallimento. La causa di opposizione è tuttora in corso.

Nel frattempo il curatore del fallimento, dottor Gambigliani Zoccoli, si era preoccupato di salvaguardare il lavoro della maestranze (circa 2000) che venivano automaticamente a trovarsi sul lastrico. Furono iniziate delle trattative prima con la Seit (Società esercizi industriali tessili) e con la garanzia dell'Imi, per ottenere una gestione provvisoria fallimentare, ma i presupposti dalla nuova società erano tali che i due terzi dei dipendenti dovevano essere licenziati. Ma quando ormai sembravano impossibili altre trattative, venne costituita a Milano la Eti (Esercizi industriali tessili), con capitali sottoscritti da Fiat, Pirelli, Snia Viscosa, Montecatini e Châtillon.

La presidenza dell'Eti fu assunta dal commendatore Oreste Montagna, noto industriale tessile che, dopo laboriose trattative, alla fine del 1965 raggiunse un accordo mediante il quale il settantacinque per cento delle maestranze in forza al momento del fallimento sarebbe stato riassorbito.

I programmi di lavoro della Eti si sono sviluppati secondo gli accordi sottoscritti ma intanto la procedura fallimentare nei confronti di Felice Riva e dei suoi soci è proseguita con la verifica sia dei crediti, sia dei debiti e di tutte le operazioni eseguite dagli amministratori del C.V.S. E' tali operazioni sono tuttora in corso per accertare eventuali responsabilità di carattere civile e penale.

g. m.

Il giovane industriale milanese Felice Riva (Telefoto)

Un ottantenne si laurea all'Università di Pavia

Ha conseguito il titolo accademico in farmacia E' già ingegnere e dottore in chimica industriale

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 15 luglio.

(m. v.) Medardo Pasquali, nato nel 1887, si è laureato brillantemente in farmacia nell'ultima sessione di esami. E' un avvenimento eccezionale, che da oltre vent'anni non avveniva all'Università di Pavia. Il neo-dottore settantanovenne si era già laureato in ingegneria a Vienna e in chimica industriale a Bologna. Abita a Milano in via Canonica e ha un figlio di 54 anni, anch'egli laureato in farmacia. E' un pensionato della Montecatini, vedovo da alcuni anni, ha l'hobby dello sci. Nato a Trieste, Medardo Pasquali ha studiato al liceo di Vienna: è sempre stato tra i primi della classe e ha ottenuto in tutti gli esami voti sempre elevati.

Da qualche anno, per riempire il tempo libero, si era dedicato agli studi di farmacia. Oggi discuteva al relatore prof. Crema, ordinario di farmacologia, e al controrelatore, l'ing. Medardo Pasquali ha brillantemente discusso la sua tesi sulla farmacotossicologia. E' stato approvato con un ottimo voto: 95.

I colleghi di sessione lo hanno festeggiato, i professori lo hanno complimentato. Medardo Pasquali in silenzio è tornato a Milano; continuerà a studiare malgrado abbia ormai tre lauree.

Ogni anno nel mondo 50 mila morti di tetano

Ginevra, 15 luglio.

«*Ogni anno oltre 50 mila persone sono vittime del tetano, benché esista — armai da quarant'anni — un efficace vaccino per prevenire questa infezione. Il tetano, attualmente, ogni anno fa più vittime del colera, della rabbia, della peste e della poliomielite e di numerose altre malattie infettive*». Questo grido d'allarme è stato lanciato dall'organizzazione mondiale della sanità, che dedica un dettagliato studio all'infezione «*troppo trascurata e per tutt'altro universalmente diffusa*».

(Ansa)

La decisione del Tribunale dopo una breve riunione

Assolto un funzionario della Provincia a Cuneo per la morte di un guardacaccia in una battuta

E' un geometra trentanovenne, che doveva rispondere di omicidio colposo: ha ottenuto la formula piena - Prosciolto per insufficienza di prove un suo dipendente di 36 anni - Il P. M. aveva chiesto l'assoluzione per il primo e 4 mesi per il secondo - L'episodio avvenne nel 1964 - In camionetta si recavano alla ricerca di cinghiali; un sobbalzo del veicolo fece partire un colpo da uno dei fucili: un guardacaccia fu ucciso, un altro ferito

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 15 luglio.

Il geometra Ezio Graneris, di 39 anni, capo-sezione dell'ufficio caccia della Provincia, accusato di concorso nell'omicidio colposo di un guardacaccia, è stato assolto con formula piena; il trentaseienne Carlo Gautero, usciere della stessa amministrazione è imputato del medesimo reato, è stato assolto con formula dubitativa.

La mattina del 18 novembre '64, su una camionetta dell'Amministrazione Provinciale, sei guardacaccia e il Gautero si stavano dirigendo verso l'alta Val Maira: erano stati avvistati dei cinghiali.

Ad un tratto, era buio, è esploso un colpo da uno dei fucili da caccia raggruppati nella parte posteriore dell'automezzo. Il guardacaccia quarantanovenne Maurizio Beraudo, seduto davanti, colpito alla schiena dalla scarica, è morto poco dopo all'ospedale. Un suo collega, Giuseppe Magnabosco di 38 anni, è stato ferito al braccio.

Un incidente di caccia; ma, chiede l'accusa, perché si andava a caccia in un periodo in cui era proibita? Così, al termine dell'istruttoria sono rinviati a giudizio per esercizio di caccia abusiva il dott. Oreste Marino, Elio Dutto, Giacomo Quaranta, Spirito Gallicano, Battista Veloce, Giuseppe Giordano, oltre al Graneris e al Gautero.

L'inquirente ha poi accertato che il colpo mortale era partito dal fucile di quest'ultimo, accidentalmente, forse per un sobbalzo della camionetta; e il Gautero è rinviato a giudizio anche per omicidio colposo. Dopo qualche mese ha detto: «Il fucile l'avevo prestato al Graneris, mio superiore, per permettergli di cacciare. Non l'ho detto subito perché avevo paura delle conseguenze per il mio lavoro». *La imputazione di concorso in omicidio colposo è quindi estesa anche al capo-ufficio.*

Il processo ha voluto chiarire ogni dubbio. Si è iniziato oggi alle 9,30. Sul banco, ma in libertà, ai lati opposti, sedevano soltanto il Graneris e il Gautero. Gli altri imputati sono stati amnistiati e non possono neanche più essere sentiti come testi. Non sono comparsi.

Presidente — Lei, Gautero, ci racconti come è andata.

Gautero — Non so bene: abbiamo sentito il colpo, il grido del Beraudo. Non abbiamo subito capito cos'era successo, di fucili sulla camionetta ce n'erano otto.

Presidente — Il suo fucile era carico?

Gautero — No, ne sono sicuro.

Presidente — E' stato poi aperto: c'era una cartuccia esplosa e un'altra inesplosa.

Gautero — L'avrà caricato qualcun'altro; il fucile l'avevo consegnato al Graneris perché voleva venire a caccia.

Presidente — Ma lui era senza licenza!

Gautero — Io non lo sapevo.

Presidente — Andavate a caccia anche se era vietato?

Gautero — Sì, erano venuti persino dai parenti del segretario generale, da Genova, con i cani. Formavamo una carovana di sei o sette auto.

E' interrogato il Graneris — Il Gautero non mi ha mai dato il fucile — *afferma* — ma l'ha offerto; ma io gli ho detto che non mi interessava. Sono salito sull'auto del segretario generale. Non andavamo a caccia: soltanto a individuare la posizione dei cinghiali. I cacciatori seguivano i guardacaccia per conto loro.

Il dibattimento prosegue: vengono sentiti i testi. Sono una ventina. Alcuni, poco importanti, sono rimandati via dopo brevi parole. Ora tocca alla moglie e ai figli della vittima, Clementina di 36 anni, e Luigino, 13 anno, che sono stati risarciti dall'amministrazione provinciale. Ammettono il pieno risarcimento.

Siede per testimoniare il Magnabosco, il «guardia» ferito. Ha ancora il braccio fasciato con il cuoio, rimarrà invalido per la vita.

Presidente — E' stato caricato il fucile del Gautero?

Teste — Non lo so.

Presidente — Com'erano sistemati gli otto fucili sulla camionetta?

Teste — Non lo so.

E prosegue: «Ho visto il Gautero offrire l'arma al Graneris, ma questi l'ha rifiutata. Quando è partito lo sparo aveva il braccio sulle spalle di Beraudo: ho sentito un gran colpo».

Poi altre incerte testimonianze; sulle imperfezioni del fucile, sulle modalità di sparo. Si viene a sapere che il Gautero quel giorno aveva anche un altro fucile, un «Mauser». «E' con quello — sostiene l'imputato — che sono andato per cacciare; l'altro era per il Graneris». *E' chiamato anche il Presidente della Provincia, dott. Giuseppe Falco, e il sindaco di Cuneo Tancredi Dotta Rosso; confermano semplicemente le deposizioni istruttorie. Avevano detto che il Comune e la Provincia erano all'oscuro della partita di caccia.*

Il p. m. inizia la requisitoria: «Il Gautero — egli dice — si è reso colpevole di negligenza lasciando il fucile carico, per lui chiede 4 mesi di reclusione con i benefici. Nessuno può invece dimostrare che il Graneris ha ricevuto in consegna l'arma: deve quindi essere assolto».

Nel pomeriggio parlano i difensori: l'avv. Massola e l'avv. Andreis che chiedono l'assoluzione del Graneris. L'avv. Sartoris, per il Gautero, invita a riaprire il caso in modo che «ognuno risponda della sua responsabilità».

Infine l'avv. Giacosa ancora per il Gautero, conclude chiedendo la sua assoluzione. Il presidente, dopo 25 minuti di camera di consiglio, legge la sentenza.

Alberto Nicolello

Il geom. Ezio Graneris, a sinistra, e Carlo Gautero ascoltano la sentenza a Cuneo

Ferrari (in carcere a Parma) spera nella Cassazione: «È l'ultima carta»

I suoi difensori gli hanno comunicato i motivi di appello alla Suprema Corte - Il veterinario di Barengo è fiducioso e spera di evitare la conferma dell'ergastolo: «Bisogna dar battaglia senza esclusione di colpi» dice

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 luglio.

«*Il processo a Renzo Ferrari è un processo indiziario e gli indizi, tutti soggetti a discussione e critica, non fanno prova nemmeno sommati*». Questo è il concetto base sul quale gli avvocati Luca Ciurlo, Filippo Ungaro, Franco Moreno e Carlo Torgano hanno impostato il ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte di Assise d'Appello di Genova che, il 21 dicembre 1965, ha condannato il veterinario di Barengo all'ergastolo per il «delitto del bitter». Nella mia penale di Parma, dove è stato trasferito da qualche settimana, Renzo Ferrari ha detto all'avv. Luca Ciurlo: «*Questa è l'ultima carta, bisogna dar battaglia senza risparmio di colpi*».

Ecco come si svolge la sua vita di recluso: si mattino sveglia alle 6, colazione e quindi al lavoro: tiene la contabilità per una ditta che fornisce generi alimentari al carcere. C'è poi la passeggiata, il pranzo e un po' di tempo libero che dedica alla lettura. «*Quale è l'atteggiamento di Ferrari?*» chiediamo all'avv. Ciurlo. «*E' sereno, ha ancora volontà e fiducia*».

Sono le stesse parole dell'anno scorso, quando al processo di appello il veterinario sperava di poter tornare a casa per Natale, innocente e libero. Poi le cose andarono diversamente, ma ora l'approssimarsi del nuovo giudizio sembra aver ridestato in lui quella speranza che il giorno della condanna all'ergastolo pareva tramontata per sempre.

Secondo i difensori, dunque, gli indizi che hanno convinto i giudici genovesi della colpevolezza di Renzo Ferrari sono tutti soggetti a discussione e critica, a ciascuno di essi corrisponde una perplessità.

1) L'ACQUISTO DELLA STRICNINA NELLA FARMACIA DI MOMO. «*L'uso fatto da Renzo Ferrari di questo medicamento velenoso* — è detto nel ricorso — *è stato spiegato attraverso le dichiarazioni di un teste* (fu cioè inoculato nelle carni macinate di una giovenca e di un torello) *mentre altre dichiarazioni sono in contrasto con la stessa perizia d'ufficio*».

2) LA PRESENZA DI RENZO FERRARI A MILANO NEL GIORNO DELLA SPEDIZIONE DEL BITTER AVVELENATO. «*La circostanza è stata confermata dallo stesso imputato e dai testi che lo videro, ma il teste Luigi Scotti ha escluso la presenza di Renzo Ferrari alla stazione Centrale di Milano, davanti allo sportello delle raccomandate. Tale prova ha resistito ad ogni attacco*».

3) LA STRISCIOLINA DI CARTONCINO sulla carta del pacchetto intestata alla «Società delle Terme di San Pellegrino» e ricavata dalla pubblicità d'una rivista, «Annali medici». «*La circostanza non prova nulla: centinaia e centinaia di medici ricevono la rivista che le Terme di San Pellegrino spediscono a tutti i sanitari*».

4) LA CARTA SULLA QUALE E' STATA VERGATA LA LETTERA ACCOMPAGNATRICE DEL BITTER. «*Essa non è monopolio del Comune di Barengo: viene distribuita in tutta Italia a milioni di fogli. La testimonianza del messo comunale Francesco Donna che dice, disdice e dice ancora non porta a conclusioni convincenti*».

5) CAUSALE DEL DELITTO. Renzo Ferrari avrebbe ucciso Tino Allevi per costringere la moglie del commerciante, Renata Lualdi, a vivere con lui. I giudici d'appello hanno scritto nella sentenza che il veterinario uccise «*per riprendere, a qualunque costo, sulla volubile amante l'incontrastato e comodo dominio di un tempo*».

Replicano i difensori: «*Siccome tale dominio era stato perduto perché era ritornata Giuseppa Mattei, non si spiega perché Renzo Ferrari abbia invece ucciso il marito lasciando così campo libero al rivale. Solo la corretta con Renata Lualdi avrebbe potuto dare al veterinario un certo principio di convinzione che, ad omicidio avvenuto, lei sarebbe volata da lui; ma tale corretta non è mai stata ipotizzata dall'Accusa, anzi la sentenza ammette che Renata Lualdi aveva ormai accordato la preferenza al nuovo amante*».

f. d.

Il veterinario Renzo Ferrari durante un'udienza

VERAMENTE IN POLTRONISSIMA COL T.V. METZ
PER IL «CALCIO MONDIALE»

Metz

VERTRIEBSORGANISATION

TORINO - CORSO MARCONI 24 - TEL. 650-151

La METZ in occasione dei «Campionati mondiali di calcio» lancia la serie supersautomatica, insuperabile per nitidezza e profondità dell'immagine, originale tedesco

20 MT 1967 TOTALMATIK, NOVOMAT, MULTIMAT

A PREZZO EUROPEO FISSO

QUADRO DEL SUONO

EFFETTO PRESENZA

MODELLO SANTOS TOTALMATIK L. 145.000
» JAVA NOVOMAT L. 165.000
» NORDKAP MULTIMAT L. 185.000

CHIEDETE UNA PROVA A DOMICILIO GRATUITA
COME SEMPRE: GARANZIA 12 MESI - ASSISTENZA TECNICA 24 MESI

PRESSO

BENEDETTO GIOVANNI (Gerbesso)	VIA SAVOIA 19	TEL. 851.415
BERTUZZI	VIA STRADELLA 30	TEL. 298-948
	CORSO BELGIO 39	TEL. 877-575
BOLLA ROBERTO	VIA SACCHI 38	TEL. 590-777
	VIA ARSENALE 30	TEL. 559-875
BRARDA FRANCESCO	PIAZZA STATUTO 7	TEL. 538-886
DASSIANO DARIO	VIA NIZZA 363	TEL. 883-548
NEGRO E CARENA	VIA TRIPOLI 2	TEL. 323-057
RADIO MARCONI di POLLANO FELICE	CORSO MARCONI 3A	TEL. 683-609

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA: CORSO MARCONI 24 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente autorizzato. Santa Teresa 10 - 811-024

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

ULTIME NOTIZIE

Con l'intervento del ministro Bosco

Medici e mutue continuano l'esame della convenzione

Accordo raggiunto su alcuni punti della parte normativa - Gli elementi di maggior contrasto sono: l'aumento dei compensi, il sistema di pagamento, i mezzi di controllo - La riunione prosegue nella notte

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 luglio.

Nella vertenza medici-mutue si è delineata chiaramente la possibilità di un accordo, anche se permangono ancora motivi di dissenso su importanti aspetti della nuova disciplina dei rapporti tra Inam e classe sanitaria. I punti di maggior contrasto sono il sistema di pagamento dei medici, la revisione dei compensi, i sistemi di controllo: questi argomenti potrebbero ancora una volta ritardare la conclusione di una controversia che da oltre tre mesi reca gravi danni ai mutuati.

Dopo una positiva riunione svoltasi al ministero del Lavoro fra le ore venti di ieri e le quattro di stamattina, i dirigenti delle mutue e i rappresentanti dei medici si sono incontrati di nuovo questa sera sotto la presidenza di Bosco. A mezzanotte numerosi punti di contrasto, formali e sostanziali, erano superati. Le parti hanno così deciso di proseguire la discussione ancora per alcune ore, nel tentativo di concludere un'intesa sulle rimanenti questioni, indubbiamente più [illegible].

La situazione si è «sbloccata» in seguito al superamento di un grave ostacolo procedurale relativo al modo di instaurare la nuova normativa; si è convenuto che l'Inam emanerà un regolamento, tenendo però conto di un accordo raggiunto con le delegazioni dei medici sulle principali clausole normative ed economiche. Uno schema di regolamento, che l'Inam aveva già predisposto, è stato quindi dettagliatamente esaminato e, con qualche modifica, ne sono stati approvati circa trenta articoli su quarantacinque.

Quali sono le principali disposizioni già definite in linea di massima? Lo schema prevede che l'Inam eroghi l'assistenza medico-generica in forma diretta salvo opzione, da parte dell'assistibile, per quella in forma indiretta. L'assistibile che intenda fruire dell'assistenza medico-generica in forma indiretta deve darne apposita comunicazione alla competente sezione territoriale dell'Inam entro il 31 dicembre.

L'assistenza medico-generica in forma diretta sarà assicurata dall'Inam avvalendosi dell'opera dei medici generici iscritti in appositi elenchi mutualistici.

In base ad apposite disposizioni sulle incompatibilità, non potranno essere iscritti negli elenchi mutualistici: i medici funzionari dell'Inam; i sanitari con prevalente attività di medici di fabbrica nei confronti dei dipendenti della stessa fabbrica; i medici che esercitino con carattere di continuità e di prevalenza attività specialistiche che non rientrano nel quadro della medicina generale (come chirurgia, dermatologia, oculistica, odontoiatria, ecc.); i medici che svolgono attività specialistica sia negli ambulatori direttamente gestiti dall'Inam, sia nei presidi o negli studi professionali convenzionati; i medici dell'Inail e dell'Inps che abbiano funzioni medico-legali relative alla attribuzione della competenza assistenziale tra l'Inam e gli altri enti; i medici proprietari, comproprietari, amministratori, azionisti, direttori e gestori di case di cura convenzionate con l'Inam ubicate nel territorio della provincia.

È poi stabilito che la costituzione e lo svolgimento del rapporto tra medico ed assistibile sono fondati sull'elemento «fiducia». L'assistibile potrà scegliere qualsiasi medico iscritto nell'elenco nella cui circoscrizione l'assistibile è residente (qualche possibilità di deroga è prevista per le sezioni territoriali limitrofe in base a criteri di obiettiva necessità). La scelta è a tempo indeterminato: medico e assistibile possono ricusarsi reciprocamente in ogni tempo.

Ciascun medico non potrà assistere più di 1500 mutuati, salvo aumento o riduzione del 20% di tale numero a seconda di particolari situazioni locali.

Le prestazioni del medico generico comprenderanno le visite a scopo diagnostico-terapeutico, il pronto soccorso e le prestazioni di natura «extra».

Definite altre modalità, le rappresentanze mediche e i dirigenti dell'Inam hanno iniziato la discussione su due punti, particolarmente delicati, della nuova regolamentazione: il sistema di pagamento dei medici, al quale è connesso ovviamente il problema di una revisione dei compensi, e l'attività di controllo sull'erogazione delle prestazioni al fine di garantire un corretto ricorso all'assistenza.

Si è manifestata al riguardo una sensibile diversità di opinioni, che il ministro Bosco sta tentando di superare.

Giancarlo Fossi

La direzione dc prepara la modifica dello statuto

Il Consiglio nazionale si riunisce a fine mese

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 luglio.

(d. l.) La direzione della dc ha tenuto oggi una seconda e conclusiva riunione, dopo quella della settimana scorsa, sui problemi organizzativi e statutari. Per lo statuto, le innovazioni sono di notevole rilievo e potrebbero, una volta adottate, modificare notevolmente la fisionomia interna della dc.

Si è deciso, fra l'altro, che ai congressi provinciali e nazionali gli eletti rappresentino non soltanto i tesserati della rispettiva zona, ma anche i voti raccolti localmente dal partito alle pubbliche elezioni.

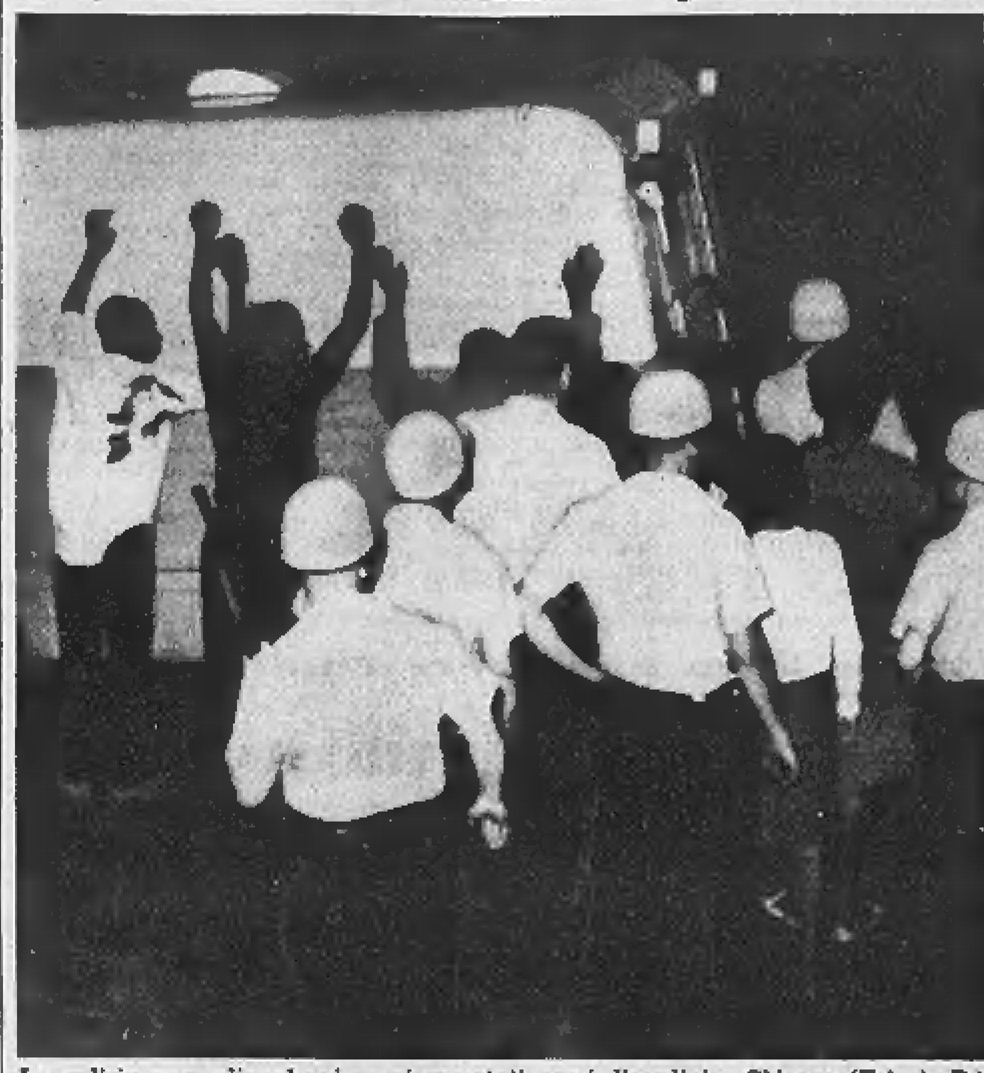
C'era una richiesta iniziale della sinistra di agganciare gli eletti soltanto ai risultati elettorali, abbandonando del tutto l'attuale criterio (quello del numero dei tesserati). Si è seguita una linea di compromesso: ogni eletto rappresenterà una media tra gli iscritti al partito e il numero dei voti elettorali. Questo significa che perderanno una parte del loro peso nel partito le organizzazioni, soprattutto meridionali, che hanno un forte numero di tesserati.

Altre nuove norme riguardano le garanzie offerte ai cittadini che intendono iscriversi alla dc e la democrazia interna di partito.

La direzione porterà tali proposte al Consiglio nazionale che si riunirà a fine mese.

Migliaia di negri in rivolta a Chicago: tre morti, 50 feriti

Tra le vittime (tutte di colore) una ragazza di 14 anni - Scontri a fuoco nella notte tra agenti e dimostranti - Negozi saccheggiati, auto in fiamme - Mobilitata la «guardia nazionale»



La polizia sorveglia alcuni negri arrestati per i disordini a Chicago (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Washington, 15 luglio.

Otto Kerner, governatore dell'Illinois, ha mobilitato la «guardia nazionale» per aiutare la polizia di Chicago a controllare una rivolta nei quartieri negri dove ci sono stati, la notte scorsa, una serie di vere e proprie battaglie durate alcune ore. La lista delle vittime è di tre negri uccisi, almeno 50 feriti, trecento arrestati. Tra le vittime anche una ragazza di 14 anni colpita da una pallottola vagante.

La polizia sostiene che all'origine dei combattimenti di stanotte c'è il complotto di un movimento estremista convinto che l'eguaglianza tra negri e bianchi possa essere raggiunta solo con la violenza.

Per il momento la situazione sembra tornata alla calma. Comunque la polizia non si fa troppe illusioni. I disordini dovrebbero ricominciare questa notte. La tensione nei quartieri negri è tale da rendere inconcepibile che l'ordine possa essere ristabilito immediatamente.

I dimostranti, alcune migliaia, hanno usato contro la polizia la tattica della guerriglia: attaccano gli agenti, sparano e poi scompaiono. Il più violento incidente della notte scorsa ha avuto luogo nel centro del quartiere di West Side dove un centinaio di poliziotti per più di un'ora hanno scambiato colpi d'arma da fuoco con dei cecchini che giravano in due grattacieli contigui da appartamento ad appartamento.

Molti negozi sono stati saccheggiati dalla folla; alcune auto sono state date alle fiamme.

I militi della guardia nazionale — ne sono stati richiamati più di tremila — non dovrebbero, se ci saranno altri disordini, intervenire direttamente se non nei casi in cui gli agenti della polizia dovessero dimostrarsi incapaci di controllare la situazione.

n. c.

Erano ospiti a Vallecrosia sulla Riviera ligure

Ricoverati all'ospedale di Bordighera 24 bimbi di una colonia di Alessandria

I piccoli, tra gli 8 e gli 11 anni, sono stati colpiti da gastroenterite - Probabilmente sono rimasti vittime di un colpo di freddo dopo un bagno - Oggi verranno dimessi e torneranno in colonia

(Dal nostro corrispondente) Bordighera, 15 luglio.

Ventiquattro bimbi ospiti della colonia alessandrina di Vallecrosia, sono stati ricoverati questa mattina all'ospedale di Bordighera; tutti quanti presentavano sintomi di gastroenterite. La loro età oscilla fra gli 8 e gli undici anni. Probabilmente essendo il decorso della malattia benigno domani potranno rientrare in colonia.

Si ignorano le cause del male. I primi sintomi si erano manifestati mercoledì dopo un bagno in mare. Li accusavano circa 130 bambini, sui 350 ospiti della colonia. Dopo le prime cure nell'istituto il sanitario decideva per precauzione di far ricoverare i più gravi. D'altra parte già da stamane circa un centinaio dei bimbi non accusava più alcun dolore.

L'ufficiale sanitario di Bordighera, dott. Eugenio Muccary, non si è pronunciato sulle cause del malore collettivo. Comunque le autorità sono intervenute ed il laboratorio provinciale di analisi è stato incaricato di esaminare campioni di cibi giacenti in colonia. La superiora della colonia di Vallecrosia, suor Federica, ha cercato di sdrammatizzare la situazione. «I ricoverati — *ci ha detto* — sono poco più di una ventina, e sono stati portati in ospedale soltanto per una misura precauzionale. Molti degli ospiti della colonia avevano risentito disturbi viscerali, ed allora il nostro sanitario ha preferito per alcuni farli ricoverare, anche perché fossero stabilite le cause del disturbo. Con certezza i medici non si sono pronunciati, ma poiché il malore si è manifestato dopo il bagno, in ospedale sono propensi a credere che si tratti delle conseguenze di un colpo di freddo».

Comunque ha tenuto a ribadire la suora, nulla di grave: dei bimbi nessuno ha febbre, e domani tutti lasceranno l'ospedale e rientreranno in colonia.

n. a.

Apprensione dei familiari per i bimbi ammalati

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 15 luglio.

(f. m.) *La colonia di Vallecrosia (Bordighera), dove sono stati colpiti da gastroenterite parecchi bimbi alessandrini, è una delle più grandi della riviera ligure, ed è gestita dalla Pontificia Opera di Assistenza. Dall'inizio di luglio sono ospiti della colonia oltre 350 ragazzi tra i sei ed i dodici anni: una metà sono alessandrini, gli altri provengono da Bergamo.*

La grande maggioranza dei bimbi di Alessandria sono di famiglie particolarmente bisognose, ed usufruiscono del periodo di mare completamente gratuito, a carico della P.O.A. di Alessandria.

La notizia del malessere diffusosi tra i piccoli è stata appresa con una certa apprensione in città, dove Alessandro Laguzzi, parroco della chiesa di Santa Maria di Castello, e dirigente della Pontificia Opera di Assistenza, ha voluto tranquillizzare tutti, assicurando che si tratta di un malessere senza conseguenza alcuna, che ha colpito molti degli ospiti della colonia tre giorni fa.

«Con ogni probabilità — *ha detto don Laguzzi* — i bimbi sulla spiaggia hanno preso un colpo di freddo, che poi ha provocato i disturbi viscerali lamentati. E' da escludere che la gastroenterite sia stata causata da ingestione di cibi alterati o non idonei. Le condizioni di tutti i bimbi sono ora buone».

Ripresi a Bonn i negoziati per le truppe francesi in Germania

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 15 luglio.

(t. s.) I negoziati franco-tedeschi sul problema dello stazionamento in Germania delle truppe francesi non più integrate nella Nato — ripresi stamane a Bonn — non hanno portato ad alcun risultato concreto. Sono però state gettate le premesse per una soluzione, è stato detto in ambienti vicini al ministero degli Esteri. E il portavoce del governo, segretario di Stato Von Hase, ha detto in una conferenza stampa che il problema sarà discusso a fondo venerdì prossimo durante l'incontro tra il generale De Gaulle e il cancelliere Erhard.

Il governo tedesco è della opinione che è possibile trovare un'intesa circa le basi giuridiche dello stazionamento delle due divisioni francesi. Tutti i ministri ritengono però che esista una limitazione, e cioè che contemporaneamente con un accordo franco-tedesco dovrà venire trovata un'intesa tra Parigi e la Nato riguardo i compiti militari di queste due divisioni. Alla visita che il presidente francese farà a Bonn il 21 luglio si guarda con particolare interesse, anche se De Gaulle si tratterrà nella capitale federale un giorno solo, anziché due, come è avvenuto negli anni scorsi.

La Camera discute i 200 miliardi alle zone depresse del Centro-Nord

La legge, che è già stata approvata al Senato, prevede lo stanziamento della somma in 5 anni - Per quest'anno, 58 miliardi destinati alla montagna - Si conferma che è compreso anche il Piemonte

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 luglio.

La Camera ha proseguito oggi la discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato, che stanzia duecento miliardi in cinque anni per le zone depresse dell'Italia settentrionale e centrale.

Un apposito comitato interministeriale delimiterà le zone depresse in base ai seguenti criteri: 1) depauperamento delle forze di lavoro derivante dal sensibile invecchiamento della popolazione esistente o da accentuati fenomeni di esodo; 2) livelli di reddito pro capite della popolazione inferiori alla media nazionale; 3) bassi livelli di produttività dipendenti da problemi di riconversione dell'agricoltura o da insufficiente sviluppo delle attività industriali.

Il provvedimento prevede inoltre agevolazioni fiscali e finanziamenti a tassi agevolati per le attività industriali, commerciali e turistiche, con particolare riguardo alle zone montane. Le imprese artigiane di nuova costituzione saranno esentate per dieci anni da ogni tributo diretto sul reddito. Le stesse disposizioni varranno per le nuove imprese industriali, il cui investimento in impianti fissi non superi i due miliardi di lire.

Mutui a tasso agevolato e contributi fino al 10% andranno a favore delle imprese che operano nel settore turistico e alberghiero.

La spesa di 58 miliardi e 70 milioni, prevista per l'anno in corso, sarà interamente destinata al completamento delle opere nelle zone montane.

Nella discussione, protrattasi oggi per due sedute, sono intervenuti numerosi deputati. Quelli della maggioranza, nell'esprimere un parere generalmente positivo sul provvedimento e sulle modifiche apportate con l'accordo del governo al testo iniziale, hanno invece posto l'accento sulla necessità di definire, nel miglior modo possibile, le zone d'intervento.

La discussione generale si concluderà domani con la replica del ministro Giulio Pastore.

Secondo quanto ha dichiarato nei giorni scorsi l'onorevole Guerrini (psi), relatore di maggioranza, verrebbe presentato un ordine del giorno per chiarire che per l'individuazione delle zone depresse si farà riferimento al capitolo 17 del piano quinquennale. In alcuni ambienti della maggioranza parlamentare era stato osservato, infatti, che il criterio indicato nella legge ora all'esame della Camera non è coerente col piano di sviluppo economico, che nel capitolo dedicato agli squilibri territoriali già individua le aree depresse.

Nell'elenco non sono comprese quelle del Piemonte e ciò poteva lasciar supporre una loro eventuale esclusione. E' stato invece precisato stasera — e probabilmente ne farà cenno anche il ministro nel suo intervento — che le provvidenze previste dalla legge saranno applicate *ope legis* ai comuni montani, per cui *«sono fuori luogo le preoccupazioni manifestate da qualche parte circa l'esclusione di regioni, come ad esempio il Piemonte, dai benefici della legge».*

g. fr.

ULTIME DI CRONACA

Operaio muore schiacciato da un carrello elevatore

In un'officina di via Tirreno

Un operaio di 51 anni è morto schiacciato tra i piani di un carrello elevatore. Si chiamava Mario Vola, via Arnaldo da Brescia 45, sposato, con un figlio di 17 anni. La sciagura è avvenuta ieri alle 18 nell'officina di riparazioni in via Tirreno 11, di cui sono titolari i fratelli Wolf.

Il Vola stava controllando il funzionamento di un elevatore. Ad un tratto, dopo aver avviato il meccanismo, si è sporto per vedere se il piano di carico saliva regolarmente; ma è scivolato su una macchia d'olio ed è caduto in avanti.

Nel tentativo di riprendere l'equilibrio, l'operaio si è afferrato ai comandi invertendo il movimento del piano di carico; poi è finito con la testa e il collo proprio sotto la parte in movimento. Pochi attimi e la pesante piastra si è abbattuta schiacciandolo.

Sono accorsi i proprietari e un compagno di lavoro. Il Vola è stato liberato e con una macchina portato a tutta velocità al Mauriziano. E' morto mentre la macchina varcava i cancelli del pronto soccorso.

— La donna annegata nel Po alcuni giorni fa è stata identificata da un vicino di casa. Si chiamava Virginia Ferrero, abitava sola in una soffitta di corso Vittorio Emanuele II. I coinquilini la descrivono riservata e dedita al lavoro, era un'abile asolaia. Aveva circa 70 anni, senza parenti.

Tornata dai familiari la studentessa fuggita

Ha fatto ritorno a casa la studentessa Maria Ceniccola, 14 anni, fuggita martedì sera. I genitori con i quali abita in corso Svizzera 56 l'hanno vista ricomparire ieri notte verso l'una. Aveva passato tre giorni e due notti in una baracca della Pellerina con un giovane di 16 anni, Michele Piccione, che la andava spesso ad aspettare all'uscita dell'istituto commerciale Manzoni, del quale era una allieva modello. «Volevamo provare la vera libertà — hanno detto i due ragazzi — e per goderci in piena tranquillità la nostra vita».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

14 luglio 1966

NATI — Damiani Daniela; Chiavazza Roberto; Elia Elisabetta; Donato Paolo; Napoli Pasquale; Mesca Giuseppe; Calcatelli Renata; Zecchi Claudia; Santi Marco; Miniotti Daniela; Tallente Daniela; Pirani Marco; Mosetti Laura; Circhetta Stefania; Tofani Roberta; Meratti Maria; Monaco Pompilia; Pinarelli Francesco; Bolzan Sabrina; Valenà Marcella; Mondalacio Rosa; Laudini Claudia; Marangon Patrizia; Scelle Carmine; Massimi Maria; Belotti Valentina; Zan Giordano; Manno Teresa; D'Annunzio Marco; Franco Stefania; Margara Nadia; Eandi Massimo; Zabaldano Daniela; Semà Daniela; Cristofani Silvia; Ledda Pepino; Cerrato Claudia; Fioretti Massimo; Tevo Jolanda; Filippi Luciano; Totaro Antonio; D'Ortona Erminio; Ippolito Gianluca; Perino Roberta; Mantovani Maurizio; Mazzotta Antonio; Premoli Mariateresa; Pace Laura; Barlera Silvia; Falasco Cristina; Busato Giorgio; Ciema Maurizio; Pacchiotti Davide; Di Cosmo Giulio; Martone Michele; Viregllo Franco; Strano Sabina; De Luca Giuseppe; Parcellana Paola; Manecchi Raffaele; Uccelli Felice; Masetti Patrizia; Carisola Mauro; Lassi Franca; Di Fabbio Luca; Marcon Alberto; Teale Carla; Mussa Giovanni; Neviello Roberto; Lo Greco Michele; Marafino Vito; Ferrari Roberta; Gerace Salvatore; Calabrese Sabino; Delcrè Giuseppina.

MORTI — Tresà Artemio, di anni 80, nato a Magliadino San Vitale, pensionato, abitante in corso Regina Margherita 200; Renco Giacomo, a. 72, Torino, pensionato, v.le XXV Aprile 150; Siniscalco Donato, a. 68, Baronissi, pensionato, v. Camillo Guidi 10; Mancuso Lucia in Canzoneri, a. 66, Prizzi, casalinga, v. Boucheron 13; Barile Angela, a. 21, Canosa, commessa, lungo Stura Istria 60; Drago Aldo, a. 64, Torino, pensionato, v. Sant'Ottavio 25; Eritstalli Delfina ved. Gallo, a. 88, Piacenza, pensionata, v. Villa della Regina 21; Pestiglio Luigi, a. 66, Cocconato, pensionato, c. Francia 299 bis; Cerpoul Giosuè, a. 80, Vazzola, pensionato, v. Cherso 1.

Deceduti in ospedale: Ferro Carlo, a. 77, Vignale Monf., pensionato; Daghino Enrico, a. 70, Tigliole, artigiano; Marino Domenica ved. Smeriglio, a. 55, Pralormo, pensionata; Bellangere Enrichetta ved. Benedicenti, a. 90, Asti, pensionata; Batti Alessandro, a. 44, Torino, meccanico; Del Tose Antonio, a. 61, Casale Scodosia, pensionato; Bassoli Dirce in Ruozzi, a. 85, Bagnolo, pensionata; De Stefanis Mario, a. 41, Albaretto Torre, agricoltore; Beccaro Renato, a. 41, Forneux (Francia), rappresentante; Strongoli Cesira, a. 55, Reggio Calabria, casalinga; Emanuel Luigi, a. 57, Robella d'Asti, pensionato; Cavallo Crescentina ved. Chiesa, a. 75, Ponti d'Acqui, pensionata; Sciarretta Maria in Serpino, a. 31, Montesilvano, casalinga; Fixino Agnese ved. Alberto, a. 77, Cisterna d'Asti, casalinga; Salmistrare Maria, giorni 3, Torino; Tagliabue Luigi, a. 70, Milano, giornalaio; Salvati Maria ved. Laurito, a. 70, Saracena, pensionata; Peres Angelo, a. 71, Barletta, pensionato; Regaldi Giacomo, a. 67, Cravagliana, pension.; Mannino Lina in Giuffrida, a. 30, Scordia, casalinga; Chiariano Francesco, a. 84, S. Giorgio Canavese, pensionato; Berra Massimina ved. Preti, a. 68, Pino d'Asti, pensionata.

Nati 74 - Matrimoni 40 - Morti 31

Il figlioccio Guido
gli amici:
Maria Velleda Cavassa
Teresa Ratti
Giacomo e Mariuccia Gariglio
Beppe e Renata Gariglio
Guido Martinetti e famiglia
Arturo Martinetti e famiglia
profondamente addolorati partecipano al grave lutto della moglie e della famiglia per la dipartita del caro

Giovanni Zeppegno

— Torino, 15 luglio 1966.

La famiglia Balbo Bertoria partecipano con dolore al lutto della famiglia Zeppegno.

E' mancato ai suoi cari

Cesare Cai

Addolorati partecipano, la moglie, figlia, genero, il caro Nanni, parenti tutti. La cara salma partirà domenica 17 ore 8,30 dall'Osp. Molinette, via Santena, per Pralormo dove seguiranno i funerali.
— Torino, 15 luglio 1966.

Le famiglie Lupano e Bertoggia si associano al grande dolore.

Le famiglie Giovanni Perosino e Merino prendono viva parte al dolore della nuora e cognata.

Matilde Pressenda

la Fedelissima

è arrivata al Premio. La piangono il Canonico Arisio al quale è stata aiuto e conforto per quarant'anni, i nipoti e parenti tutti. Santa Messa presente cadavere oggi ore 16,15 nella sua Chiesa Parrocchiale di Pozzo Strada.
— Torino, 16 luglio 1966.

Le famiglie Cav. Pierino Arisio (Belgio), Emilio Arisio, Francesco Grosso, Alice Cappellini, Sergio Dolla ricordano con tanto rimpianto la cara MATILDE.

A soli 5 mesi dalla scomparsa del suo caro Ugo è mancata all'affetto dei suoi cari

Fanny Chiglione ved. Sisto

Addolorati l'annunciano i figli: Tancredi con la moglie Sofia Bedino e figli Stefania, Ugo, Daniela; Emilia col marito Elio Quaglino e figli Giuliana, Rudi, Gigetta e parenti tutti. Funerale sabato 16 luglio ore 16,30 da Strada Moncanino 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 15 luglio '66.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Falchero

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Teresa Nigra, le figlie Gina e Lina con le rispettive famiglie, le sorelle Angela, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 14,30 partendo da Strada del Villaretto 168. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1966.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti partecipa al cordoglio per la scomparsa del Collega

DOTT. ING.
Anselmo Moretto

componente il Consiglio Nazionale degli Ingegneri.
— Asti, 15 luglio 1966.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino si associa al dolore della famiglia per la dipartita del Signor

Luigi Pontiglio

dipendente a riposo, che per oltre 30 anni prestò all'istituto encomiabile servizio.
— Torino, 15 luglio 1966.

Giorgio e Maria Fornari coi figli, Roberto e Edvige Mambretti coi figli, sono vicini agli amici Giuseppe e Giorgetta per l'immatura scomparsa del loro

Roberto Ceriana

— Alassio, 15 luglio 1966.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, annunciano addolorati la morte di

Secondo Audagnotti

Anziano Lancia
— Torino, 15 luglio 1966.

16 luglio 1963
Una triste ricorrenza

Francesco Musso

vivi sempre nel cuore di coloro che Ti vollero bene. Nel terzo anniversario la moglie, figli con le famiglie Lo ricordano. S. Messa 18 luglio ore 10 Cappella Cimitero di Torino.
— Torino, 16 luglio 1966.

Alba Chiappino, Gian Carlo Cavallo ricordano con immutato dolore la loro cara mamma

Maria Cavallo

nel primo tristissimo anniversario della sua scomparsa. Ss. Messe il 18 luglio: a S. Teresa ore 18,30: a Celleno ore 7.
— Torino, 16 luglio 1966.

Nel secondo anniversario di

Angelo Chiavacci

la moglie, le figlie, la mamma con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e amarono. Santa Messa in suffragio il 19 luglio ore 8,30, Chiesa della Crocetta.
— Torino, 16 luglio 1966.

21-7-1963 21-7-1966

Dott. Ing. Biagio Beria

Con immutato dolore i suoi cari Lo ricordano a quanti gli vollero bene. Il 21 luglio Sante Messe saranno celebrate alle 8,30 nella Chiesa della Crocetta, alle 10 in Mathi Canavese.
— Torino, 16 luglio 1966.

18-7-1965 18-7-1966

Rosa Saliotti ved. Robotti

I figli, con le loro famiglie La ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa 18 corrente ore 11 Chiesa San Carlo.
— Torino, 16 luglio 1966.

1965 1966

Ernesta Sestieri Pescarolo

Una preghiera per Lei. Un ricordo.
— Torino, 16 luglio 1966.

La famiglia di

Anna Assom

riconoscente ringrazia l'ing. Carlo e famiglia.
— Torino, 15 luglio 1966.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirato il

Cav. Michele Bernardi

Maestro del Lavoro
di anni 80

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Teresa, i figli Luciana con il marito Prof. Aldo Leca e Battistino con la moglie Luciana Ostorero, i nipotini Stefano e Marco, la sorella Maddalena e parenti tutti. Un pensiero riconoscente al medico curante, Dott. Giovanni Camurati, ai Signori Lello Bieva ed Anna Ducato, per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 11 in Gassino Torinese, via Bussolino 1.
— Gassino Torinese, 14 luglio 1966.

Le famiglie Nas Neretto e Piovano si associano al dolore della famiglia Bernardi per la scomparsa del

Cav. Michele Bernardi

— Torino, 15 luglio 1966.

Silvio, Attilio e Franca Turati, con le relative famiglie, partecipano con animo commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Cav. Michele Bernardi

Maestro del Lavoro
da sempre affezionato Collaboratore.
— Torino, 15 luglio 1966.

La S.a.S. G. B. Carpano, nelle persone dei suoi Titolari, Pensionati e Dipendenti tutti, partecipa profondamente al grande dolore del Direttore Commerciale, Signor Battistino Bernardi, per la scomparsa del suo amatissimo Papà

Cav. Michele Bernardi

Maestro del Lavoro
— Torino, 15 luglio 1966.

Dirigenti, Collaboratori, Dipendenti della Soc. Beratti & Milano esprimono la loro sincera partecipazione al lutto che ha colpito il Signor Battistino Bernardi per la scomparsa del padre

Cav. Michele Bernardi

Maestro del Lavoro
— Torino, 15 luglio 1966.

Giovanni Morenco e Nando Malrone unitamente a tutti gli Agenti di vendita della G. B. Carpano e della Beratti & Milano prendono viva parte al lutto del Signor Battistino Bernardi per la perdita del padre

Cav. Michele Bernardi

Maestro del Lavoro
— Torino, 15 luglio 1966.

Il dott. Piero Bassi ricorda con affetto il caro

Cav. Michele Bernardi

e si unisce con profondo dolore al lutto dell'amico Battistino Bernardi e della famiglia.
— Torino, 15 luglio 1966.

Si uniscono commossi al dolore di Battistino Bernardi e della famiglia gli amici:
Giorgio Albertengo
Mario Angeleri
Cecilio Antonini
Salvatore Arcuri
Giacinta Balestreri
Francesco Barbero
Nana Bocchio
Edoardo Becker
Piero Benedetto
Giuseppe Bergamino
Sebastiano Bergoi
Carlo Bianco
Fioretto e Roberto Biasiol
Giuseppe Carena
Fratelli Converso
Germano Cornaglia
Silvio Corona
Matteo Cravero
Guido Degnino
Franco De Barberis
Ugo Delmastro
Marisa Di Carlo
Nicola Durando
Aldo Falciano
Giovanni e Anna Fantino
Giuseppe Faraci
Giorgio e Francesco Ferrero
Vittorio Ferrero
Tiberio Gallina
Enrica Geuna
Vincenzo Giacotto
Luciano Giani
Mario Gibello
Maria Guaschino
Emanuele Imperiale
Lorenzo Janne
Marisa Laugeri
Agostino Lumello
Nando e Elsa Malrone
Gaetano Mamoli
Armando e Franca Mendelli
Camillo Meroni
Giovanni e Milena Marenco
Corrado Merlini
Ludovico e Giorgina Marangon
Sergio Migliano
Franco Miglio
Giovanni Nervo
Mario Piantanida
Ermenegildo Possio
Giuseppe Raineri
Natale Rebuffatti
Carlo e Nuccia Ricotti
Maurizio Risso
Clerio Rolando
Giuseppe Rondinelli
Marcello Sasso
Gerolamo Spada
Franco Spanna
Giuseppe e Teresa Spina
Maria Teresa Stradella
Gregorio Tabacchi
Armando Tayar
Armando e Lidia Testa
Ferdinando Tizzani
Giulia Tognazza
Filippo Villa
Remo Zublena.

Lo Scatolificio Italiano di Milano partecipa al dolore del Signor Battistino Bernardi per il lutto che l'ha colpito.
— Milano, 15 luglio 1966.

La signora Vincenza Savio e famiglia partecipano al lutto del

Cav. Michele Bernardi

— Gassino, 15 luglio 1966.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, i Sanitari, ed i Collaboratori dell'Associazione Nazionale per la Difesa della Gioventù e dell'Istituto di Orientamento Scolastico e Professionale, partecipano con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa della

Dott. Maria Gasca Diez

Fondatrice dell'Istituto di Orientamento Scolastico e Professionale di Roma

avvenuta in Torino il 12 luglio. Ricordano con commozione e gratitudine l'alta Sua opera di pioniera, animatrice e maestra di medicina psicosociale, a favore della gioventù e l'esemplare testimonianza di dedizione ai valori ideali della solidarietà umana.
— Roma, 16 luglio 1966.

Muniti dei conforti religiosi, serenamente è tornata a Dio tra le sue montagne che tanto amava

Lina Pession

di anni 52
Proprietaria dell'Albergo Posta di Valtournanche

La piangono: la mamma Adele Perron, le sorelle Elvira, Ines con il marito Gianni Festi, Elia con il marito maggiore Enrico Formento; i nipoti: Silvio, Silvano e Cristina. I funerali avranno luogo in Valtournenche sabato 16 alle ore 17.
— Valtournenche, 15 luglio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sartirana

Pensionato F. S.

Addolorati l'annunciano: fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 10,30 da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1966.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del Compianto

COMM.
Giov. Battista Conte

la famiglia con immutato affetto Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo apprezzarono. La Santa Messa sarà celebrata nella Parrocchia Maggiore di Dronero alle ore 9 di lunedì 18 luglio.
— Dronero, 16 luglio 1966.

16-7-1964 16-7-1966
Secondo doloroso anniversario
N. D.

Vittoria Stiffan De-Michelis

Sposa adorata, la tua luce non si spegne in questa casa. Sei sempre viva nel cuore del tuo desolato Albino.
— Torino, 16 luglio 1966.

Le famiglie Pozzi e Perucca profondamente commosse per le dimostrazione d'affetto tributate al loro amato ed indimenticabile

Mario Pozzi

ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.
— Torino, 16 luglio 1966.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Eligio Crespi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Caterina Pozzo, le figlie Delfina ed Eugenia, il genero Pietro Canavotto, la nipote Adriana, la sorella Emma, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi sabato 16 corr. alle ore 16,15 partendo dalla Parrocchia di S. Alfonso (v. Cibrario), ove verrà celebrata la S. Messa. Non fiori, ma offerte all'Asilo Infantile «Andrea Verna» (v. Musinè 8). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 luglio 1966.

Michele, Elena, Giovanni, Maddalena Canavotto prendono parte al dolore di Delfina, Pietro e Adriana.

La F I A T Divisione Bilanci - Dirigenti e Collaboratori tutti - prendono sinceramente parte al dolore della Signorina Eugenia Crespi e famiglia per la scomparsa del carissimo Babbo

Cav. Eligio Crespi

— Torino, 16 luglio 1966.

Addoloratissimi piangono la perdita del caro ELIGIO la sorella Emma con il marito Antonio Perrotta.

Si uniscono al dolore le nipoti: Concetta con il marito Piero Crepparo e figli Cisty, Giorgio e Lalla; Augusta con il marito Nene Serafino Enrico e figlia Eliana.

Ha chiuso la sua lunga giornata di lavoro

Anna Catto ved. Barbero

Lo annunciano il figlio Gilberto, la nuora, nipoti, i parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 15 da corso Alfieri 185. La Salma sarà tumulata a S. Damiano d'Asti nella Tomba di Famiglia. Non fiori.
— Asti, 15 luglio 1966.

Enrica ed Ezio Fiorio partecipano affettuosamente al dolore del caro Gilberto.

Direzione Provinciale di Asti del P.L.I. partecipa al dolore del Suo Presidente dott. Gilberto Barbero.

Il Settimanale «Il Cittadino» di Asti, si unisce al dolore del suo Direttore dott. Gilberto Barbero.

Augusto, Elvia Marocchino partecipano con addolorata commozione al grave lutto dell'amico fraterno dott. Gilberto per la perdita della Mamma signora

Anna Catto ved. Barbero

— Milano, 15 luglio 1966.

Angelo e Carla Turco e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Barbero.

Improvvisamente è mancato

Mario Spriano

Addolorati l'annunciano: moglie Maria Provera; i figli: Carlo con la moglie Rosy e la piccola Giusi; Sergio con la moglie Maria; fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16, ore 8,45 da via Santena 5, indi la cara salma proseguirà per S. Salvatore Monferrato ove verrà tumulata.
— Torino, 14 luglio 1966.

I Dipendenti della S.p.A. Mobiltecnica prendono parte al cordoglio della famiglia Spriano.

Alfredo, Giancarlo, Elsa, Mariagrazia Gentile partecipano al lutto del collaboratore ed amico Sergio Spriano per la morte del PADRE.

Partecipano al lutto di Carlo gli amici:
Evasio Cavagnolo
Furio Cipriani
Luciano Ginepro
Eugenio Graziano
Aldo Rabora.

La famiglia Carriona è vicina ai cari cugini Spriano e si associa al suo grande dolore.

Dina Dellarte Ramella partecipa al lutto che ha colpito il Dottor Gianni Babini e la grande famiglia tutta della Società Conciaria Valle Olona con la dipartita del

Comm. Achille Cattaneo

— Torino, 15 luglio 1966.

La Soc. Conciaria Valle Olona e Cornelio partecipa al grave lutto per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Achille Cattaneo

Fondatore e Presidente della Società
— Varese, 15 luglio 1966.

Il Dott. Alberto Gallarati e Famiglia partecipano con vivo cordoglio al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Achille Cattaneo

— Torino, 15 luglio 1966.

Serenamente è mancata

Celestina Scaglione in Caligaris

anni 56

La piangono il marito Luigi, la mamma, i figli Maria col marito Ugo Venturino e piccolo Silvio, Franco con la moglie Edda Bianco e Roberlino, sorella Maria, cognati e parenti. Un sentito ringraziamento al professor Luigi Lacroix per le cure prodigate. Funerali oggi 16 ore 16,15 da corso Chieti 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1966.

Prendono parte al dolore della famiglia Caligaris: Silvio Venturino e consorte; Giuseppe Venturino con consorte Liliana.

Direttore, Aiuti e Assistenti della Clinica Ortopedica e del Reparto clinico C.T.O. INAIL prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Umberto Fares

— Torino, 15 luglio 1966.

Mariarosaria e Franco Rossendo si associano al dolore del professor Fares per la morte del padre

Comm. Umberto Fares

— Torino, 15 luglio 1966.

E' cristianamente spirato raggiungendo il figlio Sergio nella pace del Signore il

DOTT. ING.
Umberto Zanutta

di anni 82

Ne danno l'annuncio la moglie Margherita Guala, la figlia Laura con il marito Carlo Trivelloni ed i figli Sergio e Massimo, il fratello, le sorelle, la suocera, il cognato, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. Per espresso desiderio del caro estinto il trasporto avverrà in forma privata. La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 16 corr. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Maria Giuseppe Rossello (Villette).
— Savona, 15 luglio 1966.

Dopo breve malattia è mancata

Maria Maddalena Cianasso ved. Richiardi

Ne danno il triste annuncio i figli Oddino, Gemma, Gianni, i generi Leonardo, Silvia, la nuora Marcella, i fratelli, cognata, i nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 16 alle ore 17 da v. Brandizzo 9, Volpiano.
— Volpiano, 15 luglio 1966.

1965 1966
Una grave perdita. Un caro nome

Rag. Giovanni Vestapane

vive nell'affettuoso ricordo della Moglie, dei Figli e di quanti conoscendolo l'apprezzarono. S. Messa ore 8, 19 luglio 1966, Chiesa S. [illegible] (via Garibaldi 24).
— Torino, 15 luglio 1966.

1961 1966

Carlo Garabuggio

Con immutato affetto la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— None, 16 luglio 1966.

1961 1966

Oreste Tournoud

indimenticabile ai tuoi cari.
— Giaveno, 16 luglio 1966.

Margherita Decio Contini ringrazia commossa quanti hanno partecipato di presenza, fiori, scritti al suo dolore per l'improvvisa scomparsa della cara sorella

Maria Contini

Particolari ringraziamenti, per l'affetto dimostrato, alla famiglia Dieno, ed ai Dipendenti della S.A.C.A.T. che l'ebbero per molti anni amica e collaboratrice. La Messa di Ottava sarà celebrata in S. Lorenzo alle 9 di martedì 19 corrente.
— Torino, 15 luglio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

A.A. LUSTROSPRAY importante novità per calzature, borse, valigie cerchiamo concessionari regionali introdotti drogherie, alimentari. Cosmoi strada Murrani S. Torino. O41

AZIENDA GRAFICA CERCA RAPPRESENTANTE PER PIEMONTE INTRODOTTO ANCHE PARZIALMENTE CANTINE, ACQUE MINERALI, CONSERVIERI ET SIMILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 355 — TORINO». 24739

CERCASI introdotto piazzista esperto vendite salumi zona Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino». A72192

CERCASI rappresentante, ben introdotto ramo edilizia, per vendita pietra e marmi per Torino e provincia. Indirizzare: ditta Illuzzi Vincenzo marmi - Giovinazzo (Bari), tel. 16

FABBRICA e vendita salotti disponendo locali accetta rappresentanza mobili con deposito da serie Ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4853 — Torino ». A72298

FABBRICA francese di carta cerca rappresentante commerciale per l'Italia, competente del ramo preferibilmente con conoscenza procedimenti offset per la vendita a stampatori trasformatori editori. Indirizzare offerta con pretese e condizioni a: N. 6003 Havas 36 Grenoble.

INCHIOSTRI STAMPA INDUSTRIA MILANESE INTRODOTTISSIMA TORINO PIEMONTE FORNITRICE VENTENNALE MIGLIORI CASE AFFIDEREBBE RAPPRESENTANZA DEPOSITO ELEMENTO PRIMORDINE VERAMENTE INTRODOTTO SETTORE GRAFICO. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIANDO ESPERIENZA CONSEGUITA. MASSIMA RISERVATEZZA. CASELLA 335 P SIP MILANO. 24440

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER TORINO E LE VARIE PROVINCIE PIEMONTESI COLLABORATORI PROPAGANDISTI PREFERIBILMENTE LAUREATI INTRODOTTI CLASSE MEDICA CON DOCUMENTABILE ESPERIENZA. SI PREGA INVIARE CURRICULUM. SI GARANTISCE ASSOLUTO RISERBO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 126 — MILANO ».

INDUSTRIA milanese carrelli elevatori cerca venditore massimo 23anne per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Milano».

INTRODOTTO colorifici cerco esclusiva con o senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4515 — Torino».

PRIMARIA industria copertoni impermeabili, guanti, grembiuli e indumenti impermeabili da lavoro, tende impermeabili per dehors, cerca venditori e provvigione introdotti presso autotrasporti, industrie, negozi e bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino». A71479

SOCIETA' commerciale cerca rappresentanti pratici utensileria meccanica città provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6244 — Torino».

150.000 mensili ad abili agenti disposti lavorare in Valle d'Aosta e Vercelli. Tel. Biella 015-24306.

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

ARTIGIANO sarto vedovo quarantaduenne con bimbo settenne relazionerebbe matrimonio con vedova o signorina solida posizione. Dettagliare insanonimi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4560 — Torino ». A71571

BANCARIO giovane relazionerebbe scopo matrimonio impiegata, insegnante carina, affettuosa max 22enne preferibilmente provincia di Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6216 — Torino ». A61485

BANCARIO trentenne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con impiegata insegnante massimo ventiduenne amante montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A73171

CIECO invalido braccia 26enne studente universitario relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza età studi adeguati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 361 — Torino ».

CINQUANTASETTENNE civile benestante, pensionato contadino relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo 50enne, anche nullatenente. Buoni sentimenti, amante casa e lavoro di campagna. Non rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4529 — Torino ».

CINQUANTASETTENNE statale pensionando scopo matrimonio conoscerebbe signorina vedova senza figli quaranta-cinquantenne con dote. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4467 — Torino ». A71574

DIPLOMATO torinese trentenne distinto serio figlio unico, alto impiegato grande industria ottima referenze villetta propria sposerebbe signorina colta fine bella presenza riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6093 — Torino ».

DIPLOMATO 26enne laureando relazionerebbe scopo matrimonio signorina fine carina ottime doti morali, cristiani anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4507 — Torino ». A71586

DIPLOMATO 33enne presenza, impiego, possidente sposerebbe giovane veramente carina anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6257 — Torino ». A72961

DIRIGENTE industriale, torinese, 1,67, bella presenza, assistente universitario, sposerebbe signorina intelligente, amante bambini, viaggi, montagna, possibilmente carina. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4616 — Torino ».

DISTINTA signorina 46enne desidererebbe sistemarsi sposerebbe serio impiegato. Scrivere: Ferma Posta centro identità 4453878 Saluzzo.

DOTTORE, quarantaduenne settentrionale, ottima posizione, sposerebbe signorina bella affettuosa massimo trentunenne anche nullatenente, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6115 — Torino ».

DISTINTO 52enne agiato risposerebbe 40-45enne carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4468 — Torino ». A71571

FUNZIONARIO Finanza alloggio suito risposerebbe adeguatamente diplomata ottima educazione sistemerebbe moglie cassinga amorevole vicemadre 35-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6193 — Torino ». A71825

OPERAIO pensionato ventitreenne, bella presenza, serio, buona famiglia, alloggio proprio, vuole sposare scopo matrimonio, signorina, seria, affettuose anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4508 — Torino ». A71675

OPERAIO specializzato 26enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne anche residente campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6177 — Torino ».

PIEMONTESE 25enne dipendente Fiat, bellocristiano, castano effettuoso, 1,70, buone condizioni finanziarie, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina semplice carina max 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4586 — Torino » A72789

PROFESSIONISTA, 31enne, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6271 — Torino ». A73045

SIGNORA classe educazione presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinitissimo elevata posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5431 — Torino ». A71825

TRENTASEIENNE affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6254 — Torino ».

TRENTENNE piemontese, solo, 1,75 bella presenza comprensivo, amante vita tranquilla, sani principi, buon lavoro, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 22-28enne, carina, seria di buona famiglia, amante vita serena, settentrionale. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6174 — Torino ».

VEDOVO sessantenne modesta pensione abilissimo autista presenza affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova senza prole benestante anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6234 — Torino ». A72361

VENTICINQUENNE, del Canavese, alto, bella presenza, affabile, buon carattere, ottima posizione, beni, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina, stimata, moralità, buona famiglia, colta, dinamica. Massima serietà riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6171 — Torino ».

VENTINOVENNE emiliano conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4611 — Torino ». A73367

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefono 582-110, 652-876, 662-152.

A.A. DETECTIVE «Trofeo» sorveglianza accurate per separazioni legali, infedeltà. Informazioni prematrimoniali riservatissime. Nizza 162, telefono 653-146. O956

AIRIT. investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Via Umberto 84, telefono 589-910. 23814

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE - MONTI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 335-054. O254

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 517-205. Indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali, infedeltà. Controlli luoghi villeggiatura Italia estero. O346

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE estetica curativa rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI prima di comperare visitate il grande autosalone dell'usato, troverete qualunque tipo di autovettura e condizioni veramente vantaggiose, poco anticipo, lunghe rateazioni, consegna 24 ore dalla prenotazione. Interpellateci. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. O48

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi) O

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino), corso Ferrucci 80.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO adatto l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vetri con forte (Kasko) alle più ampie dilazioni di pagamento. Delle utilitarie alle fuori serie d'ogni marca e tipo acquistatele con Bolaffa. Vi saranno fornite con certificato di garanzia come auto nuove, ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ahuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, Sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, familiare, berline, 850, 600, 500, giardinette, multiple, Mini Cooper, permute, garanzia. Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniezione da immatricolare consegna immediata. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A. RATEALMENTE 500, 600 1100, 1800, 500 belvedere, multiple, Apple, giardiniere, Dauphine, Bianchine, garantite semestrali. Corso Agnelli 58, aperto festivi.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-982, corso Grosseto 85; attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi) O756

A.A.A. ACQUISTO QUALSIASI AUTOVETTURA. TEL. 322-493.

A.A.A. NSU NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendite senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80. Provatela.

A.A.A. SPIDER, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, troverete garantite. Via Vigone 44. O56

A.A.A. VASTA gamma autovetture sportive turismo, Mercedes spider, Porsche, Giulia spider veloce, 1500, 1200 Fiat coupé, Giulia sprint, Mini Cooper, 850 coupé BM 3 berline, Flavia coupé, Fulvia 2 C, Fiat 1500, 1300, 1200, 1100, 600, 500, familiari berline, Volkswagen '64, permute, garanzie. Montalcini 13. Telefono 366-863. O48

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 qli, camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen tendati, 600 TI permute, garanzie, rateazioni. Corso Agnelli 22, tel. 322-493 O48

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi troverete le migliori occasioni garantite da 150.000 in su. Visitateci. O288

A.A. AUTOCOLONGO vende permutando rateizzando 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500, Appia 1100, Appia III, Flavia, Giulietta TI, Appia coupé III, furgoni 600, furgone 500 Bianchina. Corso Belgio 179, O286

A.A. AUTOCOLONGO l'autosalone di fiducia per l'acquisto dell'autovettura per la vostra vacanza, corso Belgio 179. Mattinate festive. O286

A.A. AUTONOLEGGI senza eccezionalità patenti. Torricelli 8. Telefono 501-051 A67438

A.A. GIULIA sprint 1964 vendo buona occasione. Telefonare 632-190

A.A. VENDO privato 500 D ottima. Telefonare 337-051, 383-308.

A. APERTO mattinate festive assortimento auto occasione. Visitateci corso Francia 343 e via Sacrario 37 angolo Chiese della Salute. O158

A. ASSICURAZIONI rate mensili: 500, 3700; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonare 81-609. A70979

A. AUTOCARROZZERIA Lecce usa da rateizza automobili ricondizionate garantite prezzi modicissimi. Via Reframcore 6 (traverse via Borgaro).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Ciento 46. Telefono 694-714. O782

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

A. COMPLETAMENTE A RATE, SENZA ANTICIPO: 850, 600, 1300. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati su autoveicoli (anche ipotecari). Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18. Tel. 542-534, 530-445.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

A. WIVA la NSU Prinz, fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionarie via Vigone 44, corso Ferrucci 80, consegna sollecita vendite 30 mesi senza cambiali.

A408 combinata 63/64 garanzia vendo, permuta Auto Torino, t. 398.851.

A privato vende convenientemente 500 semestrale. Telefonare ore serali 682-630. A71330

ALLA S.CO.FI.T. LE AUTO DI 6 MESI

dei dipendenti reparto rateizzabilissima torinese

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 bis - TELEFONO 515.000 - 541.500

A-1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni Vendita corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63, orario normale.

A prezzi di assoluta concorrenza abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo. Permute, rateazioni. Corso Turati 82. O1002

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Apple, lussuose altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O55

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, 1800, 2100, Opel, BMW, Renault R4, R8, Cortina, Volkswagen, Austin, Appia, Gogomobil, Alfa 2600, 3300 coupé, 1100 familiari, giardinette, 615, Rateazioni, Cavalieri, Commissionaria Fiat, corso Turati 49.

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ahuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

ARCIOCCASIONISSIME Fiavia coupé, 1500-1600, Fiat 1800 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200-1500, Vignale 750 coupé, Apple coupé. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 corrente, bellissime occasioni: 1500, 1300, Appia ultimissime, 124 da immatricolare, 103 special, 103 D, H e diversi, Simca 1000, 103 special familiare, 850, 500 sei mesi, Bianchina panoramica. Visitateci

AUTONOLEGGI Bonaiuto da 1re 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

NELLA VALLE DI AOSTA

Gli AVVISI ECONOMICI per

LA STAMPA - STAMPA SERA

si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

AOSTA	(CRT)	Morgex	(CRT)
AOSTA	(IBSPT)	Nus	(IBSPT)
AOSTA Ag. 1	(IBSPT)	Pont St. Martin	(CRT)
Châtillon	(CRT)	Saint Vincent	(CRT)
Courmayeur	(IBSPT)	Saint Vincent	(IBSPT)
Donnas	(IBSPT)	Verrès	(CRT)

SPORTELLI STAGIONALI

Brusson	(CRT)	La Thuile	(CRT)
Champoluc	(CRT)	Pré St-Didier	(CRT)
Cogne	(IBSPT)	Valtournenche	(CRT)
Entrèves	(IBSPT)	Villeneuve	(IBSPT)
Gressoney St-Jean	(IBSPT)	Treforo G. S. Bernardo (St-Rhémy Bosses)	(IBSPT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

AFFARE vendesi furgoni Corlasco 120 mila, non trattabili via Tortona 4.

AMI 8 Citroen c.c. 600, 5,5 litri per 100 km, 4 porte, economicissima. Disponibili «Controllo 66» completamente revisionate, garantite, cambiando da L. 450.000. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O376

ANTICIPO MENTE COMPLETAMENTE A RATE, AUTOVETTURE PERFETTE OGNI TIPO. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI.

AFFIA III metallizzata ('62) qualunque prova vendo privatamente. Telefonare 630-092. 2001

ASTE in serie con 50.000 60.000 100.000 120.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Apple, tenie altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

AUTOCARROZZERIA Pastorino, lavori garantiti prezzi modici preventivi e concordati con assicurazioni. Sebastopoli 227. O943

AUTOMOBILISTI, signore, signorine compiutamente istruttore, impartisce lezioni guida perfezionamento, serietà, competenza. Telefonare ore pasti 581-580. A71350

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

L'ISTITUTO A. R. DI BERNARDO

Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7

DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI

ERNIA

che **IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**

senza molle e senza cuscinetti può essere confezionato con tessuti di NYLON (invalibilità e durata indefinita) e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;

che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e del ramo abbiamo costituito ed offriamo il MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 8000 (ottomila);

inoltre poi a considerare della massima importanza il fatto

che **L'OBESITA'**

il vostro cuscinetto, le ptosi viscerali, il ramo mobile, la cicatrici rilassate, gli sventramenti postoperatori, le ernie ombelicali, sono imperfezioni ed infermità sovente pericolose. Noi sappiamo LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alla prescrizione) medico-chirurgiche

che un Medico dell'Istituto riceve tutti i giorni ore 9-12 e 14-19, festivi 9-12, presso le Filiali di

TORINO - STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** - TEL. 534.500

GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 28 - ROMA: VIA TORINO 88

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8

VOXSON

ZEPHYR MARINE la radio che galleggia

Al divertimento di una bella nuotata la Zephyr Marine aggiunge il piacere di ascoltare musiche e voci amiche. Una geniale soluzione tecnica consente alla Zephyr Marine l'impiego in tutte le condizioni ambientali proibitive per i normali ricevitori. Zephyr Marine è infatti l'unica radio al mondo che, con la sua custodia a perfetta tenuta stagna, galleggia sul pelo dell'acqua, permettendo ugualmente l'ascolto e la ricerca delle stazioni. Non solo ma estratto dalla sua custodia "stagna" Zephyr Marine sarà per voi anche la radio ideale per le gite l'automobile, la casa.

Lo Zephyr Marine è in vendita presso tutti i migliori rivenditori d'Italia al prezzo di L. 25.000 (custodia compresa)

FRANCHI spara prima

PIEMONTESE 31enne perfetta Torino semplice sana, 1,75, robusta bella presenza, casinno, desiderose intenso affetto, commerciante proprietario negozio terreni villa case auto sposerebbesi autunno con nullatenente 20-30enne veramente carina sana seria anche contadina. Trattasi parenti. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino».

SIGNORINA 32enne, impiegata, media coltura, priva conoscenze, sposerebbe serio alto distinto solida posizione. Castinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4526 — Torino ». A71608

VEDOVA 45enne carina conoscerebbe scopo matrimonio persona seria max 60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4469 — Torino ».

VEDOVO 67enne, bella presenza, senza difetti fisici, piccola pensione, conoscerebbe scopo matrimonio medesima 60-70enne, per compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 364 — Torino ». 1001

VENTICINQUENNE, 1,70, buona posizione, universitario sposerebbe moderna, semplice, formosa, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ». A73003

ABBIATE presente istituto quarantenale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patronati. Telefono 376-109 Accademia Alberti 1, D429

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rerimondial, telef. 531-181. O509

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli, infedeltà. Santaterasa 10, telefono 21580

ALLA Sale concessionaria Opel dispone di ottime occasioni usate e prossimi occasionali, Fiat 600 del '60 200.000, Fiat 750 '63 350.000, Fiat 1100 familiare del '64 570.000, Fiat 1500 del '63 550.000, Fiat 1500 spider del '60 560.000, Fiat 2300 del '61 600.000, Appia III serie '59 330.000, Fiaminia '58 280.000, Giulietta TI '58 150.000, del '61 350 mila, Dauphine da lire 100.000 a 300.000, Volkswagen 1200 '64 400 mila, DKW '62 380.000, Record 1700 '64 650.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 760-602.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate o collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo. Aperto mattinata festiva. Telefonare 687-314. O244

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, tel. 233-992: 850 coupé, Fiaminia sport, 2300 S - berlina, Triumph Italia, Giulietta TI - spider, Giulia, B 24, Flavia, Abarth 1000, Consul 315, R 4, innocenti spider. Permute, rateazioni, massime garanzie.

CEDESI contratto Mini Morris più sicuro consegna immediata. Telefonare 689-780. A73375

BELLA 850 9 mesi vendesi. Telefonare 761-271. A72458

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava consegna sollecita vasto assortimento usato anche rateizzando. Largo Turati 49, telefon. 583-536.

CISAL, organizzazione vendita rateale senza anticipo: 500 '58, 100.000, '60 150.000, '63 220.000 giardinette '61 200.000, '64 350.000; 600 '56 180.000, '58 170.000, '60 250 mila, '62 300.000; 1100 '56 100 mila, '60 250.000, special '61 350 mila, '62 400.000, D '63 320.000; 1300 - 1500 '61, 350.000; spider '62, 850.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi. O20

CISAL, senza anticipo, completamente a rate: Giulietta '58, 150.000; '61, 230.000; '63, 380.000; Giulia '63, 700.000; Dauphine '61, 150 mila; Appia coupé '60, 300.000; R 8 '63, 350.000; Simca '63, 400.000; R 4 L '53, 200.000; A 40 '61, 200 mila; IM 4 '65, 600.000; Innocenti spider '62, 500.000; Triumph coupé 2000 Italia '60, 500.000, '63 750 mila; TR 3 spider '60, 450.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

CITROEN Pallas, Citroen DS, Citroen ID, Citroen Ami 6, Citroen 2 CV. Citroen esposizione: corso Vittorio Emanuele 288. Assistenza: via Zumaglia 29 (piazza Rivoli) O378

CLEMENTE. Commissionario Lancia. Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, telefono 40-69. O117

CLEMENTE. Lancia Abarth. Corso Sebastopoli 194, Torino, telefono 320-486. Vetture nuove, vasto assortimento usato: Appia II, III serie, Giardiniera, Fulvia coupé, berline, Flavia coupé, berline, Fiaminia coupé, berline, B 20 a scelta, 1100 D, 1500 Fiat, 1300, 850 coupé, berline, 2100, 2300 a gas, 600, 500. Alfa Giulia e Giulietta. Rateazioni. O117

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo ratealmente, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 188 ANG. ORBASSANO 344.

COMPERIAMO tamponi qualsiasi automobile, camioncini; vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O55

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPERO contanti autovetture recandomi domicilio anche fuori Torino. Telefonare 552-976.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CON garanzia vendo rateizzo 1100 D BMW 700 lusso, Volkswagen familiare. C. Rosselli 11 ang. Re Umberto

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare bellissime 500, 600, 1100, Apple, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Siracusa 188 angolo corso Orbassano 344, telefono 351-495, compra vende cambia facilita garantisce autovetture. Visitateci anche festivi. O104

COUPE' Flavia 1800 '65 grigio Tordivalle, pelle nera, privato vende. Telefonare 60-819. O501

DIESEL motori, 682, 642, 640, 650, 615, Alfa 1000, OM Tigrotto, Leoncino, Lancia Esatau, vende Coppa, strada Mainino 91, telef. 890-709.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FAMILIARE 1100 vendo privatamente ottima condizione. Telefonare 471-598 ore pasti.

FERRARI 250 GTBL 1964 ottimo stato privato vende. Tel. 471-736.

FIAT 500 giardiniera guida destra, dicembre '64, bellissima vende Commissionaria Renault, tel. 596-675.

FIAT 782 coupé Vignale ottima bellissima vendesi. Rivolgersi Cisal, corso Turati 39, telefono 588-351.

FIAT 1400 B, bollata con trasporto marca, perfetta vendo, occasione. Genova 2 bis. A71987

FLAMINIA coupé Pering, bianca interno pelle nera km. 40.000, reali vendo. Telefonare 331-561.

FLAVIA coupé 1800 ottima occasione vendesi. Telefonare 515-682.

FLAVIA 1500-1961, vendo cambio cilindrata inferiore, Telef. 331-561.

FLAVIA, Renault 1500, Consul 315, Fiat 1900, 1500, 1300, 1100, Giulietta, Kadett fuso, Dauphine, 500, 600, 500 D, 600 D Multipla, 500 C. Via Cigna 3. A71944

FLAVIA 1961, 1300 1961-62, 1100 da scegliere, 500 giardiniere da scegliere, Appia Zagato 1962, Giulia TI 1963, Appia III da scegliere, 615 furgone a cassone, Viscontino cassone, furgone 1100 TN 1963, Giulietta spider 1300, 950 innocenti, spider 1500, Fulvia 1963, 600 multipla. Via Maria 36/10, tel. 386-447. O500

FLAVIA 1962 - 1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni vendo Commissionaria Lancia Pressati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FULVIA coupé bianca semestrale accessori privato vende 1.450.000. Telefonare 231-408. A72653

FULVIA '64 bianca ottime condizioni vendo permuto rateizzo, Cahio, Turati 38. O449

GAS auto impianti accuratissimi Weber risparmio sicuro garanzia assoluta. Laurora, Exilles 8. A71199

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Gaido, Peschiera 201. Tel. 330.620.

GAS liquido. Impianti eseguiti direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. DETR

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 885-880. O691

GIULIETTA berlina 1962 perfetta vendo cambio possibile. Corso Monteverdi 19. O103

IM 3, Fiat 1300, 1500, 1100 '63, 600 9 mesi, 500, Apple III, II, Opel Record 1500, Giulietta vernice originale, NSU coupé, Castiglione 4, telefono 280-800. O336

IM3 perfette condizioni 1963/64 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O281

(Continua a pag. 20)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

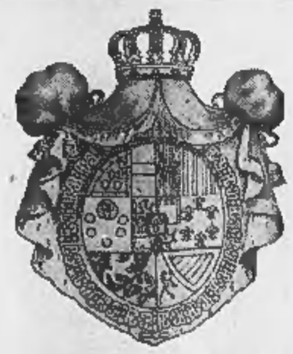
Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

concorso
trofeo araldico
internazionale

indovinate lo stemma del mese



stemma del mese di giugno 1966

La soluzione esatta del quiz di giugno 1966 è:
REGNO DI SPAGNA
Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz del mese di giugno 1966, entro i termini prescritti, la sorte ha favorito
Sig.ra ANTONIA ACQUATI
Via Jacopo n. 45 - TREZZO (Milano)
che vince una raccolta di 21 monete d'oro della Spagna di grande valore numismatico

PREMIO DEL MESE DI GIUGNO

UNA RACCOLTA DI 21 MONETE D'ORO DELLA SPAGNA DI GRANDE VALORE NUMISMATICO

stemma del mese di luglio 1966

Quiz del mese di luglio 1966:
lo stemma qui a fianco raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DEL GIAPPONE?
STATI UNITI D'AMERICA?
DOMINION DEL CANADA?
REPUBBLICA DI CUBA?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA.
Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

VECCHIA ROMAGNA
brandy *etichetta nera*

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

INNOCENTI Torsato nuova sede assistenza prenotazioni, prove Mini Morris Cooper, corso Belgio 108, telefono 885.771. O206

JEEP diesel, 24 volt anfibio, campagnola, Fiat C 40, Tigrotto, 682 vende Coppa, Strada Moiano 91, telefono 890-709. O269

JEEP Italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, Provincie, vendite corso Regina Margherita 168 telef. 851.860, Assistenza, Ricambi, via Pisa 53 bis, telef. 267.075/276.546.

MONTICONE nuova Adriano 1, telefono 383-772. Porsche 911 5000 km., Giulia spider, Fiat 1600 coupé, spider, Apple Zagato '63, RL6, Fiat 750 promiscuo. C482

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 12.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE aspettio bellissima 750 24 mesi accessori vendo privato. Telefonare 559-161.

OCCASIONISSIME camioncini 1216 Pesino. Altro Corlasco, 1100 i, furgoni 750, garanzia, via Lionetto 38, **OPEL**. Opel, Opel, Opel, Massano via Susa 25, vendita, assistenza.

PAGHERETE dopo. Pur ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

PANHARD recente unico proprietario vendo prezzo onesto. Telefonare 288038. A73540

PORSCHE 590 come nuova vendo. Telefonare 510-462. O266

PRIMULA Autobianchi - Concessionaria Renato Morsiato, via Cigna 63. Telef. 237.717, 277-889. O474

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grassetto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO a privato vende o cambia perfetta Innocenti 950 spider 29.000 km. gommatissima. Telefonare 545-298 ore ufficio.

PRIVATO a privato vende 1100 ispmiliare 1963. Tel. 772-343, 722-048

PRIVATO vende a privato 850 coupé 6 mesi, acquamarina. Tel. 767-301.

PRIVATO vende Appia II serie. Telefonare 779-979. 1001

PRIVATO vende bella 600 fine '63 km. 12.000 reali scopo realizzo lire 400.000 non trattabili. Tel. 388.444.

PRIVATO vende bellissima 600 elaborata ricca accessori, ratealoni. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende Fiat 500 bianca mesi 12, telefonare 310-197.

PRIVATO vende Fiat 500 giardiniera targa 600.000. Telefonare ore pasti 561-226. A73140

PRIVATO vende Fiat 500 di 8 mesi. Telefonare 577-010.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1300 '64. Rivolgersi Aprà Rimini 1, telefono 80-994. A71345

PRIVATO vende perfettissima 1500 fine 1962. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende privato bellissima 6000 1962. Tel. pomeriggio 285-917

PRIVATO vende 500 nuova 400.000 contanti. Massima garanzia. Telefonare 683-081. A71929

PRIVATO vende 500/1963 unico proprietario, 600/1962 bellissima. Tel. 326.497. O367

PRIVATO vende 850 7 mesi km. 5000 blu pavone interno rosso. Telefonare 683-462.

PRIVATO vende 1100 special fine '61 rappezzata 420.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende 1100 special qualunque prova 430.000. Tel. 277-602.

PRIVATO vende 1100 103 ottime condizioni L. 95.000. Tel. 322-402.

PRIVATO vende 1100 1957 ottimo stato 130.000 trattabili. Telefonare 654-505. A72868

PRIVATO 1100 special 1962, 600 1961 buonissimo stato unici proprietari, Telefonare 483-575.

PULMINO Ford 9 posti e merci privato vende. Telefonare 850-740.

RADIO giradischi regalismo ad acquirenti autovettura in luglio. Visitateci con minimo anticipo, comode rateazioni offriamo Flavia, Fulvia, Giulia, 1500, 1100 special D, Appia, Simca 1300, 1100 familiare multiuso, giardiniera, 850, 750, 600, 500, spider Giulietta, Innocenti 1100, 950 Bianchina. Autosalone Isabella, corso Dante 131, telefono 651-753, aperto festivi, chiusura sabato ore 23. O72

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 coupé, Giulietta, Appia, A 40, 500 belvedere, Daubine, 600 Multipla. Permute. Corso Mancalieri 19. O103

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata vi invoglia. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc.p.Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

RIMORCHIETTI appendice per auto prezzi eccezionali. Coarva, Torni 12, tel. 259-571. A71089

ROLLINA Caravan pieghevole in 295.000. Coarva, Torni 12, telefono 259-571. A71089

ROMEO II furgone nella perfetto come nuovo vendo 550.000. Telefonare 753-813. A73061

ROULOTTE Roller 400 febbraio '66 privatamente vendo rateizzando. Visibile autorimessa c.so Agnelli 98.

ROULOTTES Nardi, Strada Pescetto 67, Torino, vendite anche rateale. Telefono 240.539. 2001

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, corso Racconigi 141, telefono 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

S. CRISTOFORO - Commissionaria Fiat - Piazza Carducci 169 - telefono 633.563. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate. 27045

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 12, ANCHE FESTIVI. O20

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple, Vigano 44.

SETTANTAMILA vendo buona Topolino-C. Borgna, S. Teresa 18, telefono 579-848. A71985

TUTTI in auto. Prezzi rateizzati. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc.p.Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

UNICO proprietario vende Appia modello 1963 seminuova 570.000. Telefonare 310-192. 1001

UNICO proprietario vende 1100 special 1961 come nuova. Tel. 723-519.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

VENDO Fiat 1300 targa 434633. Telefonare 310-048.

VENDO Volkswagen 9 posti lire 350.000; 500 giardiniera bellissima. Telefonare 487-153.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia, Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

VOLKSWAGEN servizio assistenza, riparazioni accurate, ricambi originali, serietà. Rinaldi, via Pomba Strada 12, telefono 790.491. O352

VOLTURIAMO: 500: 9.200, 600-850: 12.700. Cavour 7, tel. 541.419. 124 da immatricolare colore blu cassa partenza vendo. Telef. 674-568.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguarnaldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 500 500 speciali prezzo qualsiasi tipo. Corso Mancalieri 19.

500, 600, 1100, Bianchina, Appia, Dauphine, R 4, altre occasioni. Gallari 11. O238

2300 coupé, Cadillac cabriolet, Ford Corsair recente, 1100 speciali bellissimo, 500 giardinetta. Autosalone 3000. Corso Trieste 14.

30.000 anticipo 12 rate 15.000 ottime 1100. Corso Mancalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARONE vendo Vespa 150 super nuovissima L. 135.000. Tel. 487-153.

CANOTTI pneumatici esposizione diretta fabbrica Garma, Torino, via Aosta 3. A64336

CANOTTO Condor come nuova vendesi L. 85.000. Telefon. 323-710.

KATAMAR ed altre imbarcazioni plastica liquida soc. Edoardo Bianchi, via Fantoli n. 11, Milano, telefono 504-051. 24262

VESPA motofurgoncini Ape, consegne immediate, cambi, rateazioni, ricambi originali. Moroni, Unione Sovietica 169. O165

VESPE motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ESAZIONE domicilio rate premi polizze crediti in Sicilia e circondario signora offresi assicurando massime garanzie. Scrivere: «Pubblimar, casella 122 H Biella». 24711

GEOMETRA, anziano ispettore parte grandine di importante società italiana, accetterebbe incarichi di altre società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino».

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi, rappresentante, Marco Polo 19 bis. O433

A privati causa sgombero svendo due matrimoniali nuove. Telefonare 874-002. 2001

A sposi offronsi tessiere, comò, tavolo, sedie, antichi. Tel. 583-454.

A 11.000 ambientata parete pieghevole soffietto, Gerba rappresentante, via Campana 15. O406

AL Mobilificio Capra solo per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci S. Donato 74, telefono 480.810. O365

AL mobilificio Unval, via Garibaldi 25 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile camere polifestere da 135.000 in poi cucine formiche complete 95.000, Ritiro mobili vecchi, Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705. O835

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti, stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

AREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ASSOCIAZIONE rappresentanti liquida mobili ogni tipo, prezzi fabbrica. Pagamenti dilazionati (tre anni). Via Milano 1, Settimo Torinese. O527

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CANI in pensione durante vostre vacanze. Babyland. Telef. 881-148 mattino. A71346

CUCCIOLI bracchi tedeschi purissimi vendo. Telefonare 727-575.

CUCCIOLI, Cochers, Barbanzini, Zchnaitzers, Pastori tedeschi, Spinoni, Bolidissero, Tel. 646-157.

CUCCIOLI collies (lassi) bellissimi iscritti vendonsi. Telefonare pomeriggio 68-123, Asti. A71014

DUE piccole micine affettuose cercano buona sistemazione. Telefonare 84-278. A71887

FABBRICA mobili, artistici moderni, qualità convenienza. Visitate esposizione, Garibaldi 13. O59

FRANCOBOLLI acquisto collezioni, partite. Telef. 580-880 ore 10-12.

GRANDIOSA mostra guarderobe veneziani, svedesi, comuni, camere singoli. Francia 280, isolato 74.

LETTI, lampadari in ferro battuto rustici e in stile. Telefon. 287-628 officina. 2001

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 531-107. O370

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. O674

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, isolato 74.

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Telefono 881-859. O39

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 24.000.

MONETE argento italiane estere vende compra, Cantero, via Botero 4/M. Telef. 539-861.

OCCASIONI fisarmoniche clarini chitarre violini pianoforti sax cornette. S. Chiara 4, tel. 538-645.

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, TV, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

OCCASIONISSIMA sala pranzo inglese, superautomatica Borletti come nuova privato vende. Tel. 685-614 dopo ore 19. 1001

OCCASIONISSIMA vendesi urgentemente causa trasferimento estero bellissima sala pranzo stile impero inglese. Informazioni telef. 588-916.

PELLICCE visone selvaggio, pastello, scurissimo, canadesi, persiani grigi, e neri, ocelotto leopardo Somalia bellissimi, castorini. Telef. 389-425.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Camoglio, Po 20. Telefono 882.788. 25747

PRIVATO vende letti gemelli relativi reti due comodini armadio una luce. Telefonare ore pasti 588-772.

QUADRI Laurenti Omegna Sacuagi privato acquisterebbe. Comunicare offerta dettagliata casella postale 588, Torino. A72169

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza, Telefonare 572-218.

SINGER Necchi Borletti nuova come occasioni vendonsi. Telef. 383-167.

SPERANZA Cartomante medianica seriissima, consultazioni interventi potenti. Telefon. pomeriggio 692-331.

SPOSI alla Pasticceria Cicogna corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Tel. 543.116.

SVENDITA mobili veri con poca spesa adatti casa mare, monti. Approfittatene subito mobilificio Diana, Giolitti 45. O435

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97. Torino.

VENDESI attrezzature pattinatrice occasione. Telef. ore pasti 213-409.

VENDESI bellissima camera letto soggiorno seminuovi. Tel. 633-427.

VENDESI banco per negozio tutto in formica 3 x 1. Telefon. 380-150.

VENDO Breton iscritto mesi 14 da fare. Telefonare 373-356.

VENDONSI in blocco macchinari tipografici - Curatela eredità Benetello. Prezzo base L. 380.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino». A69451

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Selettissimi armadioni mobili modelli metrasso brevettato Regina.

ISOTHERMO OGGI

Un complesso industriale recentemente potenziato
Una produzione di elevate caratteristiche tecniche
Una organizzazione di vendita e assistenza,
diffusa in tutto il territorio nazionale.

questo è, oggi, ISOTHERMO

Bruciatori di nafta, per tutte le applicazioni termiche
Condizionatori d'aria per ambiente,
per un fresco ristoro anche nelle giornate più afose!

Legnago (Verona)

SICA Commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente dal veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronte assistenza. O146

SIGNORA vende 1100 D perfetta ottime condizioni. Telefon. 881-991 ore pasti. 2001

SPIDER 1200 come nuovo occasionissima vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158. O104

SPIDER 1500 garanzia semestrale vendo cambio rateizzo. Corso Mancalieri 19. O103

SPIDER 1500, Sunbeam Alpine, innocenti IM3, Taurus 12M, Fiat 1500, 1300, 1100 D a speciali, 850, 600, 500, Bianchina panoramica vendo. Telefono 510.462. O256

TRIUMPH perfetto vendo permuto rateizza. Telefonare 384-332.

VENDO autocarri 682 N 2 con rimorchi, 682 T 2 con semirimorchio metri 10,5, 642 T '65 con semirimorchio m 10 e relativi conto terzi, 682 N 2 3 assi con ribaltabile, 690, 643, 642 N 6, 650, 645, 615, Tigre, Tigrotti, Leoncini revisionati e nuovo con garanzia, Lupetto furgonato Narvocar seminuovo e diversi altri. Rimorchi normali e ribaltabili. Carrara, telefono 661-479, Fiat 46 (borgo S. Pietro), Torino.

VENDO 500 sei mesi blu pavone bella. Telefonare 665-539.

VOLKSWAGEN nuove tutti i tipi, usato vario garantito, prezzi, facilitazioni accezionali pratica Grezzi, Saluzzo 29. O486

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia perfettissima. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 363-050.

500 D, ottima, 1963 privato vende. Via Mombasiglio 7, telef. 398-112.

600 perte controvento pochi km. unico proprietario facilitando vendo. Telefonare 725-000.

600 D fine 1962 bellissima perfetta vendo dilazionando. Telef. 81-669.

600 D 1964 km. 15.000 reali vendo, cambierei con 500. Telef. 390-509.

850 bianca interno rosso privato vende 650.000. Tel. 285-344

850 semestrale perfetta vendo. Telefonare 490-040. O72970

1100 coupé metallizzato unico proprietario vende. Telefonare 784-237 ore pasti. A71931

1100 D familiare semestrale vendo. Telefonare 694-285.

1100 R nuova pronta consegna cedesi. Telefonare 759-824. O164

FUORIBORDO Evinrude 40 HP vendo 330.000 cambio con auto. Autorimessa Fiamma, Borgomasino 50.

LAMBRETTA ciclomotori rateazioni (visite festive) Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244.

LAMBRETTA. Prenotando regalismo 40 litri miscela. Nuovi modelli, rateazioni, motofurgone occasione. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefonare 489-743.

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute, prove assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 52 - Camerane 2.

VENDESI «Carbiatto» nuovissimo. Telefonare ore pasti 797-171.

VENDO carrozzino per Vespa bellissimo. Sisti, Stradale Genova 145, Moncalieri. A71922

VENDO motocarro Lambro 200 e Ape Pieaggio perfetti. Tel. 487-153.

DATTILOGRAFA accetta lavoro a domicilio. Telefonare 674-142.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO piuma oche gallina ingombriamo locali oggetti vari. Telefonare 471-627. A71297

A.A. LIBERIAMO cantina locali acquistando mobili metalli. Telefonare 381-820, 380-512.

A. CASSAFORTE vendita con chiavi di comparsa occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5534 — Torino». A65224

A. RECUPERIAMO cantina locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 483-840.

A. TUTTE macchine cucire applicasi mobilatti riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519.977.

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *e dell'* ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." *a Torino, Milano, Genova e Roma* e suoi Corrispondenti*)*